

REGIONE DEL VENETO



ULSS 1
DOLOMITI



Comitato Sindaci
Distretto di Belluno



CONFERENZA DEI
SINDACI

A. ULSS 1 DOLOMITI

2023

PIANO DI ZONA

DISTRETTO
DI BELLUNO

2026

2026

**DOCUMENTO
ATTUATIVO
ANNUALE**

ATS VEN 01

DOCUMENTO ATTUATIVO ANNUALE 2026

PIANO DI ZONA 2023 – 2026

Distretto di Belluno

Scheda anagrafica	5
Sezione 1_ Processo di attuazione	7
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	19
2.1 Macro-obiettivi di sistema	19
2.2 Obiettivi tematici	38
2.3 PNRR	203
2.4 Esempi di co-progettazione	205
2.5 Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori	207
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate nell'anno	208
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti.	213
Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance	216
Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo	217
6.1 Obiettivi di sistema	217
6.2 Obiettivi tematici	231
Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani	231
Tavolo Persone anziane	270
Tavolo Persone con disabilità	289
Tavolo Dipendenze	307
Tavolo Salute Mentale	314
Tavolo Inclusione sociale	323
Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta	336
ALLEGATI	
Allegato 1 – Tabelle UDO (dettaglio sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta)	
Allegato 2 – Riepilogo nuove progettualità segnalate ai fini della programmazione 2026	
Allegato 3 – Progetto di riorganizzazione del Centro di Salute Mentale di Belluno	

Documento attuativo annuale 2026 del Piano di Zona 2023-26

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_01 BELLUNO
Ente capofila	
Anno di riferimento	2023 2024 2025 X 2026

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	X		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	X		
Sezione 3_Risorse economiche impiegate	X		

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	X		
Sezione 5_ Modifiche della governance	X		
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_Aggiornamento UDO	X		

Sezione 1_ Processo di attuazione

1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

Di seguito si riporta una sintesi del lavoro svolto in seno ai “tavoli di lavoro di area” oppure in seno ai sottogruppi tematici (riportati in corsivo) presenti in alcune aree di lavoro. All'interno di alcuni sottogruppi tematici sono stati creati degli ulteriori sotto-tavoli, evidenziati nella tabella.

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	7, di cui			
- Politiche familiari	3	18		1° incontro 1. Questionario sulla fruizione dei servizi di doposcuola somministrato alle famiglie dell'ATS VEN_01. Presentazione degli esiti e confronto sui passi successivi da compiere. 2. Varie ed eventuali. 2° incontro 1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025; 2. Servizi per la prima infanzia e doposcuola. Focus sulle progettualità educative e di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro attive o pianificate in Centro Cadore e in Comelico. 3. monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Politiche familiari". Cenni sulla programmazione delle attività previste per il 2026. 4. Interventi formativi legati al programma P.I.P.P.I. 5. Varie ed eventuali. 3° incontro – tavolo congiunto con "Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale" vedasi sub ODG 2° incontro tavolo “Sostegno famiglie vulnerabili”
- Giovani e politiche giovanili	2	17		1° incontro

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e possibili scenari futuri b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025; 2. monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Giovani e politiche giovanili"; 3. "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" promossi dalla Regione del Veneto. Traduzione, a livello territoriale, del Piano operativo triennale riferito al progetto regionale "Prendo Spazio"; 4. definizione e mappatura dei luoghi di incontro; 5. varie ed eventuali. 2° incontro 1. Piano di Intervento in materia di politiche giovanili presentato dal Comune di Ponte nelle Alpi a settembre 2025 nell'ambito dell'avviso "Prendo Spazio"; 2. mappatura degli spazi di incontro. a. Punto della situazione e programmazione attività di rilevazione b. presentazione esiti del progetto "Belluno Youth Map" finanziato dall'Università di Padova 3. progetto "Collegiamoci al Noi", presentato dalla Provincia di Belluno nell'ambito del bando UPI "Province per giovani"; 4. il tavolo "Giovani" si muove.. 5. Varie ed eventuali.
- Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale	2	22		1° incontro (tavolo tecnico ristretto a valenza inter-distrettuale) 1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e possibili scenari futuri b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025; 2. Monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale": a. "P.I.P.P.I.". Stato dell'arte

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				dell'attuazione delle 3 edizioni del programma finanziate dal PNRR. Criticità emerse e prospettive future; b. progetto Insieme (DGR 69/2023). Stato dell'arte e apprendimenti originati dal progetto; c. progetto "C'è da fare Safe Teen Dolomiti"; d. UFDA; e. altre progettualità previste dai Documenti Attuativi Annuali 2025 approvati dai Comitati dei Sindaci di Belluno e di Feltre; 3. Il LEPS "Prevenzione dell'allontanamento familiare" e il dispositivo degli interventi educativi domiciliari. Aspetti operativi, anche legati all'avvio degli Ambiti Territoriali Sociali; 4. Orientamenti regionali in tema di "Linee guida su protezione e tutela dei minori"; 5. Varie ed eventuali 2° incontro (tavolo congiunto con “Politiche familiari”) 1. Piani di Zona 2023-25. Punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, processi in corso e prospettive future; 2. LEPS "Prevenzione dell'allontanamento familiare" e il dispositivo degli interventi educativi domiciliari. Aspetti operativi, anche legati all'avvio degli Ambiti Territoriali Sociali; 3. Orientamenti regionali in tema di Linee guida su protezione e tutela dei minori; 4. monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti ai tavoli "Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale" e "Politiche familiari". Cenni sulla programmazione 2026. a. modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025; b. "P.I.P.P.I.". Stato dell'arte dell'attuazione delle 3 edizioni del programma finanziate dal PNRR. Criticità emerse e prospettive future, anche sul versante formativo. c. progetto Insieme (DGR 69/2023). Stato dell'arte e apprendimenti originati dal progetto d. UFDA e. "Percorsi di accompagnamento alla crescita" (DGR 827/2025)

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				f. progetto "1000 giorni di noi" (DGR 115/2024) g. doposcuola, tra bisogni rilevati e necessità di fare rete tra servizi istituzionali h. altre progettualità previste dal Documento Attuativo Annuale 2025 approvato dal Comitato dei Sindaci di Belluno; 5. Accoglimenti in struttura. Considerazioni di contesto e aggiornamento sui bisogni rilevati nell'ultimo biennio 6. Varie ed eventuali.
- <i>Violenza contro le donne (tavolo interdistrettuale)</i>	1	19	Una delle due referenti politiche è decaduta ed è stata sostituita da Irene Gallon, consigliera del Comune di Belluno, a seguito di nomina da parte del Comitato dei Sindaci	1. La programmazione 2025: aggiornamento sulle azioni previste per gli obiettivi 5 e 6 del tavolo Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani. Ciascuno dei presenti potrà riferire come stanno procedendo le iniziative segnalate per il Piano di Zona in corso di svolgimento. 2. Iniziativa formativa di ARES rivolta al territorio: tempistiche, contenuti e proposta di collaborazione con altri interlocutori del tavolo. 3. Sportello a sostegno delle vittime di reato di cui alla DGR 1307/2024: prime informazioni sull'iniziativa di prossimo avvio in provincia di Belluno.
Persone anziane	3, di cui			
- <i>Invecchiamento attivo e benessere delle persone anziane</i>	1	25		1. I contenuti di massima delle progettualità ammesse al finanziamento regionale (cfr decreto regionale nr. 28/2025) 2. I contenuti della progettualità finanziata dalla Regione del Veneto con DDR nr. 285/2025, la quale attribuisce ai consultori familiari competenze in tema di valorizzazione dell'invecchiamento attivo.
- <i>Domiciliarità</i>	1	16		1° Incontro 1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025. Relazione: Paolo Dal Bianco (Ufficio Piano di Zona, ULSS n.1 Dolomiti)

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				2. Monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Domiciliarità" e programmazione delle attività previste per il 2026: a. interventi finanziati dal PNRR -Misura 5 Componente 2 sc.1 (linee 1.1.2- 1.1.3). Relazione: Monica Fratta (SerSA Srl, per conto dei 2 Ambiti Territoriali Sociali di Belluno e di Feltre) b. progetto sperimentale di domotica e monitoraggio domiciliare a cura di Croce Blu. Relazione: Francesca Modesti (coop. Croce Blu) c. progetto Home Care Premium - edizione 2025-2027. Relazione: Stefano Masini (A.S.C.A., ente capofila per l' Ambito Territoriale Sociale di Belluno) d. nuovi servizi territoriali previsti dal PNRR: Casa della Comunità di Agordo e Punto Unico di Accesso. Primo quadrimestre di attività. Relazione: Luigia Sogne (coordinatrice infermieristica del Distretto di Belluno e coordinatrice della Casa di Comunità di Agordo, ULSS n.1 Dolomiti) e. centri di sollievo. Relazione a cura degli enti gestori f. progetto "Scambi Gener-Attivi". Relazione: Elisa Fontana (Dipartimento di Prevenzione ULSS1 Dolomiti) g. azioni condotte dal Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD). Relazione: Daniela dal Zotto (CDCD ULSS n.1 Dolomiti) h. ulteriori azioni/progettualità promossi da Comuni, Unioni Montane, Aziende Speciali ed Enti del Terzo Settore. 3. Varie ed eventuali.
- Residenzialità e semiresidenzialità	1	19		<i>Tavolo tecnico ristretto a valenza interdistrettuale</i> 1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025. 2. Rilevazione bisogni del territorio in vista della pubblicazione dell'Avviso annuale UDO: centri diurni anziani non autosufficienti e

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				strutture per anziani autosufficienti. 3. RUR. Aggiornamento sul percorso di aggiornamento del documento
- Valutazione e dimissioni protette	/	/	/	/
Persone con disabilità	1	31	A novembre 2025, Marco Nicolussi, direttore dell'UOC Disabilità e non autosufficienza di Feltre, si è affiancato, come co-coordinatore, alla dott.ssa Milena Guglielminetti	1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025; 2. Monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Persone con Disabilità" e programmazione delle attività previste per il 2026(cenni) 3. Varie ed eventuali
Dipendenze	1	20	A novembre 2025, Anna Franceschini, direttrice dell'UO Servizio Dipendenze è subentrata a Amalia Manzan nel ruolo di coordinatore del Tavolo di Lavoro, a seguito di nomina congiunta dei Comitati dei Sindaci dei due Distretti	1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025; 2. Monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Dipendenze" e programmazione delle attività previste per il 2026: a. attività istituzionali e progettuali in ambito prevenzione, cura e riabilitazione a conclusione del Piano di Zona 2023-25 b. il riavvio del Day Hospital alcologico di Auronzo fra buone prassi ed innovazione c. attività/progettualità promosse dagli Enti del Terzo Settore. 3. Varie ed eventuali
Salute mentale	1	27	A novembre 2025, Mariangela Spano, direttrice dell'UO Psichiatria è subentrata a Angelo Brega nel ruolo di co-coordinatore del	1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025 2. Servizi di residenzialità e semiresidenzialità a favore delle persone

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
			Tavolo di Lavoro, a seguito di nomina congiunta dei Comitati dei Sindaci dei due Distretti	prese in carico dal Dip.to di Salute Mentale. Aggiornamento 3. Co-progettazione per la realizzazione e l'attivazione di Budget di salute nell'ambito della salute mentale (DGR 1364/2024 e DDR 23/2025) 4. Monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Salute Mentale" e programmazione delle attività previste per il 2026: a. Settimana della Salute Mentale 2025 b. Progetti di contrasto ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) c. eventi vari promossi dal Dipartimento della Salute Mentale d. progetti promossi dagli Enti del Terzo Settore e. Open Day delle associazioni familiari f. Rapporto di collaborazione con il CONI 5. Varie ed eventuali
Inclusione sociale	11, di cui		Nessun cambiamento	
Tavolo Plenario	/	/		
<i>Abitare</i>	2	12		1° incontro 1. proseguimento/completamento regolamento di Ambito sull'housing temporaneo; 2. avvio accoglienze presso Casa Prade (Belluno). Definizione di una equipe di Ambito per valutazione inserimenti e progetti- raccolta proposte eventuali candidature, 3. target e riflessione sulle persone senza dimora/senza residenza. 4. varie ed eventuali. 2° incontro 1. proseguimento/completamento regolamento di Ambito sull'housing temporaneo; 2. avvio accoglienze presso Casa Prade (Belluno). Definizione di una equipe di Ambito per valutazione inserimenti e progetti- raccolta proposte eventuali candidature
<i>Pronto Intervento Sociale</i>	4	10		1° incontro

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				Confronto sulle possibili modalità di attuazione del LEPS a partire da: 1) Riflessioni su spunti webinar IRS Pronto intervento 2) Esperienze presenti in altri territori (ATS VEN_07, ATS VEN_13, Friuli) 3) Punti di riflessione per l'avvio del servizio nel nostro territorio 4) Fondi a disposizione 5) Riavvio gruppo di lavoro "Abitare" 2° incontro 1. il Pronto Intervento Sociale nell'esperienza dell'ATS VEN_13 di Mirano; 2. tavolo di lavoro regionale dedicato al PrIS. Sintesi incontro del 28 ottobre 2025; 3. definizione delle caratteristiche fondamentali del servizio PrIS per l'ATS VEN_01 di Belluno. Prosecuzione lavoro avviato con il tavolo del 15 settembre 2025; 4. varie ed eventuali. 3° incontro 1. definizione delle caratteristiche fondamentali del servizio PrIS per l'ATS VEN_01 di Belluno. Sintesi e conclusione dell'attività; 2. prima condivisione delle procedure operative e della documentazione professionale da utilizzare. 3. Varie ed eventuali 4° incontro 1. definizione delle caratteristiche fondamentali del servizio PrIS per l'ATS VEN_01 di Belluno. Sintesi e conclusione dell'attività; 2. definizione delle procedure operative per la presa in carico delle segnalazioni e modulistica professionale da utilizzare; 3. varie ed eventuali."
<i>Punti Unici di Accesso (PUA)</i>	2	7		1° incontro Aggiornamento rispetto alle interlocuzioni tenutesi negli ultimi mesi

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				tra Azienda ULSS e ATS Ven_01 in relazione ai PUA da attivare all'interno delle Case della Comunità di Agordo e Pieve di Cadore 2° incontro Casa della comunità di Agordo e PUA agordini; -presentazione del modello teorico di funzionamento del PUA, quale lavoro conclusivo del gruppo di lavoro ULSS1 (a cura delle dott.sse Sogne e Rinaldo)"

1.1.1 Incontri degli Inter-tavoli dall'avvio del Piano di Zona

INTERTAVOLI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Percorsi di giustizia, comunità e riparazione (<i>tavolo interdistrettuale</i>)	3	26		1° incontro: 1. Intervento di ULEPE Treviso-Belluno 2. Verso la stesura del Manifesto per la Giustizia Riparativa della Provincia di Belluno: aggiornamento dei lavori in corso 3. Sportello a sostegno delle vittime di reato (DGR 1307/2024): prime informazioni sull'iniziativa di prossimo avvio in provincia di Belluno 4. Confronto per l'avvio di progettualità specifiche rivolte alle donne trans in uscita dalla Casa Circondariale di Belluno 2° incontro: 1. Aggiornamento Piani di Zona 2023-25: a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e possibili scenari futuri b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025. 2. Il carcere di Belluno, lo sguardo di ULEPE sulla situazione attuale e le questioni aperte. 3. Verso la definizione di interventi coordinati rivolti a donne trans in uscita dalla Casa Circondariale di Belluno, aggiornamenti 4. Le iniziative programmate nel documento attuativo annuale 2025:

INTERTAVOLI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				spazio ai soggetti aderenti al tavolo per condividere esiti e segnalare intenti futuri. 3° incontro: 1. Presentazione Manifesto per la Giustizia riparativa della provincia di Belluno
Dispersione scolastica/fobie scolari (<i>tavolo interdistrettuale</i>)	3	18		1° incontro 1. Organizzazione momento formativo sulle disposizioni del decreto Caivano, rivolto ai dirigenti scolastici e ai referenti comunali: aggiornamento stato dell'arte 2. Condivisione della prima stesura linee guida elaborata dal gruppo di lavoro dedicato (UST, VL e Comune Belluno) 2° incontro 1. Confronto su programmazione azioni anno 2026 3° incontro 1. Aggiornamento e confronto sull'applicazione della procedura prevista da decreto Caivano, con particolare attenzione alle comunicazioni tra scuola e comuni 2. Presentazione di alcune progettualità ammesse a finanziamento e di prossima realizzazione sul tema del contrasto della dispersione scolastica

1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output.
(Max 2.000 caratteri)

I sottogruppi e gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del Piano di Zona hanno operato nei termini riportati nel prospetto riepilogativo di cui al punto 1.1 e 1.1.1 prevalentemente nel periodo marzo-giugno (sottogruppi tematici “Doposcuola”, “Dispersione scolastica”, Giustizia riparativa) e ottobre-dicembre 2025 (per le attività connesse all’elaborazione del Documento Attuativo Annuale 2026).

Tavolo Politiche Familiari. Il sottogruppo dedicato ai doposcuola ha promosso una rilevazione presso le famiglie che frequentano gli istituti comprensivi e le istituzioni scolastiche, per sondare l’effettivo utilizzo del servizio (e le motivazioni che ne determinano la fruizione oppure la mancata fruizione). I 340 questionari raccolti sono stati elaborati anche con l’aiuto di Metalogos e gli esiti sono stati esposti al tavolo di lavoro (9 maggio). Nel corso del 2026 verrà predisposto un documento di sintesi da esporre al Comitato dei Sindaci.

Il Tavolo “Invecchiamento attivo” ha organizzato un incontro di presentazione e di monitoraggio delle progettualità ammesse a finanziamento nell’ambito del “Bando per il finanziamento di iniziative e progetti per l’invecchiamento attivo L.R. n. 23 dell’8 agosto 2017 (DGR 1370/2024 e DDR 52/2024), pubblicato a gennaio 2025. Il territorio ha potuto così conoscere maggiormente nel dettaglio le progettualità e, per quelle che non avevano ancora predisposto una progettazione/programmazione di dettaglio, l’incontro è stata l’occasione per identificare possibili comuni/territori nei quali ospitare le attività progettuali, sviluppando sinergie con le amministrazioni locali o con gli ETS presenti in quei territori. E’ stata altresì l’occasione per avviare in primi confronti con il Consultorio familiare dell’ULSS, alla luce degli obiettivi posti in capo ai Centri per la Famiglia rispetto alla valorizzazione dell’invecchiamento attivo (DGR n. 285 del 24/03/25).

Il tavolo dedicato alla dispersione scolastica, attraverso un sottogruppo operativo formato da funzionari del Comune di Belluno, di Veneto Lavoro-Centro per l’Impiego di Belluno e dell’Ufficio Scolastico Provinciale, ha organizzato un convegno in tema di adempimento dell’obbligo scolastico. Il 6 maggio 2025 si è tenuto a Belluno il convegno “Il decreto Caivano: contenuti, applicazioni e ruolo dei Comuni, della Scuola e dei Servizi”, tenuto dagli avvocati del Foro di Pordenone Paolo Vicenzotto (base giuridica, privacy e modalità di trattamento dei dati) e Liala Bon (la tutela del minore e la responsabilità dell’adempimento dell’obbligo di istruzione). Successivamente a tutti i partecipanti è stata inviata la modulistica sulla privacy proposta dai relatori e la registrazione del convegno è pubblicata sul sito del Comune di Belluno.

Il medesimo sottogruppo di lavoro, inoltre, ha prodotto una bozza di Vademecum/linee guida condivise per la gestione delle segnalazioni di inadempienza scolastica, da utilizzare nelle comunicazioni tra scuola e comuni. Con il Vademecum si è cercato di mettere assieme le norme in tema di segnalazione di situazioni di abbandono/rischio abbandono da parte delle scuole con le procedure seguite dai Comuni (under 16) e dal Centro per l’Impiego (16-18 anni).

La corposità del documento elaborato, che raccoglie e si prefigge di integrare e coordinare tutte le disposizioni (nazionali e regionali) sulla materia, ha fatto emergere l’opportunità di sintetizzarlo e migliorarne la fruibilità prima di condividerlo tra gli addetti ai lavori. Tale lavoro verrà completato nel corso del 2026.

L’inter-tavolo “Percorsi di Giustizia Comunità e Riparazione, attraverso un sottogruppo di lavoro dedicato ha prodotto una bozza di Manifesto sulla Giustizia Riparativa che dovrebbe essere presentato ufficialmente e sottoscritto nei primi mesi del 2026.

A luglio 2025 una prima bozza del documento è stata presentata ad alcuni stakeholder del territorio presso Dolomiti Hub di Fonzaso per un primo “test” e per raccogliere feedback utili alla limatura finale del Manifesto.

1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona. *(Max 1.000 caratteri)*

Il Documento Attuativo Annuale 2025 è stato divulgato nel territorio mediante la pubblicazione nel sito internet dell'ULSS 1 Dolomiti, nella pagina dedicata al Piano di Zona, e fornito a tutti gli enti pubblici e privati che hanno aderito ai tavoli di lavoro e ai sottogruppi delle diverse aree tematiche.

Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

2.1. Macro-obiettivi di sistema

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Mantenere lo standard di 3 AA.SS. per l'ATS <i>Riavvio di procedure concorsuali per reperimento del personale mancante</i>	Resp. ATS Ven 01	Il personale in servizio è quello disponibile a seguito dei concorsi espletati dal comune capofila di ambito (n. 2 assistenti sociali)	N.d. Il calcolo dello standard verrà calcolato a febbraio 2026, in occasione della rilevazione SIOSS (MLPS)	QSFP
Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Assunzione personale amministrativo, con eventuale affidamento a soggetti esterni	Resp. ATS Ven 01	Assunzione diretta da parte dell'ente capofila non perseguibile per vincoli assunzionali. L'assegnazione delle figure professionali selezionate direttamente dal ministero prevista entro il 31/12 non è avvenuta.	Nessuna figura amministrativa assunta	Nessuna
Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Proseguimento dei percorsi di supervisione, grazie al finanziamento del PNRR - Supervisione professionale di gruppo (A1)	Comune di Borgo Valbelluna - ente attuatore (Resp. Romina De Paris)	Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di supervisione mono professionale e individuale rivolte agli assistenti sociali, oltre all'avvio della supervisione organizzativa di équipe interprofessionale, realizzata tra le sedi di Feltre, Trichiana e Ponte nelle Alpi,	n. 77 (n. 22 Ambito VEN_02 Feltre / n. 55 Ambito VEN_01 Belluno) assistenti sociali partecipanti alla supervisione mono-professionale di gruppo, per un totale di 298 ore svolte a livello provinciale	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.4

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Proseguimento dei percorsi di supervisione, grazie al finanziamento del PNRR - Supervisione professionale individuale (A2)	Comune di Borgo Valbelluna - ente attuatore (Resp. Romina De Paris)	con la creazione di 8 gruppi composti di assistenti sociali, educatori professionali e psicologi.	n. 29 (n. 3 Ambito VEN_02 Feltre / n. 26 Ambito VEN_01 Belluno) assistenti sociali partecipanti alla supervisione individuale, per un totale di 68,5 ore svolte a livello provinciale	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.4
Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Proseguimento dei percorsi di supervisione, grazie al finanziamento del PNRR - Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale (A3)	Comune di Borgo Valbelluna - ente attuatore (Resp. Romina De Paris)		n. 31 assistenti sociali partecipanti alla supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale n. 23 altri professionisti partecipanti alla supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale per un totale di 212 ore svolte a livello provinciale	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.4
Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Supervisione individuale e di équipe rivolta anche a figure diverse da quelle previste dal PNRR Per quanto riguarda le équipe multiprofessionali , è previsto il coinvolgimento degli operatori dei Servizi di assistenza domiciliare (SAD) e di alcune case di riposo, con lo scopo di migliorare il benessere degli operatori e il lavoro integrato fra territorio e struttura	Resp. ATS Ven 01	Svolti n. 96 ore di supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale e n. 27 ore di supervisione individuale per assistenti sociali	da terminare n.1 percorso di supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale e ore di supervisione individuale	Fondi regionali DGR 1297/2023 per euro 24.527,83 DGR 1366/2024 per euro 14.023,38

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	1.Attuazione Linea di investimento PNRR, Misura 5, 1.1.3. b. Affidamento ad un consulente project manager per la gestione amministrativa delle linee di finanziamento 1.1.2 e 1.1.3 c. Formazione degli operatori	Resp. ATS Ven 01	a) Costituzione del Team di lavoro e della Cabina di Regia; Stipula dell'Accordo Quadro con i partner territoriali per la realizzazione delle progettualità; Avvio delle progettualità previste b) Affidamento al consulente Project Manager per la gestione amministrativa delle linee di finanziamento 1.1.2 e 1.1.3 c) Affidamento del servizio di formazione del personale coinvolto nel progetto;	circa 60 al 31.12.25	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3 Risorse comunali (Comitato dei Sindaci) - esposti nelle tabelle dell'area persone anziane
Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Implementazione del progetto che modellerà la nuova "filiera" SAD DIMISSIONI PROTETTE, a partire da: 1.aggiornamento del protocollo dimissioni protette, previsto nelle fasi iniziali del progetto, dando enfasi alla presa in carico e valutazione multidimensionale del soggetto fragile già dalle prime ore del ricovero (G,2024)	ATS VEN_01	Si è preso atto del protocollo già in vigore presso l'ULSS e il progetto è stato realizzato sulla base dello stesso.	circa 60 al 31.12.25 Si è rilevato che la UVM non è la procedura più efficace e pertanto si è adottata una procedura di contatto diretto tra COT e assistenti sociali territoriali.	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3 Risorse comunali (Comitato dei Sindaci) - esposti nelle tabelle dell'area persone anziane

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Implementazione del progetto che modellerà la nuova "filiera" SAD DIMISSIONI PROTETTE, a partire da: 2. Recepimento, all'interno della procedura ULSS1 per le dimissioni ospedaliere, approvata ad agosto 2023, di una sezione dedicata all'integrazione tra servizi sociali territoriali e servizi ospedalieri e territoriali ULSS1, finalizzata all'attuazione del LEPS (G,2024)	ATS VEN_01	Si è preso atto del protocollo già in vigore presso l'ULSS e il progetto è stato realizzato sulla base dello stesso.	circa 60 al 31.12.25	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3 Risorse comunali (Comitato dei Sindaci) - esposti nelle tabelle dell'area persone anziane
Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	2.Tavolo di lavoro Direzione Sanitaria Ospedaliera-Distretto-COT-servizi domiciliari territoriali per identificare prassi operative per la fase di prima attuazione del LEPS	Coordinatori sottogruppi tematici area anziani	Dialogo con la direzione distrettuale mantenuto a latere della progettualità finanziata dal PNRR. Il tavolo di lavoro vero e proprio riprenderà all'inizio del 2026	Tavolo non ancora avviato	Nessuna

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3A: Supportare l'attivazione di percorsi specifici di collaborazione con le aziende socio-sanitarie per la definizione, la sperimentazione e l'adozione di protocolli condivisi per la presa in carico integrata tra servizi sanitari e servizi sociali di pazienti in dimissione protetta, laddove non vi siano accordi già stipulati (cfr. Nota Regione del Veneto prot.86104/25)	Azienda ULSS1 Dolomiti, COT	Collaborazione con i servizi domiciliari territoriali nell'ambito del percorso di realizzazione del progetto "dimissioni protette" finanziato dal PNRR (linee d'intervento 1.1.3).	Nessun protocollo steso Integrazione della procedura di missione ospedaliera, prevedendo l'integrazione con i servizi sociali territoriali	Isorisorse
Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3B. Valutazione sulla fattibilità della diffusione della piattaforma digitale ai servizi sociali territoriali per il percorso di dimissione protetta dall'ospedale verso il territorio e viceversa per la presa in carico anche sociale (realizzando l'integrazione socio-sanitaria)	Azienda ULSS1 Dolomiti, COT	La piattaforma ADVENIAS è partita solo il 10 di dicembre. Si sono svolti degli incontri con la coordinatrice. Ad oggi la piattaforma viene già alimentata: l'operatore della COT vi riporta l'attività delle assistenti sociali territoriali	Avviata e configurata la piattaforma, ma non ancora iniziata la sperimentazione	Isorisorse

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	4.Formazione della Comunità di pratica degli assistenti sociali, ad opera della coordinatrice della COT e dei case manager ospedalieri, per una migliore conoscenza della Procedura di dimissione protetta e un allineamento delle prassi in atto nei diversi territori (attività trasversale obiettivo 2 e 10) . Alla Comunità di pratica partecipano anche le ass. sociali della COT (N, 2023)	Azienda ULSS1 Dolomiti, COT	2 delle 3 assistenti sociali della COT hanno partecipato agli incontri portando il loro contributo	Nessun evento formativo. Quello messo a programma non è più stato svolto, a causa dell'esiguo tempo rimasto a seguito di un cambio nell'ordine del giorno	Nessuna
Potenziamento dei servizi sociali	1.Assunzione di figure amministrative per l'ATS, con eventuale affidamento a soggetti esterni	Resp. ATS Ven 01	Assunzione diretta da parte dell'ente capofila non perseguibile per vincoli assunzionali. L'assegnazione delle figure professionali selezionate direttamente dal ministero prevista entro il 31/12 non è avvenuta. Il ministero ha comunicato possibile conclusione delle assunzioni dopo il mese di aprile.	Nessuna figura amministrativa assunta	Nessuna
Potenziamento dei servizi sociali	1. Servizi educativi a favore delle famiglie persone senza dimora, in povertà estrema, beneficiarie di misure di contrasto alla povertà	Resp. ATS Ven 01	vedi sopra ob. inclusione sociale corrispondente	//	QSFP

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Potenziamento dei servizi sociali	2A. (Implementazione del) Servizio mediazione linguistico-culturale (sportello informazioni a libero accesso e supporto PaIS) con eventuale affidamento a terzi e collegamento con il servizio di mediazione culturale e linguistica garantito dal Coordinamento Rete Immigrazione <i>(azione trasversale ad obiettivo tematico nr. 2 - area Inclusione sociale)</i>	Resp. ATS Ven 01	vedi sopra ob. inclusione sociale corrispondente	45 accessi	QSFP 2021
Potenziamento dei servizi sociali	2B. Servizio di mediazione culturale e linguistica garantito dal Coordinamento Rete Immigrazione <i>(azione trasversale ad obiettivo tematico nr. 2 - area Inclusione sociale)</i>	Coordinamento Rete Immigrazione Provincia di Belluno	Mediazione culturale e linguistica garantita a scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, Azienda ULSS1 (Servizio Età Evolutiva, Tutela Minori, U.O. Disabilità), Questura e Forze dell'ordine, Ispettorato del lavoro. La collaborazione con le scuole era finalizzata al contrasto della dispersione scolastica. Collaborazione con l'Ispettorato del lavoro per interventi di contrasto al caporalato. Il coordinamento dispone di 32 mediatori di lingua madre, che operano in rete attraverso il Tavolo dei mediatori culturali.	Nr. 350 accessi al servizio di mediazione.350 mediazioni attivate. Percorsi formativi non realizzati e riprogrammati per il 2026	Coordinamento Rete Immigrazione Provincia di Belluno

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	1.Attuazione programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (PIPPI) a. Misura 5, Linee di investimento 1.1.1 (PIPPI 12 e PIPPI 13) e 1.1.4, finanziate dal PNRR: realizzazione delle seconda e terza implementazione PNRR, con l'attivazione di tutti i 4 dispositivi previsti dal progetto. Formazione di nuovi operatori	Resp. ATS Ven 01	Nel corso del 2025 si è conclusa la 2^ implementazione del Programma (7 famiglie) ed è stata avviata la 3^ implementazione (10 famiglie), nei tempi previsti dal PNRR, attivando tutti e 4 i dispositivi previsti dal progetto. Sono stati inoltre formati 5 nuovi operatori e 21 educatori/insegnanti	Sono stati formati 5 nuovi operatori (Ulss e comuni) e 21 educatori/insegnanti (fascia 0-6, primaria e secondaria di primo grado). Tutti 4 i dispositivi di programma sono stati attuati	PNRR M5C2 sc.1 Avviso 1/2022 Risorse comunali (personale interno)
Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	3. Presa in carico socio-sanitaria di nuclei famigliari composti da over 65 (che esulano dal mandato del Consultorio). Verifica del bisogno attraverso la somministrazione di un questionario rivolto ai servizi sociali dell'area età adulta e anziana, per comprendere la percezione e la dimensione del bisogno nel territorio (2024)	Coordinatrice sottogruppo tematico "Famiglie vulnerabili", Coordinatrici area Famiglia	Confronto professionale tra coordinatrici del tavolo "Famiglia Infanzia etc.." e apertura dialogo sulla tematica. L'azione verrà realizzata operativamente nel corso del 2026		Risorse comunali e ULSS1 (personale interno)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	4.Attivazione equipe multidisciplinari AdI (ex RdC)	Resp. ATS Ven 01	Sono state svolte 93 equipe multidisciplinari che hanno coinvolto principalmente i servizi territoriali e veneto lavoro, in buona parte anche servizi specialistici dell'AULSS.	n. 93	QSFP
Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	(Attivazione di uno) Sportello generalista e gratuito per l'assistenza globale alle vittime di reato aspecifiche. Vedasi scheda azione "Centro per l'accoglienza, la cura e il supporto alle persone vittime di reato" - coop. Kirikù (L, 2025)	KIRIKU' Società Cooperativa Sociale ONLUS	Costituzione di un'equipe multidisciplinare e formazione di tutti gli operatori tenuta da Rete Dafne Italia. Apertura dello sportello "Centro per l'accoglienza, la cura e il supporto alle persone vittime di reato" a partire da settembre 2025, con accoglienza e supporto alle persone che si sono rivolte al servizio. Mappatura dei servizi presenti nel territorio. Attività di sensibilizzazione e di diffusione del servizio, anche con il coinvolgimento di Tribunale, Procura, Questura, Caritas e Comitato dei sindaci.	- Attivazione di un centro vittime e costituzione dell'equipe multiprofessionale, ubicato nel Comune di Belluno, a partire da settembre 2025 - Sono stati organizzati incontri di informazione e sensibilizzazione principalmente rivolti alle istituzioni del territorio (Comuni, tavoli di lavoro del piano di zona, associazioni del territorio appartenenti al mondo del terzo settore) - Ai fini della cooperazione e del coordinamento tra le Reti di soggetti (Enti locali, Autorità giudiziaria, Servizi sociosanitari, Privato sociale) che a titolo diverso entrano in contatto con le vittime di reato, sono state avviate le interlocuzioni necessarie alla sottoscrizione di un protocollo per formalizzare l'avvio di Rete Dafne Belluno.	Fondi Regionali, Cassa delle Ammende e Ministero della Regione Re-agire Fondazione Cariverona

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	6. Partecipazione di infermieri del servizio ADI distrettuale agli incontri della Comunità di pratica degli assistenti sociali dell'area Persone Anziane del Distretto di Belluno	Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità, Direttore Cure Primarie ULSS1	Azione parzialmente rivista. Nel 2025 è stato effettuato un incontro della CdP degli assistenti sociali nel quale è stato invitato il personale di una cooperativa sociale che opera nel territorio, fornendo personale infermieristico e OSS, (anche in appalto con il servizio ADI distrettuale) al fine di incrementare la conoscenza tra servizi ed altri soggetti.	N.1 incontro nel 2025	
Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	7. Incontri dei coordinatori/trici dei servizi domiciliari (riuniti nella comunità di pratica) con il servizio ADI distrettuale, in via sperimentale, nei territori dell'Agordino e del Cadore <i>(Azione trasversali anche ad Ob.tematico nr.1 e Ob.tematico nr. 2 area Persone Anziane)</i>	Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità	AGORDINO: permangono modalità di contatto/confronto non formalizzate al fine di un coordinamento degli accessi a domicilio. CADORE: permangono modalità di contatto/confronto non formalizzate al fine di un coordinamento degli accessi a domicilio.	Contatti/confronti informali tra gli operatori coinvolti.	Isorisorse
Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	.b Avvio incontri di coordinamento periodico tra le equipe dei SAD e le equipe dell'ADI (N, 2024) Azioni trasversali anche ad Ob.tematico nr.1 e Ob.tematico nr.2area Persone Anziane)	Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità	Azione non realizzata e riprogrammata per il 2026	//	Isorisorse

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	8.a incontri con Direzione Distretto di Belluno e Servizio informatica ULSS1 per rivalutare la possibilità di effettiva integrazione tra i sistemi informativi utilizzati dai SAD e il nuovo applicativo che verrà adottato dai servizi territoriali/distrettuali dell'ULSS1, per facilitare il monitoraggio in tempo reale dei progetti assistenziali e il coordinamento nell'erogazione delle prestazioni.	Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità	Incontri non effettuati. L'interesse rispetto all'integrazione dei due sistemi si è ridimensionato, rispetto a quando tale azione era stata inserita nel Piano di Zona e le persone che dovevano portare avanti le interlocuzioni con l'ULSS1, a seguito di alcuni avvicendamenti avvenuti tra i responsabili dei centri di servizio per persone anziane, non sono state chiaramente identificate. Verrà attentamente valutata una eventuale riproposizione dell'azione nel Documento Attuativo Annuale 2026 Per il futuro, infatti, più che l'integrazione, verrà perseguita una razionalizzazione dei flussi informativi esistenti, al fine di evitare ridondanze e inefficienze nel lavoro di consuntivazione degli operatori sociali		Isorisorse
Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	8.b sviluppo cartella condivisa dentro in nuovi applicati utilizzati dai servizi distrettuali e territoriali dell'ULSS (N, 2024)	Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità	Azione non perseguita (anche perché dipendente dall'azione 8.a)	//	

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Potenziamento delle reti territoriali	2. (Prosecuzione del lavoro del) Sottotavolo dedicato al tema dell'abitare	Resp. ATS Ven 01	Realizzazione tavoli tecnici di lavoro (n. 2) per il completamento del regolamento di accesso a progetti di housing di ats. N. 2 incontri con ETS attivi in progetti di housing, per la condivisione e revisione del regolamento. Presentazione e approvazione regolamento in Comitato dei sindaci prevista per l'8/01/2026. E' previsto raccordo con tavolo dell'abitare politico promosso dal Comune di Belluno in collaborazione con sindacati, associazioni di categoria, rappresentanti di proprietari, agenzie immobiliari	Nr. 2 incontri del tavolo tecnico ristretto. 12 partecipanti provenienti da Comune di Belluno, Comune di PnA, ASCA, ULSS1 (Consultorio, Dip.to Sal. Mentale, Dipendenze, UO Disabilità), Comune di Limana, Az. Speciale Cortina	Risorse comunali e degli enti rappresentati (personale interno)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Potenziamento delle reti territoriali	2.Attuazione sotto tavolo PUA - Punto unico di accesso Prosecuzione tavolo di programmazione partecipata sul PUA - Punto unico di accesso e coordinamento con altri Sportelli e soggetti del territorio	Resp. ATS Ven 01	Si sono svolti esclusivamente incontri tecnici di concertazione con l'AULSS nell'ottica di definire il perimetro d'azione dei PUA e preparare il lavoro del tavolo di programmazione partecipata. Tuttavia l'interlocuzione con la Ulss richiede prioritariamente chiarezza sui contenuti/servizi che devono garantire l'ambito sociale (ATS) e l'ambito sanitario (ULSS) all'interno del PUA. In particolare la conciliazione di quanto previsto dal DM 77/2022 e dalla Scheda tecnica dei PUA contenuta nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali. L'esperienza degli snodi ha fatto rilevare esigenze e fabbisogni delle comunità. Gli snodi hanno permesso di comprendere quali dovrebbero essere i contenuti sociali dei PUA sul territorio anche in vista di ciò che dovrà garantire l'ATS. Tali contenuti appaiono al momento lontani da quelle che sono le priorità che l'AULSS sta perseguendo all'interno del PUA della casa di comunità di Agordo (segretariato per non autosufficienza e cronicità). Il sottotavolo PUA è stato convocato in forma tecnica ridotta e aggiornato rispetto ai passaggi effettuati con l'AULSS.	Mappatura dei bisogni informativi e delle risorse territoriali completata e a disposizione dell'ats	Fondazione CaRiVerona. Risorse comunali (personale interno)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Potenziamento delle reti territoriali	3.Prosecuzione della programmazione partecipata finalizzata all'attuazione del PIS - Pronto intervento sociale, all'interno dell'apposito sottogruppo di lavoro	Resp. ATS Ven 01	Tavoli di concertazione e strutturazione delle modalità organizzative, caratteristiche del servizio, target del PrIS utile alla stesura di una procedura di affidamento di servizio (n. 3). E' stata infatti assunta la decisione di abbandonare la coprogettazione verso un affidamento, sulla scorta di esperienze condotte da altri ATS regionali. Il lavoro ha prodotto una scheda tecnica riepilogativa dell'organizzazione e del funzionamento del servizio, comprensiva anche della procedura di segnalazione e presa in carico.	N. 3 incontri nell'anno Abbozzata proposta progettuale contenente identificazione modalità di integrazione tra i diversi soggetti, pubblici e privati, della rete N. 11 partecipanti in rappresentanza dei Comuni di Belluno, Ponte n.alpi e Limana, ULSS1 (UO IAFC), ASCA UM Comelico e 3 incontri in gruppo tecnico ristretti	Risorse comunali e degli enti rappresentati (personale interno)
Potenziamento delle reti territoriali	4.Attuazione PROGETTO INSIEME Interventi per implementare nuovi sistemi inter-istituzionali e di EEMM per prevenire l'esclusione sociale delle famiglie vulnerabili (progetto Insieme). b. avvio co-progettazione c. catalogo fornitori di servizi per le famiglie d. percorsi formativi e di supervisione per operatori sociali	Resp. ATS Ven 01	a. Realizzazione attività della DGR, in particolare: 1 workshop, attivazione di n. 42 voucher di servizi a favore di famiglie vulnerabili; b. realizzazione nei gruppi di lavoro delle Linee guida operative e del Protocollo con l'AULSS; c. riaperto avviso pubblico per l'implementazione dei servizi e coinvolti 3 nuovi fornitori nel catalogo, a parziale copertura di Cadore a Agordino; d. n. 3 azioni di consulenza/supervisione con Sinodè.	a. n. 42 famiglie con minori coinvolte b. n. 7 ETS attivi nel catalogo c. Realizzato catalogo di fornitori di servizi (tot. n. 13) d. n. 3 azioni di consulenza/supervisione	FSE+ (DGR 69 del 26/01/2023 - progetto Insieme) Risorse comunali (personale interno)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Potenziamento delle reti territoriali	6. Collaborazione tra i servizi sociali e i punti di aggregazione e di scambio presenti nel territorio dell'ATS ("Mi a ti, ti a Mi"- Limana, Belluno, Ponte nelle Alpi, vedasi scheda azione)	Comuni di Limana , Ponte nelle Alpi, Belluno e altri comuni dell'ATS Ven 01	Limana . Il Punto di scambio ha consentito ritiro, sistemazione e distribuzione abbigliamento per bambini e adulti e materiale vario. Collaborazione con altre associazioni del territorio per donazione maglie, abiti, giochi, ecc. destinati anche ad istituti e scuole. Collaborazione con istituti superiori per eventuali progetti. Il punto di scambio è unico, ospitato da un alloggio di proprietà comunale (via Triches n. 22). Gli orari di apertura sono il lunedì dalle 15 alle 17 e il sabato dalle 9 alle 11 più l'ultimo mercoledì del mese dalle 15 alle 17. Nel corso del 2025 ha potuto contare sull'attività di 18 volontari. ATS VEN_01: Nel caso del punto di scambio di Belluno è proseguita anche nel 2025 la collaborazione con i servizi sociali comunali per la gestione delle situazioni di povertà e la fornitura di beni di necessità per le persone ospitate presso gli alloggi di emergenza e quelli di proprietà dell' ATER.	3 punti di aggregazione e di scambio (Limana, Belluno, Ponte nelle Alpi)	spese comunali della sede offerta comprensiva delle utenze, donazioni volontarie dell'utenza

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Potenziamento delle reti territoriali	8. Attuazione linee di investimento PNRR Misura 5 (si rimanda anche alla sezione 2.3 del DAA)	Resp. ATS Ven 01 e Resp. ATS VEN_1" (per le progettualità condivise)	Attivate le linee 1.1.1 (LEPS PIPPI), 1.1.2 e 1.1.3 (Autonomia delle persone anziane, interventi domiciliari e LEPS Dimissioni protette) 1.1.4 (LEPS Supervisione Assistenti sociali) 1.3.1 Housing first (Casa Prade) Per una rendicontazione più approfondita, si rimanda, rispettivamente, all'area Famiglia, Persone Anziane e Inclusione Sociale	n. 5 azioni in fase realizzativa. Raggiungimento target a scadenza progettualità stabilita al 30/06/2026	PNRR, M5 C2, Avviso 1/2022
Potenziamento delle reti territoriali	10.3 Scrittura del manifesto per la giustizia riparativa della provincia di Belluno All'interno dell'inter-tavolo è stato individuato un gruppetto di lavoro che si troverà a partire da inizio 2025 per scrivere concretamente il manifesto bellunese, che esplicherà una posizione pubblica e condivisa su questo tema da parte degli enti e delle organizzazioni aderenti. Vuole inoltre essere occasione di coordinamento e coesione delle iniziative in tema di Giustizia riparativa.	Caritas diocesana di Belluno-Feltre	Lungo tutto il 2025 si sono svolti numerosi incontri del gruppo di lavoro per la stesura del manifesto. I lavori si sono svolti in fasi differenti: fase1 - programmazione lavori, approfondimento e contatti con altre esperienze sul territorio italiano (gennaio-marzo), fase 2 - scrittura del manifesto (aprile-giugno), fase 3 - revisione finale manifesto (luglio-dicembre). La Caritas ha svolto l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro in collegamento con l'ufficio dei piani di zona e partecipato attivamente alla scrittura. Fondazione Esodo, nella persona di Alessandro Ongaro, ha svolto l'attività di facilitazione del processo di scrittura.	Individuazione dei bisogni per la scrittura, definizione degli incontri del gruppo di lavoro, stesura di un calendario condiviso, scrittura del manifesto	Fondi Progetto Esodo 2025 (In capo a Fondazione Esodo), personale interno Caritas.

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Potenziamento delle reti territoriali	Servizio di facilitazione per l'accesso alla casa e di gestione delle co-abitazioni, proponendo anche momenti di socializzazione e di conoscenza del territorio per abitanti e proprietari. Consulenza ai proprietari per la riapertura del proprio immobile sfitto. Vedasi scheda azione "PRIMAVERA CASA. Diamo Casa al lavoro" - Società nuova	Società Nuova s.c.s.	Nel 2025 il progetto si è focalizzato su alcune azioni: - progettazione e sperimentazione di servizi rivolti a proprietari di seconde case inutilizzate (informazioni fiscali e burocratiche, promozione alloggio, ricerca inquilini, gestione delle co-abitazioni, laddove necessario) e aziende (ricerca alloggi per dipendenti segnalati da aziende o ad uso foresteria); - promozione del progetto attraverso il potenziamento del sito internet e l'apertura dei canali social (Facebook e Instagram); - la realizzazione di un questionario rivolto principalmente a nuovi abitanti della Valbelluna per indagare motivazioni e prospettive rispetto al loro trasferimento in loco	Gli incontri di socializzazione sono stati posticipati al 2026 - 4 nuove case abitate; ulteriori 2 in attesa di essere abitate	Contributo Cariverona (Bando Step 2024) - ENTI PRIVATI Co-finanziamento dei partner - ALTRO Pagamento dei servizi da parte dei clienti - UTENZA
Potenziamento delle reti territoriali	1. Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate (Veneto Lavoro-vedasi apposita scheda azione)	Resp. Veneto Lavoro-CPI	Riunioni della cabina di Regia dell'accordo nel corso del quale si condividono le politiche presenti sul territorio (sia ATS VEN01 che ATS VEN 02)	2 riunioni della Cabina di Regia realizzati, la prima il 04/03/2025, la seconda il 16/09/2025, entrambe con competenza provinciale, quindi sia relative al distretto di Belluno che a quello di Feltre	Isorisorse (degli enti coinvolti)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Potenziamento delle reti territoriali	2. Progetti di politica attiva del lavoro a valere su "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL"(Veneto Lavoro-vedasi apposita scheda azione)	Resp. Veneto Lavoro-CPI	Rilascio dei voucher previsti dal "percorso 4" diretti agli utenti	Profilati 24 utenti e rilasciati 28 voucher ATS VEN01; Profilati 17 utenti e rilasciati 16 voucher ATS VEN02;	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO A VALERE SU PNRR
Potenziamento delle reti territoriali	3. Inserimento occupazionale attraverso progetti individualizzati (Laboratorio Kairos-Soc. Nuova ad oggi chiamato LabLas)	Società Nuova s.c.s.	attività di assemblaggio conto terzi (gli utenti sono persone inviate dal Sil, dai Comuni etc. che hanno progettazioni individualizzate).	nr.6 progetti individualizzati mantenuti nr.6 inserimenti occupazionali realizzati	Imprese private, Coop. Società Nuova
Potenziamento delle reti territoriali	4. Sviluppo di attività imprenditoriali di valorizzazione recupero e occupazione del territorio, creare lavoro e opportunità per i giovani: collaborazione con Metalogos ed ENAC nell'ambito del progetto Giovani Energie (DGR 729/2023) (Azione trasversale all'area Famiglia)	Dolomiti HUB e Coordinamento Rete Immigrazione Prov Belluno	Forniti nominativi di giovani da coinvolgere nel progetto	//	Nessuna
Pronto intervento sociale (LEPS)	3.Acquisizione di un supporto operativo per la realizzazione della programmazione partecipata finalizzata all'attuazione del PIS - Pronto intervento sociale	Resp. ATS Ven 01	Acquisizione non avvenuta in quanto tale voce non poteva essere rendicontata come spesa all'interno della QSFP e decisione di abbandonare la coprogettazione a favore di un affidamento.	//	Nessuna

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2025					
Macroobiettivo di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
Pronto intervento sociale (LEPS)	3.Co-progettazione del servizio "Pronto Intervento sociale". Acquisizione di un supporto operativo per la realizzazione della co-progettazione	Resp. ATS Ven 01	Decisione di abbandonare la coprogettazione a favore di un affidamento.	Co-progettazione accantonata, in favore di una procedura di affidamento	Nessuna

2.2 Obiettivi tematici

2.2.1: Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Legenda

OBIETTIVI	Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia
<i>2.bis</i>	<i>Attuazione di altri programmi, sostenuti da finanziamenti regionali destinati ai Consultori Familiari Pubblici (ULSS)</i>
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità
<i>3.bis</i>	<i>Promozione e sensibilizzazione della figura del ruolo del tutore volontario come esperienza di solidarietà sociale finalizzata alla garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</i>
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza
<i>5.1</i>	<i>Promuovere un'azione culturale contro la violenza</i>
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile
<i>7.1</i>	<i>Sub-obiettivo 1. Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i>
<i>7.2</i>	<i>Promuovere l'occupazione giovanile e l'acquisizione di soft skill</i>
<i>7.3</i>	<i>Promuovere la diffusione di spazi aggregativi e di incubatori per sviluppare competenze dei giovani</i>
<i>7.4</i>	<i>Favorire la raccolta/comunicazione/veicolazione delle opportunità rivolte ai giovani (di carattere formativo, occupazionale, culturale)</i>

OBIETTIVI	Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
8 Obiettivo Conferenza dei Sindaci	Potenziare le politiche e le azioni a sostegno della famiglia e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, anche al fine di incentivare la natalità e favorire la permanenza delle famiglie in montagna
9 Obiettivo Conferenza dei Sindaci	Promuovere il benessere della fascia di popolazione più giovane, offrendo maggiori opportunità educativo-formative, lavorative e aggregative che consentano di contrastare i fenomeni della povertà educativa, del disagio adolescenziale e giovanile, accentuati dall'isolamento e dalla dispersione geografica
10 Obiettivo Conferenza dei Sindaci	Sviluppare il sistema di offerta delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori soggetti a provvedimenti di tutela e protezione da parte del Tribunale per i Minorenni e/o che abbiano problematiche neuropsichiatriche o comportamentali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.Sviluppo di una progettualità di rete che definisca modalità di funzionamento e strumenti a disposizione dello Sportello e degli operatori coinvolti. 1A. Avvio degli sportelli all'interno del progetto "Snodi in quota" in Agordino e Cadore. 1B. Sviluppo della collaborazione con servizi territoriali in una logica di rete gettando le basi per l'imminente avvio dei PUA.	Comuni dell'Ambito VEN_01	1.A Attività realizzata. Sono stati aperti complessivamente 5 sportelli sul territorio di ambito. 1.B Mediante l'attività degli snodi si è attivata la rete tra servizi territoriali unitamente a realtà attive nei diversi territori tesa a porre le basi di una collaborazione in grado di dare risposte ai fabbisogni informativi delle famiglie, fase iniziale necessaria per dare corpo ai contenuti sociali di un PUA.	n. 5 sportelli totali n. 1636 accessi Mappatura dei bisogni informativi e delle risorse territoriali completata e a disposizione dell'ATS	Fondazione CaRiVerona. Risorse ATS VEN_01 (personale interno)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	2. definizione modalità di raccordo con altre progettualità e sportelli presenti nel territorio, a partire dall'interlocuzione/partecipazione con il tavolo di lavoro dedicato al P.U.A. che è stato avviato dall'ente capofila dell'ATS VEN_01 2A. Apertura degli snodi in Agordino ed in Cadore e definizione delle modalità di raccordo tra gli "Snodi.." 2B. Tavolo di confronto con AULSS per definire il perimetro d'azione dei PUA all'interno delle CdC, a partire dall'esperienza degli Snodi.	ATS VEN_01	2.A Attività realizzata. Sono stati aperti complessivamente 5 sportelli sul territorio di ambito. Stretta collaborazione con referenti dei servizi sociali territoriali per l'informazione e l'integrazione delle attività. Garantita formazione e supervisione degli operatori degli sportelli per dare omogeneità alle mappature delle risorse territoriali. 2.B Sono stati svolti diversi incontri nel periodo maggio-giugno (n. 4); tuttavia l'interlocuzione con la Ulss richiede prioritariamente chiarezza sui contenuti/servizi che devono garantire l'ambito sociale (ATS) e l'ambito sanitario (ULSS) all'interno del PUA. In particolare la conciliazione di quanto previsto dal DM 77/2022 e dalla Scheda tecnica dei PUA contenuta nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali. L'esperienza degli snodi ha fatto rilevare esigenze e fabbisogni delle comunità. Gli snodi hanno permesso di comprendere quali dovrebbero essere i contenuti sociali dei PUA sul territorio anche in vista di ciò che dovrà garantire l'ATS. Tali contenuti appaiono al momento lontani da quelle che sono le priorità che l'AULSS sta perseguendo all'interno del PUA della casa di comunità di Agordo (segretariato sociale per non autosufficienza e cronicità).	n. 4 incontri Non realizzato	Fondazione CaRiVerona. Risorse ATS VEN_01 (personale interno)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	3. riavvio dello Sportello Famiglia (c/o Comune di Belluno), con valenza di Sportello di Ambito (L,2024) Assorbire una parte delle funzioni dello Sportello Famiglia all'interno degli Snodi in quota e, successivamente, nei PUA.	ATS VEN_01	Attività realizzata. Gli sportelli si sono coordinati con i servizi territoriali e tutti gli enti coinvolti in progettualità rivolte alle famiglie, per informarne poi la cittadinanza in maniera uniforme.	Funzioni assorbite: mappatura servizi prima infanzia, pediatri, associazioni, centri estivi, doposcuola, informazioni e supporto all'accesso di bonus, supporto accesso ai servizi, opportunità formative a supporto della genitorialità	Fondazione CaRiVerona. Risorse ATS VEN_01 (personale interno)
2	1.incontro informativo sulle opportunità offerte dalla Legge Regionale nr. 20/2020, da altri provvedimenti nazionali (risorse aggiuntive FSC per asili nido/voucher) e da altre eventuali iniziative presenti nel territorio	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	Azione non ancora realizzata e programmata per il 2026 Nel 2025 il Comitato Scientifico, composto dalle referenti politiche e dalle coordinatrici del tavolo Politiche Familiari e Inclusione sociale dell'Ambito Ven_02 non è stato convocato.		Da identificare
2	4. Tavolo di confronto pubblico-privato su doposcuola e centri estivi/invernali . Elaborazione risultati dei questionari somministrati alle famiglie nel 2024 ed esposizione del lavoro svolto al Comitato dei Sindaci (con eventuali proposte operative)	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	Prosecuzione del tavolo di confronto pubblico-privato sui doposcuola. Realizzazione di un questionario rivolto a tutte le famiglie con figli iscritti alla scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado dell'Ambito ven_01, allo scopo di comprendere l'impatto economico dovuto alla frequenza dei figli presso i doposcuola e per comprendere l'importanza di tale risorsa nella organizzazione familiare. Elaborazione dei dati raccolti e confronto degli stessi con il Tavolo di lavoro dedicato. Non è ancora stato possibile presentare il dati in Comitato dei Sindaci	n. 340 questionari raccolti, elaborati con l'ausilio di uno statistico messo a disposizione da Metalogos	Isorisorse

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	5.incontro formativo/informativo con responsabile “Distretti Famiglia” della Provincia di Trento, per acquisire conoscenza del modello e valutarne fattibilità nel territorio di Ambito	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	Evento non ancora realizzato e riprogrammato per il 2026		Isorisorse
2	6A.creazione di un’ alleanza tra servizi sociali territoriali, Scuola ed ETS e altre forme volontaristiche disponibili a supportare le famiglie durante momenti di difficoltà creando, attorno ad esse, una rete di sostegno, a partire dalla creazione di "sinergie" tra le progettualità presenti (PIPPI, Snodi in Quota, "Mai Soli", 1000 giorni di noi..)	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	Creazioni di tavoli dedicati per la realizzazione di un rete di supporto per le famiglie (reti di famiglie - vicinanza solidale) e sinergie tra i progetti in essere sul territorio (mai soli, PIPPI, 1000 giorni...) Un primo tavolo di coordinamento tra i/le referenti dei progetti presenti nell'area Famiglia si terrà il 19 gennaio 2026	8 persone	Isorisorse

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	6B. Sostegno alla genitorialità nella cura dei bambini e delle bambine nei primi tre anni di vita (Progetto 1000 giorni di noi - DGR 115 del 12/02/2024)	ATS VEN_01	Realizzazione di workshop/seminari (n. 13) dedicate a genitori e famiglie, n. 43 percorsi con pedagogisti esperti, n. 18 percorsi individuali svolti a domicilio da ostetrica/pedagogista su tutto il territorio dell'ATS. Individuazione di personale dedicato per la partecipazione ai gruppi di rete promossi dall'Università Cà Foscari nell'ambito della Linea 2 della DGR n. 115/2024. Ente gestore della progettualità e coordinatrice del tavolo politiche familiari hanno partecipato alla Comunità di Pratica promossa dall'Università Ca' Foscari nell'anno in corso	n. 138 bambini coinvolti n. 18 percorsi individuali n. 43 laboratori con pedagoga n. 14 corsi di primo soccorso pediatrico	Fondo sociale europeo plus DGR 115/2024 Risorse comunali (personale interno)
2	7. Informazione/formazione agli istituti comprensivi attraverso il progetto PIPPI, propedeutico alla creazione di una rete tra scuola Comuni ed ETS Elaborazione e sottoscrizione Protocollo di collaborazione scuola-servizi-famiglia per promuovere la partecipazione degli insegnanti agli interventi formativi.	Referente Territoriale e coach del progetto PIPPI - PNRR (Comuni di Belluno e Limana)	Si è tenuta una presentazione del Programma ai coordinatori e ai dirigenti scolastici della fascia 0-6, della primaria e della secondaria di primo grado delle scuole della Provincia al fine di promuovere la conoscenza del Programma e l'implementazione del dispositivo del partenariato scuola-nidi/famiglia/servizi. Si sono svolti, inoltre due mattinate (8 ore) di formazione rivolte agli educatori e insegnanti delle strutture per la prima infanzia e delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Ambito VEN01	Hanno partecipato alla formazione/presentazione del Programma n. 4 istituti comprensivi e alle due mattinate formative n. 21 tra educatori ed insegnanti	PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022 (PIPPI) Risorse comunali (personale interno: RT e coach)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	8. Doposcuola presso i Comuni di Chies d'Alpago -Rocca Pietore- Ponte nelle Alpi - Belluno - Longarone A. Chies d'Alpago, Ponte nelle Alpi, Rocca Pietore, (coop. Croce Blu)	Croce Blu	Doposcuola Rocca Pietore: assistenza mensa, attività di studio assistito, laboratori e esperienze ludiche.	Doposcuola Rocca Pietore: 10 iscritti	Risorse Comunali
2	8.creazione di Doposcuola presso i Comuni di Chies d'Alpago -Rocca Pietore- Ponte nelle Alpi - Belluno - Longarone B. Doposcuola Opplà -Belluno (coop. Società Nuova)	Società Nuova s.c.s.	Gestione di 3 doposcuola rivolti a bambini dai 6 agli 11 anni frequentanti le Scuole primarie di Badilet, Mur di Cadola+Romolo Dal Mas e Gabelli. Circa la metà degli studenti delle scuole primarie in questione frequenta il doposcuola	n. 3 attività di doposcuola attivi tutti i giorni (dal lun al ven). n. 170 bambini iscritti circa rispetto ai 350 studenti (dato stimato) delle scuole "Gabelli" , "Romolo Dal Mas" e Mur di Cadola , "Badilet" (Belluno)	Comune di Belluno (riscaldamento strutture) Rette dell'utenza
2	8.creazione di Doposcuola presso i Comuni di Chies d'Alpago -Rocca Pietore- Ponte nelle Alpi - Belluno - Longarone C. Longarone (Comune di Longarone)	Comune di Longarone	Attività di doposcuola garantita a 20 bambini, nell'ambito di un progetto complessivo che comprende anche lo Spazio Giovani ed i centri estivi.	nr. 20 iscritti	Utenti Risorse comunali (per le famiglie in carico ai servizi sociali)
2	8D. Mensa e doposcuola Kampus, Belluno (coop.Kairos)	Kairos SCS	n.d.	n.d.	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	8E. Doposcuola - Comune di Limana. Vedasi scheda azione "Doposcuola" del Comune di Limana (E, 2025)	Comune di Limana e Azienda Speciale Limana Servizi	Prosecuzione del Doposcuola del Comune di Limana. Il doposcuola è rivolto sia ad alunni della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado. I minori che hanno accesso a tale risorsa vengono individuati direttamente dalla scuola. I minori segnalati sono ragazzi che non sono sufficientemente seguiti a casa, con difficoltà nello studio, non certificati ma bisognosi di un supporto specifico. Il doposcuola è gestito da una educatrice professione (azienda spec. Limana Servizi) e da 3 volontarie che si alternano nella presenza. Il doposcuola è gratuito e prevede un pomeriggio per la scuola primaria e uno per la secondaria di primo grado	20 adesioni rispetto ai 30 minori (suddivisi tra primaria e secondaria di primo grado) segnalati	Risorse Comunali
2	8F. Doposcuola assistito -Comune di Comelico Sup.re Vedasi scheda azione "Doposcuola assistito/ Aiuto compiti" del Comune di Comelico Superiore (E, 2025)	Comune di Comelico Superiore	Un pomeriggio a settimana di aiuto compiti sia per la primaria (1h/sett) sia per la secondaria di primo grado (2h/sett) per circa 15 studenti.	N. 16 pomeriggi	Fondazione Cariverona - Bando "Costruire Futuro, azioni di policy building per le Comunità"
2	9.Creazione di uno spazio di supporto per minori con DSA, ADHD E BES B. prog. "Dimensione Apprendimento" (coop. CSSA)	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	Supporto allo studio specialistico in piccolo gruppo (max 3 studenti) ed individuale per studenti DSA-BES-ADHD-AUTISMO per la scuola primaria, secondaria ed università.	61	Utenza, Risorse comunali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	10.creazione di centri ricreativi estivi e invernali. Prog. "eSpertissimi" (ex Kaleidoscopio) (Kairos)	Kairos SCS	n.d.	n.d.	//
2	11.Incontri formativi/informativa per favorire la conoscenza di sè stessi e degli altri e delle capacità genitoriali A. "Essere di emozioni e educazione sull'affettività e sessualità" + "Per fortuna siamo tutti genitori imperfetti" (ass. Dafne)	Associazione Dafne	Per quanto riguarda il ciclo "Per fortuna siamo tutti genitori imperfetti", a Mel si è tenuto un incontro, a valenza provinciale, con Frassi. Si veda, per maggiore dettaglio, quanto riportato nella azione 6 riferita all'obiettivo 3		Utenti
2	11.Incontri formativi/informativa per favorire la conoscenza di sè stessi e degli altri e delle capacità genitoriali B. "Conferenze interattive" (Caffè pedagogico) e attività laboratoriali	APS Caffè Pedagogico	3 eventi: 1 evento ludico e formativo con bambini e genitori 0-6 anni , 4 momenti formativi - 1 come litigare bene con Metodo Medianos, 2 Le nuove tecnologie e i bambini 3 Parlare della morte ai bambini 4 Il tocco che nutre, il con-tatto	nr. 40 genitori, educatori, 15 responsabili di servizi educativi 0-6 all'evento litigare bene, evento sulla tecnologia 5 persone, evento sulla morte 20 persone, evento contatto 10 persone	Non specificata
2	11.Incontri formativi/informativi per favorire la conoscenza di sè stessi e degli altri e delle capacità genitoriali C. Sportello per genitori/insegnanti" + incontri "Per i genitori" (dal 2024), a cura dello UAT	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	Azione non realizzata. Da settembre 2025 l'azione vede come nuovo responsabile l'IC di Feltre (Enrica Colmanet)		//

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	13. individuazione di spazi mirati per lo svolgimento di colloqui di sostegno psicologico, rivolti a bambini adolescenti ed adulti A. "Studio di psicologia e psicoterapia" (coop. Società Nuova)	Società Nuova s.c.s.	E' stata garantita la prevista attività di presa in carico per percorsi individuali di consulenza, sostegno psicologico, percorsi psicoeducativi e psicoterapia da parte di psicologi e psicoterapeuti Rispetto agli anni precedenti, la maggior parte delle richieste ha riguardato aspetti legati a difficoltà emotive, piuttosto che percorsi strettamente psicoeducativi, i quali solitamente hanno a che vedere con le difficoltà scolastiche	n.30 percorsi di sostegno individuale percorsi di psicoterapia n. 1 percorso di coppia n. 9	Utenti
2	13. individuazione di spazi mirati per lo svolgimento di colloqui di sostegno psicologico, rivolti a bambini adolescenti ed adulti B. "Sportelli di ascolto psico educativi" (APS Caffè Pedagogico)	APS Caffè Pedagogico	Azione non realizzata e programmata per il 2026	//	//
2	13. individuazione di spazi mirati per lo svolgimento di colloqui di sostegno psicologico, rivolti a bambini adolescenti ed adulti C. "Percorsi di sostegno alla genitorialità" (Parent Education e Parent Training)	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	Percorsi di <i>Parent Trainig</i> per la coppia genitoriale e gruppi di supporto alle genitorialità	6 percorsi indivdiuale e 3 percorsi di gruppo	Utenti Risorse comunali
2	14. Formazione rivolta ai coordinatori psico-pedagogici delle scuole per l'infanzia e/o ai servizi educativi. (APS Caffè Pedagogico)	APS Caffè Pedagogico Fism	Azione non realizzata e programmata per il 2026	//	Nessuna

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	16.attività di consulenza, informazione e presa in carico per famiglie e ragazzi B. "Spazio famiglia/adolescenza"	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	Incontri di consulenza e supporto psicologico per bambini, adolescenti, famiglie.	23 incontri per un totale di 9 utenti accolti	Utenti Risorse comunali
2	16.attività di consulenza, informazione e presa in carico per famiglie e ragazzi C. "Sportello psicologico"	Kairos SCS	n.d.	n.d.	n.d.
2	17. Creazione di un nido integrato per la fascia d'età 6 mesi - 3 anni - Comune di Comelico superiore (E, 2024,2025) <i>In attesa della realizzazione dei lavori strutturali sull'edificio: prosieguo attività sezione primavera gestita da coop. Tarab</i>	Comune di Comelico Superiore	Siamo stati assegnatari del contributo PNRR per i Nidi "Futura" 2025 ma, viste le tempistiche proibitive, abbiamo deciso di continuare la progettazione senza avvalerci del fondo. Nel frattempo prosegue il servizio di Sez. Primavera che per l'a.s. 25/26 ha avuto 6 iscritti.	6 iscritti per l'a.s. 25/26	Bilancio comunale, Fondo di solidarietà Comunale, rette delle famiglie, contributo Consorzio BIM Belluno
2	18.Sviluppo di educative territoriali su tutto il territorio A. "Educativa sul territorio"	Portaperta SCS Onlus IS	Azione non realizzata	Prese in carico non realizzate	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	18.Sviluppo di educative territoriali su tutto il territorio C. prog. "PIPPI finanziato dal PNRR" (2^ e 3^ implementazione) <i>Azione trasversale all'obiettivo tematico nr.2 dell'area Inclusione-vedasi azione nr.1</i>	Ambito VEN_01	La 2^ implementazione del Programma ha avuto luogo tra settembre 2024 e settembre 2025 e si è sviluppata sui comuni della Valbelluna. La 3^ implementazione ha preso avvio a settembre 2025 e si concluderà a giugno 2026 ed ha coinvolto anche il sub-ambito del Cadore	Nella 2^ implementazione sono state prese in carico 7 famiglie, mentre nella 3^ sono state prese in carico 10 famiglie (in linea con la riduzione del target (minimo 75%) concessa dal Ministero. Gli accessi dell'educatore hanno avuto luogo come previsto da programma (due accessi di due ore ciascuno settimanali, per tutta la durata dell'implementazione)	PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022
2	19. Residenzialità per studenti fuori sede	Kairos SCS	n.d	n.d.	Utenti
2	21. SISCO-Servizi Integrazione Scolastica: servizio mensa, compiti e custodia nella fascia prescolare per la fascia 6-14anni. Progetto SISCO della Scuola Inf. Don Zalivani (PnA) (E, 2024-25)	Scuola dell'Infanzia Zalivani- PnA	Garantiti i seguenti servizi: mensa, sostegno nei compiti soprattutto per i più piccoli; tempo libero dedicato al gioco in giardino o ai giochi da tavolo. Flessibilità nelle prenotazioni: tutto l'anno, un giorno a settimana a seconda delle esigenze della famiglia rispetto al tempo scuola dei ragazzi. Anche all'interno dei 5 giorni settimanali, ad esempio, si può frequentare un giorno mensa, due mensa e compiti e poi variare la settimana successiva passando a 5 mensa o non essendoci per nulla. Dei sessanta minori, tutti hanno usufruito del servizio mensa e circa la metà anche del servizio compiti. Due dei 60 appartengono alla fascia 11-14	60 utenti	Famiglie di utenti e autofinanziament o Scuola dell'Infanzia

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	22. Incontri per promuovere la conoscenza reciproca tra le famiglie e la creazione di rapporti umani solidi e stabili, portando aiuti reali o emotivi alle famiglie Prog. Serate-incontro tra le famiglie" della Scuola Inf. Don Zalivani (PnA) (B, 2024-25)	Scuola dell'Infanzia Zalivani- PnA	Dopo primo incontro gestito da personale della struttura, nel 2024, gli altri sono stati organizzati in collaborazione con Guadagnare salute di ULSS 1 Dolomiti e con loro esperti e hanno coinvolto 6/7 famiglie Nel 2025 tre incontri in collaborazione con Ulss i cui temi sono stati : "Lontano dagli occhi, lontano dal cuore. E' complicato allontanarsi dai nostri bambini..." , "Se lo spengo, piange. Bambini e tecnologia: c'è una giusta misura?" e "inizieremo una nuova scuola: siamo tutti pronti?". Nel 2026 altri due incontri: Mamme e papà... che fatica!" e "Faccio da solo! Le autonomie tra limiti, desideri, gioia e rabbia"	6/7 famiglie	autofinanziamento o Scuola Infanzia
2	23. Centro Estivo dedicato alla fascia fino ai 12 anni Prog. "ESTATE CON NOI" promosso dalla Scuola dell'Infanzia Don Zalivani di Ponte nelle Alpi (G, 2024)	Scuola dell'Infanzia Zalivani- PnA	Estate 2025: luglio, ultima settimana di agosto e prima di settembre centro estivo con corso di nuoto, attività varie in struttura e passeggiate per conoscere territorio	153 utenti	Famiglie di utenti e autofinanziamento o Scuola dell'Infanzia
2	24. Prosecuzione supporto informativo sui fondi aggiuntivi erogati ai Comuni per l'ampliamento del numero dei posti negli asili nido	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	Nel 2023 vi è stata la necessità di proporre un tavolo di confronto per tale tema. Non vi è stata nessuna richiesta in merito né nel 2024 né nel 2025. La coordinatrice e l'Ufficio di Piano però rimangono come punto di riferimento per i Comuni che dovessero avere necessità di confronto circa i fondi aggiuntivi	//	Isorisorse

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2bis	1.Progetto Territoriale Veneto Adozione (PTVA) sostegno alle famiglie adottive e sensibilizzazione-	IAFC Consultorio Familiare CIFA	sostegno rivolto alle famiglie adottive attraverso percorsi di consulenze gruppal, interventi di consulenza agli insegnanti e spazi di confronto in relazione all'inserimento scolastico e all'integrazione	n.4 gruppi per genitori adottivi n.1 gruppi per genitori in attesa n.5 incontri con insegnanti	risorse istituzionali finanziamento Regione Veneto PTVA Progetto Territoriale Veneto Adozioni DDR 143 periodo gen - mag DDR 77 periodo ott - nov
2bis	2a.tutela della maternità e della paternità nell'ambito dei percorsi nascita (pre e post nascita)	IAFC Consultorio Familiare	interventi a sostegno della maternità e paternità per il rinforzo della consapevolezza e competenza individuale, di coppia e genitoriale e aumento della capacità di fronteggiare l'evento nascita e i cambiamenti che esso comporta	DDR 107/22 (termine al 28.02.25) DDR 285/25 (dal 1.10.25 al 1.10.26) n. 23 corsi attivati CAN (di cui n.4 con finanziamento) n. 17 gruppi post nascita (di cui n.3 con finanziamento)	risorse istituzionali e finanziamento Regione Veneto (DDR 107/22) 22. 794,38 x riga 14 + riga 15
2bis	2b. supporto alle puerpere in difficoltà	IAFC Consultorio Familiare	interventi in favore delle puerpere, presso la sede e a domicilio, per la prevenzione, riconoscimento precoce, il fronteggiamento della depressione post partum e l'accudimento del neonato	DDR 107/22 (gen - feb 2025) DDR 285/25 (dal 1.10.25 al 1.10.26) n.181 interventi a domicilio (di cui n. 27 con finanziamento) n. 219 colloqui psicosociali (di cui n. 71 con finanziamento)	risorse istituzionali e finanziamento Regione Veneto

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	1.Educativa Domiciliare. Progetti individualizzati di sostegno educativo da eseguirsi in domiciliare a favore della relazione genitori figli o per la promozione delle autonomie -progetto di educativa familiare (BIM) IAFC Belluno	Responsabile IAFC BL AULSS1 Dolomiti	Interventi educativi/ riabilitativi domiciliari/territoriali: finalizzati a sostenere la crescita e la realizzazione personale dei minori e dei giovani adulti, secondo le capacità individuali di ciascuno, realizzando l'obiettivo generale di superare condizioni di disagio familiare e ambientale ed evitare l'allontanamento dalla famiglia. I destinatari degli interventi sono i bambini, gli adolescenti e i giovani da 0 a 18 anni con possibile prolungamento fino ai 21 anni, che vivono situazioni di disagio familiare e/o che presentano diagnosi neuropsichiatrica/psichiatrica, residenti nel territorio dell'AULSS n. 1, nonché le loro famiglie.	n. 296 interventi n. 8 minori (sulla base del budget disponibile per aumento costi accessi nuovo affidamento)	finanziamento BIM

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	2.Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità.(Programma PIPPI- 2^ e 3^ implementazione) b.formazione degli operatori c.individuazione delle famiglie target d. individuazione dei coach e. individuazione delle EEMM che seguono le famiglie f. creazione del gruppo operativo g. attivazione dei dispositivi previsti dal leps (educativa domiciliare, gruppo genitori e gruppo bambini, parternariato con la scuola, vicinanza solidale) h. monitoraggio del programma con le famiglie attraverso i tutoraggi dei coach alle EEMM	ATS VEN_01	Premesso che la parte propedeutica all'avvio del Programma (costituzione del gruppo operativo, formazione degli operatori, individuazione dei coach, delle famiglie target e delle EEMM) era già stata svolta nel corso del 2023/2024, nel corso del 2025 sono proseguite le prese in carico delle famiglie target, come da programma, inoltre sono state realizzate le seguenti attività: un incontro del Gruppo Territoriale, due tutoraggi agli operatori, una presentazione del Programma ai dirigenti scolastici (0-6, primaria e secondaria di primo grado), una formazione agli educatori-insegnanti e due laboratori di promozione della genitorialità	Hanno aderito 17 famiglie (in linea con la riduzione del target (minimo 75%) concessa dal Ministero. Sono stati attivati tutti e 4 i dispositivi del Programma e sono stati formati 5 nuovi operatori	PNRR Misura 5 C.2 sc.1 Avviso 1/2022 Risorse comunali e dell'Azienda Speciale Limana Servizi (personale interno)
3	4. Interventi di educativa domiciliare - prog."Più famiglia 3"	CEIS -Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus	Azione non realizzata e definitivamente annullata	//	Fondo di beneficenza - Intesa Sanpaolo

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	6. Promozione sostegno alla genitorialità “Per fortuna siamo tutti genitori imperfetti” <i>Progettualità trasversale anche all'obiettivo 2 azione 11</i>	Associazione Dafne	Incontro a valenza provinciale con M. Frassi, intitolato "Pedofilia: conoscerla per combatterla" e patrocinato dal Comune di Borgo Valbelluna. Successivamente all'incontro, 4 famiglie hanno contattato l'Ass per segnalazioni di situazioni a rischio.	1 incontro a tema Rilevate 75 presenze	Fondi Associazione Dafne (autofinanziamento)
3	7. Promozione dell'affido familiare	IAFC Consultorio Familiare	Interventi di informazione e formazione sull'affido familiare rivolta alla popolazione, aspiranti affidatari e affidatari	n.1 corso di formazione di breve durata n.29 partecipanti	Risorse istituzionali FSR (isorisorse)
3	9 Comincio bene la scuola: prevenzione precoce difficoltà di apprendimento Prog. Comincio bene la scuola" promosso dall'Ist. Comprensivo di Ponte n.A (Scuola Polo per l'Inclusione)	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE NELLE ALPI (Scuola Polo)	Formazione e ricerca azione nelle classi prime e seconde primarie della provincia, con screening, sportelli per analisi dei dati con esperti, percorsi di potenziamento e individuazione precoce delle difficoltà per invio ai servizi sia in ambito della letto-scrittura che del calcolo	Ha partecipato oltre il 90% delle classi, sia nel Bellunese che nel Feltrino	Istituti scolastici
3	10. Servizio di affiancamento a bambini con Bisogni Educativi Speciali e tutoraggio DSA con rapporto 1:1 "Laboratorio di apprendimento" della coop. Kairos	Kairos SCS	n.d.	n.d.	n.d.

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3bis	4. Promozione e sensibilizzazione della figura e del ruolo del tutore volontario	Ufficio del Garante per i Diritti della Persona della Regione Veneto e referenti territoriale dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti e/o dei Comuni	Incontro rivolto ai tutori volontari nel mese di dicembre 2025 organizzato dall'Ufficio del Garante della Regione Veneto per il distretto di Belluno avevano aderito all'iniziativa 4 volontari, sono riusciti a partecipare in 2. La data è stata spostata poco prima dell'evento Alla banca dati dei tutori volontari sono stati aggiunti 3 nuovi volontari	Obiettivi raggiunti	Risorse istituzionali FSR (isorisorse)
4	1. -Prosecuzione servizio UFDA (équipe multidisciplinare per la presa in carico di adolescenti e giovani adulti sofferenti di problematiche psicopatologiche o a rischio di sviluppare problematiche psicopatologiche) come servizio specialistico di 2° livello inserito presso il Consultorio e finanziato con risorse proprie (Fondo sanitario indistinto)	IAFC Servizi Specialistici ULSS (Salute Mentale, SerD)	Azione di mantenimento attraverso fondi LEA istituzionali indistinti dopo la sperimentazione del progetto finanziato dalla Regione Veneto nel 2022. Si tratta di un équipe di secondo livello sovra-distrettuale che si attiva su invio dei servizi per la realizzazione di percorsi di psicoterapia breve integrati se necessario da percorsi educativi e di terapia occupazionale (novità) personalizzati.	n. 19 minori n. 4 giovani n. 134 int educ n. 304 int di psicotp n. 67 int. di terapia occup	Risorse istituzionali FSR andrebbero inserite come risorse per il distretto di Belluno: 1 psi/psic meà tempo 1 educ metà tempo 1 terapistia occup 10 ore sett

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	2. Tavolo dei disturbi del Comportamento a valenza Provinciale : prosecuzione del confronto tecnico interistituzionale per la gestione dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico al fine di individuare strategie e strumenti comuni tra scuola - servizi - famiglia e altri portatori di interesse AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	Nel corso del 2025 si sono tenuti 4 incontri del tavolo. La modalità di gestione del tavolo ha prodotto l'allargamento della rete di collaborazioni, che va oltre la rete dei soggetti che compongono il Tavolo. Il territorio ora recepisce le finalità e gli obiettivi che il Tavolo si sta ponendo, anche grazie alla diffusione della parte generale del Piano di gestione e prevenzione delle crisi comportamentali a scuola, avvenuta in occasione del convegno "Capire per accompagnare. Un ponte fra istituzioni famiglie. La prevenzione e la gestione condivisa delle problematiche emotive e comportamentali dei minori" tenutosi il 3 ottobre 2025. Il territorio riconosce nel Tavolo un soggetto valido per ampliare nuove progettualità. Le Istituzioni e gli EELL coinvolti si percepiscono più uniti e solidali nel procedere affiancati.	4 incontri realizzati rispetto ai 3 programmati.	Fondi Uff. Scolastico Provinciale (UAT) : attività svolta in orario di servizio. Finanziamento Provincia di Belluno

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	3. Definizione di un modello di Piano di gestione e di prevenzione delle crisi comportamentali a scuola, condiviso tra scuola e Servizi. Il piano prevede: 1) una parte generale (in cui vengono date indicazioni utili per l'organizzazione interna delle istituzioni scolastiche e i rapporti con i servizi socio-sanitari, le famiglie, le altre realtà di riferimento); 2) una parte individuale (riferita al singolo alunno e alla sua classe, che raccoglie le misure e gli interventi ambientali-educativi-didattici da mettere in atto, definita in sinergia con la famiglia e i Servizi); 3) alcuni strumenti utili all'analisi delle singole situazioni e all'individuazione degli interventi (Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento) AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	Realizzata la parte generale del Piano, successivamente stampata e distribuita a Scuole, Enti Locali, Associazioni. E' stata portata avanti una consistente attività di informazione sui contenuti della parte generale del Piano. E' stata completata la prima fase della ricerca azione, la quale consentirà di raccogliere i dati per la realizzazione della seconda parte del piano, quella individuale.	E' stata completata la prima fase della ricerca azione, la quale, guidata dalla supervisione scientifica, consente di raccogliere i dati per la realizzazione della seconda parte del piano, quella individuale. <i>Per i dati consuntivi sugli incontri rientranti nella ricerca azione, si rimanda alla azione nr.6, riportata appena più sotto</i>	Soroptimist

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	5. Formazione di comunità - Incontri dedicati alla comunità con formatori specializzati sui problemi di comportamento e il loro impatto nelle famiglie e nella comunità, per diffondere una cultura inclusiva e formare adulti che possano fungere da mediatori dell'integrazione dei soggetti con difficoltà e disturbi del comportamento all'interno della realtà sociale di riferimento (Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento)	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	Realizzate n. 2 edizioni della formazione di Comunità, delle quali una ad Agordo e una a Pieve di Cadore, per un totale di 8 incontri sul territorio	Sono state realizzate le due edizioni dei percorsi formativi previsti, attraverso 8 incontri sul territorio (4 in Cadore e 4 nell'agordino)) n. 200 partecipanti.	DGR VEN_1 Progetto d'Ambito - Progetto Metalogos "Mai soli"
4	6. Ricerca-azione biennale articolata in un ciclo per la scuola dell'infanzia e primaria e un ciclo per la scuola secondaria di primo e secondo grado per la conoscenza e l'applicazione di strumenti utili alla progettazione di interventi educativi e didattici mirati alla prevenzione e alla gestione delle problematiche di comportamento. (Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento)	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	Si sono tenuti n. 16 incontri rientranti nella prima parte della ricerca azione. Il 3 Ottobre, inoltre, si è tenuto un incontro di formazione, "Prevenire il disagio", in occasione del quale il prof. Stefano Vicari ha presentato ad insegnanti educatori ed operatori il suo ultimo libro "Adolescenti interrotti. Intercettare il disagio prima che sia tardi". OK	Sono state effettuate 3 edizioni sul territorio per complessivi 16 incontri ed un totale di 30 ore. A questi si sono aggiunti 7 incontri di supervisione dei referenti da parte del docente universitario, per un totale di 8 ore. Il training ha previsto 4 incontri per un totale di 8 ore suddivise al 50% fra infanzia/primaria e secondaria di 1 e 2 grado. Medesima suddivisione percentuale vale per i cicli della ricerca azione.	BIM

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	1. Casa Rifugio "BELLUNO DONNA"	Associazione Belluno Donna	La casa Rifugio ha offerto ospitalità gratuita a 2 donne vittime di violenza. L'ospitalità ha consentito alle donne di allontanarsi dalla situazione di violenza. Per ciascuna donna ospitata è stato definito un progetto personalizzato volto all'empowerment economico, sociale e abitativo.	2 donne vittime di violenza ospitate presso la struttura	Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2023 (Ministero)
5	Casa rifugio "Maria Grazia" (Comune di San Vito di Cadore)	Associazione Belluno Donna	La casa Rifugio ha offerto ospitalità gratuita a 1 donna vittima di violenza. L'ospitalità ha consentito alle donne di allontanarsi dalla situazione di violenza. Per la donna ospitata è stato definito un progetto personalizzato volto all'empowerment economico, sociale e abitativo.	1 donna vittima di violenza ospitata presso la struttura	Autofinanziamento, Csv Belluno e Treviso, Regione Veneto, Comune di San Vito di Cadore
5	2. Sportello di ascolto per donne vittime di violenza	Associazione Belluno Donna	Le sedi del Centro antiviolenza hanno offerto alle donne vittime di violenza un primo ascolto telefonico, fornendo loro la possibilità di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza attraverso colloqui individuali, consulenze legali, orientamento al lavoro e sostegno economico.	91 donne hanno avuto un contatto con la sede di Ponte nelle Alpi 56 donne hanno avuto un contatto con lo sportello di Belluno	Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2023 (ministero)
5	2. Tavolo di coordinamento sul tema della violenza: ampliamento della rete degli interlocutori coinvolti, per rafforzare la filiera dei servizi disponibili nel territorio N	Coordinatrici sotto tavolo tematico Violenza di genere	Durante l'anno 2025 il tavolo di coordinamento è riuscito ad incrementare i propri componenti grazie alla partecipazione dei referenti della APS Nina Kakaw di Belluno.	2 tavoli di coordinamento sul tema della violenza n. 1 nuovo soggetto aderente	Isorisorse (attività svolta in orario d'ufficio)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	3. Applicazione da parte dell'ULSS 1 Dolomiti del Piano Aziendale Violenza. Monitoraggio applicazione procedura aziendale per la presa in carico intra ed extra ospedaliera per le donne vittime di violenza	ULSS 1 DOLOMITI (Servizio Medicina Legale, CASF, Psicologia Ospedaliera..)	Adozione e applicazione della procedura. Effettuazione di incontri periodici con il gruppo di lavoro per valutare criticità operative inerenti alla procedura stessa con valutazione di alcuni casi clinici	Incontri effettuati così come le consulenze con altre UU.OO.	FSR (isorisorse)
5	4A. Completamento attività del tavolo di confronto per la revisione del "Protocollo di Intesa per la prevenzione e contrasto della violenza e contro le persone in condizione di vulnerabilità"	Prefettura di Belluno, Azienda ULSS1, ETS vari	In fase di approvazione		Isorisorse (degli enti coinvolti)
5	4B. Attività di informazione e comunicazione del Protocollo d'intesa Violenza di cui all'azione 4A della presente programmazione (Decreto n. 136 del 03/12/2024) (N, 2025)	ULSS 1 (Referente Aziendale Violenza)	Adozione, applicazione e condivisione del Piano Aziendale Violenza in accordo con quanto redatto nel Protocollo d'Intesa della Prefettura. Tavolo di lavoro in fase di approvazione. Il tavolo sarà composto dagli enti e dalle istituzioni partecipanti al Protocollo d'Intesa della Prefettura. In particolare i Comuni di Belluno e di Feltre in qualità di enti capofila degli ATS, Fondazione Welfare e BellunoDonna.	In programmazione per il 2026	DGR n. 230/2024 Decreto n. 230/2024 (fondi statali)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5. Mantenimento della pronta disponibilità H8-20 (sabato, domenica e festivi 8.00-20.00) degli infermieri della Medicina legale, a supporto dei colleghi sanitari operanti nei reparti ospedalieri che si trovino a rilevare situazioni sanitarie che potrebbero essere esito di violenza fisica e/o psicologica. Attivazione della pronta disponibilità medica della UOC Medicina Legale	ULSS1- Medicina Legale	Nel corso del 2025 è stata mantenuta e garantita la pronta disponibilità (PD) infermieristica, così come la pronta disponibilità del personale medico della Medicina Legale in orario di servizio	Reperibilità programmata e attività mantenuta costante	FSR
5	6. Formazione: Il riconoscimento e la risposta operativa alla violenza di genere nel sistema socio-sanitario del Veneto. Svolgimento edizione 2025	Fondazione Scuola Sanità Pubblica	n.d.	n.d.	
5	7. Seminario su violenza di genere: momento di riflessione e dibattito aperto alla cittadinanza	Confindustria	Organizzazione di un seminario dal titolo "La voce degli uomini contro la violenza di genere" il 03/12/2025 a Feltre.	n.1 incontro realizzato a Feltre (BL) Hanno partecipato 50 persone circa distinte tra rappresentanti di aziende, scuole, associazioni, comuni, privati.	Enti privati (Confindustria)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	8. Empow(H)ER – Inclusione lavorativa e supporto integrato per donne vittime di violenza e in condizioni di vulnerabilità. Empowerment socio-economico delle donne, a partire da a. interventi per aumento della loro autostima, b.opportunità di conciliazione vita-lavoro e accesso al mercato del lavoro, c. creazione di reti territoriali con Centri Antiviolenza, cooperative locali e Centri per l'Impiego d. capacity building per operatori pubblici privati che lavorano su discriminazioni di genere, implementando metodologie condivise per una presa in carico efficace.	Nina APS	1- Attività di coordinamento con enti partner 2- Attività di rete attraverso partecipazione a meeting nazionali proposti dall'ente finanziatore (We World) 3- Attività di pianificazione, coordinamento e promozione delle attività di capacity building attraverso il coinvolgimento di diversi enti territoriali della Provincia di Belluno 4- Attività di comunicazione e diffusione del progetto	Numero di persone formate ad oggi: 23 Numero di professionisti/stakeholder coinvolta nelle attività del progetto: 25	Fondi Europei CERV-DAPHNE 2023
5	10. Diffusione della conoscenza del ruolo della consigliera di parità provinciale. Organizzazione di incontri finalizzati alla diffusione della conoscenza del ruolo e delle competenze della consigliera di parità. (L/N, 2025)	Consigliera di parità provinciale	Nel corso del 2025 sono stati organizzati due incontri per la diffusione del ruolo della consigliera di parità. Il primo intitolato: "Le pari opportunità il motore di cambiamento per un Comune più giusto", il secondo è stato inserito all'interno del percorso "Uomini autori di violenza e tutela delle vittime" intitolato "violenza di genere nel luogo di lavoro. Il ruolo della Consigliera di parità provinciale"	n. 2 incontri nel corso del 2025	Non specificata

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.11 Protocollo operativo di buone pratiche per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni, comprese le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro e la promozione del benessere lavorativo. Azioni volte alla promozione, alla conoscenza e all'applicazione del protocollo. (vedasi scheda azione "Promozione protocollo operativo..") (M, 2025)	Consigliera di parità provinciale	Durante nel corso del 2025 sono stati organizzati una serie di incontri al fine di strutturare una campagna di diffusione del protocollo per la sensibilizzazione delle tematiche.	n. 4 incontri nel corso del 2025	Non specificata
5.1	1.Incontri di sensibilizzazione “Operiamo assieme per una cultura di non violenza: prevenzione alle violenze a danno dei minori. L'importanza della segnalazione. La violenza assistita” (N /M)	Associazione Dafne	Azione non realizzata, anche a motivo delle restrizioni nell'accesso alle scuole, legate alle norme sul consenso informato introdotte dal Ministero all'Istruzione Valditara		Nessuno (attività garantita dai volontari)
5.1	2. I bambini Ci Guardano (IBCG). Percorso formativo rivolto agli insegnanti per favorire la decodifica nei minori dei messaggi di disagio e quindi consentire l'emersione precoce di situazioni di pregiudizio tra i genitori (violenza familiare, di genere, ecc..).	Associazione Dafne	L'azione è stata annullata, a motivo delle restrizioni nell'accesso alle scuole, legate alle norme sul consenso informato introdotte dal Ministero all'Istruzione Valditara	//	//

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5.1	3. Interventi di formazione dei formatori sui temi della prevenzione alle violenze, l'educazione alle relazioni, all'inclusione e su emotività e affettività. Vedasi scheda azione Prog. "Né cavoli né cicogne". (M/N, 2025)	Associazione Dafne	Laboratorio rivolto agli insegnanti condotto da Anna Dal Pan	hanno partecipato 27 insegnanti	soggetti privati (iscrizione)
5.1	Ricerca sui testi di canzoni , con contenuti violenti e di disprezzo della figura femminile. Vedasi scheda di progetto "Ma quale musica, ma quali parole" (M/N, 2025)	Associazione Dafne	indagine con questionario proposto agli studenti 15/18 anni	consegnati 196 questionari Rapporto di ricerca non pubblicato né presentato	Ass. Dafne + contributo confindustria
5	9. Percorso formativo, generativo e trasformativo su temi legati all'empowerment femminile, in particolare alla conoscenza di sé, alla dipendenza affettiva e all'educazione finanziaria e all'educazione in termini pedagogici a supporto di bambini e adulti con percorso di coaching individualizzato.	APS Caffè Pedagogico Fism	15 donne coinvolte + 5 uditrici, 114 ore di formazione, 4h workshop dipendenza affettiva, 15h di coaching	15 donne coinvolte + 5 uditrici, 114 ore di formazione, 4h workshop dipendenza affettiva, 15h di coaching	Contributo Bando Parità di Genere Banca Prealpi San Biagio - Sede di Sedico (BL)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	2. CUAV Belluno: Trattamento di autori di violenza con percorso specifico individuale e/o gruppale, durata minima del trattamento 15 mesi. Prosecuzione attività dello sportello di ascolto per uomini autori di violenza (CUAV) e implementazione protocollo Zeus in collaborazione con la Questura.	Associazione Ares Aps	Nel 2025 lo sportello di Feltre ha visto concludersi i percorsi iniziati nel 2024, della durata di 15 mesi, e ha accolto 11 nuovi utenti (2, poi, sono attualmente in valutazione). Sono stati avviati 2 nuovi gruppi trattamentali per soggetti maltrattanti e 2 percorsi individuali. Gli utenti sono adulti coinvolti in procedimenti del Codice Rosso;	Nel 2025 il servizio è stato potenziato con un'apertura bisettimanale, per garantire una maggiore possibilità di presa in carico di nuovi soggetti e ridurre i tempi di attesa per l'avvio dei percorsi.	- Contributo dell'utente per i reati afferenti alla legge 69/2019 "Codice Rosso" (percorsi trattamentali). - Fondi regionali (per le valutazioni). - Comune di Feltre - Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona (per la gestione amministrativa e organizzativa dello sportello)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	6.2 Formazione operatori coinvolti sul territorio. Percorso formativo rivolto agli operatori impegnati nella gestione dei casi di violenza sul territorio. La formazione si focalizzerà sulla valutazione del rischio, sul trattamento di minori e adulti e sull'inquadramento clinico-giuridico delle situazioni di violenza domestica e di genere. Previsto inoltre il coinvolgimento dei centri antiviolenza e dei servizi per la tutela delle vittime, al fine di garantire un approccio multidisciplinare che includa tutti gli aspetti, sia quelli legati alle vittime che agli autori di violenza. (N, 2025)	Associazione Ares Aps	Nel 2025 sono stati realizzati 2 incontri (di 4) presso la Sala Conferenze del polo culturale di Sedico Ciclo dal titolo Inserire titoli incontri	N. 2 incontri realizzati della durata di 4 ore. N. 8 operatori coinvolti come relatori	Fondi Regionali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.1	5A. PIANO POLITICHE GIOVANILI GxT=A (Giovani x il Territorio=AZIONE!) Realizzazione di un ciclo di incontri con i giovani sul tema della partecipazione politica e dell'impegno civico nonché l'organizzazione di una visita istituzionale al Parlamento Italiano (età 16/20) ed organizzazione di una visita istituzionale al Parlamento Europeo (solo per i maggiorenni). Vedasi scheda azione "Piano Politiche giovanili GxT=A" del Comune di Ponte nelle Alpi (ente capofila) (2025)	Comune di Ponte nelle Alpi (capofila)	Realizzazione di un percorso di formazione frontale di circa 20 ore con formatori provenienti dall'ambito accademico, dell'imprenditoria e del mondo politico. Realizzazione di tre incontri per la costruzione di un Project work; è stato chiesto ai ragazzi di scegliere tra alcune idee progettuali da loro stesse nate al termine del percorso di formazione con definizione dei ruoli operativi e avvio della fase di realizzazione del Project Work. Redazione del Project Work con particolare attenzione alla sostenibilità e agli aspetti economici per la stesura di una sezione di business plan. In data 25 agosto 2025, presso la Sala Giunta del Comune di Belluno, si è svolta la presentazione ufficiale dei Project Work dei partecipanti al progetto "Giovani per il Territorio". Il percorso si è concluso con una visita di istruzione a Bruxelles dal 30 agosto al 1 settembre 2025, che ha rappresentato il coronamento delle attività svolte. I tre giorni hanno offerto ai partecipanti l'occasione di vivere un'esperienza intensa, capace di unire scoperta culturale, approfondimento istituzionale e momenti di socialità.	1) obiettivo raggiunto 2) obiettivo parzialmente raggiunto. Percorso avviato da circa 10 ragazzi ma portato a termine da 6 giovani	Fondi per le politiche giovanili anno 2023 DGR n. 281 del 21 marzo 2024

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.1	5B. PIANO POLITICHE GIOVANILI "GxT: Giovani per il Territorio". Partecipazione ad attività di promozione del territorio e di cura della comunità con la supervisione/supporto di tutor adulti: A. attività occupazionali socio-operative di primo approccio al mondo del lavoro e del volontariato, in particolare in attività di pulizia, manutenzione e cura del territorio delle frazioni B. attività nel settore sociale come supporto animazione al centro servizi per l'anziano o al centro estivo. C. supporto nella gestione delle biblioteche e della pro loco per la promozione del turismo locale con la guida di volontari adulti e coinvolgendo il consorzio Alpago Cansiglio. Azioni di promozione del territorio e di scambio intergenerazionale, nonché attività laboratoriali per abbellire gli spazi più nascosti delle frazioni	Comune di Ponte nelle Alpi	PONTE NELLE ALPI: AAAOFFRESI - Il progetto ha previsto l'inserimento dei ragazzi in attività ricreative e di animazione, in attività amministrative, in azioni di promozione del territorio per periodi di tempo concordati con le singole associazioni, aziende ed organizzazioni del territorio di riferimento. Le azioni si sono sviluppate nei mesi estivi prevedendo che i ragazzi della fascia di età coinvolti potessero partecipare ad attività strutturate volte ad acquisire una maggior consapevolezza civica, di cura e conoscenza del luogo in cui vivono. I ragazzi, inoltre, in affiancamento ai volontari dell'Ass.ne Amici di Scuole in rete hanno partecipato attivamente ai corsi di alfabetizzazione digitale rivolti agli adulti/anziani e ad attività di valorizzazione e cura dell'ambiente, attraverso l'organizzazione e partecipazione a una giornata ecologica (57 partecipanti) COMUNE DI LONGARONE: LAVORI PER L'ESTATE - Coinvolgimento dei ragazzi in attività animative presso l'Asilo estivo, il Centro Estivo e in attività di manutenzione del verde con la supervisione/affiancamento di due figure educative. Tali figure hanno coordinato le attività, supportato i ragazzi e gestito gli aspetti relazionali nei contesti in cui sono emersi tratti di criticità (partecipanti 38)	1) obiettivo raggiunto 212 partecipanti totali 2) valutazione positiva raccolta mediante gruppi di confronto e momenti di confronto informale – all'interno delle feste finali di ogni esperienza	Fondi per le politiche giovanili anno 2023 DGR n. 281 del 21 marzo 2024 FONDI COMUNALI

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	..continua.. D. aiuto alla realizzazione dei grandi eventi che il territorio si appresta ad accogliere;brevi corsi di apprendimento di frasi idiomatiche nelle lingue straniere più utilizzate dedicate all'ospite straniero da utilizzare con gli ospiti stranieri. E. Formazione relativa ai pericoli nell'uso della fotografia sul web, corso di avvicinamento alla fotografia e organizzazione di uscite finalizzate alla scoperta del territorio F. Corso di formazione relativo ai toponimi e ricerca a livello territoriale degli stessi. Valorizzazione della lingua LADINA, recupero dell'uso della stessa e realizzazione di cartellonistica e murali tematizzati.		COMUNE DI LIMANA: LEVA CIVICA E SQUADRE ECOLOGICHE - ragazzi nella fascia d'età 14/18 anni che vengono impiegati in attività di manutenzione e valorizzazione del territorio nel periodo estivo nonché di supporto al locale Centro estivo. In rapporto alle caratteristiche individuali di ciascuno, questi hanno operato con impegno, puntualità e rispetto, hanno vissuto l'esperienza con senso del dovere e spirito di squadra e partecipazione. Si è cercato di differenziare le attività proposte ai ragazzi, dipingendo tavoli e panchine di un parchetto, molto apprezzato dagli abitanti del luogo e con risvolti positivi per i partecipanti . Per quanto riguarda la squadra ecologica, si è avuta una ampia partecipazione alla progettualità soprattutto da parte di coloro che non avevano mai partecipato ed è stata anche molto richiesta la leva civica presso il centro estivo (partecipanti 25)		

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	..continua..		..continua.. UNIONE MONTANA ALPAGO: GOG ALPAGO - Le attività che hanno visto protagonisti i ragazzi sono state: attività di manutenzione e pulizia degli spazi pubblici, laboratori artistici e ricreativi, attività di carattere sociale, attività di carattere naturalistico e di conoscenza del territorio, incontri conoscitivi con associazioni o altre realtà del territorio, supporto nel attività del Grest estivo, supporto nell'ufficio turistico. Anche per il 2025 è stato organizzato il corso della sicurezza (partecipanti 77) VAL DI ZOLDO: DOI SCIUF D'ISTA' - svolgimento di attività in favore della comunità (presso i centri estivi/servizi per l'infanzia o in ausilio al Comune per le attività inerenti i medesimi quali ad es. assistenza musei, mostre,..) partecipanti 10 COMUNE DI LORENZAGO: IO PARTE ATTIVA - i ragazzi hanno svolto attività di manutenzioni (panchine, sentieri, parchi pubblici) ed attività in ambito ludico in particolare a favore dei bambini e degli anziani del territorio con la supervisione di persone adulte resesi disponibili ad affiancarli e formarli (partecipanti 15)		

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.1	6. Esperienze estive di volontariato di gruppo con focus sul tema del servizio, della relazione e dell'accoglienza. Le esperienze sono di tipo residenziale e si svolgono presso le strutture ricettive diocesane Villaggio San Paolo (Cavallino-Treporti, VE) e La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL) in gestione all'Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa di Belluno. Prog. "Un'estate volontariamente" promosso da ODAR e APS "Amici dei disabili e dei minori"	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa; Associazione di Promozione Sociale Amici dei Disabili e dei Minori	Realizzazione di esperienze estive di volontariato di gruppo presso le strutture in gestione all'ODAR come da previsione.	Organizzazione di 6 turni di volontariato della durata di 2 settimane ciascuno per ognuna delle due strutture ricettive; ulteriore organizzazione di 2 turni di volontariato della durata di una settimana presso entrambe le strutture ricettive. Coinvolgimento complessivo di 369 giovani nelle due strutture ricettive nel corso dell'estate (oltre ai 28 giovani con disabilità, coinvolti tramite progettualità specifiche già rendicontate).	Autofinanziamento ODAR, quote soci APS Amici dei Disabili e dei Minori, donazioni private da parte di famiglie e ospiti delle strutture, ulteriori proventi da mercatini di beneficenza.
7.1	7. Cammino formativo rivolto ai volontari che desiderano partecipare all'esperienza di volontariato "Un'estate volontariamente". Si sviluppa ogni anno in 4 tappe. Durante gli incontri vengono proposti momenti di formazione, testimonianze, lavori di gruppo e momenti di preghiera al fine di avvicinare i ragazzi ai temi del volontariato, dell'impegno personale, della relazione accogliente dell'altro, della disabilità e del servizio. Prog. "Stile Libero" promosso da ODAR e APS "Amici dei disabili e dei minori"	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa; Associazione di Promozione Sociale Amici dei Disabili e dei Minori	Realizzazione di un cammino formativo composto da 4 incontri in cui sono state trattate le tematiche previste dall'azione di riferimento.	Organizzazione di 4 incontri con variazione di programma rispetto agli indicatori previsti 1 incontro della durata di un giorno (Feltre), 2 incontri della durata di mezza giornata (Roe di Sedico, Cavarzano) e organizzazione di 1 incontro finale di una giornata (Col Cumano, Belluno) in rete con altre 10 associazioni di volontariato del territorio. Raggiungimento di 351 giovani (di cui almeno 150 nuovi) tramite le 4 tappe del cammino formativo, per un totale di 930 presenze complessive durante i 4 incontri.	Autofinanziamento tramite quote di partecipazione dei ragazzi agli incontri del cammino formativo.

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.1	9.Progetto di occupazione del tempo estivo per i ragazzi tra i 14-19 anni per la valorizzazione e responsabilizzazione nei confronti del bene comune, allo sviluppo di competenze relazionali e gestione delle dinamiche intergenerazionali. Prog.nazionale "Ci Sto? Affare Fatica!" promosso a livello locale da Portaperta SCS Onlus	Portaperta SCS Onlus IS	Azione non realizzata	//	Nessuna
7.1	10. Interventi di educazione alla affettività e alla sessualità - prog. "Promozione della salute nelle scuole" IAFC ULSS1 Dolomiti (M,2024)	IAFC ULSS1 Dolomiti	Promozione di sane relazioni affettive e sessuali, sensibilizzazione al rispetto di se stessi e degli altri, prevenzione della discriminazione di genere	n.18 richieste pervenute dalle scuole (Istituti Comprensivi/Primarie-Secondarie di I e II grado) n.94 richieste soddisfatte (classi) n.254 interventi totali diretti n.1801 partecipanti	Risorse istituzionali FSR (isorisorse)
7.1	Attività di sensibilizzazione sul tema dei Diritti dei Minori in sinergia anche con associazioni, realtà scolastiche ed eventi programmati nel territorio.	IAFC ULSS1 Dolomiti/Ser.D	Uscite sul territorio finalizzate a fornire informazioni rispetto all'offerta dei servizi dedicati ai giovani; promozione della libera espressione tramite strumenti specifici (es. questionari, quiz, giochi educativi all'aperto, ecc.); offerta di counselling brevi; raccolta della voce dei ragazzi e le loro conoscenze rispetto alle varie tematiche proposte (sessualità ed affettività, contrasto alla violenza, diritti dei minori e dipendenze) e prevenzione diretta rispetto a comportamenti a rischio.	- Realizzazione di attività di promozione attraverso uscite sul territorio in collaborazione con il Ser.D - FuoriPosto- Progetto Regionale "Safe Night" e Dipartimento di Prevenzione n° 10 uscite n° 395 ragazzi intercettati - Avvio gruppo di lavoro Patti Digitali con	Risorse istituzionali FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.1	Progetto “Sessualità e Web”, in partenariato con Questura. Il progetto è rivolto a ragazzi e ragazze delle secondarie di secondo grado partendo dalla consapevolezza che l'accesso ai siti porno presenti nel WEB è ormai la via privilegiata per rapportarsi alla sessualità.	Associazione Dafne	Incontri in collaborazione con la Questura, rivolti a studenti delle scuole secondarie di II grado	hanno partecipato 200 studenti e 5 insegnanti	Confindustria, DAFNE
7.1	13. Giovani contro il gap digitale: corsi di informatica e uso dello smartphone a favore di adulti e anziani	Associazione Amici delle Scuole in rete	n.d	n.d	Fonti proprie Fondo politiche della famiglia (Ex art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223).

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.1	14. Iniziative per promuovere il benessere digitale di bambini, ragazzi ed adulti, contro l'uso precoce ed eccessivo del digitale	Associazione Amici delle Scuole in rete	Ad oggi nel territorio provinciale sono attivi 10 "Patti", che coinvolgono 500 genitori in rete I Patti attivi riguardano i seguenti territori: Agordino, Alpago, Belluno, Borgo Valbelluna, Cadore, Cesiomaggiore/Santa Giustina/San Gregorio, Feltre, Limana, Ponte nelle Alpi, Sedico, Sospirolo. Da qualche mese è nata la volontà di queste varie realtà bellunesi di fare squadra, fare anch'essi rete tra loro, per provare a proporre eventi sul territorio in grado di sensibilizzare l'intera comunità provinciale. È nato il gruppo "Patti bellunesi". I Patti attivi e gli enti pubblici e privati partner del progetto hanno attivato in autonomia numerose iniziative di sensibilizzazione (conferenze, serate a tema, ecc.)	10 patti formalizzati (Agordino, Alpago, Belluno, Borgo Valbelluna, Cadore, Cesiomaggiore/Santa Giustina/San Gregorio, Feltre, Limana, Ponte nelle Alpi, Sedico, Sospirolo.)	Fonti proprie e cofinanziamento Bando Comunità educanti dell'Impresa sociale Con I Bambini

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.1	15. Creazione di uno spazio civico di comunità: progetto di innovazione sociale centrato sulla pratica sportiva, che prevede la creazione e il rafforzamento di spazi civici, promuovendo il protagonismo giovanile e grazie a processi di empowerment individuale e collettivo. Iniziativa promossa dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A. Prog. Playdistrict promosso da ASD Calcio Alpagò	ASD CALCIO ALPAGO	Grazie alla sinergia tra attività sportive, extra-sportive e sociali, lo spazio sportivo è diventato spazio sociale e culturale attorno al quale si sono realizzate attività che hanno avuto come scopo il coinvolgimento dei ragazzi e di conseguenza la prevenzione di fenomeni come il disagio giovanile e la marginalizzazione. Le attività hanno avuto come destinatari principali i giovani dai 14 ai 34 anni, ma in alcuni casi l'apertura è stata anche alle famiglie, ai tecnici sportivi, ai dirigenti delle società sportive, agli educatori in ambiti non sportivi e in generale a tutta la cittadinanza, dati gli argomenti di interesse comune. Di seguito una sintesi delle attività svolte: ALLENAMENTI APERTI E OPEN DAY, per provare le discipline delle società sportive coinvolte nel progetto, che rappresentano sia alcuni sport a più ampia diffusione che anche più "di nicchia" (es. sci, golf, scherma, trekking e alpinismo, bocce paralimpiche, handbike); INCONTRI DI FORMAZIONE, incontri formativi e laboratoriali con varie figure professionali (psicologa dello sport, nutrizionisti, educatori...) su tematiche legate non solo allo sport ma anche al benessere psicofisico, ai corretti stili di vita, alle relazioni interpersonali; ..continua..	234 giovani dai 14 ai 34 anni	Fondo Nazionale Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	..continua..		..continua.. LABORATORI ARTISTICI, con la realizzazione di un grande murale sulle pareti di fondo della tribuna coperta dell'impianto sportivo di Puos e l'allestimento di una mostra fotografica con la tecnica della street photography, per raccontare aspetti della vita quotidiana di una comunità; INIZIATIVE AMBIENTALI, in particolare si sono svolte due giornate ecologiche, e prendendo spunto da quanto raccolto i giovani hanno poi partecipato ai laboratori di riciclo creativo, dando una seconda vita ai rifiuti e stimolando la creatività; CURA DELLO SPAZIO CIVICO, attività di manutenzione dello spazio civico ad opera dei partecipanti accompagnati dai tutor adulti.		
7.1	16. Corso formazione arbitri calcio rivolto a giovani dai 16 ai 26 anni , dando priorità ai giovani immigrati e non che hanno abbandonato la scuola B, 2024	CSi Centro Sportivo Italiano e Coordinamento	Azione non realizzata e riprogrammata al 2026 per motivi organizzativi legati al CSI	//	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.1	Percorsi di formazione volti a promuovere la cultura cooperativa, stimolando l'acquisizione di competenze sociali, in materia di cittadinanza e imprenditoriali, trasmettendo fiducia nel futuro collettivo e individuale. Vedasi scheda "School of coop" di Società Nuova s.c.s. (N,2025)	Società Nuova s.c.s.	I percorsi formativi, volti a promuovere la cultura cooperativa, stimolando l'acquisizione di competenze sociali in materia di cittadinanza e imprenditoriali, trasmettendo fiducia nel futuro collettivo e individuale, sono stati 2, da 20 ore ciascuno, rivolti a 2 classi dell'Istituto Catullo di Belluno	n. 2 percorsi da 20 ore ciascuno rivolti a 2 classi dell'Istituto Catullo di Belluno	Finanziamento Confcooperative Belluno e Treviso

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.2	1.Servizio Civile Universale - U.Montana Feltrina. Progetto di S.C.U. dell'Unione Montana Feltrina inserito nel programma 2024 presentato dall'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana Programma di intervento 2024 (subordinatamente al finanziamento) Programma di intervento 2025 (in collaborazione con Associazione dei Comuni Marca Trevigiana)	Unione Montana Feltrina	Nel mese di aprile 2025 sono stati selezionati 18 nuovi operatori volontari nell'ambito del progetto dell'Unione Montana Feltrina annesso al programma dell'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana. In data 30 giugno 2025 hanno preso servizio 13 operatori volontari sui 18 selezionati per la realizzazione del progetto PODCASTS immagini e luoghi delle Dolomiti e del Feltrino. Per quanto riguarda il Distretto di Belluno, i giovani sono stati impegnati in -Front e back office per biblioteche e musei. Organizzazione e promozione eventi. Promozione territoriale. Supporto uffici comunali (Limana, 1 giovane) -Animazione territoriale e centri giovani. Supporto associazioni di volontariato. Organizzazione laboratori educativi e di formazione (3 giovani, assegnati rispettivamente a Azienda ULSS n1 Dolomiti; Comitato d'Intesa, Ass.ne Bellunesi nel Mondo) -Controllo e tutela parchi spazi verdi e aree pubbliche. Supporto uffici ambientali. Educazione ambientale anche via social (2 giovani assegnati all'Ente Parco Dolomiti Bellunesi) ..continua..	Finanziamento ottenuto grazie al finanziamento del Programma di intervento presentato dall'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana nr.13 progettualità attivate, di cui 6 ascrivibili al Distretto di Belluno	MINISTERO - Dipartimento per le politiche giovanili (Dati su base provinciale)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	..continua..		Nel mese di luglio 2025, è stato presentato al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile il programma denominato "Dolomiti Super Ski-lls" formato da 4 progetti presentati dall'Unione Montana Feltrina, un progetto dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e un progetto di Confcooperative Unione Provinciale Belluno Treviso, per un totale di 72 posti. In data 29.07.2025 l'UM Feltrina ha presentato un nuovo programma di intervento denominato DOLOMITI SUPER SKI-LLS con 6 progetti di servizio civile universale, nei settori della cultura, assistenza e protezione civile, per un totale di 79 posti In attesa di informazioni circa il finanziamento dello stesso.		
7.2	1. Servizio Civile Universale Prog. RETI DI SOLIDARIETA' promosso da FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) - Vedasi scheda azione "S.C.U." presenta da CEIS	CEIS	Chiusura del progetto CAMBIATI LA VITA con n° 1 volontario dal 27/06/2024 al 26/06/2025. Il Ceis è ente di accoglienza nella rete FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), Programma di intervento VOLONTARI NEL SOCIALE. Attivazione del progetto RETI DI SOLIDARIETA' con n° 2 volontari dal 30/06/2025 al 29/06/2026. Il Ceis è ente di accoglienza nella rete FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), Programma di intervento GENERAZIONE SOLIDALE. Organizzazione della Formazione Generale e Specifica.	nr.3 giovani che hanno aderito al progetto nr.3 progetti attivati	n.d.

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.2	2. Servizio Civile Regionale - CSV,	CSV	Presenza di una ragazza volontaria presso la sede del Comitato d'Intesa. Progetto orientato primariamente alla promozione della cultura del volontariato e alla valorizzazione delle associazioni aderenti al Comitato d'Intesa di Belluno. Le principali azioni sono state: - Creazione di videointerviste con rappresentanti delle associazioni aderenti pubblicate sul sito e sui canali del Comitato d'Intesa - Redazione e diffusione di comunicati stampa in occasione di eventi importanti della vita associativa del Comitato d'Intesa - Comunicazione delle attività delle associazioni e del Comitato ai soci attraverso l'invio di newsletter via e-mail e comunicati - Creazione di contenuti per i social media del Comitato d'Intesa per condividere e dare visibilità a eventi e testimonianze delle varie associazioni aderenti - Collaborazione con il settimanale L'Amico del Popolo per la pubblicazione di articoli sulle realtà di volontariato bellunesi - Realizzazione di materiali grafici per le attività del Comitato d'Intesa, per il Servizio di Trasporto e Accompagnamento Sociale (S.T.ACCO.) della provincia di Belluno, per la Fondazione Welfare Dolomiti - Partecipazione attiva agli eventi associativi del Comitato d'Intesa e di altre realtà locali - Supporto alle attività di segreteria del Comitato d'Intesa	n.1 progetto realizzato	Regione Veneto (DDR 119 del 15/11/2024 - DGR 939 del 13/08/2024 - DDR 88 del 27/08/2024 - DDR 96 del 2/10/2024)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.2	3.Progetti di politica attiva del lavoro a valere su PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO a valere su PNNR “Programma garanzia di occupabilità dei lavoratori GOL” -Veneto Lavoro	Veneto Lavoro enti accreditati al servizio e alla formazione	ATTIVAZIONE VOUCHER PROGRAMMA GOL: Attività di orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione, tirocinio, supporto al reinserimento lavorativo atte a favorire e migliorare l’occupabilità e l’occupazione giovanile	- N° 192 giovani coinvolti in percorsi GOL distretto di Belluno - N° 208 giovani coinvolti in percorsi GOL distretto di Feltre	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO A VALERE SU PNNR
7.2	4. Webinar indirizzati a giovani (per comprendere il mercato del lavoro attuale) - vedasi scheda azione "Talenti al Lavoro" - Veneto Lavoro (CPI) - vedasi scheda azione “Talenti al lavoro” –Veneto Lavoro (CPI) in qualità di partner	Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale	Realizzazione di un ciclo di webinar per gli studenti iscritti al quinto anno delle scuole superiori pubbliche e paritarie e agli studenti iscritti al terzo e quarto anno delle scuole della formazione professionale e degli istituti scolastici che erogano la formazione IeFP in sussidiarietà, presenti sul territorio regionale con l'obiettivo di accrescere nei ragazzi le competenze per affacciarsi nel mondo del lavoro in modo più consapevole.	5 webinar di cui 2 a conclusione del ciclo proposto per l'a.s. 2024-2025 e 3 per l'avvio del ciclo per l'a.s. 2025-2026. Il n° esatto di partecipanti è difficile da quantificare poiché è un'iniziativa su base regionale con iscrizione per classe e non per singolo studente (15 istituti partecipanti nella provincia di Belluno per edizione 2024-2025, 11 per edizione 2025-2026)	Fondi regionali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.2	Ascolto, attivazione e promozione della partecipazione di giovani dai 16 ai 29 anni che manifestano anche sintomi di isolamento sociale volontario. Il progetto "Dal Virtuale al Reale: I am here for you" (DGR 719/23) vuole aiutare i giovani a scoprire il proprio progetto di vita personale, appassionarsi ad esso, crederci per aiutarsi a ricostruire relazioni tra pari e di contesto attraverso orientamenti, formazione, laboratori, call4action, visite aziendali, eventi e tirocini. (C,2024)	Centro ConSORZI	Formazione e Orientamento	Raggiunti ... ragazzi, Orientamento di base individuale: 24 giovani coinvolti per 48 ore totali di consulenza individuale di base. Orientamento di gruppo: 28 partecipanti Coaching per 9 .ragazzi 3 eventi formativi (tra Project Work, Call4Ideas e Formazione Outdoor) 3 eventi di divulgazione (nel 2025) (14 considerando quelli passati) 2 Tirocini attivati: 1 per Disoccupati; 0 per Inattivi; 1 per Minori	Regione Veneto Fondo Nazionale (FDR) FSE+ (DGR 729/2023)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.3	6a.Mappatura degli spazi aggregativi presenti sul territorio a partire da una definizione dei criteri di mappatura ed avvio di una rilevazione presso gli stakeholder territoriali ritenuti significativi/"critici" (Comuni, Consulte giovanili, servizi a bassa soglia,...)	Coordinatrici sotto tavolo tematico giovani	confronto e collaborazione con Hurban HUB, e, successivamente, con altre realtà giovanili locali che hanno avviato azioni simili, per la costruzione di una mappatura dei luoghi di incontro. Costruzione di un tavolo operativo finalizzato a sviluppare un linguaggio comune in merito alla definizione di luogo di aggregazione/incontro, definizione condivisa degli elementi da tracciare rispetto ai luoghi identificati, costruzione di uno strumento di rilevazione flessibile e aggiornabile nel tempo.	1) criteri costruiti 2) primo avvio della mappatura effettuato	Regione Veneto Fondo Nazionale (FDR) FSE+ Risorse Urban Hub, nell'ambito dei progetti "Giovani Energie" (DGR 729
7.3	6b. interventi multidimensionali (integrazione sociale, interventi socio-educativi, laboratori ed eventi aggregativi, Prevenzione e sensibilizzazione – prog. “Giovani in azione protagonisti del cambiamento”- Urban Hub Belluno	Centro Consorzi	Formazione, attività di integrazione sociale e sensibilizzazione	20 giovani coinvolti/popolazione target 14-28 anni 5 laboratori realizzati	Fondazione CaRiVerona
7.4	Spazio aggregativo a Perarolo	Centro Consorzi	Formazione, attività di gruppo	23 giovani coinvolti/popolazione target 14-28 anni	PNRR Bando Borghi FSE+

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.4	10.InformaGiovani di Belluno	Comune di Belluno	Nel corso del 2025 si sono svolte le seguenti attività: 1) assistenza e orientamento dell'utenza di età compresa dai 14 ai 30 per argomenti come scuola/lavoro/formazione/tempo libero; 2) redazione di curricula; 3) invio newsletter settimanale di aggiornamento concorsi, offerte di lavoro, formazione professionale, volontariato, estero e opportunità per giovani; 4) aggiornamento pagina Facebook (3596 follower a gennaio 2026) 5) monitoraggio e implementazione sito internet; 6) collaborazione con la Fondazione Milano Cortina per le attività di recruiting dei volontari per le Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026 (per tutto il 2025); 7) collaborazione con le attività di promozione e iscrizione ai corsi di informatica organizzati dall'Associazione degli Amici delle Scuole in rete per l'abbattimento del digital divide; 8) supporto attività BellunOrienta	Sono state inviate agli iscritti n. 52 newsletter (mailing list: 2849 iscritti a gennaio 2026)	Risorse Comunali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7.4	11.Costituzione di una rete con Pro Loco e Consulte giovanili presenti sul territorio, con il supporto dei servizi specialistici che si occupano di popolazione giovanile vedasi scheda azione “Sostegno alle attività delle Pro Loco”- Provincia di Belluno (mappatura delle realtà territoriali presenti formali ed informali, contatto con le stesse, raccolta disponibilità, definizione di un percorso comune atto al coinvolgimento dei giovani)	Coordinatrici sotto tavolo tematico giovani	contatti diretti intercorsi con l’Ass.ne provinciale delle ProLoco; confronto con il Consultorio Familiare di Belluno e SERD che hanno già avviato un dialogo con le ProLoco del territorio per eventuale disponibilità ad avviare un percorso comune	non raggiunto né perseguito	//
7.4	12. Raccordo con il sottogruppo “Abitare” (tavolo Inclusione) per rappresentare i bisogni abitativi dei giovani e sviluppare progettualità condivise (come l'avvio di un dialogo comune con la diocesi per valutare la costruzione di sinergie abitative)	Coordinatrici sotto tavolo tematico giovani	partecipazione la Tavolo “Abitare” che è stato convocato solo 1 volta nel corso dell’annualità	obiettivo raggiunto	Isorisorse (attività coordinatrici del tavolo)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	Contrasto della dispersione scolastica. Evento formativo/informativo/interattivo sull'adempimento dell'obbligo scolastico (per approfondire gli adempimenti previsti dal c.d. Decreto Caivano) (M, 2025)	Comune di Belluno, Az. ULSS1 Dolomiti, UAT, Veneto Lavoro	Il 6 maggio 2025 si è tenuto a Belluno il convegno "Il decreto Caivano: contenuti, applicazioni e ruolo dei Comuni, della Scuola e dei Servizi", tenuto dagli avvocati del Foro di Pordenone Paolo Vicenzotto (base giuridica, privacy e modalità di trattamento dei dati) e Liala Bon (la tutela del minore e la responsabilità dell'adempimento dell'obbligo di istruzione). Successivamente a tutti i partecipanti è stata inviata la modulistica sulla privacy proposta dai relatori e la registrazione del convegno è pubblicata sul sito del Comune di Belluno	L'evento è stato realizzato il 6 maggio 2025 e ha visto la partecipazione di 94 operatori tra dirigenti e insegnanti degli istituti scolastici della Provincia, operatori dei servizi specialistici dell'Ulss 1 Dolomiti, referenti politici e figure professionali coinvolte del procedimento appartenenti ai Comuni della Provincia, personale dell'Ufficio scolastico provinciale e del Centro per l'impiego, nonché avvocati di libera professione	fondi del Comune di Belluno
9	Linee guida per la gestione delle segnalazioni di inadempienza scolastica, da utilizzare nelle comunicazioni scuola/comuni (N, 2025)	Comune di Belluno, Az. ULSS1 Dolomiti, UAT, Veneto Lavoro	Elaborazione di una prima stesura del documento, elaborato dal gruppo di lavoro dedicato (Ufficio scolastico provinciale, Centro per l'impiego e Comune di Belluno)	Elaborazione di una prima bozza delle linee guida da parte del gruppo di lavoro	Isorisorse

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	2a.azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate al reinserimento scolastico/formativo e al fine dell'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione. Vedasi scheda azione "Servizio orienta Minori"-Veneto Lavoro Coinvolgimento di minori in dispersione scolastica nei percorsi di supporto previsti dalla DGR 729/2023 "Giovani Energie" a valere sul FSE+ 2021 - 2027	2a.Veneto Lavoro(Centri per l'Impiego)	Varie azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate al reinserimento scolastico/formativo al fine dell'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione	Totale giovani minori coinvolti: - attività di orientamento individuale e di gruppo: n° 153 (88 ats1 – 65 ats2) - nuove prese in carico nel 2025: n° 98 minori (53 ats1 – 45 ats2) - prese in carico attive al 31/12/2025: n° 48 minori (23 ats1 - 25 ats2) Minori in dispersione scolastica coinvolti nei percorsi di supporto previsti dalla dgr 729/2023 "Giovani energie" nel 2025: n° 15 minori (11 ats1 - 4 ats2)	Regione del Veneto
9	4. a) Percorsi di orientamento, coaching, formazione e tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo e/o al rientro nel sistema scolastico / formativo b) Eventi e attività di coprogettazione finalizzati all'emersione, attivazione e coinvolgimento dei giovani Progetto I'm here for you. Dal virtuale al reale". promosso da Centro Consorzi e altri partner	Centro Consorzi	a) Orientamento, coaching, formazione, tirocini b) laboratori formativi e "Call4Ideas"	a) Raggiunti 42 giovani, erogate 120 ore di formazione, 2 tirocini, 115 ore di consulenza individuale (orientamento / coaching) b) Attivati 10 eventi e avviata 1 "call for ideas" per la coprogettazione.	Regione Veneto Fondo Nazionale (FDR) FSE+ (DGR 729/2023)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	5. Interventi di contrasto del disagio giovanile. Incontri di scambio e socializzazione rivolti agli adolescenti, mediati da una figura professionale. Vedasi scheda azione "Disagio giovanile" Comune di Comelico Sup.re (M, 2025)	Comune di Comelico Superiore	Realizzati 3 incontri da 2 ore ciascuno a cui hanno partecipato una media di 15 ragazzi adolescenti dai 12 ai 18 anni.	N. 3 incontri realizzati	Contributo Cariverona
9	6.1.Supporto dei ragazzi LGTBQ+ e dei loro genitori: -costruzione della rete "Belluno provincia di libere persone" dedicato alla tematica LGBTIAQ+. -momenti formativi o di sensibilizzazione sul tema trattato. Prog. "Belluno provincia di libere persone" promosso dall'Ass. Dafne (M, 2024) 6.2 Prog. Like (capofila "Gli Amici Del Villaggio" di Rosà Vicentino). Prima proiezione del cortometraggio liberamente tratto da un libro scritto da una ragazza trans dell'Alpago. Dal confronto e dibattito con i coetanei è nata la sceneggiatura del corto; i ragazzi si occuperanno di quanto serve alla realizzazione finale (costumi, scena, musica, ecc...)	Associazione Dafne	Il laboratorio "Diventa ciò che sei " si è concluso con la produzione del cortometraggio "Binario unico"	coinvolti 14 studenti di varie scuole secondarie di II grado	Regione del Veneto (cortometraggio) Associazione DAFNE

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	7. Corso teorico e pratico di graffiti che consnetirà di coinvolgere gli adolescenti nella realizzazione di un'opera che rivaluterà la struttura (muro esterno) ed aumenterà il loro senso di appartenenza ad essa. (2024)	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	2) Azione non realizzata e programmata per il 2026		Nessuna

2.2.2: Area Persone anziane

Legenda

OBIETTIVI	Tavolo Persone anziane	
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 3
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)	
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 5

11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 6
12	Rivedere la filiera dei servizi di assistenza alle persone anziane, promuovendo politiche di long term care che favoriscano l'invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita, garantendo assistenza e tutela alle situazioni di fragilità o non autonomia, anche attraverso progetti domiciliari, semi-residenziali e residenziali innovativi, che coinvolgano tutta la comunità e la rete sociale di riferimento.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
13	Particolare attenzione dovrà essere riservata al tema della sostenibilità del sistema di offerta residenziale, sviluppando una progettualità di respiro provinciale, che consenta di realizzare delle economie di scala (per es.: centrali di acquisto, formazione condivisa, processi di reclutamento delle risorse umane, armadio farmaceutico, ecc.), liberando risorse per adottare adeguate politiche remunerative e di welfare del personale di assistenza, nonché per un piano di investimenti strutturali finalizzato all'ammodernamento e all'aumento del comfort alberghiero delle strutture.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
14	Promuovere progetti di respiro provinciale a forte valenza innovativa, dal punto di vista tecnologico, che supportino anche soluzioni alternative alla residenzialità e alla domiciliarità, rivolti alle persone anziane e fragili del territorio.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
15	Uno specifico approfondimento dovrà essere riservato al tema della difficoltà di reperimento degli operatori sanitari e sociosanitari (medici, infermieri, OSS) che, se da un lato pone un tema di attrattività del territorio provinciale e di mancanza di spazi abitativi idonei ad ospitare tali professionisti, dall'altro pone interrogativi in merito ad aspetti culturali e legati al mercato del lavoro e all'orientamento scolastico, che devono essere affrontati alla radice.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
16	Vivere nella provincia "più anziana" del Veneto impone l'attivazione di iniziative di invecchiamento attivo che ottimizzino le opportunità di salute e di partecipazione sociale, anche a supporto dei coetanei non autosufficienti, cercando di ritardarne l'eventuale ingresso in struttura.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)		RENDICONTARE NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA (OB.6)		
2	1. Tavolo di confronto tra servizi domiciliari territoriali e servizio infermieristico distrettuale per valutare la fattibilità di un potenziamento della presa in carico congiunta, a partire da incontri periodici di coordinamento tra tali servizi. Avvio incontri conoscitivi tra equipe ADI e SAD nei territori dell'Agordino e del Cadore <i>Azione che concorre all'obiettivo di sistema "Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)"</i>	1.Assistenti sociali comunità di pratica	Il tavolo di confronto, avviato nel 2024, non ha trovato continuità nel corso del 2025. Sia nel sub-ambito Agordino che in Cadore permangono modalità di contatto/confronto non formalizzate, al fine di garantire un coordinamento degli accessi a domicilio.	Nessun incontro di coordinamento, ad oggi. Solo contatti/confronti informali tra gli operatori coinvolti.	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	Consulenze a domicilio da parte di un team specializzato (FTK, Tecnico della Prevenzione e Terapista occupazionale) allo scopo di: 1.prevenire ed intercettare precocemente situazioni di rischio, limitando così il numero degli incidenti domestici e dei conseguenti ricoveri ospedalieri 2. sostenere il personale addetto all'assistenza, prevenendo così le complicità correlate agli incidenti domestici che possono accadere durante lo svolgimento dell'attività assistenziale Prog. "SICURI E A LUNGO IN CASA PROPRIA" di SerSA (D. M, 2024)	SerSA srl (ente capofila)	Le difficoltà iniziali di reperire il personale specifico definito dal progetto hanno rallentato la fase iniziale (creazione del team di lavoro), ma poi il progetto è potuto entrare pienamente nella fase operativa, consentendo di raggiungere 62 beneficiari.	62	Comuni di Belluno, Limana e Cariverona

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	1B.Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative (DGR 996/22).	Regione del Veneto e Azienda ULSS n.1 Dolomiti (UOC Disabilità e non autosuff.)	Con riferimento al fabbisogno individuato dalla DGR 996/22 per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti si è proceduto all'utilizzo delle risorse economiche linea anziani prevalentemente per l'emissione di impegnative di residenzialità a quota unica e da luglio 2025 anche di QSA (Quota sanitaria di accesso), interventi previsti dalla dgr 1304/20, le cui risorse sono anch'esse inserite nel riparto del FRNA linea residenzialità anziani. Le QSA sono altresì incentivate dalla Regione per dare risposta al fabbisogno di assistenza in regime residenziale da parte del territorio. Le attività realizzate per la realizzazione delle azioni previste sono state: - monitoraggio quindicinale dell'utilizzo delle risorse nei diversi servizi afferenti alla linea anziani con proiezione su base annua. - collaborazione tra le figure professionali dedicate alla gestione delle risorse economiche e le figure professionali dedicate allo scorrimento della graduatoria unica aziendale per l'accesso ai Centri Servizi Anziani per persone non autosufficienti	1. raggiungimento del 87% rispetto al fabbisogno del territorio -sia come emissione di impegnative ("quota unica" prevista dalla DGR 996/22) e di Quote Sanitarie di Accesso (QSA) agli utenti (le impegnative equivalenti emesse hanno coperto il 90,30% del fabbisogno di posti letto, di cui 50,30% riconosciute ad utenti provenienti Distretto di Belluno e 40% ad utenti provenienti dal Distretto di Feltre) -sia rispetto al riconoscimento di impegnative di residenzialità (IDR) presso i centri di servizio per anziani ubicati nel territorio dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti (impegnative equivalenti emesse pari all'88,80% del fabbisogno, di cui 42,84% riferito a strutture ubicate nel Distretto di Belluno e 45,96% riferito a strutture del Distretto di Feltre) 2. Utilizzo del FNA assegnato per il 2025 è stato pari a 99,54% (compresa la quota parte SLA ed escluso le risorse aggiuntive della DGR 465/24)	FNA

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	1A. Prosecuzione del tavolo di lavoro costituito per la revisione del RUR, con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, tenendo in considerazione gli effetti delle DGR 996/22, 1720/22 e 465/22 sulla gestione dei servizi residenziali. 1B. Recepimento eventuale modello di RUR predisposto dalle competenti strutture regionali per conseguire una regolamentazione uniforme nei diversi ambiti territoriali	Direttore di Distretto di Belluno	n. 3 incontri in presenza che ha coinvolto figure professionali dell'UOC Disabilità e non autosufficienza, dell'U.O.C. Cure Primarie dei Distretti di Belluno e di Feltre e delle Segreterie UVMD ed i Referenti Piano di Zona per Centri Servizi Anziani del Distretto di Belluno e del Distretto di Feltre. All'UOC Disabilità e Non Autosufficienza è stato demandato il compito di approntare la prima bozza di regolamento rispetto all'evoluzione della normativa, al confronto con regolamenti di altre Aziende ULSS, a nuove esigenze emerse dall'operatività quotidiana e/o dalla nuova organizzazione aziendale in ambito distrettuale. Negli incontri sono stati discussi i punti proposti, le osservazioni sono state recepite dando origine ad un nuovo testo che l'U.O.Disabilità e Non Autosufficienza ha messo a disposizione on line per i vari componenti del tavolo per la continuazione dei lavori al fine della stesura di un testo che sia in linea anche con la revisione del Regolamento UVMD	1. Elaborata bozza del RUR 2. RUR non ancora presentato 3. RUR non ancora approvato	Isorisorse
4	2. Composizione e avvio tavolo di lavoro inter-distrettuale per proporre un regolamento unico sulla eventuale compartecipazione alla retta per i servizi residenziali e semi-residenziali da parte del comune competente.	Coordinatori sottogruppo tematico "Residenzialità"	Azione non realizzata ma da riproporre per il 2026. I coordinatori tecnici dei tavoli dell'area Persone Anziane ritengono importante l'utilizzo di un contratto di accesso condiviso a livello provinciale.	Tavolo in attesa di definizione e avvio.	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	1A. Avvio tavolo di lavoro per la revisione del Regolamento UVMD, comprensivo di un sistema di audit periodico e di formazione continua dei professionisti coinvolti nelle valutazioni 1B. Recepimento delle modifiche intervenute a livello regionale, a seguito dell'approvazione della DGR	Direttore di Distretto di Belluno	1A si è avviata l'attività di riordino delle competenze e funzioni della segreteria UVMD in ordine alle UVMD area Anziani e alle UVMD Caso Complesso. Il tavolo di lavoro "Segreteria UVMD", trasversale per i due distretti, è stato funzionale a definire la matrice dei bisogni per l'avvio del cantiere 116117 e per l'avvio dell'utilizzo del sistema Advenias sia in questo contesto che nel processo di dimissione protetta. 1B: vi sono stati momenti di confronto a livello aziendale con i Servizi Sociali professionali dei Comuni/comunità Montane e Aziende Speciali per i servizi alla persona/CDS sia sulle novità introdotte dalla 465/2024 che dalla 309/2025. Si sono inoltre tenuti incontri in meet ed in presenza per analizzare la nuova normativa sulla Scheda SvaMA (DGR 96/2025) raccogliendo criticità e buone pratiche in uso nei territori.	1A: non ancora stesa bozza regolamento UVMD 1B: recepite le modifiche introdotte dal DGR 96/2025	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
5	2A. Applicazione nuova versione SVAMA approvata con DGR (DGR 98 del 4/02/2025) 2B . Corso sulla corretta Interpretazione e Compilazione della Scheda SVaMA	Direttore Funzione territoriale, Coordinamento Infermieristico Distretto	2A La nuova SvaMA è in utilizzo dal mese di maggio 2025, in tutto il territorio provinciale, a seguito di incontri finalizzati alla attuazione delle modifiche operative richieste dalla DGR 96/2025 2B non sono stati organizzati corsi formativi specifici, ma è proseguita l'attività di analisi dell'appropriatezza di compilazione in corso di UVMD. Il percorso formativo è stato riprogrammato per il 2026, al fine di tenere conto delle innovazioni normative introdotte da Regione del Veneto e consolidare le nuove prassi operative	Prima edizione del corso non erogata	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	3. Incontri di coordinamento con i diversi coordinatori dei Centri di Sollievo (educatori o psicologi), per una condivisione delle buone pratiche (intercettazione utenza, conclusione dei percorsi, modulistica) (N, 2024, 2025)	Direzione distrettuale. Coordinamento progetto "Centri sollievo"	Sono stati organizzati n:3 incontri nel corso del 2025 con tutti i Centri sollievo, sui seguenti argomenti: - Attività anno 2025, sottoscrizione della convenzione; - Progetti formativi - analisi dati di attività dei Centri Sollievo anno 2024 Dal mese di aprile inoltre è stata avviata la raccolta dei bisogni formativi da parte dell'infermiere case manager del CDCD, con strutturazione di momenti formativi ad hoc curati dal CDCD (medico, psicologo, infermiere)	nr. 3 incontri di coordinamento	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
6	4. Dare continuità all'apertura dei Centri di Sollievo, a partire da azioni di reperimento di ulteriori fonti di finanziamento. B. "Insieme è meglio" -Centro Sollievo di Val di Zoldo (Azienda ALZ)	Azienda S.P. Alpago Longarone Zoldo	L'apertura è variata a seconda della disponibilità della sede e del numero di utenti, che sono stati 4 in totale. L'attività è stata spostata al martedì dalle 15 alle 17. La volontaria non è riuscita a garantire una presenza costante (attiva solo nel primo semestre).	16 aperture annuali. 4utenti coinvolti	FRPS (Fondo regionale Politiche Sociali)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	4. Consolidamento attività dei nuovi Centri di Sollievo, a partire da azioni di reperimento di ulteriori fonti di finanziamento. C. Attuazione del progetto "Merenda Smemorata" attraverso la gestione di n. 2 Centro Sollievo a Chies d'Alpago e loc. Puos d'Alpago (G, 2024)	Unione Montana Alpago (fino ad aprile 2025). Da maggio è subentrata AziendALZ	Il Centro di Sollievo di Puos d'Alpago (Casa della gioventù) e di Chies (Teatro Minimo) di cui mi sono occupata per tutto il 2025, sono un punto di riferimento essenziale per le persone anziane del territorio, sono luoghi sereni ed accoglienti dove le persone fragili, con diagnosi di declino cognitivo lieve e/o moderato sono coinvolte in varie attività di gruppo, al fine di stimolare le capacità residue, favorire la socializzazione e al tempo stesso dare un po' di sollievo alle famiglie, che possono in questo modo	38 giornate di partecipazione, 18 persone coinvolte (8 persone con , 8 familiari, 2 volontari) 2 ETS coinvolti	FRPS (Fondo Regionale Politiche Sociali)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	Implementare il progetto "Merenda Smemorata" mantenendo attivi n. 2 Centro Sollievo a Chies d'Alpago e loc. Puos d'Alpago (G, 2024		..continua.. usufruire di tempo libero, alleggerendo così il carico assistenziale, in modo da poter mantenere a casa propria, la persona affetta da demenza ed essere comunque un punto di riferimento. La risposta degli utenti e delle relative famiglie è senza dubbio positiva. Il fine delle varie attività è semplicemente quello di far passare alle persone interessate qualche ora spensierata, in compagnia, di mantenere e stimolare le capacità cognitive e motorie residue, dare una boccata d'ossigeno alle famiglie e niente di più. Per le famiglie è un momento di condivisione molto importate, che dimostrano di gradire , anzi dichiarano di desiderare che il Progetto Sollievo sia attivo tutti i giorni della settimana, pur comprendendone la difficoltà di realizzazione; sono grate del contributo che le viene offerto. Tutti gli utenti hanno partecipato con costanza e puntualità. Il bilancio del 2025 è estremamente positivo.	38 giornate di partecipazione, 17 persone coinvolte (7 persone con , 7 familiari, 3 volontari) 2 ETS coinvolti	FRPS (Fondo Regionale Politiche Sociali)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	Dare continuità all'apertura del Centro di Sollievo di Calalzo	3. Cooperativa le Valli,	CENTRO SOLLIEVO DOMEGGE/CALALZO: strutturazione attività del progetto: accoglienza, ginnastica dolce di gruppo o altre attività di stimolazione motoria, merenda, gioco della tombola, attività di stimolazione cognitiva (attività di orientamento spazio-temporale, giochi, laboratori creativi). Viene garantito il servizio di trasporto, in parte dai volontari dell'ANA, in parte dagli operatori del SAD. Riscontro molto positivo ricevuto dai partecipanti e dai rispettivi familiari, testimoniato dall'alta adesione alle attività proposte.	apertura 12 mesi; 23 pomeriggi (14.30-17.30); da 3 a 8 partecipanti per ciascun incontro, per un totale di 10 utenti	FRPS - Regione Veneto, Unione Montana Centro Cadore

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	Prosecuzione attività Centri Sollievo di Comelico e di Ponte nelle Alpi (Coop. Le Valli)	UM Comelico., Cooperativa le Valli,	CENTRO SOLLIEVO COMELICO SUPERIORE Attività: ginnastica dolce di gruppo, yoga della risata, tecnica della coerenza cardiaca (pratica respiratoria), merenda, tombola, attività di stimolazione cognitiva, laboratori di attività creativa. Con la collaborazione dei volontari si sono svolti i karaoke, collaborazione con diverse associazioni di volontariato per realizzazione di pranzi, feste e attività con bambini. CENTRO SOLLIEVO S. STEFANO: cambiamento di sede, sempre nel comune di S.Stefano (Sala Polifunzionale di Casada). Strutturazione dell'attività: accoglienza, ginnastica dolce di gruppo, yoga della risata, tecnica della coerenza cardiaca, merenda, tombola, gioco delle carte, di parole, dei nomi, attività di stimolazione cognitiva, laboratori di attività creativa (per es. l'albero della gratitudine, karaoke, feste di compleanno con la collaborazione di musicisti della zona). Buonissima risposta da parte dei cittadini. I partecipanti di S. Stefano partecipano il mercoledì alle attività del Centro di Dosoleto e viceversa le persone dei paesi di Comelico Sup. vengono accompagnate a S. Stefano il lunedì e il venerdì.	COMELICO SUPERIORE: di media 10 utenti a incontro, un familiare che accompagnava un utente, media 1-2 volontari in presenza, 1-2 per trasporto. Territorio: Ass. "chei d'Santa Plonia", collaborazione con l'Università dell'anziano, collaborazione con il centro estivo "l'Arcobaleno è tornato". S. STEFANO: 12 presenze di media a incontro, 2-3 volontari in presenza, 1-2 per trasporti. Territorio : vedi Comelico Superiore. Complessivamente, 15 volontari impegnati e 12 familiari coinvolti, tra S. Stefano e Comelico Sup. Comelico Superiore e S. Stefano apertura 2 volte a settimana grazie anche alla compartecipazione economica dell'Associazione Il Girasole	FRPS - Regione Veneto Contributo, Comune di Ponte nelle Alpi, Associazione Il Girasole

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	..continua..	Comune di Ponte nelle Alpi. Cooperativa le Valli	CENTRO SOLLIEVO PONTE: prevenzione e riabilitazione cognitiva, lavoro sull'orientamento temporale, stimolazione della manualità fine e della creatività, collage terapeutico, laboratorio sensoriale, festa nordica della luce, poesia a tema, ginnastica dolce, promozione socializzazione. Con la stagione estiva promossa maggiormente l'integrazione con il territorio. I Centri di Sollievo offrono l'opportunità di costruire relazioni significative fuori dal contesto familiare	PONTE NELLE ALPI: 10-11 presenze in media 3 volontari in presenza, 2 per trasporti, colloqui a sostegno del caregiver 8. Territorio ospiti alla frazione di Lasego, poi ospiti all'Agriturismo Cornolade. n. di soggetti del territorio coinvolti	FRPS - Regione Veneto Contributo, Comune di Ponte nelle Alpi, Associazione Il Girasole
6	4.2 ampliamento orari apertura settimanale dei Centri sollievo esistenti (G, 2024)	3. Cooperativa le Valli, UM Alpago, Az. S.P. Longarone Zoldo	Il Comune di Auronzo non ha richiesto il servizio, per il 2025. Nella gestione dei Centri di Sollievo dell'Alpago è subentrata, da maggio 2025, l'Azienda Speciale Servizi alla persona Alpago Longarone Zoldo. Nessuno dei centri di sollievo (Chies, Puos, Auronzo, Comelico) ha ampliato il proprio orario di apertura	Sollievo Auronzo non avviato. Nessun Centro di Sollievo con orario di apertura ampliato.	FRPS - Regione Veneto, Comune Auronzo, Ass. Girasole
7	1.1 Reperimento ente pubblico disponibile a ricoprire il ruolo di capofila del progetto (Azione al cui esito sono subordinate anche le azioni 1.2, 1.3 e 1.4	Coordinatori del sottogruppo "Domiciliarità"	La ricerca di un ente pubblico disposto a ricoprire il ruolo di capofila del progetto non ha ancora avuto esito, anche per la complessità amministrativa che la gestione di un finanziamento INTERREG comporta. Ente finanziatore individuato.	Individuazione dell'ente finanziatore.	RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ Fondi INTERREG

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	1.2 Incontri della Comunità di pratica del SSP finalizzati alla predisposizione di un questionario di rilevazione strutturato e alla definizione di una metodologia per condurre a livello sperimentale, in alcune aree territoriali selezionate e rappresentative, un'analisi dei bisogni partecipata (in una prospettiva di community work) per la co-costruzione di risposte calibrate sui reali bisogni del territorio. (N,2023)	Coordinatori del sottogruppo "Domiciliarità"	Aggiornamento della comunità di pratica sullo stato di avanzamento dell'idea progettuale e delle interlocuzioni avute nell'ambito dell'attività di ricerca di un ente capofila	Nr. 1 incontri della Comunità di pratica (primo semestre 2025)	RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ Fondi INTERREG
7	1.3 Individuazione territori/soggetti disponibili a testare gli strumenti e il metodo affinato dalla Comunità di pratica (N, 2024)	Coordinatori del sottogruppo "Domiciliarità"	Individuazione del territorio target. Non appena gli strumenti e il metodo di rilevazione verranno sviluppati, essi verranno condivisi con gli operatori sociali del territorio target	Individuato 1 territorio disponibile	RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ Fondi INTERREG
7	1.4 analisi dei bisogni partecipata (N, 2024)	Coordinatori del sottogruppo "Domiciliarità"	Azione non realizzata e riprogrammata per il 2026	//	RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ Fondi INTERREG

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	3. Promozione della figura dell'amministratore di sostegno e supporto dei volontari che si assumono questo ruolo attraverso lo "Sportello Amministratore di Sostegno" promosso dal Comitato d'intesa.	Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche	Promozione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno in senso generale; pianificazione delle azioni di orientamento dei bisogni di tutela, sull'intero territorio provinciale: raccordo tra le PPAA ed il Tribunale; promozione, selezione, formazione di nuovi amministratori di sostegno; coinvolgimento nelle azioni progettuali attraverso la realtà del terzo settore in particolare tra le Odv e Aps operanti nell'ambito della difesa dei diritti delle persone con disabilità psico-fisica, disabilità psichiatrica o delle persone anziane o con patologie sanitarie gravi	- nr. 43 ricorsi presentati nell'anno - nr. 188 consulenze informative telefoniche, informative, mail da parte dello sportello - nr. 94 consulenze personalizzate in presenza più complesse; - nr. 31 istanze per Amministratori di sostegno per incarico di gestione; - nr. 40 rendicontazioni per supporto Amministratori di sostegno - nr. 11 volontari per incarichi ADS	Conferenza dei Sindaci, AULSS1 Dolomiti Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno
7	4. Attività di compagnia, ricreative e aggregative, di sostegno economico, alimentare e fornitura farmaci all'interno dei CdS e a domicilio attraverso la rete di volontari dell'associazione Antenna Anziani.	4.Associazione Antenna Anziani e altre realtà volontaristiche del territorio	n.d.	n.d.	Altro (autofinanziamento e fund-raising)
7	Apertura di una struttura semiresidenziale per anziani autosufficienti -prog. SERSA (G, 2024-2025)	Ser.S.A.	Ci sono state le prime interlocuzioni con il comune di Belluno	no	Autofinanziamento

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	Campagna di prevenzione e di sicurezza contro le truffe agli anziani - PROGETTO "TRUFFE AGLI ANZIANI" di SERSA, Comune di Belluno e Polizia di Stato	Comune di Belluno Ser.S.A. Polizia Locale di Belluno	Il progetto è continuato con regolarità per tutto il 2025, articolandosi in una serie di incontri aperti alla cittadinanza. L'azione verrà riproposta dal Comune, in collaborazione con SerSA, grossomodo con le stesse modalità del 2025, ponendo però maggiore rilievo alla parte dello spettacolo teatrale.	6 incontri aperti alla cittadinanza	Ministero dell'interno (isorisorse)
7	Visite a domicilio degli anziani per fare compagnia, favorendo relazioni sociali, la trasmissione delle storie di vita di saperi e tradizioni locali -prog. "Un po' meno soli" di ASCA e ass. Famiglia Sorriso (B, 2024)	ASCA	Avvio visite a domicilio presso 1 anziana e proposta di attivazione ad altre 3 anziane. Si riscontra una certa resistenza degli anziani nell'accettare un servizio di compagnia anche se gratuito. Si rende in ogni caso necessario un attento coinvolgimento dei familiari al fine di garantire un adeguato supporto nei primi accessi sino a quando non si consolida il rapporto con i volontari. Il bisogno sembra maggiormente percepito da donne sole.	1 anziano raggiunto	Fondi comunali (isorisorse)
7	Incontri formativi e informativi sul Disturbo Neurocognitivo (DNC), per prevenire, spiegare, sensibilizzare, educare, orientare pazienti e familiari sul tema del DNC -prog. Centro contro il Dec. Cognitivo (M, 2024)	ULSS1- Responsabile Centro contro il Decadimento Cognitivo	Azione non realizzata e programmata per il 2026	//	Fondo Alzheimer e demenze 2024/2026

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.5 Verso l'Argento. Percorso informativo in modalità mista e decentrata presso diverse sedi del territorio (messe a disposizioni da Comuni ed ETS), finalizzato alla promozione di stili di vita sani e alla preparazione ai cambiamenti psicofisici e nel ruolo sociale, ma anche alle opportunità che la silver age porta con sé. Ricompreso dentro l'iniziativa "Mercoledì e giovedì della salute"- Vedasi l'allegata omonima scheda azione, presentata dal Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento di Prevenzione, Comitato d'intesa e diverse associazioni nel territorio, Comuni	Nel 2025 il percorso ha preso definitivamente il titolo di Mercoledì della salute e Giovedì della Salute. Nell'arco dell'anno sono stati svolti 10 incontri a Feltre e 6 incontri a Belluno, tutti svolti in presenza e trasmetti in diretta streaming tramite Google Meet.	16 incontri svolti 3 sedi attivate: Belluno, Feltre, Lamon Associazioni coinvolte: Antenna Anziani, Auser territoriali e informazione inviata a Comitato d'intesa. Media di 30 partecipanti a Belluno (tra presenza e online) e una media di 100 partecipanti a Feltre (tra presenza e online).	FSR (isorisorse)
7	Incontri tra studenti delle scuole superiori e anziani, che assieme affronteranno le tematiche dell'utilizzo del digitale e attività motoria. Vedasi scheda progetto "Scambi genera...attivi" presentato dall'Az.ULSS n.1 Dolomiti	ULSS1 Dolomiti Dipartimento di Prevenzione,	Attivazione del progetto presso i 5 Comuni del Comelico. Reclutamento ragazze degli istituti superiori e formazione sui temi di attività motoria e utilizzo delle tecnologie es smartphone, con l'obiettivo che questi ragazzi insegnino agli over 65 come fare esercizi di attività motoria e ad utilizzare alcuni dispositivi per rimanere in contatto con parenti, amici o come accedere alle piattaforme e siti legati alla sanità (prenotazione esami, scarico referti...).	-Finanziato 1 progetto su 1 -Avviata 1 attività su 1	DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l'invecchiamento Attivo")

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	Museo luogo di benessere e inclusione. Memorie di neve Attraverso “oggetti” del patrimonio materiale e immateriale del Museo Etnografico Dolomiti, gli anziani vengono stimolati a condividere il loro vissuto e la loro esperienza in narrazioni che toccano i seguenti temi: a) la neve (aspetti lessicali, modi di chiamare e descrivere la neve; conoscenze meteorologiche; ricordi di neve anche in relazione al cambiamento climatico; episodi e aneddoti legati alla neve); b) i giochi e gli sport nella neve (giochi invernali con particolare attenzione a slitte e slittini, la diffusione degli sport invernali) c) lavori e passatempi invernali (lavoretti manuali e artigianato, lo spazio/tempo del filò. Vedasi scheda azione "Museo..Memorie di neve" - Ass.ISOIPSE Imp.sociale	Ass. ISOIPSE Impresa Sociale	a) Ricerca etnografica e d'archivio b) Corso di alfabetizzazione digitale per anziani c) Coordinamento del progetto e della rete di partenariato con programmazione degli incontri formativi con gruppi anziani d) Incontri e attività formativa con gli anziani e) Incontri preparatori nelle scuole con i giovani f) Incontri intergenerazionali g) Creazione e rafforzamento delle reti territoriali di scambi di competenze	- Assegnazione di un ruolo sociale di utilità e responsabilità all'anziano, avendo riassegnato valore ai saperi e alle conoscenze tradizionali; - Incentivati gli scambi di esperienze, di storie di vita personale, avendo generato momenti ad alta intensità emotiva; - Colmato l'isolamento sociale degli anziani, grazie alla socializzazione, anche intergenerazionale; - Colmato il divario digitale e ridotto il senso di spaesamento dell'anziano; - Grazie all'incontro tra generazioni, abbiamo consentito agli anziani di rimanere in contatto con la cultura di oggi. Entrambe le generazioni si sono aiutate a comprendere il passato e il futuro.	DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l'invecchiamento Attivo")
7	Attività di stimolazione cognitiva personalizzata a domicilio - Vedasi scheda azione "TOC TOC POSSO ENTRARE" presentata da Fondazione Casa del Sole (ente capofila)	Fondazione Casa del Sole Comune di Ponte nelle Alpi	6 visite domiciliari 6 colloqui psicologici a domicilio 11 contatti telefonici 30 incontri di supporto con i familiari Realizzazione e consegna di 70 quaderni cognitivi	9 persone seguite nell'arco dell'anno	Fondi propri della Fondazione

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	A. Laboratori creativi di attività manuali, B. Corsi di fitness, C. passeggiate ricreative e turismo sociale. D. Università popolare. F. Incontri formativi su tematiche legate all'invecchiamento attivo anche attraverso attività di Cineforum Vedasi scheda azione "VECI MA BONI - INVECCHIARE CON STILE" presentata da Fondazione Casa del Sole (ente capofila)	Fondazione Casa del Sole Comune di Ponte nelle Alpi	Azione non realizzata e programmata per il 2026	//	Nessuna
7	Percorso di presa coscienza del loro ruolo attivo degli anziani nella società contemporanea, affinché possano: -ritrovare fiducia nelle proprie capacità intellettuali, ridefinendo il proprio ruolo -farsi testimoni nei confronti dei loro coetanei, all'interno dei contesti sociali. Servizio di educazione civica nei confronti dei minori (scuole primarie), erogato dagli anziani nella loro veste di nonni Vedasi scheda azione "NONNI SMART IN CLASSE" presentata da Bellunolannotte APS	ASSOCIAZIONE BELLUNOLA NOTTE APS	n.d.	n.d.	DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l'invecchiamento Attivo")

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	1A Prosecuzione dei gruppi di automutuoaiuto rivolti a familiari di persone con demenza (Prog. "Come in famiglia")	SerSA srl (ente capofila)	Il Progetto si è chiuso a marzo 2025, portando avanti solo le attività dei Cafè Alzheimer	Il gruppo attivato nel 2024 non ha continuato le attività nel 2025. Sono continuate le attività dei Cafè Alzheimer	Autofinanziamento
8	1B Prosecuzione gruppi di automutuoaiuto per l'elaborazione del lutto (Prog. "Come in famiglia")	SerSA srl Psicologi dei Centri di Servizio	Il Progetto si è chiuso a marzo 2025. La psicologa ha poi continuato il lavoro definito dal "protocollo interno" di contattare i famigliari dopo 3 mesi dal decesso, proponendo un sostegno psicologico	Il gruppo attivato nel 2024 non ha continuato le attività nel 2025. La psicologa continua il lavoro definito dal "protocollo interno" di contattare i famigliari dopo 3 mesi dal decesso proponendo sostegno.	Autofinanziamento
8	2.creazione di spazi all'interno dei Cs utili a favorire la socializzazione, percorsi di formazione ai caregiver con creazione anche di gruppi di auto mutuo aiuto (Prog. "Come in Famiglia"-SerSA+altri CdS) <i>Azione trasversale anche ad obiettivo 7 (azione 5)</i>	SerSA srl (capofila), Centro di Servizi di Limana	Il Progetto si è chiuso a marzo 2025. SerSA e gli altri Centri Servizi hanno realizzato gli obiettivi creando degli spazi finalizzati a favorire la socializzazione	Realizzati gli spazi come da progetto e realizzato un evento pubblico nel quale sono stati presentati i risultati ottenuti (presenza anche del team cure palliative)	Fondazione Cariverona e risorse comunali

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	Contributi economici previsti dalla DGRV n. 752/2024. Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità (Periodo 2024 – 2025). Valutazioni per eventuali nuovi inserimenti in graduatoria	Servizi Sociali territoriali AZ. ULSS 1 Dolomiti	Sono pervenute n.578 domande attraverso i canali preposti da questa Azienda, ovvero: 1) si sono aperti degli sportelli dedicati a Pieve di Cadore, ad Agordo, a Belluno e a Feltre; 2) è stato aperto un apposito indirizzo di posta elettronica 3) è stata messa a disposizione una linea telefonica per supportare le persone/operatori nel compilare le domande. Tali domande sono state tutte informatizzate e inserite nell'applicativo Prometeo, previa verifica e completezza. Agli utenti è stata fornita la ricevuta di consegna delle domande ed è stato loro comunicato il corrispondente Codice ID della stessa. L'erogazione del contributo è avvenuta da parte di Azienda Zero, a partire da gennaio 2025, alla chiusura di tutti i controlli previsti. La Regione con successiva DGR n.564 del 21/05/2025 ha deciso di proporre un altro finanziamento in continuità con quello della DGR 752/24, per il periodo 2025-2026, focalizzandosi sulle persone anziane a domicilio. Le domande pervenute sono state 192, di cui 138 per il Distretto di Belluno e 54 per il Distretto di Feltre. L'erogazione dei contributi da parte di Azienda Zero è partita a settembre 2025	Sono pervenute n.578 domande di cui 355 del Distretto di Belluno e 223 del Distretto di Feltre. Le valutazioni delle persone anziane a domicilio sono state n. 152, di cui 101 del Distretto di Belluno e 51 del Distretto di Feltre.	FSE+ (DGR 752/2024)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	KIT DI COMPETENZE PER GLI OPERATORI DI ASSISTENZA FAMILIARE Percorsi di qualificazione per la figura di Operatore di assistenza familiare (badante) - DGR 1290/2024 L'ULSS 1 Dolomiti aderisce alla progettualità in qualità di partner di rete. * Attuazione subordinata all'approvazione del progetto da parte della Regione Veneto	Regione del Veneto, ENAIIP Veneto	Avvio del progetto formativo: realizzazione del corso e-learning e inizio somministrazione agli utenti. Promozione sul territorio e coinvolgimento degli utenti attraverso attività di accompagnamento e approfondimento.	Presa in carico di 25 utenti nel percorso formativo, realizzazione del counselling di gruppo per 10 utenti.	FSE+/PR VENETO 2021-2027 (DGR 1290/2024)
9	8.6 Sostegno psicologico a familiari di persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Colloqui psicologici per sostenere i familiari di persone con DNC.	ULSS1- Responsabile Centro contro il Decadimento Cognitivo	Sono stati realizzati colloqui psicologici di sostegno ai familiari di persone con DNC, finalizzati all'ascolto, al supporto emotivo e alla gestione dello stress legato al ruolo del caregiver.	sostegno psicologico individuale per 3 famigliari (17 incontri)	Fondo Alzheimer e demenze 2024/2026
9	8.8 Stimolazione cognitiva per persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Rallentare il deterioramento cognitivo con attività strutturate e personalizzate	ULSS1- Responsabile Centro contro il Decadimento Cognitivo	Sono state realizzate attività di stimolazione cognitiva , individuali e di gruppo, rivolte a persone con disturbo neuro-cognitivo, attraverso interventi strutturati e personalizzati finalizzati al rallentamento del deterioramento cognitivo.	training-stimolazione cognitiva verso 3 pazienti (24 incontri)	Fondo Alzheimer e demenze 2024/2026
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare		RENDICONTARE NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA (OB.6)		

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali		RENDICONTARE NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA (OB.6)		
12	2. Interventi domiciliari in favore delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni dell'INPS. Progetto Home Care Premium 2022-2025 2b. Prosecuzione e chiusura progetto 2022-2025	2. ASCA	Nel corso del 2025 si è concluso il progetto HCP 2022-2025. Sono state seguite nel 2025 complessivamente 36 utenti, dei quali 14 disabili e 22 anziani. Sono state erogate 295 ore di oss, 205 ore di educatore, 248 ore di FKT, 2 di logopedista, 28 ore di terapeuta occupazionale, 476 ore di sollievo domiciliare, e 36 giorni di giorni di sollievo residenziale. Ultima rendicontazione chiusa si riferisce al 2023, anno nel quale le prestazioni integrative erogate sono state pari a 88.325,45 € e le spese gestionali sostenute pari a 50.769,08 €.INPS ha validato le rendicontazioni degli ultimi due trimestri 2023 a gennaio 2026 e procederà a rimborsare le prestazioni erogate da ASCA e dai partner di progetto riferite a quel periodo.	1 nuovo progetto attivato aprile 2025	INPS

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
12	2. Progetto Home Care Premium 2025-2027. Interventi domiciliari in favore delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni dell'INPS. Progetto da stendere, presentare e sottoscrizione nuova convenzione con INPS 2a. Sottoscrizione nuova convenzione con INPS e avvio erogazione prestazioni 2b. presentazione nuova edizione del progetto alla Comunità di Pratiche del Servizio Sociale Professionale-area persone anzian	2. ASCA	Avvio del progetto HCP 2025-2028. ASCA, su mandato del comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno, ha sottoscritto la nuova convenzione con INPS; ha avviato come previsto dal nuovo progetto la raccolta delle domande e l'accreditamento dei liberi professionisti e dei dipendenti delle aziende speciali che gestiscono i servizi domiciliari. Condiviso il progetto in Comunità di pratiche e periodico aggiornamento.	Progetto presentato e finanziato; Sottoscrizione convenzione con INPS; Accreditamento dei nuovi professionisti che hanno dato la disponibilità ad operare con i beneficiari del progetto Progetto presentato preventivamente alla Comunità di pratica, fornendo poi 2 aggiornamenti nella seconda metà del 2025	INPS
13	1. Tavolo interdistrettuale a nomina della Conferenza dei Sindaci per valutare sinergie economiche e commerciali ed altre condivisioni strategiche. Verifica della possibilità di applicazione di un contratto migliorativo per il personale dei Centri di Servizio	Coordinatore tavolo Area Persone Anziane oppure Segreteria Comitato dei Sindaci	Nel corso del 2025 alcuni centri di servizio hanno organizzato in maniera congiunta la formazione in materia di sicurezza. Inoltre è stato realizzato un appalto unico del servizio mensa per 4 centri servizio e 4 servizi di assistenza domiciliare. Alcuni centri di servizio stanno avviando la gestione in maniera congiunta dell'approvvigionamento dei farmaci tramite il c.d. armadio farmaceutico. L'iniziativa volta a individuare un contratto unitario per il personale dipendente dei diversi centri di servizio, dopo un primo approfondimento, viene per ora accantonata e stralciata dalla programmazione	Verifica condizioni contrattuali conclusasi nel 2023	isorisorse

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
13	2 a. incontri con Direzione Distretto di Belluno e Servizio informatica ULSS1 per rivalutare la possibilità di effettiva integrazione tra i sistemi informativi utilizzati dai SAD e il nuovo applicativo che verrà adottato dai servizi territoriali/distrettuali dell'ULSS1, per facilitare il monitoraggio in tempo reale dei progetti assistenziali e il coordinamento nell'erogazione delle prestazioni. (N, 2024) <i>Azione che concorre all'obiettivo di sistema "Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)"</i> (N, 2023-2024-2025)	Coordinatori sottogruppi tematici "Residenzialità" e "Domiciliarità"	A seguito dell'introduzione del nuovo applicativo per la gestione delle dimissioni ospedaliere (Advenias), che si è andato a sommare alle piattaforme informative già esistenti, si ritiene necessario un confronto con gli uffici preposti dell'ULSS al fine di ottenere una razionalizzazione dei processi, tramite automatismi tra i vari applicativi.	Incontri non avvenuti e riprogrammati nel 2026	Enti privati (Centri di servizi) FSR (per sviluppo Atlante)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
14	1. attuazione PNRR -linea di investimento M5 C2 sc.1 1.1.2: a. Affidamento ad un consulente project manager per la gestione amministrativa delle linee di finanziamento 1.1.2 e 1.1.3 b. affidamento dei servizi di domotica, formazione del personale e creazione dei team di lavoro, per il conseguente avvio degli interventi a domicilio.	ATS VEN_01, SerSA srl	a) Affidamento al consulente Project Manager per la gestione amministrativa delle linee di finanziamento 1.1.2 e 1.1.3 b) Affidamento del servizio di domotica; Affidamento del servizio di formazione del personale coinvolto nel progetto; Costituzione del Team di lavoro e della Cabina di Regia; Stipula dell'Accordo Quadro con i partner territoriali per la realizzazione delle progettualità; Avvio delle progettualità previste. L'Accordo Quadro è stato siglato tra SerSA, Azienda Speciale Longarone Zoldo Alpago, Azienda Speciale Limana Servizi, Valbelluna Servizi, ASCA, Sedico Servizi. Nei territori in cui i servizi territoriali sono gestiti da ULSS (Feltre) e Unione Montane (Comelico e Cadore) ci sono state interlocuzioni con i rappresentanti istituzionali (responsabile UO Non autosufficienza del Distretto di Feltre, per quanto riguarda il SEAA, e il segretario dell'Unione Montana Comelico) e, successivamente, direttamente con le Assistenti Sociali Territoriali. Ci sono state interlocuzioni con COT per la gestione della linea 1.1.3 e con l'Centro Decadimento Cognitivo per la linea 1.1.2, anche in modo da favorire la segnalazione e la presa in carico dei potenziali utenti.	Al 31.12.25 siamo in piena fase implementativa su entrambe le progettualità. A), B), C), D) ed E) realizzate F) Linea 1.1.2 raggiunti circa 60 beneficiari (target 125) Linea 1.1.3 raggiunti circa 50 beneficiari (target 100)	PNRR (M5C2, linea 1.1.2) Risorse comunali (Comitato dei Sindaci)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	..continua ..	SerSA srl	..continua.. Il Team di lavoro di SerSA è composto da: Coordinatrice del Progetto, Case Manager SerSA, professionisti SerSA (psicologi, fKt, educatori, infermieri) La formazione degli operatori è stata specifica su 3 tematiche: Dimissione Protette, Modello Gentlecare per la gestione ecologica della malattia dementigena a domicilio, i Piani Assistenziali Individualizzati, coinvolgendo 73 operatori (SerSA 35, Limana 2, Borgo Valbelluna 11, Longarone Zoldo Alpago 8, ASCA 2, Sedico 5) Per la presa in carico dei soggetti non è stato necessario creare una nuova procedura.		
15	1A. azioni di promozione e valorizzazione del ruolo dell'OSS, Azioni comunicative sui media, reperimento dei candidati, messa a disposizione di docenti e altre azioni proposte dal Tavolo interdistrettuale "strategico", nominato della Conferenza dei Sindaci	Tavolo interdistrettuale "strategico" nominato della Conferenza dei Sindaci	Azione non proseguita in mancanza di risorse adeguate e dell'individuazione di un organo strategico di coordinamento.	//	Risorse proprie Centri di Servizio

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
15	Progetto "OSS". Azione di sistema multilivello per -reperimento e l'accoglienza di persone provenienti da altri territori (sud-Italia ed Estero), da inserire un percorso formativo di OSS ed eventualmente di lingua italiana, entrando successivamente nei servizi residenziali e domiciliari per le persone anziane -reperimento di alloggi e servizio mensa per i partecipanti ai corsi OSS -mutamento dei provvedimenti nazionali di regolamentazione dei flussi migratori (intervento presso il Ministero dell'Interno per modificare/ampliare il c.d. "Decreto Fluss"i a favore di persone dedite ai servizi assistenziali) -sensibilizzazione di migranti e richiedenti asilo -ottenere la gratuità del corso OSS	Centro Cultura e Stampa	- nel mese di giugno il Circolo Cultura e Stampa ha Avviato un corso OSS a Feltre dove i partecipanti hanno pagato il corso. Nello stesso mese si è avviato un corso con 6 partecipanti a Livinallongo del Col di Lana, promosso direttamente da Villa San Giuseppe per sopperire alla loro carenza di personale. Il corso è sostenuto dal Comune dal BIM e dalla stessa struttura.	Unico Indicatore realizzato nel 2025 è stata la firma del Protocollo, non risulta alla data odierna il coinvolgimento diretto della Regione. Hanno invece aderito i due GAL presenti nel nostro territorio.	Regione del Veneto, BIM, Provincia

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
15	2.individuazione di un modello di condivisione economica solidale su base provinciale, finalizzato a sostenere il reclutamento e il mantenimento del personale OSS nel territorio provinciale, attraverso: a. prosecuzione lavori del tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità, per l'individuazione di fondi a valenza provinciale o linee progettuali idonee a sostenere la valorizzazione economica della professione dell'OSS, e la loro ripartizione in logica solidaristica e perequativa sul territori. <i>Azione ricompresa nell'azione 1-Obiettivo 13)</i>	Coordinatori del tavolo Persone Anziane, nominati dalla Conferenza dei Sindaci	Si veda descrizione riportata all'azione successiva	Rappresentanti disabilità coinvolti;	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)
15	b. Immissione di risorse aggiuntive utili al finanziamento dei servizi, esterne al sistema, a partire da: -approvazione Regolamento per l'utilizzo dei canoni extra-idrici -predisporre un documento di proposta, da sottoporre alla Conferenza dei sindaci, per valutare l'impiego dei fondi Comuni Confinanti (FCC) confine per l'adeguamento sismico e strutturale, anche ai sensi della L.R. 22/02, delle varie unità d'offerta adibite all'accoglienza degli anziani N, 2024-25	Coordinatori del tavolo Persone Anziane, nominati dalla Conferenza dei Sindaci	E' stato presentato in due occasioni alla conferenza dei sindaci la proposta di regolamento per la ripartizione degli extra canoni idrici (annualità 2021-2022). Resta in attesa di espressione di parere.	Formalizzata n. 1 proposta, ora in attesa di parere	Regione Veneto (Canoni idrici)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
15	3. Proseguire il confronto tra categorie produttive ed enti istituzionali impegnati nell'erogazione di servizi per le persone anziane, per affrontare la tematica dell'housing per i lavoratori dei centri di servizi (azione integrata con azione nr.5, obiettivo 15 e con progetto "PrimaVera Casa" promosso da Società Nuova scs)	Coordinatore tavolo Area Persone Anziane/Coordinatori sottogruppo "Residenzialità"	Gli enti gestori dei centri servizi, in autonomia, hanno implementato la dotazione di alloggi a favore del proprio personale dipendente, anche grazie alla collaborazione degli enti locali	Tavolo di confronto non avviato Risorse abitative aggiuntive individuate, ma non si dispone di un quadro completo (sono almeno 10)	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)
15	4b. (Prosecuzione) Percorsi formativi per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze sanitarie, di gestione del personale e delle c.d. soft skills, con docenti esperti messi a disposizione dall'ULSS1 Dolomiti	Coordinatori sottogruppo tematico "Residenzialità"	Erogazione degli eventi formativi rientranti nel Progetto "Cure palliative", coordinato dall'ULSS e destinato ai coordinatori infermieristici dei centri di servizi. L'iniziativa proseguirà anche nel 2026	nr. 1 percorso formativo erogato Nr. Coordinatori presenti non disponibile	Risorse proprie dei centri di servizi. Quantificazione non rilevabile
15	5.welfare per il personale e disponibilità alloggi in fringe benefit	Coordinatori sottogruppo tematico "Residenzialità", Centri di Servizio vari ubicati nel Distretto di Belluno	Vedasi anche descrizione supra, azione 3 ob.15 Quadro non esaustivo: 32 alloggi messi a disposizione dei dipendenti di Azienda Speciale Longarone Zoldo in Alpi 5 alloggi messi a disposizione dei dipendenti di SerSA 6 alloggi messi a disposizione dei dipendenti di Valbelluna Servizi	Più di 45 a livello provinciale	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
16	16.1 Sviluppare percorsi specifici di AFA (attività fisiche adattate), coinvolgendo ulteriori Centri di Servizio del territorio	Dipartimento di Prevenzione ULSS 1 Dolomiti	Proseguimento con lo svolgimento di corsi di formazione rivolto a medici prescrittori e personale sanitario. Estensione della rete di erogatori di Attività Fisica Adattata. Diffusione delle strutture erogatrici di AFA attraverso il portale regionale Vivo Bene MAP: https://vivobenemap.regione.veneto.it/map	-Svolto 1 corso di formazione sul campo -Svolti due corsi residenziali -1 Cds afferente alla rete di erogatori AFA	FSR (isorisorse)
16	3. Dare continuità anche nel 2024 al progetto “Grigio Brillante” attraverso l'attivazione, nel territorio dell’Alpago, di n. 4 centri di aggregazione (Chies, Tambre, Alpago) rivolti alla popolazione anziana, per favorire in benessere e l'aggregazione	Unione Montana Alpago	Sono stati attivati 4 centri di aggregazione (Farra-Pieve-Chies-Tambre). Sono state svolte attività di animazione con anche delle uscite nel territorio. I gruppi sono guidati da un operatore incaricato dall’Azienda ALZ. I costi sono sostenuti dai Comuni dell’Alpago.	4 centri aperti e questionario rileva ottima soddisfazione da parte dell’utenza.	3.Risorse comunali (COMUNI DELL'ALPAGO)
16	4. organizzazione di attività di inclusione sociale (laboratori ed eventi aggregativi) Progetto “Catarse” (Limana)	Comune di Limana	gite e ritrovi sociali con esperti, conferenze con medici, laboratori vari anche per attività natalizie, visite a musei, corso di ginnastica dolce. Sempre perseguendo l'obiettivo di incentivare la socializzazione delle persone anziane, nell'ottica del mantenimento dell'autonomia	120 persone coinvolte	tesseramenti partecipanti e spese comunali della sede del Catarse

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
16	5.Servizio di Trasporto e accompagnamento sociale. Progetto STACCO del Comitato d'intesa. Vd. scheda azione allegata (N.2023-2025)	Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche	Nell'annualità nov. 2024 - ott. 2025 le 18 associazioni aderenti al progetto hanno trasportato 1533 utenti di cui 863 residenti nel distretto di Belluno e 670 in quello di Feltre. In totale sono stati effettuati 8593 viaggi per una percorrenza di 426.354 km (+7% su annualità precedente). Il 64% dei viaggi effettuati sono stati verso ospedali, l'8% verso gli ambulatori dei MMG. Le motivazioni principali dei viaggi sono state: 74% medico-sanitarie, 9% logistiche (verso uffici, Poste, farmacie ecc), 9% ricreative (verso luoghi di aggregazione). Il 44% dei viaggi è stato verso destinazioni nel distretto di Feltre, il 51% verso il distretto di Belluno e il 5% verso destinazioni fuori provincia, specialmente ospedali. Il 47% degli utenti trasportati ha un'età compresa tra i 71 e gli 85 anni, il 26% è nella fascia 41-70 e il 23% over 85. Il 65% dei trasportati sono donne. I mezzi a disposizione delle associazioni sono 53 auto (di cui 23 attrezzate per trasporto carrozzine) e 18 furgoni (di cui 17 attrezzati).	Distretto di Belluno: 863 persone trasportate Distretto di Feltre: 670 persone trasportate N. viaggi totale: 8593 Km percorsi: 426354	F.do Naz. Politiche Sociali (DGR 798/2024) F.do Regionale Politiche Sociali + F.do Naz. Politiche Sociali (DGR 1374/2024) Comitato dei Sindaci di Belluno per conto dell'ATS Ven-0 (Del. Commissario ULSS1 n.1409/2024) Associazioni Partner del progetto (Altro) Autofinanziamento

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	..continua.. .Servizio di Trasporto e accompagnamento sociale. Progetto STACCO del Comitato d'intesa. Vd. scheda azione allegata (N.2023- 2025)	Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche	I volontari impiegati nel servizio sono stati 458 che hanno offerto in tutto 26878 ore di volontariato. L'80% dei volontari è di sesso maschile e l'età media è di 66 anni. Il 31 luglio 2025 è stata organizzata una Conferenza Stampa per i 30 anni del servizio di trasporto sociale in Provincia di Belluno. Con l'occasione è stata presentata anche la nuova Carta dei Servizi del progetto sottoscritta dalle associazioni della rete. L'11 ottobre 2025 si è svolta ad Agordo la giornata provinciale del servizio Stacco in cui è stato presentato il servizio e si è valorizzata l'attività dei volontari.		

2.2.3: Area Persone con disabilità

Legenda

OBIETTIVI	Tavolo Persone con disabilità	
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	
7	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 5
9	Connettere e valorizzare le reti territoriali	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 6
10	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio	Obiettivo Conferenza dei Sindaci

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.1 Implementazione della figura dell'educatore nel contesto scolastico -utilizzo educatori e del Serv. Integrazione Scolastica e Sociale del Distretto di Belluno -utilizzo del "Fondo unico per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione" assegnato ai singoli comuni -utilizzo educatori per l'autismo grazie al finanziamento ex DGR 778/2023 (Linea C)	UOS Disabilità	Gli Educatori Prof. li del Servizio Inclusione Scolastica e Sociale hanno realizzato percorsi di inclusione scolastica e di sostegno all'alunno, richiesti e condivisi con la Scuola durante i Gruppi di Lavoro per la Programmazione Territoriale (GLPT). Gli alunni coinvolti hanno diagnosi dello spettro autistico e/o gravi problemi comportamentali. Sono stati realizzati interventi di Abilità sociali nelle classi coinvolgendo alunni dello spettro autismo in carico al SISS. Utilizzate anche le risorse della DGR 778 (la cui linea C si è conclusa con il 2025) I comuni di entrambi i distretti, in forma singola o associata, hanno garantito l'intervento degli educatori grazie al finanziamento erogato dal Ministero della Disabilità (Fondo unico per il potenziamento servizi assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni di cui al Decreto Interministeriale 9/9/24) In merito a questo Fondo l'Ufficio Scolastico Prov.le ha avviato a novembre 2025 una ricognizione circa le modalità di utilizzo dei fondi da parte dei Comuni, al fine di giungere ad una ottimizzazione nell'utilizzo degli stessi.	n. 63 per l'anno scolastico 2024/25 e n. 61 per l'anno scolastico 2025/2026, di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'educatore n. 10 percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI- SISS, ai sensi del D.Lgs n. 66/2017, come modificato da D.Lgs n.96/2019 n. 10 utenti linea C Belluno	Iso risorse (quota capitaria comunale) per quanto riguarda gli operatori del SISS; Fondo Ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità DGR 778/23 - Linea C (gennaio-giugno)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Coinvolgimento della figura dell'assistente alla comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa (f.ni ex provincia)	UOS Disabilità	E' stato coinvolto l'assistente alla comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa	Belluno: n. 27 A.S. 2024/25 e n. 30 A.S. 2025/2026 Feltre: n. 12 A.S. 2024/2025 e n. 9 A.S. 2025/2026	Delibera Azienda zero n. 442/2020 e n. 521/2023 DDG n. 1344/2020, n. 446/2023 e n. 1217/2024
1	1.3 Progettualità contro la dispersione (scheda azione Scuola Polo per l'inclusività)	Scuola Polo per l'inclusione	Azione conclusa		
1	1.4 Piano di gestione e prevenzione delle crisi comportamentali a scuola. Stampa della "Parte generale" del Piano. Raccolta dati e redazione "Parte individuale" del Piano Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Realizzata la parte generale del Piano, successivamente stampata e distribuita a Scuole, Enti Locali, Associazioni. E' stata portata avanti una consistente attività di informazione sui contenuti della parte generale del Piano. E' stata completata la prima fase della ricerca azione, la quale consentirà di raccogliere i dati per la realizzazione della seconda parte del piano, quella individuale.	"E' stata completata la prima fase della ricerca azione, la quale, guidata dalla supervisione scientifica, consente di raccogliere i dati per la realizzazione della seconda parte del piano, quella individuale. Per i dati consuntivi sugli incontri rientranti nella ricerca azione, si rimanda alla azione nr.6, riportata appena più sotto"	Soroptimist
1	1.5 Formazione di comunità (edizioni del Cadore e dell'Agordino) Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Realizzate n. 2 edizioni della formazione di Comunità, delle quali una ad Agordo e una a Pieve di Cadore, per un totale di 8 incontri sul territorio	Sono state realizzate le due edizioni dei percorsi formativi previsti, attraverso 8 incontri sul territorio (4 in Cadore e 4 nell'agordino)) n. 200 partecipanti.	DGR VEN_1 Progetto d'Ambito - Progetto Metalogos "Mai soli"

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.6 Ricerca-azione biennale Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Si sono tenuti n. 16 incontri rientranti nella prima parte della ricerca azione. Il 3 Ottobre, inoltre, si è tenuto un incontro di formazione, "Prevenire il disagio", in occasione del quale il prof. Stefano Vicari ha presentato ad insegnanti educatori ed operatori il suo ultimo libro "Adolescenti interrotti. Intercettare il disagio prima che sia tardi".	Sono state effettuate 3 edizioni sul territorio per complessivi 16 incontri ed un totale di 30 ore. A questi si sono aggiunti 7 incontri di supervisione dei referenti da parte del docente universitario, per un totale di 8 ore. Il training ha previsto 4 incontri per un totale di 8 ore suddivise al 50% fra infanzia/primaria e secondaria di 1 e 2 grado. Medesima suddivisione percentuale vale per i cicli della ricerca azione.	Consorzio BIM Piave (anno 2025)
1	1.7 (Incontri mensili del) Gruppo di esperti su tematiche collegate all'area Disabilità, Autismo, DSA e problemi di comportamento "Gruppo di supporto per l'inclusione" – UAT – azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Realizzati gli incontri previsti (4 incontri sul territorio, oltre a quelli mensili presso UAT). Si ritiene di non riproporre nuovamente gli incontri in presenza sul territorio per la scarsa adesione, che invece aumenta esponenzialmente con incontri on line.	Sono stati realizzati 4 incontri sul territorio oltre agli incontri mensili presso UAT.	Attività svolta in orario di servizio

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.8 Sportello provinciale scolastico dedicato ai disturbi dello spettro autistico	Scuola Polo per l'inclusione	Sportello per i docenti/Consigli di Classe, formazione per i docenti, condivisione di buone prassi, iniziative di sensibilizzazione, Centro di documentazione provinciale e sito web, collaborazioni con Enti e Associazioni, informazioni alle famiglie, attuazione protocolli operativi, progetto con la Pediatria di Belluno e quella di Feltre per il progetto "Scuola Parlante" (siglato un Accordo con l'AULLS n. 1 Dolomiti), applicazione del TTAP, coordinamento con gli altri Sportelli del Veneto e Ufficio Scolastico provinciale e regionale	Effettuati tutti i supporti richiesti dagli Istituti statali e paritari della provincia; effettuate formazioni in collaborazione con altri enti; condivise le buone prassi (agende visive/CAA, sicurezza, sport...); coinvolti tutti gli istituti in attività di sensibilizzazione (Giornata Mondiale consapevolezza autismo) insieme alle associazioni; dati in prestito materiali dal Centro di Documentazione; implementato sito web; collaborato ad alcune iniziative di enti e associazioni del territorio; utilizzo dei protocolli operativi e del TTAP come strumento di riferimento per la proposta di attività mirate; ampliata la collaborazione con le Pediatrie di Belluno e di Feltre e la Scuola in ospedale per interventi di utilizzo della CAA e altri strumenti per alunni ricoverati con bisogni comunicativi complessi; presentata a livello regionale la progettualità "Scuola Parlante in ospedale"; progettazione di attività coordinate con gli altri Sportelli Autismo del Veneto e gli Sportelli Autismo Italia.	utilizzo di personale interno

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.9 Interventi di ippoterapia: progetto “il Cavallo come ausilio all’integrazione scolastica”	Associazione Giacche Verdi	Riunioni organizzative. Attività come da programma. Valutazione collegiale dei risultati in itinere e finale.	hanno partecipato all'attività 6 alunni dell'Istituto Comprensivo “G. Rocca” di Feltre	Private
1	1.10 Progetto INDEX e piano di miglioramento: formazione e ricerca azione nelle scuole della provincia per azioni di miglioramento dell'inclusione scolastica	Scuola Polo per l'inclusione	Coinvolgimento di tutti gli istituti scolastici della provincia con la supervisione scientifica del prof. Dario Ianes. Hanno partecipato attivamente 22 istituti su 33 (2/3). Incontri periodici con i referenti degli Istituti, i Dirigenti Scolastici e gli Index Team. Realizzazione delle varie fasi previste dal progetto, ciascuna scuola in base alla propria progettazione interna: fase 1) sensibilizzazione alla comunità scolastica e costituzione dell'Index Team di Istituto; fase 2) somministrazione questionario e raccolta dati; fase 3) analisi e interpretazione dei dati; fase 4) restituzione dei dati; fase 5) individuazione delle priorità; fase 6) progettazione e attuazione delle attività	Ciascuno dei 22 istituti aderenti ha realizzato 1 o più azioni di miglioramento di sistema. Tali azioni sono state presentate alle diverse comunità scolastiche di appartenenza ed esplicitate in un video di sintesi presentato al Convegno nazionale Erickson di Rimini a novembre 2025. Al progetto bellunese fa riferimento una pubblicazione del 2025 a cura di Dario Ianes e Silvia Dell'Anna per le edizioni Erickson.	PNRR

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.11 Aggiornamento "Accordo di programma per l'Inclusione Scolastica e Sociale degli studenti con disabilità per la provincia di Belluno"(2014-19) alla luce delle novità legislative, terminologiche e organizzative nel frattempo intervenute. Vedasi omonima scheda azione - Ufficio scolastico provinciale	Ufficio scolastico provinciale	Si sono tenuti n. 6 incontri del tavolo allargato e 15 incontri dei sottogruppi. Sono stati condotti approfondimenti su specifiche tematiche. Relazione con gli Enti Locali.	E' stato rivisto quasi totalmente il testo dell'accordo sulla base dei contributi e degli accordi fra i membri del tavolo. Mancano elementi derivanti dall'imminente avvio degli ATS, con i conseguenti cambiamenti nel quadro delle competenze istituzionali. In attesa di completamento.	isorisorse UAT (attività svolta in orario di servizio)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.12 Progetto Inclusion - la chiave giusta per una scuola più inclusiva. Promozione di attività inclusive di socializzazione e aggregazione che permettano ad adolescenti e giovani con sdD (14 -24 anni) di sviluppare le proprie autonomie personali e sociali per facilitare il loro inserimento nel contesto scolastico e nella società.	AIPD Belluno	Nel corso del 2025 sono stati coinvolti nelle attività progettuali 5 Istituti Secondari di secondo grado e 12 classi (più 1 Istituto non iscritto al concorso ma che ha partecipato alle attività con 3 classi). Sono stati svolti 3 laboratori con le classi in aula (realizzazione di gioielli, realizzazione di portachiavi, organizzazione manifestazione giornata mondiale della sdD) e 4 laboratori inclusivi fuori dagli istituti (Belluniadi a Belluno e Cosa c'è in Palio a Feltre). Nel complesso sono stati coinvolti almeno 200 studenti. Nelle attività propedeutiche (promozione autonomie sociali) 10 persone con sdD sono state coinvolte Nelle attività inclusive sono stati coinvolti i Centri Diurni gestiti dall'ULSS1 Dolomiti (distretto di Feltre) e dalla Cooperativa Società Nuova (Belluno e Agordo) Tra gli eventi inclusivi organizzati figurano: Lancio Concorso con Proiezione e discussione di un film a Feltre e a Belluno; Zoldo Is Fun; evento per Giornata Mondiale della sindrome di Down sia a Feltre che a Belluno; giochi inclusivi ad aprile con gli studenti dei Licei Renier e con la scuola dell'Infanzia "Don Bosco" di Belluno.	5 Istituti Secondari di secondo grado coinvolti e 12 classi (più 1 Istituto non iscritto al concorso ma che ha partecipato alle attività con 3 classi) - 10 persone con sdD coinvolte nelle attività propedeutiche (promozione autonomie sociali) - 4 eventi inclusivi organizzati - svolti 3 laboratori con le classi in aula (realizzazione di gioielli, realizzazione di portachiavi, organizzazione manifestazione giornata mondiale della sdD) e 4 laboratori inclusivi fuori dall'Istituti (Belluniadi a Belluno e Cosa c'è in Palio a Feltre) - coinvolti almeno 200 studenti nel complesso - sono stati coinvolti 4 giovani volontari nelle attività dell'Associazione.	Fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese Autofinanziamento del 20%

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.1 Ricognizione più approfondita delle situazioni in carico ai Servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni per identificare nuovi e ulteriori beneficiari di Impegnative di CareGiver nei limiti delle risorse disponibili	UOS Disabilità	Gestione istruttoria e accompagnamento delle persone a presentare domanda laddove elegibili ed in presenza dei requisiti d'accesso previsti dalla normativa. Nel 2025 sono stati attivati nuove CG e confermate le assegnazioni CG del 2024 ma rimodulate negli importi in base alle valutazioni svolte in UVMD. Le nuove domande pervenute sono state valutate e inserite in graduatoria in attesa di assegnazione del contributo alle persone sulla base dei Fondi regionali destinati all'Azienda annualmente.	BELLUNO Assegnate n. 3 CGf, n. 19 CGp divise tra n.8 adulti e n. 11 minori Valutate e inserite in graduatoria n. 5 nuove richieste di CGp, in attesa di erogazione dell'impegnativa non appena si libereranno delle risorse Nr 21 progetti FELTRE n. 13 beneficiari di CG nel Distretto di Feltre n. 13 progetti	Iso risorse (quota capitaria comunale) - FNA
2	2.2 Attività di soggiorni climatici residenziali	UOS Disabilità	BELLUNO E' stato realizzato un soggiorno marino presso il Villaggio turistico di Jesolo coinvolgendo n. 18 ragazzi e ragazze in carico al SISS del Distretto di Belluno	BELLUNO realizzato n. 1 soggiorno climatico residenziale	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.1 Indagine periodica delle situazioni di fragilità conosciute nel territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità.	UOS Disabilità	Verifica da parte dei SDA delle situazioni di fragilità conosciute nel territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità. L'indagine ha riguardato i sub ambiti di Belluno, Cadore e Agordino. E' stata aggiornata l'indagine periodica ed stata elaborata una relazione che illustra le criticità presenti nel territorio.	BELLUNO n. 1 indagine effettuata dal Servizio Disabili Adulti n. 1 relazione predisposta per illustrare i risultati dell'indagine e segnalare le criticità	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.2 Sviluppo di metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita (come il budget di salute, di cura): condivisione con i comuni del protocollo proposto e sua applicazione	UOS Disabilità	Il gruppo di lavoro, istituito dall'Azienda ULSS 1 e composto da tecnici ULSS 1 e rappresentanti dei Servizi Sociali dei Comuni, ha svolto formazione specifica ed elaborato la bozza di procedura operativa per pervenire alla predisposizione del Progetto di Vita, e la modulistica da utilizzare nelle varie fasi dell'elaborazione del Progetto di Vita. Tale lavoro è stato presentato agli operatori ed è stata illustrata ai Comuni del Distretto di Belluno. In seguito un gruppo di lavoro ristretto del Distretto di Belluno ha portato avanti e completato il lavoro. Successivamente, in data 7 ottobre 2025 il lavoro è stato presentato ai Dirigenti/Funzionari dei Comuni di Belluno, Limana e Ponte nelle Alpi per essere sperimentato, nelle more della conclusione del lavoro di sperimentazione Ministeriale, di definizione degli ATS ed in attesa della approvazione del Comitato dei Sindaci di Belluno. Nel 2025 per la sperimentazione ancora in corso, il Distretto di Feltre nel 2025 non ha avuto confronti con i Comuni del territorio feltrino; non avendo chiarezza dei contenuti da condividere, ha ritenuto prematuro un confronto.	BELLUNO n. 2 corsi di formazione, 1 tenuto da ANFFAS e promosso dalla Regione che ha visto coinvolti 2 operatori dell'Azienda per il Distretto di Belluno, 1 promosso dall'ATS. n. 7 incontri: - gruppo di lavoro allargato per la predisposizione della procedura operativa e modulistica; - presentazione agli assistenti sociali dei Comuni del Distretto di Belluno; - incontri di confronto con i Dirigenti dei Comuni di Belluno, Limana e Ponte nelle Alpi. FELTRE nessun incontro effettuato	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.1 Approvazione del protocollo per la continuità della presa in carico tra i servizi per l'età evolutiva e l'età adulta	UOS Disabilità UOS SEE DSM	E' stata revisionata la "scheda di passaggio" allegata al Protocollo. Per quanto riguarda i servizi coinvolti nell'applicazione del protocollo si segnala che dal 01/01/2026 il Servizio Integrazione Scolastica e Sociale del Distretto di Belluno sarà incardinato nella UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori (e non più nella UO Disabilità).	BELLUNO n. 10 progetti di continuità tra Servizio Età Evolutiva e Servizio Disabilità Adulta FELTRE n. 13 progetti di continuità tra Servizio Età Evolutiva di Feltre e Servizio Disabilità Adulta	Iso risorse (quota capitaria comunale)
4	4.2 Interventi di inclusione presso i Centri Estivi e attività educativa di gruppo per la promozione delle attività (es. Orto Sociale)	UOS Disabilità	DISTRETTO DI BELLUNO Il SISS ha realizzato prevalentemente durante l'estate n. 91 progetti di inclusione sociale. Le attività sono state attuate presso i centri estivi e attraverso attività di gruppo con interventi sul territorio. L'orto sociale non è stato più riproposto per problemi organizzativi	DISTRETTO DI BELLUNO n. 91 progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extra scolastica (attori sociali coinvolti)	Iso risorse (quota capitaria comunale)
4	4.3 Prosecuzione nell'implementazione della DGR 1375/2020, utilizzando - laddove possibile - anche le risorse messe a disposizione dal FRO e dal Fondo Dopo di Noi	UOS Disabilità	A seguito della proroga disposta fino al 31/12/2025, le attività di cui alla DGR 1375/2020 sono proseguite con la rivalutazione delle persone con disabilità inserite in progetti alternativi ai Centri Diurni e inserite nella progettualità 1375/2020 proposta dalla Rete Dolomiti 1375	BELLUNO n.10 UVMD effettuate di cui n. 6 per nuovi inserimenti, n. 2 per modifica progetto e n. 2 per dimissione FELTRE In mancanza di nuovi inserimenti, non sono state realizzate nuove UVMD per attivazione di interventi collegati alle progettualità di cui alla DGR 1375/2020.	Fondo FNA Fondo Dopo di Noi - Risorse comunali (per i nostri operatori) - FRO DGR 1388/24

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.4 Attività informativa a favore di persone con disabilità – progetti “Contatto” e “Relazione ed accoglienza” - AISM	AISM – Sezione Provinciale Belluno	Realizzati 4 incontri di informazione "I Venerdì dell'AISM" presso la Sede di Ponte nelle Alpi, prosecuzione attività Infopoint (distribuzione materiale informativo presso i centri SM di Belluno e Feltre). Prosecuzione attività di benessere (Pilates ed AFA) a Belluno, Ponte Nelle Alpi e Cortina.	Partecipanti complessivi ad incontri 126. Partecipanti attività benessere 20	Risorse proprie
4	4.6 Interventi socio educativi, laboratori ed eventi aggregativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico - azione proposte dal Gruppo Autismo Belluno e Insieme verso Nuovi Orizzonti	Presidente Associazione Gruppo Autismo Belluno Ass. Veneta Insieme verso Nuovi Orizzonti ODV	Realizzati tutti i progetti previsti: Sabati in libertà, Trame d'oro, Intrecciamo legami preziosi Laboratori: Facciamo Yoga Educativo	I 3 laboratori programmati sono stati realizzati, con il coinvolgimento di 20 partecipanti.	Autofinanziamento, contributo soci, Comune di Belluno, Regione/ULSS

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.7 Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico (DGR 778/2023), attraverso l'attuazione delle seguenti linee di intervento: Linea A: Interventi di assistenza sociosanitaria anche tramite voucher da utilizzare per l'acquisto di prestazioni / Linea B: Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher / Linea C: Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali associati nelle aziende ULSS per sostenere attività scolastica nell'ambito del PEI / Linea D: Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicate ad adulti a alto funzionamento / Linea E: Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire, attraverso attività sociali sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione / Linea F: Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa della PcASD / Linea G: Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico / Linea H: Progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e della qualità della vita.	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti UOC Sociale - A. ULSS 1 Dolomiti	Sono proseguiti i lavori del Tavolo di coprogettazione e sono stati rimodulati i finanziamenti sulle varie Linee affinché si potesse rispondere al meglio ai desiderata degli utenti. Si è dato continuità ai vari laboratori/attività attivi su varie tematiche al fine del mantenimento e dello sviluppo delle competenze comunicative e sociali, della prevenzione comportamenti problema e dello sviluppo delle autonomie. Attività con temi variabili di mese in mese, realizzati secondo il programma definito con gli ETS in co-progettazione e con il Gruppo GAB da specifica convenzione. Il 2 aprile 2025 presso la Sala Giovanni XXIII di Belluno si è tenuto un convegno in occasione del quale sono state illustrate le attività progettuali realizzate e le esperienze vissute dalle persone con ASD coinvolte nelle diverse linee di intervento. Le attività proseguiranno fino al 15/05/2026, a seguito della proroga da parte della Regione Veneto.	n. 7 linee attivate n. 61 persone con disabilità e con disturbo dello spettro autistico coinvolte appartenenti a entrambi i distretti I laboratori sono stati effettuati regolarmente e frequentati da tutti gli iscritti	Fondo ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità DGR 778/23

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	Progetto “Prove di volo” attività residenziale nei week end per sviluppare autonomia e sostegno alle famiglie.	ANFFASS Belluno	ND	ND	Chiesa Valdese Ulss 1 Comune di Belluno Fondi propri
5	5.1 Avvio revisione del regolamento per la gestione delle Impegnative di Cura Domiciliare per persone con disabilità (ICDp e ICDf) sulla base delle indicazioni del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022 – 2024	Direzione strategica A. ULSS 1 Dolomiti - Direzione dei Distretti - UOC Disabilità e NA	Sono state valutate e assegnate n.78 ICD p e n.17 ICD f nel 2025. Nel corso dell'anno si è dato corso ai lavori per l'adeguamento e aggiornamento del Regolamento Aziendale alla normativa Regionale. E' stata fatta la sperimentazione delle nuove modalità di valutazione con utilizzo del Punteggio della Valutazione (c.d. PVal) per la corretta definizione dell'importo da attribuire al beneficiario. Il Regolamento aggiornato è in attesa di approvazione.	Ridefiniti criteri di assegnazione per ICD p e f	Iso risorse (quota capitaria comunale)
5	5.2 Implementare il piano operativo di recepimento delle linee d indirizzo DGR 574/2019 per i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed Educativi per l'autismo attraverso gruppi di lavoro interservizi (SEE, DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti	Azione non realizzata e riprogrammata per il 2026	//	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.3 Applicazione protocollo di collaborazione tra Servizio per la Disabilità e Non Autosufficienza e il Dipartimento di Salute Mentale attraverso la compilazione della scheda messa a sistema per il coordinamento della presa in carico (DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti	Nel corso del 2025 il Servizio Disabili Adulti e il CSM hanno utilizzato il Protocollo per la valutazione e la presa in carico congiunta di persone che presentano bisogni di salute complessi di area disabili e psichiatrica. Agli incontri di valutazione hanno fornito contributi multidisciplinari varie figure professionali sia del SDA che del CSM.	BELLUNO Sono stati valutati con le modalità previste dal protocollo n. 10 utenti FELTRE n. 3 schede compilate	Iso risorse (quota capitaria comunale)
5	5) Sportello della disabilità c/o Ufficio ANFFASS a Belluno, in collaborazione con altre associazioni. Sportello abilitato anche Disability Card. ANFFASS	ANFASS Belluno	nd	nd	Entrate dell'associazione
6	6.1 Partecipazione tavolo per uniformare e aggiornare il regolamento UVMD - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 2 azione 3	Distretto di Belluno e di Feltre UOC SerD - DSM - Disabilità NA	Attività non realizzata in quanto non il Tavolo di lavoro non è ancora stato avviato	//	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.1 Avvio attuazione linea di intervento Linea 1.2 PNRR M5, componente 2 a partire da: - A) attuare i percorsi di valutazione per le progettualità ; - B) co-progettazione con il Terzo settore per identificare soluzioni abitative da mettere a disposizione degli utenti selezionati; - C) aperture dei gruppi appartamento - D) attività di formazione e avviamento al mondo del lavoro degli utenti coinvolti	UOS Disabilità	Nel corso del 2025 si sono tenuti degli incontri tra ATS e ULSS, i quali non si sono tuttavia tradotti nell'avvio dell'attuazione della linea di intervento.	//	PNRR
7	7.2 Adeguamento di uno specifico spazio all'interno della casa di soggiorno a Taibon Ag. Con acquisizione di arredamento e iniziali spese di gestione	Unione Montana Agordina ASCA	Nella primavera del 2025 si sono tenuti 3 incontri con le famiglie interessate, con i servizi dell'ULSS, il Direttore del GAL Alto Bellunese e con gli amministratori locali. In tali occasioni sono stati analizzati i bisogni delle famiglie, indagati gli strumenti giuridici a disposizione delle famiglie per gestire il "Dopo di noi" e delineati gli elementi essenziali della progettualità, che verrà finanziata da fondi europei gestiti dal GAL. Nella seconda parte del 2025 è stata ritenuta più opportuna una diversa collocazione degli spazi, all'interno della struttura per anziani di Taibon Agordino, con la conseguente revisione del progetto della struttura	Concluso ciclo di tre incontri con le famiglie Analisi dei bisogni effettuata I lavori non ancora avviati a causa della necessità di ricollocazione e riprogettazione	Risorse proprie

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.2 Interventi socio-lavorativi e residenziali a promozione dell'autonomia individuale delle persone con disabilità - Progetto "Turismo sociale inclusivo nel Veneto"	Coordinatore SIL	Sono state definite 2 linee di attività, una da attuarsi durante i giochi olimpici e paralimpici con il coinvolgimento della Fondazione Milano Cortina, l'altra durante la seconda parte dell'anno 2026 con la valorizzazione delle realtà territoriali. E' stata sviluppata la parte di programmazione delle 2 linee descritte in collaborazione con gli stakeholder interessati.	La prima linea è destinata a 24 utenti, di cui 2 provenienti dalla nostra ULSS.	DGR n. 40 del 21 gennaio 2025
7	7.3 Percorsi di inserimento lavorativo per le persone con Sindrome di Down in attuazione del protocollo d'intesa tra SIL, AIPD, e Veneto Lavoro – "Servizio di orientamento, consulenza, accompagnamento al lavoro" promosso da AIPD	Coordinatore SIL	1) Attività di monitoraggio dell'applicazione del protocollo, con Veneto Lavoro e AIPD, sia ai fini del controllo dell'attività a favore dell'utenza sia ai fini della valutazione del rinnovo del protocollo in scadenza. 2) Revisione del protocollo e approvazione da parte della Direzione, di VL e AIPD 3) Realizzazione di azioni a beneficio di specifici utenti.	1) Distretto 1: n. 2 beneficiari del protocollo con AIPD 2) Distretto 2: n. 1 beneficiari del protocollo con AIPD 3) DDG n. 1464 del 15 dicembre 2025 con oggetto rinnovo protocollo d'intesa tra SIL, AIPD e Veneto Lavoro	Iso risorse (quota capitaria comunale)
7	7.4 Terapia occupazionale tramite professionista dedicato a favore di persone adulte con disabilità fisica o con leggera disabilità intellettivo-relazionale	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS	Sedute individuali di terapia occupazionale sia a Sedico che a Pieve di Cadore	n. 10 persone adulte con disabilità beneficiarie Supporto trasversale nella sede di Sedico e presso il centro diurno Clessidra di Pieve di Cadore	Fondi propri, Enti privati e Bando di Vita Indipendente

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.5 partecipare alla cabina di regia prevista dall'Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate che vede coinvolti rappresentanti Veneto Lavoro, Centri accreditati per i Servizi al lavoro e alla formazione, Cooperative sociali, associazioni di categoria, sindacati, AULSS 1 Dolomiti-SIL e Ambito territoriale sociale - vedasi scheda azione Veneto Lavoro	Coordinatore SIL	Partecipazione agli incontri organizzati dalla Cabina di regia in qualità di rappresentante dell'Azienda ULSS. A dicembre 2025 la Direzione strategica si è espressa favorevolmente alla richiesta di proroga per ulteriori 5 anni all'accordo territoriale che scadrà a febbraio 2026.	partecipazione a n. 2 incontri con la cabina di regia, su 2 programmati	Iso risorse (quota capitaria comunale)
7	7.5 Autonomia e movimento in Cadore: progetto di attività motoria settimanale per l'esercizio e la corretta gestione del proprio corpo	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS	L'attività viene svolta con costanza tutti i giovedì, in collaborazione con il Centro Diurno di Pieve di Cadore. Viene gestita da due fisioterapisti.	n. 12 persone adulte con disabilità coinvolte	Bando di Vita Indipendente Bando Otto per Mille Chiesa Valdese Fondazione Intesa San Paolo
7	7.6 Protocollo Percorsi Competenze Trasversali Orientamento tra SIL, Scuola e Aziende – azione "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) per alunni con disabilità". Revisione del protocollo, per semplificare le procedure	Ufficio Scolastico Provinciale	Protocollo rivisto. Incontro di formazione annuale su PCTO realizzato. Convegno con ReteOrienta realizzato.	Il protocollo è stato aggiornato. Sono stati realizzati dei percorsi di PCTO non quantificabili alla data attuale.	Isorisorse UAT (attività svolta in orario di servizio)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.7 Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi – azione “Vengo anch’io nelle dolomiti bellunesi”	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS AIPD Belluno	E' stata avviata una collaborazione con DMO Dolomiti Bellunesi per nuove funzionalità nella app. Sono stati individuati nuovi percorsi non ancora inseriti per questioni tecniche legate alla diversa gestione del server.	Nuovi percorsi accessibili individuati e mappati, ma non ancora inseriti nella app	Fondi propri
7	7.8 Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi – azione “Ti guido – verso un parco accessibile a tutti” – AIPD	AIPD Belluno	Ti Guido - verso un Parco accessibile a tutti. Progetto ideato dalla sezione bellunese dell’AIPD (Associazione Italiana Persone Down) in collaborazione con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, nell’ambito della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Dopo avere mappato sul territorio i percorsi accessibili (descritti in una guida cartacea in italiano e in inglese), AIPD Belluno ha ospitato negli ultimi quattro anni giovani con sindrome di Down provenienti da tutta Italia, accompagnandoli alla scoperta delle Dolomiti Bellunesi. Qual è la novità? È il passaggio dal semplice adattamento di proposte turistiche esistenti a persone con disabilità intellettiva, al loro coinvolgimento diretto nell’organizzazione e realizzazione dell’attività turistica: non più semplici fruitori, ma protagonisti attivi. Una nuova prospettiva sul turismo.	2 sezioni AIPD Venezia Mestre e brindisi 8 giovani con sdD in visita 19 persone con sdD di AIPD Belluno coinvolte nell'organizzazione	Ente Parco con Fondi della CESTS 2020-2024

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.9 Interventi valutativi e riabilitativi a minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo e della comunicazione – Progetto Sperimentale Aliante – Società Nuova – vedi scheda azione area Famiglia Infanzia Adolescenza	UOS SEE - A. ULSS 1 Dolomiti	interventi educativi e terapeutici/riabilitativi a favore di minori affetti da disturbo dello spettro Autistico: il potenziamento delle capacità comunicative / l'aumento dei tempi di attenzione / lo sviluppo di un maggiore controllo degli impulsi / la riduzione di comportamenti disfunzionali / il miglioramento delle abilità di pianificazione / il potenziamento delle capacità relazionali / training per l'apprendimento di abilità sociali / l'implementazione delle autonomie personali e domestiche / interventi a sostegno delle capacità cognitive.	N. accessi 1041 N. interventi 1041 N. 24 minori frequentanti mediamente il Centro al mese n. 65 bambini beneficiari nel corso del 2025	Budget aziendale sanitario

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.10 LO SPORT PER TUTTI Azione articolata su 4 percorsi specifici tutti accomunati dal coinvolgimento di ragazzi con disabilità intellettivo-relazionale e/o fisica in attività sportive finalizzate a favorire una maggiore autonomia, maggior benessere psico-fisico e promuovere l'inclusione sociale. 1) Palla aut. Allenamenti di calcio rivolti a bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico in collaborazione con l'ASD Sport ASSI e Il Sociale Premia lo Sport. (rientra nell'azione "Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico -azione 9 ob.4)	ASD SPORT ASSI	Si sono svolti con cadenza settimanale allenamenti di calcio e di rugby in collaborazione con ASD Rugby Belluno. Il numero dei partecipanti è aumentato e le squadre sono state coinvolte in diversi tornei ed eventi.	18 partecipanti all'attività di rugby 12 partecipanti all'attività di calcio 4 tornei di calcio/eventi inclusivi Partecipazione a tutto il campionato regionale ABIRugby	Bando "Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico"

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.11 LO SPORT PER TUTTI 2) S-Bocchiamo. Attività svolta in collaborazione con l'ASD Sport ASSI e l'ASD Sport e Bocce Cavarzano, società sportive che si occupano di boccia paralimpica e bocce.	ASD SPORT ASSI e ASSI APS	Si sono svolti con cadenza bi-settimanale allenamenti di boccia paralimpica presso la sede di Sedico. A maggio un gruppo di persone con disabilità intellettiva ha partecipato a 5 incontri al bocciodromo di Cavarzano per le bocce tradizionali.	20 persone con disabilità fisica e/o intellettiva coinvolti 1 corso di bocce tradizionali per persone con disabilità intellettiva 60 allenamenti di boccia paralimpica	Fondi propri ASD Sport ASSI Bando "Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico"
7	7.12 LO SPORT PER TUTTI 3) Ben-essere. Attività finalizzata al sostegno psicologico e al recupero motorio rivolta a persone con disabilità fisica acquisita che non possono ancora, in questa fase, praticare sport, ma necessitano prima di un supporto riabilitativo. Attivazione iniziativa "Un'ora per me", gruppo di incontro per i familiari e caregivers di persone con disabilità, condotto da una psicologa e psicoterapeuta.	ASSI APS	Attività istituzionale di ASSI, che prevede il lunedì attività motoria, il giovedì rieducazione funzionale, supporto psicologico e terapia occupazionale. In queste giornate è attivo il servizio di trasporto con pulmino attrezzato.	n. 35 persone con disabilità fisica coinvolte n. 75 sedute di supporto psicologico n. 840 sedute individuali da 30 minuti di rieducazione funzionale n. 74 sedute di terapia occupazionale Aumentato benessere psicofisico dei beneficiari. Maggiore autonomia dei giovani con disabilità fisiche gravi.	Fondi propri, Enti privati e Bando di Vita Indipendente

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8 ODS 6	8.1 Pet Therapy (rientra nell'azione "Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico -azione 9 ob.4)	Gruppo Autismo Belluno	Realizzato completamente il progetto Pet Therapy	Sono stati realizzati 30 incontri con il coinvolgimento di 5 ragazzi, come da previsione.	Autofinanziamento, contributo soci, Regione/ULSS
8 ODS 6	8.2 Progetti di politica attiva del lavoro a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (Voucher rafforzato)	Veneto Lavoro, Enti accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione	Voucher Rafforzato – Tirocinio finanziato Voucher di Sostegno – Supporto attività di formazione Job Coaching – in azienda su richiesta dell'utente	Belluno: Voucher rafforzati 59 - Voucher di Sostegno 10 Feltre: Voucher rafforzati 10 - Voucher di Sostegno 4	Fondo Regionale Persone con Disabilità - Regione Veneto
10	10.1 Progetti di volontariato estivo "Un'estate volontariamente" (giugno-settembre 2025) Inclusione di ragazzi/ giovani adulti con disabilità nelle attività proposte dall'ODAR come volontari presso le loro strutture turistiche - La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL). Ogni inserimento viene personalizzato tramite l'elaborazione di un percorso ad hoc, con obiettivi specifici, definiti grazie al confronto tra la persona interessata, l'associazione di riferimento, la famiglia e lo staff della struttura ricettiva.	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa (ODAR)	Azione realizzata come da progetto, con costruzione di esperienze di volontariato settimanali o bisettimanali personalizzate presso la struttura ricettiva La Gregoriana. Sia prima che dopo le esperienze sono stati organizzati incontri personalizzati con la coordinatrice AIPD e con le famiglie dei nuovi partecipanti. Confermata l'ottima e consolidata collaborazione con AIPD e la creazione di una rete significativa (persona interessata, AIPD, famiglia e staff della struttura ricettiva). Tutti i partecipanti hanno espresso riscontro positivo.	N. 11 partecipanti tramite AIPD (1 in più rispetto alle previsioni)	Autofinanziamento

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA'-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
10	Progetti di volontariato estivo "Un'estate volontariamente" Inclusione di ragazzi/ giovani adulti con disabilità nelle attività proposte dall'ODAR come volontari presso le loro strutture turistiche - Villaggio San Paolo (Cavallino-Treporti, VE) e La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL). Ogni inserimento viene personalizzato tramite l'elaborazione di un percorso con obiettivi specifici, definiti grazie al confronto tra la persona interessata, il servizio di riferimento, la famiglia e lo staff della struttura ricettiva.	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa (ODAR)	Azione realizzata come da progetto, con costruzione di esperienze di volontariato settimanali o bisettimanali personalizzate presso le strutture ricettive ODAR. Avvenuta positiva collaborazione tra i soggetti coinvolti (persona interessata, servizio di riferimento, famiglia e staff della struttura ricettiva). Si sono tenuti due incontri di coordinamento con i servizi ULSS coinvolti (programmazione e restituzione), e sono stati realizzati incontri personalizzati con le famiglie e i nuovi partecipanti al progetto. Tutti i partecipanti hanno espresso riscontro positivo.	N. 11 partecipanti tramite Servizio Integrazione Scolastica e Sociale (più della previsione iniziale) N. 6 partecipanti tramite Servizio Disabilità Belluno (numero inferiore alle previsioni a causa di rinuncia alla partecipazione)	Autofinanziamento
11	11.1 Attuazione DGR 332/2023 1) Percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa. 2) Iniziative e progetti volti alla formazione e all'inclusione lavorativa. finanziamento concluso azione da non riproporre nel 2026	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	Finanziamento per persone con disturbo dello spettro autistico dgr 1557/2023- dgr 332/2023, che è stato erogato attraverso voucher alle famiglie, in quanto all'avviso per la gestione di servizi non ci sono stati concorrenti.	Il Distretto di Belluno ha visto coinvolti n. 20 persone beneficiarie e fatto n. 20 UVMD	DGR n. 1557/23 ex DGR n. 332/2023

2.2.4: Area Dipendenze*Legenda*

OBIETTIVI	Tavolo Dipendenze
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale
2.1	<i>Agire, nella presa in carico e nella gestione dei casi, adottando la metodologia del case management e gli strumenti di lavoro messi a punto per la promozione ed il sostegno all'inclusione sociale</i>
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.1 Attuazione Piano Prevenzione Nazionale e Aziendale (PNA) 2020-2025, attività anno 2025: Proseguire nella realizzazione del PNA e in particolare del Piano prevenzione Dipendenze (PP4)	Referente aziendale PP4 Laretta Da Rold	Formazione regionale nell'ambito del Programma PP4 "Dipendenze" del Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 (PRP): Partecipazione all'evento regionale "World Cafè Verso un sistema regionale integrato di promozione della salute e prevenzione nell'ambito delle dipendenze" / Partecipazione all'evento Promuovere Salute: alfabetizzazione sanitaria e tecniche di comunicazione efficaci / Partecipazione all'evento regionale: La complessità nel lavoro di rete. Aspetti tecnici e storico-culturali / Partecipazione formazione online "Rete senza fili" per operatori ULSS / Diffusione degli strumenti APP e sito specifici regionali "Smettintempo" / Attivazione interventi nei luoghi del divertimento con il progetto regionale SAFE NIGHT / Adesione al documento regionale di pratiche raccomandate a scuola / Costituzione di un gruppo di coordinamento trasversale tra Dipartimento di prevenzione, Dipartimento per le Dipendenze e Dipartimento di Salute Mentale finalizzato ad attivare percorsi integrati di prevenzione primaria e secondaria / Attivazione percorso integrato di screening oncologici / Partecipazione ai tavoli aziendali PL11 - PP1- PP5 / Convocazione 2 tavoli PP4	Attivazione dei 2 tavoli previsti per il Piano prevenzione Dipendenze (PP4) Partecipazione formazione regionale Costituzione gruppo di coordinamento	Isorisorse (FSR)

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Prevenzione Tabagismo Proseguire e implementare le attività di prevenzione sensibilizzazione sul fumo di nicotina nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione anche al mondo delle sigarette elettroniche.	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	- Realizzazione del Progetto “Cartiera Reno de Medici”, per la prevenzione alla dipendenza da fumo nei luoghi di lavoro. Il progetto ha realizzato un intervento specifico di prevenzione e di sensibilizzazione dei lavoratori dello stabilimento presso la sede di Santa Giustina, attraverso un infopoint in cui è avvenuta la distribuzione di materiale informativo cartaceo, attività di consulenza e counseling individualizzate, misurazione del Monossido di carbonio. E’ stato realizzato in seguito un trattamento di gruppo per smettere di fumare con 7 incontri dedicati a fumatori che hanno aderito al percorso di disassuefazione. Gli interventi sul territorio, nei luoghi del divertimento o in occasione di eventi pubblici, dell'Unità Mobile, hanno riguardato anche la consulenza e sensibilizzazione, con materiale informativo, counseling e misurazione del monossido di carbonio, rispetto ai rischi del fumo di nicotina	1 evento di sensibilizzazione attivato tramite la realizzazione del Progetto “Cartiera Reno de Medici”, per la prevenzione alla dipendenza da fumo nei luoghi di lavoro.	Isorisorse (FSR)

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.3 Ricognizione dei Bisogni di Salute (incontri con studenti delle scuole superiori) Predisporre e realizzare il Piano del Dipartimento Dipendenze, per la prevenzione nella scuola in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione e l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'a.s. 2025-2026	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	Il progetto "Ricognizione dei Bisogni di Salute" è basato sulla Rilevazione dei bisogni degli studenti mediante la somministrazione di un questionario e successiva progettazione e attuazione di incontri in classe, sulla base dei temi prioritariamente emersi dall'indagine. I temi prevalenti richiesti dell'anno 2025 hanno riguardato le dipendenze e la gestione dell'ansia e dello stress	Distretto Belluno 19 classi 381 studenti Distretto di Feltre 17 classi 312 studenti	Fondo regionale sanitario
1	1.4 Attività sensibilizzazione /informazione rivolte alle comunità locali, famiglie sui temi del consumo alcol, sostanze, GAP. Predisporre e realizzare il Progetto aziendale per il Piano regionale di contrasto al Gap. Azione trasversale anche all'obiettivo n. 3 (in base a quanto dettagliato nel Piano approvato ad aprile 2024)	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	E' stata realizzata l'iniziativa "Abbraccia la tua libertà", consistente in un laboratorio esperienziale pomeridiano dedicato ai giovani del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali e le Consulte Giovanili, e nella rappresentazione di uno spettacolo teatrale serale rivolto a tutta la cittadinanza. Sono stati inoltre proposti una serie di incontri pubblici di sensibilizzazione e contrasto al GAP dal titolo "Il nostro denaro: un gioco a perdere" con l'intervento degli operatori del Servizio e di esperti di educazione finanziaria.	Distretto 1-Belluno: n. 1 incontro nell'ambito del progetto "Abbraccia la tua libertà" e n.1 incontro di sensibilizzazione sul tema "Il nostro denaro: un gioco a perdere". Distretto 2-Feltre: n. 5 incontri progetto "Abbraccia la tua libertà" e n. 1 incontro di sensibilizzazione sul tema "Il nostro denaro: un gioco a perdere"	Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.5 Creatività per la libertà. Il progetto intende proporre opportunità di sviluppo di competenze sociali, di espressione personale e relazionali da parte di ragazzi e giovani per promuovere stili di vita positivi, lo sviluppo delle capacità personali e il benessere personale. Inoltre si intende proporre attività di socializzazione agli utenti delle comunità terapeutiche.	CEIS	Organizzazione di laboratori espressivi e creativi per giovani ospiti delle comunità terapeutiche e per alunni delle scuole secondarie di secondo grado. Seminari per operatori, educatori e adulti significativi. Sono stati organizzati 17 laboratori di gruppo per gli ospiti delle comunità: 3 di educazione alla legalità, 4 di teatro, 8 di montagna terapia, 2 di scrittura creativa, totale 158 ore, coinvolgendo 8 partecipanti ad ogni laboratorio. 8 laboratori di movimento espressivo rivolti a giovani volontari ODAR, totale 40 ore per 250 partecipanti. 1 seminario rivolto agli animatori ODAR di 4 ore. TOTALE ANNO 2024: 25 LABORATORI E 1 SEMINARIO. TOTALE ANNO 2025: 7 LABORATORI, 2 SEMINARI. TOTALE PROGETTO: Il progetto ha raggiunto 460 ragazzi e giovani e ha realizzato 31 laboratori espressivi, 1 laboratorio creativo, 3 seminari per gli operatori. Per un totale di 378 ore di attività svolte. Sono state svolte varie attività di comunicazione ed è stato realizzato e un e book con le attività svolte e i contributi dei ragazzi, che promuove messaggi per stili di vita positivi. Il progetto si è concluso.	Nel 2025 sono state realizzate le seguenti attività: 7 laboratori e 2 seminari per gli operatori, 1 prodotto informativo finale (e book).	Fondo Regionale sanitario

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.1 Target giovani: a. Interventi di prevenzione della cronicizzazione e marginalizzazione, reinserimento sociale in collaborazione con i soggetti significativi del territorio e interventi di intercettazione precoce: Proseguire con la realizzazione dei progetti aziendali del Piano Triennale ("Comunità Educante" e "Viaggi, Saggi e Assaggi") e partecipare al progetto trasversale regionale di arteterapia.	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i giovani	All'interno del piano triennale 2024-2026 sono stati realizzati dei laboratori espressivi e di esplorazione del territorio dal titolo "Viaggi, saggi e assaggi". Le attività sono rivolte agli utenti dei Servizi, con particolare attenzione alle fasce più giovani e a rischio. Sono state effettuate uscite di esplorazione del territorio con una guida esperta, laboratorio di cucina, gruppo di mindfulness, partecipazione a concerti. Si è conclusa l'attività del laboratorio di teatro, con la produzione dello spettacolo dal titolo Amore e Psiche. Per quanto concerne la Comunità educante sono stati svolti 2 cicli di incontri per il Distretto di Feltre e 3 cicli di incontri per il Distretto di Belluno, con l'obiettivo di proseguire nel 2026	Distretto 1-Belluno: n. 3 cicli di incontri Comunità Educante n. 69 adulti significativi, n.1 laboratorio progetto camminamento n. 23 utenti – n. 8 uscite Distretto 2-Feltre: n. 2 cicli di incontri Comunità educante n. 37 adulti significativi; n.1 lab. di cucina n. 8 utenti; lab. creativo con esposizione delle opere alla Mostra dell'Artigianato Città di Feltre coinvolti pazienti del Dip.to delle Dipendenze e delle Com. Terapeutiche; laboratorio di mindfulness n. 15 utenti – n. 18 incontri.	Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)
2	2.3 Progetto Safe Night Attività di prevenzione nei luoghi del divertimento e in occasione di eventi pubblici tramite l'Unità Mobile "Fuori posto"	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i giovani	L'Unità Mobile Fuori posto ha proseguito le attività di prevenzione nei luoghi del divertimento e in occasione di eventi pubblici, implementando le aree della prevenzione, condividendo il consolidato intervento on the road, attraverso la collaborazione con lo IAF e il Dip. di Prevenzione Aziendale.	24 eventi Safe Night giovani e giovanissimi contattati n.1546	Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.4 Progetti di politica attiva del lavoro (orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione, tirocinio, supporto all'autoimprenditorialità, supporto al reinserimento lavorativo) - vedasi scheda azione "PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL" allegata al PdZ 2023-25 Mantenere e implementare le proposte di politica attiva del lavoro	Dip.to Dip.ze - Assistenti sociali	Progetti individualizzati: sono stati effettuati colloqui di valutazione e programmazione con gli assistenti sociali e attività educative e formative con gli educatori per la costruzione di progetti individualizzati per l'inserimento o reinserimento lavorativo, per i tirocini e la formazione. Il 22 gennaio 2025 si è tenuto un incontro tra operatori del SERD e funzionari di Veneto Lavoro: in tale occasione Veneto Lavoro ha esposto le progettualità in tema di politiche attive del lavoro ritenute maggiormente interessanti e utili in relazione alle casistiche seguite dal Dip.to delle Dipendenze	Distretto di Feltre n. 6 utenti beneficiari di percorsi di accompagnamento riabilitativo e reinserimento sociale Distretto Belluno n.2 utenti beneficiari Effettuato n.1 incontro con Veneto Lavoro il 22 gennaio 2025	FSE+ PNRR
2	2.5 Sostegno all'abitare per lungoassistiti: 1. “Housing sociale Sostegno all’abitare” come attivato nel Piano triennale Dipendenze 2024-2026	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità	Presa in carico di n. 3 lungoassistiti per un periodo variabile	3 lungoassistiti per 365 gg	Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.6 Implementazione collaborazione con le ACAT Evento formativo sul Gioco d'Azzardo Patologico da organizzare in collaborazione con le ACAT Prosecuzione collaborazione con inserimento di utenti ricoverati presso il DH Alcologia di Auronzo nei Club provinciali.	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità	E' proseguita la collaborazione con le ACAT presenti nel territorio. Le ACAT hanno partecipato con costanza alle iniziative proposte dal Dipartimento per le Dipendenze (in particolare piano di zona e progetti di rete) e hanno partecipato attivamente alla organizzazione degli eventi pubblici di sensibilizzazione sul GAP, vedi obiettivo 1, azione 3.	92 utenti in carico al DH di cui 34 residenti in provincia, inviati ai club n.32 2 eventi organizzati sulla Formazione Gap 8 maggio 2025 a Longarone e 30 Gennaio 2025 a Borgo Valbelluna	Quota sanitaria Azienda 50%, quota Sociale BL 30%, Sociale Feltre 20%
2	2.7 Abitare supportato - Percorsi residenziali per lungoassistiti	DUMIA	percorsi sociali di residenzialità per soggetti fragili	Nr. 15 persone con circa 5020 giorni presenza	La fonte è individualizzata a seconda dell'utenza (Comune, Privato, Altro)
2.1	2.1.1 Partecipazione alla cabina di regia istituita nell'ambito dell' "Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate" Azione che concorre all'obiettivo di sistema nr. 3.1.6 "Potenziamento delle reti territoriali"	Dip.to Dip.ze	Vedasi rendicontazione nella parte dedicata agli obiettivi di sistema		

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.1 Attività di promozione della rete: a. sinergie con enti e territorio Implementare le attività di sensibilizzazione, di rete in continuità con le attività del 2024	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	Il Dipartimento per le Dipendenze ha organizzato n.6 incontri con le organizzazioni di volontariato, ACAT, le associazioni sindacali e gli enti locali per condividere l'organizzazione e la realizzazione degli eventi rivolti alla cittadinanza in tema di gioco d'azzardo patologico (Abbraccia la tua libertà e Il nostro denaro).	Attuati tutti i progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo per l'annualità 2025	Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026
3	3.2 Attività prevenzione del gioco d'azzardo fisico e virtuale Definizione realizzazione del Piano Gap 2025-2026 Azione trasversale all'azione 4 dell'obiettivo 1	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	Si rimanda a quanto descritto in corrispondenza dell'obiettivo 1, azione 4		Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026
3	3.3 Attività di cura Mantenimento dell'offerta e della tipologia di cura attraverso: 1a. interventi di gruppo psicoeducativi. n. 2 gruppi Auto Mutuo Aiuto attivi nel territorio	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	E' proseguita l'attività dei gruppi di auto-mutuo-aiuto per giocatori e familiari a Feltre. Mantenuta l'offerta e la tipologia di cura attraverso attività clinica e psicoterapeutica e gruppi psico educativi	Mantenuti i due gruppi di auto mutuo aiuto per giocatori e familiari uno per distretto	FSR

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.4 Interventi di intervizione sulle attività di gruppo e sui casi.	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	Realizzazione di n. 5 incontri di Supervisione dei casi	Distretto 1: Realizzati 5 incontri di intervizione	Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026
3	3.5 Materiale informativo con target specifici	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	E' stato prodotto e diffuso nel territorio materiale informativo cartaceo e video	Distribuito materiale informativo nel territorio dell'Ulss 1 relativo ai progetti realizzati nell'ambito del piano operativo aziendale sul GAP Realizzazione 100%	Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026
3	3.6 Attività di formazione degli operatori Nel 2025 l'attività formativa comprenderà anche un intervento sulla coprogettazione pubblico-privato sociale, l'approfondimento dei temi legati al trauma psichico e della tecnica dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé, incontri di equipe di intervizione.	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	Sono stati realizzati 3 percorsi formativi: uno con due incontri di formazione finalizzati all'approfondimento del rapporto tra trauma e dipendenze; uno con 4 incontri finalizzati all'approfondimento del metodo dell'autobiografia e uno finalizzato alla conoscenza di normative e strumenti per la co-progettazione tra pubblico e privato sociale	Attivati i 3 percorsi formativi come da programmazione	Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026 e Fondo Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.1 Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi dell'area dipendenze - progetto RED	Dip.to Dip.ze - Referente Gedi	Gli operatori del Dipartimento, referenti per la gestione dei flussi informativi e il progetto RED, hanno partecipato ai lavori del gruppo regionale per il miglioramento dei flussi informativi e implementato nel Servizio le acquisizioni e le modifiche introdotte.		Fondo regionale sanitario
4	4.2 Uniformare la raccolta dati del sistema GEDI	Referente flussi Sind Da Rold Lauretta	Gli operatori del Dipartimento, referenti per la gestione della raccolta dati attraverso il sistema GEDI, hanno partecipato ai lavori del gruppo regionale per il miglioramento e l'uniformità della raccolta dati, implementato nel Servizio le acquisizioni e le modifiche introdotte. Tutti gli operatori del Dipartimento hanno provveduto all'inserimento dei dati richiesti dal sistema GEDI	Dati comunicati nei tempi previsti	Fondo regionale sanitario
4	4.3 Migliorare la raccolta dei flussi SIND	Referente flussi Sind Da Rold Lauretta	Vi è stato l'aggiornamento e l'attività di inserimento dei dati richiesti per la corretta raccolta dei flussi SIND.	Dati comunicati nei tempi previsti	Fondo regionale sanitario
5	5.1 Monitoraggio dell'applicazione della budgetizzazione degli interventi (DGR 651/2022)	Dip.to Dip.ze - Referente Geky	Monitoraggio sistema per le Dipendenze Sird(ex Geky) con budget assegnati agli enti Gestori e finanziamenti Regionali	Copertura extrabudget con DGR 1429 11.11.2025	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	1.Sviluppo di sistemi di supporto all’abitare e percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo. Si veda scheda progetto "Sostegno Domiciliare Noi con voi" promosso dal CEIS, Dumia, Movimento Fraternità Landris	Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus	Progetto “Sostegno Domiciliare “Noi con voi” non attivato Progetto "Accoglienza First": garantita assistenza notturna a bassa soglia; colloquio individuale con operatore, colloquio specialistico, inserimento in gruppo riabilitativo. utenti inseriti n° 2, gg di ospitalità 361.	nr. 2 servizi avviato	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025 e ripartizione DGR n.1429 del 11.11.2025
6	1.Sviluppo di sistemi di supporto all’abitare e percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo.	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus	Progetto “Sostegno Domiciliare “Noi con voi”: utenti n° 1; 79 prestazioni di colloqui domiciliari Progetto "Accoglienza first": non attivato	n. 1 Servizio avviato	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025 e ripartizione DGR n.1429 del 11.11.2025
6	1.Sviluppo di sistemi di supporto all’abitare e percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo.	Dumia Cooperativa Sociale	Progetto “Sostegno Domiciliare “Noi con voi” non attivato Progetto "Accoglienza first": garantita assistenza notturna a bassa soglia; colloquio individuale con operatore, colloquio specialistico, inserimento in gruppo riabilitativo. Utenti inseriti n° 3, gg di ospitalità 374	nr. 3 servizi avviati	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025 e ripartizione DGR n.1429 del 11.11.2025

TAVOLO AREA 4 – DIPENDENZE-ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	6.2 Accoglienza e supporto temporaneo in situazioni di emergenza “Accoglienza First” in situazioni di emergenza abitativa, azioni anno 2025 Implementazione dell'attività ed ampliamento dell'utilizzo dei Servizi Territoriali: accompagnamento domiciliare "Noi con Voi" e accoglienza notturna "Accoglienza First"	Dip.to Dip.ze - Referente rapporti col privato sociale Enti gestori: DUMIA, Movimento Fraternità Landris, CEIS	Il Servizio Territoriale di Accoglienza First che prevede l'accoglienza notturna per persone seguite dal Servizio, è stato utilizzato venendo incontro a situazioni di emergenza abitativa del territorio.	5 utenti con Servizio Avviato	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025 e ripartizione DGR n.1429 del 11.11.2025

2.2.5: Area Salute mentale

Legenda

OBIETTIVI	Tavolo Salute Mentale
1	Integrazione inter-istituzionale
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.1 Svolgimento UVMD in collaborazione tra Dipartimento Salute Mentale e dipartimento per le dipendenze	Ulss 1 Dolomiti	Applicazione del protocollo di collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale e Dip.to per le Dipendenze	7 UVMD svolte	FSR (isorisorse)
1	1.2 Incontri interservizi DSM - SERD	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno sono stati svolti incontri interservizi con il SERD Nel Distretto di Feltre a questi si sono aggiunti incontri di raccordo strutturati a cadenza mensile	35 incontri interservizi (comprensivo degli incontri mensili UOC Psichiatria di Feltre)	FSR (isorisorse)
1	1.3 Incontri interservizi DSM - Neuropsichiatria/Età evolutiva)	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno sono stati svolti incontri interservizi con la NPI e il Servizio Età Evolutiva	8 incontri interservizi	FSR (isorisorse)
1	1.4 Incontri interservizi DSM - SERD - Disabilità	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno sono stati svolti incontri interservizi con l'UO Disabilità e il SERD	n.d.	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.5 Applicazione protocollo di collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza con la presa in carico appropriata dei bisogni degli utenti (casi di comorbidità)	Ulss 1 Dolomiti	Applicazione procedura con utilizzo degli strumenti previsti dalla Regione per la condivisione tra il Dipartimento di Salute Mentale e l'UO Disabilità e Non Autosufficienza dei casi in comorbidità e per la definizione dei progetti per gli utenti multiproblematici	8 UVMD con Disabilità +12 incontri interservizi (dato parziale)	FSR (isorisorse)
1	1.6 Definizione e applicazione del protocollo di collaborazione tra Dip.Sal.Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza nell'ambito del PDTA Autismo	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso del 2025 il Dipartimento Salute Mentale e l'UO Disabilità e Non Autosufficienza hanno mantenuto gli interventi implementati grazie alla DGR 1557/2023, la quale aveva consentito nel 2024 l'assunzione di psicologi dedicati per la valutazione e il trattamento delle persone con disturbi dello spettro autistico, dall'età evolutiva fino all'età adulta. Nel corso del 2025 sono state erogate prestazioni a favore di soggetti con autismo e loro familiari. Per quanto il PDTA non sia ancora stato approvato, l'attività nel 2025 si è svolta coerentemente con le linee guida/raccomandazioni regionali, anche in virtù del finanziamento assicurato dalla DGR 1557/2023	E' stata elaborata una prima bozza del PDTA Autismo, da riprendere nel 2026 per la stesura definitiva	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.7 Applicazione Linee guida regionali su rapporto di collaborazione tra Serv. Età Evolutiva e Salute Mentale età adulta (continuità della presa in carico nella transizione)	Ulss 1 Dolomiti	Applicazione procedura con invio scheda di segnalazione per il passaggio dei casi del Servizio Età Evolutiva e Neuro Psichiatria Infantile al DSM	5 UVMD attivate (dato parziale)	FSR (isorisorse)
1	1.8 Eventi formativi aziendali condivisi tra le aree di confine (Salute Mentale, Serv. Età Evol., Disabilità e Non Autosufficienza, Ser.D.)	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso del 2025 sono stati tenuti diversi eventi formativi, sviluppati attorno ai temi "ADHD nell'adulto", "Supervisione sui casi Clinici" e "Case-management" e riservando il 10% dei posti ad operatori provenienti dalle aree NPI/Età evolutiva, SERD, Disabilità	3 eventi formativi realizzati (temi: ADHD nell'adulto; Supervisione; Case management) Operatori provenienti da Età Evolutiva, NPI, Disabilità e SERD	FSR
2	2.1 Definizione progetti di abitare supportato	Ulss 1 Dolomiti	E' proseguita l'attività del team multiprofessionale strutturato "Equipe residenzialità Salute Mentale" di natura dipartimentale al fine di analizzare e aggiornare tutti i progetti relativi alla residenzialità extraospedaliera. Redatto studio fattibilità e progetto "Socio-riabilitativo" per il Distretto di Feltre, individuando nel Comune di Borgo Valbelluna 2 unità residenziali ERP, da utilizzare allo scopo e i potenziali beneficiari. Progetto in attesa di presentazione alle competenti strutture regionali per l'effettivo avvio.	DISTRETTO DI BELLUNO Mantenuti n. 3 progetti di abitare supportato DISTRETTO FELTRE n. 1 progetto elaborato, ma non ancora avviato	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.2 Applicazione procedura aziendale di collaborazione tra Dip.to Dipendenze, Dip.to Salute Mentale, Disabilità, SIL (IO 06)	Ulss 1 Dolomiti	In base a quanto previsto dall'Istruzione Operativa aziendale nel corso dell'anno sono state inviate le schede di segnalazione da parte del DSM al fine di realizzare un incontro tra servizi, dove valutare la presenza dei presupposti per elaborare un progetto di presa in carico condivisa.	DISTRETTO DI BELLUNO n. 4 schede di segnalazione trasmesse al Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) (1 Agordo + 2 Belluno + 1 Cadore) n. 4 incontri interservizi realizzati n. 3 percorsi SIL avviati e tuttora in corso (1 Orientamento + 1 Tirocinio SIL + 1 Tirocinio del Centro per l'Impiego con supporto SIL) Nessun progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato definito come da procedura DISTRETTO FELTRE n. 2 schede di segnalazione trasmesse al Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) a metà dicembre 2025 (n. 2 incontri interservizi programmati per febbraio 2026) n. 1 incontro interservizi effettuato a maggio 2025 su segnalazione di aprile 2025 non formalizzata secondo procedura . Non presa in carico: concordato altro percorso in base alle necessità dell'utente. Nessun progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato definito	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Gruppi AMA gestiti da associazioni	Ass. AITSAM	1) Il gruppo di ama per le persone con disagio psichico si riunisce ogni primo sabato del mese dalle 15:00 alle 16:30 nella sede operativa dell'associazione. Nel 2025 il gruppo si è riunito otto volte, mentre tre incontri sono stati annullati; il gruppo è condotto da una volontaria, hanno partecipato 11 utenti, di cui 4 partecipano regolarmente, gli altri partecipano saltuariamente e nel gruppo è stata accolta una persona nuova. 2) Il gruppo di ama di Belluno, composto da famigliari di utenti, si riunisce ogni primo martedì del mese dalle 17:00 alle 19:00 nella sede operativa dell'associazione. nel 2025 si è riunito con incontri tutti i mesi dell'anno ad eccezione di gennaio ed agosto; la presenza media è di 4 persone coadiuvate da un facilitatore. 3) Il gruppo di ama Aurora, composto da persone con disagio psichico e dai loro famigliari, si riunisce ogni primo sabato del mese dalle 10 alle 12 a Feltre.	1) Il gruppo di ama per le persone con disagio psichico nel 2025 si è riunito otto volte; hanno partecipato 11 utenti 2) Il gruppo di ama di Belluno, composto da famigliari di utenti, si è riunito 10 volte; la presenza media è di 4 persone 3) Il gruppo di ama Aurora è si è riunito 12 volte con una presenza media di 9 persone, in parte utenti e in parte famigliari di persone con problemi di salute mentale; nel corso dell'anno ci sono stati 4 nuovi ingressi.	Autofinanziamento Quote associative e donazioni

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Gruppi AMA gestiti da associazioni ASS. MARGHERITA FENICE	Ass. Margherita Fenice	Il gruppo AMA per i familiari di pazienti ammalati di DCA a Belluno è partito a novembre 2025 e ha svolto 17 incontri Il gruppo Ama in Cadore è stato avviato e si è riunito 2 volte nel corso del 2025 Il Gruppo AMA di Feltre per persone con disagio psichico e loro familiari non è ancora partito	2 gruppi di auto mutuo aiuto attivati	Autofinanziamento Quote associative e donazioni
2	2.4 Progetto Corpo - La cura di sé	Ass. Margherita Fenice	Progetti di prevenzione per gli alunni del biennio delle scuole superiori	n. 3 incontri formativi per 20 classi del biennio delle scuole superiori del bellunese e feltrino per un totale di 350 alunni	quote associative e donazioni

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.5 Progetto regionale biennale di contrasto ai Disturbi Nutrizione e Alimentazione (formazione) DNA: A. Formazione per operatori B. Coinvolgere nel progetto MMG e PLS C. OPEN DAY - Incontro di sensibilizzazione e informazione, promozione della salute per persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione rivolto alla cittadinanza, in occasione della giornata del Fiocchetto Lilla	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno è proseguito il progetto regionale di contrasto ai Disturbi della Nutrizione e Alimentazione (DNA), realizzando una formazione aziendale coinvolgendo tutti gli operatori delle 2 equipe DNA aziendali (Belluno e Feltre). A. Ciclo Supervisioni per gli operatori degli Ambulatori DNA di Belluno e Feltre "Supervisione casi clinici dell'equipe ambulatorio disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" (18/06-9/07-8/10-29/10/2025); evento formativo aziendale trasversale tra tutte le U.U.O.O. coinvolte nella gestione dei DNA: "Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: linee guida nazionali e regionali; diagnosi e modello d'intervento terapeutico" (seconda giornata di formazione 28/01/2025) - Partecipazione degli operatori dei due Ambulatori di DNA ad eventi formativi e corsi residenziali fuori sede B. Coinvolgimento attraverso incontri di raccordo e condivisione sulla gestione di casi critici selezionati) C. Svolgimento Open Day (con la co-progettazione e collaborazione dell'Associazione Margherita Fenice) il 15/03/2025 presso i CSM, C.D. e DHT di Belluno e Feltre con iniziative interattive con alcune classi di istituti scolastici superiori (laboratori, incontri, attività ludico-educative) e accoglienza cittadinanza	n. 1 incontro formativo articolato in 2 giornate n. 1 ciclo di 4 supervisioni per le equipe DNA di Belluno e Feltre n. 2 Open Day (Belluno e Feltre) n. 1 serata di informazione e sensibilizzazione (provinciale) Queste iniziative hanno consentito di coinvolgere complessivamente oltre 100 persone tra operatori, familiari, scuole e cittadinanza	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	..continua.. Progetto regionale biennale di contrasto ai Disturbi Nutrizione e Alimentazione (DNA)	Ulss 1 Dolomiti	- Grazie alle risorse del progetto, è stato possibile dare continuità alle attività erogate dal professionista psicologo cui è stato conferito l'incarico libero-professionale - Individuati familiari disponibili al supporto nell'erogazione dei pasti assistiti, curati dal personale sanitario		
2	Apertura al territorio: Open day con le associazioni dei familiari su base trimestrale	Ulss 1 Dolomiti	A partire da settembre 2025 si sono tenuti presso la U.O.C. Psichiatria di Feltre 2 incontri con le associazioni dei familiari per condividere obiettivi e criticità legate alla presa in carico dei pazienti, ma soprattutto indentificare le risorse presenti nel territorio, da integrare con quelle del Dipartimento di Salute Mentale	2 Open Day con 10 associazioni familiari	FSR (isorisorse)
2	2.6 Laboratori socializzanti - ASS. TUTTINCAMPO	Ass. TUTTINCAMPO	I laboratori realizzati sono stati n. 5: filato, scrittura creativa, pittura, hobbistica, inglese	costante partecipazione degli utenti e dei volontari alle attività dei laboratori e nuove richieste di ingresso. Nr. beneficiari 2025: 25	fonti di Tutti in campo: tesseramenti e donazioni

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.7 Attività di laboratorio, psicoeducative e di sensibilizzazione a favore di utenti con disagio psichico e familiari - AITSAM	Ass. AITSAM	1) Laboratorio artistico "Il Gabbiano" è stato svolto nel corso di tutto il 2025, con 45 incontri settimanali il venerdì pomeriggio. E' stato seguito o preceduto da attività di movimento dolce guidate da un volontario esperto. 2) Il laboratorio di cucina si è tenuto la prima e terza domenica di ogni mese. Sono state organizzate tre feste speciali. 3) La coltivazione dell'orto è stata effettuata principalmente in collaborazione con il Centro Diurno di San Gervasio con buona partecipazione degli utenti e raccolta di verdura. Il Giardino è stato gestito dai volontari coadiuvati da pochi utenti. 4) Sono state organizzate alcune uscite domenicali per le persone con disagio psichico: il 21/03 a Feltre per la giornata della poesia; l'11/05 a Col Cumano con i volontari ODAR; il 5/09 gita al lago di Santa Croce; il 21/09 in Alpago per un pranzo presso i genitori di un nostro utente.	1) Il laboratorio artistico della compagnia teatrale "Il Gabbiano" si è riunito 45 volte durante tutto l'Anno; il gruppo ha visto la partecipazione di 12 utenti/attori, 5 volontari oltre al regista, che si sono alternati nella preparazione degli spettacoli. 2) Il laboratorio di cucina ha visto la partecipazione di un numero da 9 a 15 utenti di Belluno e del Feltrino che hanno raggiunto la sede accompagnati da quattro volontari o in autonomia. L'obiettivo è stato quello di insegnare ai ragazzi la preparazione di stuzzichini e piatti semplici da poter replicare a casa. 3) La coltivazione dell'orto è stata effettuata principalmente in collaborazione con il Centro Diurno di San Gervasio con buona partecipazione degli utenti. Il Giardino è stato gestito dai volontari coadiuvati da pochi utenti. 4) Sono state organizzate alcune uscite domenicali; hanno partecipato da 10 a 16 utenti accompagnati da tre volontari.	Autofinanziamento

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.8 Organizzazione iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza in occasione della settimana della Salute Mentale e della Giornata Mondiale per la prevenzione del suicidio	DSM-Az. ULSS 1, ETS	Evento realizzato nella settimana dal 10 al 19 ottobre 2025, in esito ad un percorso organizzativo partecipato da ETS e Comuni, che si sono resi disponibili a collaborare all'iniziativa. Il programma dell'iniziativa si è articolato in 30 eventi di diversa natura: -Open Day dei 4 Centri di Salute Mentale -eventi ludici e aggregativi, passeggiate, yoga -visite ai laboratori di AITSAM e Tuttiincampo -rappresentazioni corali e teatrali -incontri e convegni di sensibilizzazione/informazione -esposizioni e mostre -raccolte fondi con finalità informative e preventive -reading e presentazioni di libri. Organizzato a Feltre e Pieve di Cadore (15 settembre) un evento di sensibilizzazione sul tema del disagio mentale presente nel territorio, in occasione della Giornata Mondiale per la prevenzione del suicidio	n. 1 giornata open day per ogni CSM n. 15 eventi proposti dalle associazioni del territorio o privati cittadini n. 2 eventi proposti da enti locali	FSR, fondi privati, altro (autofinanziamento ETS)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.9 Benessere e salute mentale dei giovani e delle loro famiglie: incontri per genitori di ragazzi con disturbi borderline - National Education Alliance per il Disturbo Borderline di Personalità (Family Connections)	Associazione Antenna Anziani	n.d.	n.d.	ETS
3	3.1 Consolidare organi del Dipartimento e il relativo funzionamento A. Convocazione del Comitato di dipartimento (gruppo tecnico ristretto) B. Convocazione Consiglio di Dipartimento C. Espletamento procedura di elezione dei rappresentanti per dirigenza e comparto in seno al comitato di dipartimento D. Formazione degli operatori (incontri di supervisione e intervizione)	Ulss 1 Dolomiti	A. N. 4 incontri del Comitato DSM (14/2, 23/5, 25/7, 27/11/2025) B. N. 3 incontri del Consiglio di Dipartimento (19/02, 23/5, 10/12/2025) C. procedura di elezione realizzata già nel 2024. Conferma dei rappresentanti per dirigenza e comparto in seno al comitato di dipartimento eletti al primo insediamento D. Ciclo 4 incontri di supervisione (20/03/2025, 15/05/2025, 18/09/2025, 17/12/2025); Corso "Disturbi del neurosviluppo e ADHD nell'adulto" (09/09/2025); Corso di Formazione sul Campo "Case Management in Psichiatria" (marzo-maggio 2025); edizioni 2025 del Corso aziendale "Aggressioni e atti di violenza a danno del personale delle aziende sanitarie: valutazione del rischio e strategie di prevenzione"	n.4 convocazioni del Comitato di dipartimento n. 3 Consigli di dipartimento effettuati 4 incontri di supervisione e intervizione realizzati tra Pieve di Cadore, Belluno e Feltre, ai quali si sommano i 4 incontri di supervisione rivolti agli operatori degli Ambulatori DNA di Belluno e Feltre	

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.2 Incontri con i medici di medicina generale per ottimizzare i rapporti di reciproca collaborazione	Ulss 1 Dolomiti	CSM BL: Nel corso del 2025 non è stato possibile realizzare gli incontri con i medici di medicina generale finalizzati a ottimizzare i rapporti di reciproca collaborazione, ma si è lavorato a convegno che si terrà nel 2026 per fornire nozioni su Salute Mentale e illustrare il funzionamento dei servizi di salute mentale CSM Feltre: attivato un numero telefonico dedicato, creando un canale privilegiato nel rapporto con i medici di medicina generale	Nessun incontro attivato	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.3 Recepimento DGR 1364 del 25/11/2024 - Linee di indirizzo regionali per l'implementazione del Budget di salute nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale - "Recepimento finanziamento. Attivazione di una sperimentazione triennale e attivazione monitoraggio". - Realizzazione di Procedura Aziendale per la realizzazione di Progetti Budget di Salute - area salute mentale.	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno sono state recepite le indicazioni regionali in tema di Budget di Salute, in particolare attraverso: - realizzazione Procedura Aziendale del 29/05/25 "Procedura per la realizzazione di Progetti Budget di Salute - area salute mentale –. Modalità operative di indirizzo per l'applicazione del modello di intervento terapeutico riabilitativo integrato". - svolgimento procedura di co-progettazione mediante avviso di indagine esplorativa per manifestazione di interesse rivolta agli enti del terzo settore, Del. ULSS 1 n. 943 del 14/08/25. "Avviso di indagine esplorativa per manifestazione d'interesse" per l'organizzazione e la promozione di attività e servizi negli ambiti individuati dalla DGR n. 1364/2024 (abitare / affettività e socialità / formazione e lavoro).	A maggio 2025 è stata adottata n. 1 procedura operativa "Progetti Budget di Salute" Tavolo di co-progettazione attivato Convenzioni sottoscritte con gli ETS	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	..continua.. - Seduta CRITE (Commissione Regionale per l'investimento in Tecnologia ed Edilizia) del 03/07/25 Linee programmatiche ed elementi qualificanti. - Pubblicazione Avviso di indagine esplorativa per manifestazione d'interesse per progetto BdS ULSS 1 - Stipula Convenzione con ETS ed Associazioni per la realizzazione di progetti di BdS	Ulss 1 Dolomiti	..continua... - pubblicazione Del. ULSS n. 1 Dolomiti n. 1484 del 19/12/2025 "Realizzazione e attivazione di budget di salute, di cui alla dgr n. 1364/2024 e al ddr n.23/2025, nell'ambito della salute mentale. presa d'atto dell'esito della co-progettazione ed approvazione dello schema di convenzione con gli enti del terzo settore (ets) aderenti, ai sensi degli artt. 55 e 56 del d. lgs. 117/2017", che ha consentito di coinvolgere i seguenti Enti del Terzo Settore in possesso di esperienza nello specifico ambito della salute mentale: Blhyster SCS, Coop. Sociale Servizi Associati, DUMIA SCS, KCS Caregiver, Le Valli SCS, Portaperta SCS Onlus, Società Nuova SCS, A.I.T.Sa.M. Belluno OdV, Ass.ne Margherita Fenice, e BIOS APS. Con i medesimi è stata sottoscritta una convenzione finalizzata alla realizzazione degli interventi e delle attività previsti nella proposta progettuale.		

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE- ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	"Servizio Psicologi del Territorio- Psicologo di base". Interazione multidisciplinare tra Psicologo, Medico di famiglia e altri soggetti territoriali che si occupano di salute, per la riduzione del disagio psichico e sociale e per il benessere della comunità. Attività nell'ambito della medicina integrata delle cure primarie, percorso di promozione della salute. Vedasi omonima scheda azione - Cooperativa Cadore ed Equipe psicologi di base	Equipe Psicologi di Base	Nell'anno 2025 è stata data la continuità e il potenziamento del servizio con nuovi Psicologi, il Servizio è pienamente integrato nel tessuto territoriale, ed è gratuito per i cittadini. Gli interventi dell'équipe di Psicologi hanno consentito di intercettare precocemente forme di disagio e sofferenza psicologica, offrendo un supporto tempestivo e contribuendo in modo significativo alla prevenzione di problematiche più gravi o croniche. Il lavoro si è focalizzato sulla diagnosi precoce, sull'individuazione dei fattori di rischio, sul riconoscimento dei segnali d'allarme e sul rafforzamento dei fattori di protezione. E' stato realizzato un aggiornamento congiunto dell'équipe di Psicologi e Medici di Medicina Generale del Comelico, finalizzato alla condivisione del nuovo protocollo operativo e all'intervisione di équipe. E' stata attivata la Rete di secondo livello quando necessario. In generale, i casi trattati si sono conclusi positivamente, grazie alla promozione di una maggiore consapevolezza personale e allo sviluppo di strategie di cambiamento significative e durature.	Totale 161 prese in carico, coinvolte 48 famiglie per un totale di 209 persone Genere: Femminile 62,7%; Maschile 37,3% Fasce di età: 15-19 anni: 5,6% / 20-30 anni: 21,1% / 31-49 anni: 24,3% / 50-64 anni: 23,6% / 65-75 anni: 21,1% Oltre 75 anni: 4,3% Miglioramento del sintomo:- si è notato un chiaro miglioramento del sintomo nei casi conclusi e in grande parte dei casi è stato possibile un cambiamento del quadro generale e l'attivazione di un nuovo progetto di vita. Il lavoro è stato sviluppato in Rete con i Medici di medicina generale e quando necessario abbiamo lavorato in Rete con la Psichiatria, le AS del Territorio, Consultorio familiare e il servizio di disabilità adulta. E' stato contattato anche il servizio di educazione alimentare. L'indice di drop-out è basso pari al 2,4%. E' stata fatta la riunione con il Dipartimento di salute Mentale con esito positivo e definiti successivi passaggi.	Fonti di finanziamento effettivi: Banca, Cooperativa, risorse Comunali, Unione Montana, Istituti Regolieri, Parrocchie

2.2.6: Area Inclusione sociale*Legenda*

OBIETTIVI	Tavolo Inclusione Sociale	
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 1
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	
2.1	Pronto intervento Sociale	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 7
3.1	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale	
3.2	Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	
	A.Garantire la continuità dello Sportello Tutele Legali e promuovere la figura dell'Amm. Di Sostegno (AdS)	
4	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	
5	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	
5	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	
7.1	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 5
7.2	Connettere e valorizzare le reti territoriali	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 6
8	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
9	Promuovere l’inclusione sociale e socio- sanitaria delle persone autori di reato e in esecuzione penale esterna	Per l'ATS_02 è l'obiettivo nr.11

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1. Mantenere lo standard di 3 a.s. per l'ATS	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA		
1	2. Assunzione 1 a.s. come referente PUC	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA		
1	3. Assunzione di figure amministrative per l'ATS, con eventuale affidamento a soggetti esterni	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA		
2	1. Servizi educativi a favore delle famiglie persone senza dimora, in povertà estrema, beneficiarie di misure di contrasto alla povertà	Resp. ATS Ven 01	Non è stato possibile procedere al reperimento di figure educative. Tuttavia è stata dedicata parzialmente all'attività una assistente sociale di ATS. Si è lavorato per la realizzazione del PNRR Linea 1.3.1 sull'Housing temporaneo, riaprendo una struttura dedicata all'accoglienza di persone senza dimora o in grave marginalità e procedendo all'affidamento delle attività educative e progetti personalizzati. La figura educativa verrà inserita da gennaio 2026.	segretariato: n. 64 prese in carico: n. 10 Totali: 74	QSFP

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2. (Dare continuità e sviluppare il) Servizio di mediazione linguistico-culturale, anche attraverso attività di sportello informativo e il collegamento con il servizio di mediazione culturale e linguistica garantito dal Coordinamento Rete Immigrazione <i>Azione ricompresa tra gli Obiettivi di Sistema, ai quali si rimanda(ob. Di sistema nr.4)</i>	Resp. ATS Ven 01	L'attività è proseguita fino al 30/06, a seguito delle dimissioni della professionista. Si è tutt'ora in attesa di ripristinare il servizio.	n. 45	QSFP 2021
2	3. Proroga del protocollo d'intesa per l'istituzione e il funzionamento del NOA e delle EEMM, nelle more della costituzione del nuovo Ambito Territoriale Sociale Identificazione dei nuovi referenti dei NOA	Resp. ATS Ven 01	Nominati i sostituti referenti NOA e prosieguo protocollo collegato alla proroga della convenzione di ATS nelle more della costituzione dell'ATS	n. 93 EEMM con coinvolgimento principalmente dei servizi sociali territoriali e dei Centri per l'impiego-Veneto Lavoro. In buona parte dei casi coinvolti anche i servizi specialistici ULSS1	QSFP
2.1	1. Attuazione sotto tavolo PrIS - Pronto intervento sociale	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
2.1	2. Co-programmazione del servizio	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3.1	1. (Dare continuità e sviluppare il) Servizio di mediazione linguistico-culturale (sportello informativo) <i>Azione trasversale all'obiettivo nr.2</i>	Resp. ATS Ven 01	L'attività è proseguita fino al 30/06, a seguito delle dimissioni della professionista. Si è tutt'ora in attesa di ripristinare il servizio.	n. 45 accessi tra gennaio e giugno 2025	QSFP 2021

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3.1	2. Prosecuzione tavolo di programmazione partecipata sul PUA - Punto unico di accesso, per: - definire il perimetro d'azione dei PUA (a partire dall'esperienza condotta con il progetto "Snodi in Quota") - dare continuità agli "Snodi.." all'interno dei PUA. - coinvolgere gli ETS e a dare spazio alle progettualità e iniziative territoriali.	Resp. ATS Ven 01	Si sono svolti incontri tecnici di concertazione con l'AULSS nell'ottica di definire il perimetro d'azione dei PUA e preparare il lavoro del tavolo di programmazione partecipata. Tuttavia l'interlocuzione con la Ulss richiede prioritariamente chiarezza sui contenuti/servizi che devono garantire l'ambito sociale e l'ambito sanitario (ULSS) all'interno del PUA. In particolare nel tentativo di conciliare quanto previsto dal DM 77/2022 e dalla Scheda tecnica dei PUA contenuta nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali. L'esperienza degli snodi ha fatto rilevare esigenze e fabbisogni delle comunità. Gli snodi hanno permesso di comprendere quali dovrebbero essere i contenuti sociali dei PUA sul territorio anche in vista di ciò che dovrà garantire l'ats. Tali contenuti appaiono al momento lontani da quelle che sono le priorità che l'AULSS sta perseguendo all'interno del PUA della casa di comunità di Agordo (segretariato per non autosufficienza e cronicità). Sono stati coinvolti gli ETS partner di progetto e nuove collaborazioni all'interno degli Snodi, dando loro modo di far conoscere i propri servizi ed iniziative alla cittadinanza.	Mappatura dei bisogni informativi realizzata e a disposizione dell'ats	Risorse comunali (personale interno)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3.1 e 3.2	2. Sportelli del progetto "Snodi in quota" 2a. Realizzazione sportello/i previsti dal progetto "Snodi in Quota" (nell'Agordinino e in Cadore) 2b. Promozione dell'attività degli Sportelli e costruzione di una rete territoriale 2c. Completamento mappatura delle opportunità e delle relazioni presenti nell'ATS e avvio sistema di rete per aggiornamento e diffusione iniziative/progetti (newsletter periodica). 2d. Tavolo di confronto con AULSS per definire il perimetro d'azione dei PUA all'interno delle Case della comunità, a partire dall'esperienza degli "Snodi in quota".	Resp. ATS Ven 01	2 a. Realizzati i 2 sportelli previsti in Agordino e in Cadore, più apertura di ulteriori 2 Snodi in comuni ultra periferici (Livinallongo del Col di Lana e Santo Stefano di Cadore) 2 b. Realizzata campagna pubblicitaria con addetto stampa dedicato (spot radio, tv locale, conferenze stampa con svariati articoli di approfondimento, partecipazione a eventi culturali significativi). Realizzati eventi di animazione territoriale sui 5 sportelli (coinvolgimento di n. 73 nuovi partner/soggetti significativi del territorio) per un totale di n. 1726 accessi agli snodi in seguito a queste nuove iniziative. Lavoro costante di tessitura della rete territoriale con conseguente mappatura. Di particolare rilievo la collaborazione con lo Sportello provinciale vittime di violenza aperto a settembre (che fa sede negli snodi), lo sportello abitare di Agordo (che fa sede nello snodo agordino), gli sportelli di Veneto Lavoro, lo Sportello al cittadino del Comune di Belluno, le associazioni di genitori del territorio. 2 c. Completamento graduale della mappatura a seconda di territorio e focus di interesse; invio settimanale di mail informativa sulle iniziative del territorio coerenti con gli interessi/fabbisogni target. 2 d. vedi sopra	Entrambi risultati previsti sono stati conseguiti	Snodi in Quota (Fondazione Cariverona) DGR 115 /2024

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3.2	3. Sportello Informaimmigrati Alpago e Belluno (mettere in rete con il PUA)	UM Alpago, Coord.rete Immigrazione Prov.BL	Sportello Informaimmigrati Alpago; - numero accessi: 523 - numero utenti: 234 - tipologia di informazioni/servizi erogati: Pratiche per il ricongiungimento familiare o la coesione familiare; supporto nel conseguimento della cittadinanza italiana e per ottenere il rilascio o rinnovo delle varie tipologie di permesso di soggiorno o del permesso UE per soggiornanti di lungo periodo; assistenza per pratiche burocratiche e richieste contributi di vario genere, pratiche sanitarie (iscrizione SSN, assicurazione estera, TEAM...), supporto nella ricerca del lavoro e nelle pratiche correlate; informazioni su situazione previdenziale (assegni e detrazioni familiari, ammortizzatori sociali, invalidità, congedo parentale, ISEE...); pratiche relative all'alloggio (ricerca casa, compilazione domanda ATER...). Sportello Informaimmigrati di Belluno partito a settembre 2025. Accessi: 38; prese in carico strutturate: 12. Apertura: 3 gg a settimana (Lunedì – 9-11; Mercoledì 15-17 Sabato 10-12) Vedasi anche azione nr. 6 ob.8 area Inclusione I due Sportelli sopradescritti non sono stati messi in rete con il PUA, intendendo con esso lo sportello creato a Belluno nell'ambito del progetto "Snodi in quota", conclusosi il 31/12/2025.	I referenti degli Sportelli non sono ancora stati coinvolti al tavolo sul PUA, che si è sempre riunito come tavolo tecnico ristretto, limitato al Comune di Belluno (capofila di Ambito), all'Azienda Sanitaria e al personale di ASCA	Risorse Comunale (Comuni dell'Alpago)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3.2	4. mettere in rete il PUA con il progetto di integrazione sociale e sensibilizzazione sul tema delle disforie di genere (vedasi scheda azione "Siamo tutti persone") (B, N, 2023-2025)	ATS VEN_01, DAFNE	Azione non realizzata e temporaneamente annullata	Materiali informativi (Piccoli dizionari dell'inclusione) ristampati e distribuiti a genitori, insegnanti e studenti nell'ambito di eventi extrascolastici	

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3.2	5. Sportello di supporto psicologico e per l'acquisizione di strategie volte a migliorare orientamento, mobilità e autonomia personale (B, L, M, 2023-2025) UICI -mettere in rete con il PUA	UICI	OMAP - orientamento, mobilità e autonomia personale: l'intervento del tecnico in orientamento, mobilità e autonomia personale iscritto all'ANIOMAP si svolge attraverso un colloquio preliminare per la raccolta delle informazioni necessarie alla programmazione dell'intervento stesso individuale e individualizzato. In base alle esigenze si può mettere in atto un training in ambiente interno (i locali della sede associativa), un training in zona urbana e commerciale, l'utilizzo dei mezzi pubblici e l'utilizzo degli ausili per l'orientamento e la mobilità; Sostegno psicologico ai soci e loro familiari: intervento della dottoressa psicologa con lo sportello psicologico di supporto e attività individuale e/o di gruppo (anche online). Entrambe le professioniste (istruttrice e psicologa) sono disponibili presso la sede sociale 1 volta al mese. L'istruttrice OMAP concorda mese per mese la giornata successiva, la psicologa è disponibile, in genere, il penultimo sabato di ogni mese e, se richiesto, anche online. Nel 2025 si sono svolti n. 30 appuntamenti per orientamento, mobilità e autonomia personale e n. 10 appuntamenti con la psicologa + 1 incontro di gruppo.	Diminuzione numero appuntamenti effettuati rispetto alle previsioni dovute. La motivazione risiede spesso nella resistenza da parte di molte persone con disabilità visiva causata dalla non accettazione della loro condizione. Questo ha come conseguenza un atteggiamento conservativo rispetto alle proprie abitudini e alla routine familiare (a volte "complice"), una difficoltà a parlare del proprio limite proprio perché non viene accettato (con la psicologa) e a provare a superarlo per riconquistare la propria autonomia e mobilità (attraverso le lezioni con l'istruttrice OMAP). I mesi estivi non hanno registrato attività di Sportello.	UICI Belluno e contributi liberali dei soci

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3.2	6. Sportello Amministrazione di Sostegno. Prosecuzione dei servizi erogati	Resp. UOC Sociale A. ULSS1 Dolomiti per conto del Comitato dei Sindaci di Belluno	La convenzione sottoscritta nel 2024 con il Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno ha consentito di dare continuità al servizio dello Sportello per tutto il 2025 (fino a febbraio 2026).		Conferenza dei Sindaci AULSS 1 Dolomiti Comitato d'Intesa (isorisorse)
3.2	7. Integrazione e approvazione regolamento che norma le modalità di accesso al servizio e i rapporti tra lo Sportello e i servizi sociali e sanitari del territorio, a partire da un ampliamento della platea dei soggetti che ne condividono i contenuti	Comitato dei Sindaci Distretto di Belluno	Azione non realizzata.	//	Isorisorse
3.2	8. Tavolo di lavoro sull'Amministrazione di Sostegno. Avvio di un gruppo ristretto di lavoro con il Tribunale di Belluno e le Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri di Belluno e Feltre	Resp. UOC Sociale A. ULSS1 Dolomiti	Azione non realizzata.	//	isorisorse
4	Azioni non ancora definite				
5	Assunzione 1 a.s. come referente PUC (azioni collegate all'ob. di sistema 3.1.1)	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
5	Assunzione personale amministrativo (azioni collegate all'ob. di sistema 3.1.1)	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	7.1 Rivalutazione della attivazione dei PUC alla luce del D.Lgs. 48/23 e delle successive Linee di indirizzo aggiornate: proposta e attivazione dei PUC, compatibilmente con le disponibilità di ciascun beneficiario (PUC sono diventati progetti su base volontaria)	Resp. ATS Ven 01	Attuazione di 1 solo PUC per mancanza di richieste e di beneficiari disponibili.	A) regolamento predisposto e approvato a gennaio 2026 dal comitato dei sindaci b) analisi non effettuata c) incontri non effettuati	QSFP
6	2. (Prosecuzione del lavoro del) Sottotavolo dedicato al tema dell'abitare, a partire da: A. completamento Regolamento di accesso ai progetti di <i>housing</i> sociale, a valenza di Ambito Territoriale Sociale B. valutazione e analisi di fattibilità per l'apertura di un fondo di garanzia di Ambito C. incontro di approfondimento sul tema del fondo di garanzia all'interno del Comitato dei Sindaci	Resp. ATS Ven 01	2.A Realizzazione tavoli tecnici di lavoro (n. 2) per il completamento del regolamento di accesso a progetti di housing di ats. N. 2 incontri con ETS per la condivisione del regolamento. Presentazione e approvazione regolamento in Comitato dei sindaci prevista per l'8/01/2026. 2.B e 2.C azioni non perseguite e riproposte per il 2026		Risorse comunali (personale interno)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6.1	3. Attuazione Linea di investimento PNRR 1.3.1. Housing temporaneo (si rimanda alla sezione 3.2): A. avvio procedure per incarico di co-progettazione B. co-progettazione del servizio C. completamento Regolamento housing a valenza di Ambito Territoriale Sociale	Resp. ATS Ven 01	A e B. Modifica progettuale approvata dal Ministero a favore di una procedura di affidamento che partirà il 1/01/2026. C. Realizzazione tavoli tecnici di lavoro per il completamento del regolamento di accesso a progetti di housing di ats. Incontri con ETS per la condivisione del regolamento. Presentazione e approvazione regolamento in Comitato dei sindaci prevista per l'8/01/2026.	Co-progettazione accantonata, in favore di una procedura di affidamento	Risorse comunali e delle Aziende Speciali (personale interno)
6.1	4. Servizio di accoglienza residenziale maschile "Casa Prade"-Belluno (a disposizione dell' ATS VEN_01, non appena verranno completati i lavori di riarredo parziale e sistemazione dell'abitazione)	Caritas Resp. ATS Ven 01	Nella prima parte dell'anno Casa Prade è stata gestita da Caritas per conto dell'ATS VEN_01, ospitando due persone straniere per un totale di 217 giorni. La struttura è stata riaperta a settembre 2025, a seguito del completamento dei lavori di sistemazione e arredo locali, con gestione diretta del Comune di Belluno fino a completamento della procedura di affidamento formalizzata dal 1 gennaio 2026.	n. 7 persone senza dimora e in grave stato di disagio prese in carico in progetti di Housing	Fondo povertà estrema e senza dimora PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022 Caritas Risorse comunali (personale interno)
6.1	7. Utilizzo 2 mini alloggi di emergenza per accoglienza prioritaria a donne sole o con figli, residenti in comune di Belluno (prog. Ginestra, vedasi scheda azione)	Resp. Politiche sociali Belluno Caritas	Accolte quattro ospiti , tutte straniere, tra cui una minore, per un totale di 987 giornate di accoglienza. Terminata la convenzione con l'ATS VEN_01 di Belluno, gli alloggi sono tornati a totale gestione Caritas.	N. 4 accoglienze	Fondi comune di Belluno Fondi Caritas

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6.1	8. Progetti alloggiativi per persone straniere con permesso di soggiorno (prog. Terza Accoglienza-SNuova, vedasi apposita scheda)	Società Nuova s.c.s.	Alloggio temporaneo a soggetti lavoratori stranieri con permesso di soggiorno: orientamento nella ricerca di una casa più stabile e consulenza per risoluzione delle problematiche burocratiche.	Nel corso del 2025 sono state accolte 5 persone di genere maschile, di età compresa tra i 25 e i 40 anni. La permanenza media nell'alloggio è stata di 8 mesi.	Utenza Soc. Nuova (autofinanziamento)
6.1	12. Accoglienza serale e notturna uomini adulti senza dimora e in condizioni di povertà estrema (prog. Casa Emmaus-Caritas)	Caritas	Accolti dodici ospiti stranieri, di cui otto richiedenti asilo, per 1277 giornate di accoglienza	N. 12 accoglienze	C.E.I. 8 x 1000
6.1	13. Accoglienza residenziale donne sole o con figli (prog. Casa Campelli-Caritas, vedasi scheda allegata)	Caritas	Non è stata effettuata alcuna accoglienza	Nessuna accoglienza	C.E.I. 8 x 1000
6.1	14. Ospitalità residenziale in una struttura di housing sociale e accompagnamento educativo per persone in disagio abitativo, personale e sociale. Progetto "Solidarietà e integrazione" - CEIS	CEIS -Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus, ente gestore di Caritas Diocesana di Belluno Feltre	Sono state ospitate 24 persone per 2506 giornate di ospitalità, con percorsi integrati di supporto abitativo e sostegno educativo	Nr. 24 persone ospitate per 2506 giornate di ospitalità	Fondi 8x1000 della CEI (conferenza episcopale italiana)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6.1	HOUSING SOCIALE OLTRERAI. Realizzazione di due alloggi di piccole dimensioni (spazio giorno/1 camera/bagno) da utilizzare per rispondere a situazioni di fragilità ed emergenza abitativa del territorio. La presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali prevede anche l'avvio di percorsi di reinserimento lavorativo (in collaborazione con Veneto Lavoro e altri Enti deputati alla realizzazione di progetti di inclusione) e sociale, atti a permettere ai soggetti coinvolti di dare forma al proprio progetto di vita. Vedasi scheda azione "Housing sociale Oltrerai" presentato dal Comune di Ponte nelle Alpi H, 2025	Comune di Ponte nelle Alpi	Realizzazione interventi strutturali su un edificio comunale per la creazione di due alloggi di piccole dimensioni; termine lavori previsto per primavera 2026 e consegna degli stessi a giugno 2026 compresi di arredo. Analisi del bisogno e definizione di un regolamento per accoglienza (regolamento housing ATS applicato in prima applicazione per il territorio pontalpino e soverzene).	1) accoglienza non realizzata per indisponibilità alloggi 2) partecipazione al tavolo per la costruzione del regolamento housing 3) partecipazione tavolo abitare	GAL Prealpi e Dolomiti ISL04 nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale Leader 2023-2027 FONDI COMUNALI

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6.2	HOUSING CASA EX MANARIN (Casa del Sole). Spazi abitativi per il superamento della marginalità e rischio di isolamento sociale. Vedasi scheda azione "Housing ex Casa Manarin" presentato dal Comune di Ponte nelle Alpi H, 2025	Comune di Ponte nelle Alpi	Realizzazione progetto esecutivo, avvio dialogo con associazionismo e altri soggetti pubblici e privati per successivo avvio accoglienze	2) accoglienza non realizzata per indisponibilità alloggi 2) partecipazione al tavolo per la costruzione del regolamento housing 3) partecipazione tavolo abitare	Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 213 del 14/12/2023 FONDI COMUNALI
7.1	VEDERE SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA (OB.6)		VEDERE SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA (OB.6)	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
7.2	VEDERE SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA (OB.5)		VEDERE SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA (OB.5)	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	Interventi integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro, tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo e sulle competenze trasversali - Progetto "Abilità lavoro" promosso dal CeIS BL (C, genn-dic2024)	CEIS -Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus, ente gestore di Caritas Diocesana di Belluno Feltre	Sono state coinvolte 21 persone in inserimenti lavorativi. Si tratta di persone con situazioni di fragilità e/o svantaggio, anche inseriti in progetti di ospitalità residenziale, in un'ottica di intervento integrato. Le azioni sono tirocini e laboratori per le competenze trasversali	Sono state coinvolte 21 persone in inserimenti lavorativi. Sono stati organizzati n° 80 mesi di tirocinio. Sono stati svolti n° 10 laboratori di gruppo sulle competenze trasversali (digitali e softskills) per l'inserimento lavorativo	Fondi 8x1000 della CEI (conferenza episcopale italiana)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	Housing sociale - progetti di accoglienza abitativa per persone singole e nuclei familiari in carico ai servizi sociali territoriali al'ULSS1, con interventi di supporto educativo, reinserimento sociale e lavorativo. Borgo Valbelluna (Mel)	Cooperativa Blhyter scs	Accoglienza temporanea di nuclei familiari e singoli che hanno previsto attività di individuazione e gestione di soluzioni abitative (es. supporto alla domanda Ater o altra tipologia di alloggio); supporto educativo finalizzato al rafforzamento delle autonomie personali e familiari (gestione della casa, delle attività quotidiane, appuntamenti, gestione sanitaria e del nucleo familiare in generale); orientamento al lavoro e ricerca attiva. Appartamento 1: mantenimento della progettualità per due utenti (attualmente presenti), chiusura accoglienza per 2 utenti (1 progetto di lunga durata, 1 progetto di breve durata) e avvio nuovo progetto per 1 utente (attualmente presente). N° accoglienze totali 5 adulti (uomo). Appartamento 2: mantenimento della progettualità del nucleo familiare presente. N° accoglienze totali: 2 (donna e minore). Appartamento 3: chiusura della progettualità per due utenti (donna). Nuova accoglienza n°2 uomini (attualmente presenti). Chiusura accoglienza di 1 utente per progetto di breve durata. N° accoglienze totali: 5 adulti (2 donne, 3 uomini). Appartamento 4: chiusura accoglienza nucleo familiare (2 adulti e 1 minore). Accoglienza nuovo nucleo (2 adulti over 65). N° accoglienze totali (4 adulti e 1 minore).	Housing nr. beneficiari 12 adulti+1 minore	Comune di Belluno, Comune di Santa Giustina, Comune di Calalzo, Comune di Pieve di Cadore, Comune di Livinallongo, Comune di Feltre. Fondo Di Solidarietà, Insieme Si Può, Società di San Vincenzo De Paoli, Lions Club Cadore Dolomiti, Stella Della Speranza. Utenti. Autofinanziamento.

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	Prosecuzione delle misure regionali Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.XI), Sostegno all'abitare (So.A.) e di interventi di contrasto alla povertà minorile, per l'annualità 2025.	ATS VEN_01	Realizzazione progetti RIA, SoA e di contrasto alla povertà educativa in 33 comuni dell' ATS (su 46 tot) ven 01	33 comuni coinvolti (su 46) RIA n. 687 attivati SOA n. 118 PE n. 13	Regione del Veneto (DGR 1309/2024)
8	5. Organizzazione eventi vari di sensibilizzazione e contrasto alla discriminazione (Festa dei POPOLI ecc., vedasi scheda azione allegata),	Coordinamento Rete Immigrazione, Comune di Belluno	Organizzata nuova edizione del Mundialito, in collaborazione col Comune di Belluno. Hanno partecipato circa 200 atleti provenienti da 10 nazioni. Alcune comunità non hanno partecipato al torneo, ma hanno ugualmente proposto i loro cibi tipici. Coinvolte circa 1200 persone	1 evento realizzato circa 1200 partecipanti	Comune di Belluno (buoni spesa, Piano Sicurezza, Ambulanze)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	6. Apertura “casa madre “ punto di riferimento per Area Immigrazione e continuazione attività del Tavolo delle Nazioni	Coordinamento Rete Immigrazione Provincia di Belluno	Casa madre inaugurata il 4 ottobre 2025. Il Tavolo delle Nazioni ha registrato 5 nuove adesioni (Vietnam, Mali, Giappone, Gambia, Egitto). Sportello Informaimmigrati di Belluno partito a settembre 2025. Da settembre a dicembre 38 persone straniere hanno avuto accesso alla "casa madre" per chiedere informazioni. 12 di esse (delle quali 6 inviate dalla Prefettura) sono state prese in carico in modo più strutturato, ricevendo supporto nello svolgimento di pratiche e adempimenti burocratici, nell'iscrizione a corsi di italiano e nell'accesso al mercato del lavoro, in collaborazione con il Centro per l'Impiego. Sono stati forniti supporto per bisogni primari (alimentari e vestiario) e libri per lo studio della lingua italiana. In alcuni casi le persone sono state aiutate anche nel reperimento di un alloggio. Per le 6 persone in uscita dai CAS, inviati dalla Prefettura, si è provveduto a trovare una occupazione e un alloggio. Promossa l'immediata inclusione delle persone nella comunità di appartenenza, favorendone l'adesione alle associazioni di riferimento. Il Coordinamento Rete Immigrazione ha aderito alla Giornata della Vista, promossa da Fondazione Essilor Luxottica, favorendo la partecipazione di 110 persone, che hanno potuto beneficiare degli occhiali donati dalla Fondazione.	Sportello aperto a settembre 2025	Comune di Belluno (gratuità della sede, coindivisa con ENS) Coordinamento Rete Immigrazione

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
AZIONI PROPOSTE DAL TAVOLO GIUSTIZIA RIPARAZIONE E COMUNITA'					
9	1 .Vale la Pena Minori: accompagnamento dei minori autori di reato nelle attività di volontariato da realizzare nei percorsi di Messa Alla Prova (MAP) predisposti dall'USSM, in coordinamento con i servizi sociali territoriali e dell'ULSS1; monitoraggio e tutoraggio; relazioni con gli utenti e loro familiari. Adulti: percorsi di elaborazione dei reati destinati a piccoli gruppi e da realizzarsi in presenza presso il territorio di Belluno e in Cadore	COOP. BLHYSTER	Minori: Inserimento, monitoraggio e valutazione in itinere del percorso attivato per l'utenza. Sono state individuate sedi per il volontariato sulla base delle necessità dei minori tenendo conto del percorso e delle figure di riferimento più congrue per la MAP. Adulti: conseguimento cicli di rielaborazione del reato per utenza adulta attraverso la modalità laboratoriale e di condivisione di valori.	Adulti (elaborazione del reato): 2 cicli, il primo ciclo formato da n°6 utenti; secondo ciclo formato da n°7 utenti Minori: 6 nuovi utenti tra presi in carico + 3 utenti ancora in carico dal 2024, per 9 percorsi di volontariato attivati	Regione del Veneto

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	2. Ripar(t)iamo Migliorare il percorso di re-inserimento sociale e lavorativo delle persone ammesse alle misure alternative e detenute e in prossimità del fine pena. Arricchire la dotazione di conoscenze, competenze e strumenti in capo ai destinatari di progetto anche per comunicare con P.A. e U.I.E.P.E.	ACLI di Treviso	Preso in carico ed accompagnamento di persone inviate da funzionari ULEPE. Nel corso della seconda annualità (2025) sono stati realizzati accompagnamenti e prese in carico individuali di casi segnalati dai funzionari dell'ufficio esecuzione penale esterna. Principalmente sono stati accompagnate persone di origine straniera per il disbrigo di pratiche relative alla gestione del titolo di soggiorno e legate all'inserimento lavorativo. Nel mese di ottobre 2024 è stata richiesta ed ottenuta una rimodulazione del progetto per quanto concerne le attività di gruppo. In accordo con ULEPE è stato condiviso di realizzare degli incontri di gruppo sui temi della legalità e funzione rieducativa della pena. Il percorso è stato realizzato coinvolgendo, tra i relatori, una psicoterapeuta oltre all'operatore legale.	20 destinatari presi in carico con attività individuali - 7 destinatari attività di gruppo.	D.G.R. n. 1124/2023 e DDR n.1349/2023

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	12. T.D.B. (To Be Defined) Promozione di una cultura della cura e di prevenzione delle diverse forme di dipendenza; supporto nel processo di revisione critica dei reati commessi ed accompagnamento verso l'acquisizione di uno spirito di riparazione sociale; attuazione di percorsi mirati al benessere psicofisico che includano attività di gratificazione personale, socializzazione e rispetto del sé e della collettività; accrescimento di Social skills che permettano lo sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia.	CEIS Treviso	colloqui individuali pro consapevolezza rispetto al reato; colloqui individuali pro rafforzamento abilità sociali one evitare recidive; interventi di gruppo volti sia a favore della consapevolezza del reato sia al potenziamento delle capacità personali e sociali	Realizzato un ciclo di attività gruppali con 7 destinatari coinvolti; presa in carico di 20 destinatari in percorsi individuali	DGR 1124/2023 e DDR 1349/2023

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	3. Lilliput: piccoli abitanti o grandi "mostri" - Community Conferencing Group Il progetto si propone di: ● sensibilizzare e far sperimentare l'approccio della mediazione umanistica, della giustizia riparativa e dei suoi programmi; ● creare spazi di riflessione sui "significati del riparare" che coinvolgano attivamente autori di reato, comunità lesa dal reato e operatori della giustizia e del territorio che si occupano di riparazione; ● creare un ponte fra esecuzione penale e territorio; ● avviare e svolgere singoli percorsi di giustizia riparativa e di mediazione reo/vittima; ● avviare e svolgere concrete azioni di riparazione progettate in modo dialogico e volontario.	Ass. La Voce	1 evento pubblico di sensibilizzazione e informazione alla giustizia riparativa e alla mediazione umanistica al quale sono stati invitati tutti i partecipanti alle precedenti attività del progetto Lilliput svolte sul territorio di Belluno.	Nel 2025 coinvolti i partecipanti al conferencing svolto a Belluno nel 2024 in un evento pubblico di sensibilizzazione e informazione alla giustizia riparativa, realizzato in alternativa al laboratorio permanente previsto su Belluno. Realizzato evento pubblico anche su Treviso, così come il Community Group Conferencing previsto.	Regione Veneto
9	7. Coprogettazione (DGR 1234/2023). CEIS (1 posto), Dumia (2 posti) interventi di inclusione abitativa a favore delle persone in esecuzione penale previsti dalla Linea 3 del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende" da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 – febbraio 2026	Fondazione Esodo - Ce.I.S. di Belluno onlus (ATS)	Progetto triennale di supporto abitativo per persone detenute in dimissione e in esecuzione penale esterna inviate dal carcere o dall'UEPE. Capofila del progetto è la Fondazione Esodo. In provincia di Belluno gli enti ospitanti sono Dumia con 2 posti e il Ceis con 1 posto.	Nel 2025 sono state ospitate n° 3 persone: presso Ceis n° 1 persone per 208 gg; presso Dumia n° 2 persone per 57 gg. Totale n° 3 persone per 265 gg	Cassa delle Ammende

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	8. Restart 3 - Orizzonti di lavoro Corsi di formazione "operatore meccanico"	Metàlogs ricerca formazione consulenza sc capofila per DGR 1303 del 30/10/2023	Ore di presenza dei beneficiari alle attività previste da progetto: CORSO DI OPERATORE MECCANICO - n. 1 edizioni 36 ore 6 partecipanti Corso di Sicurezza sul luogo di lavoro - n. 1 edizioni 12 ore 6 partecipanti Tirocinio - 3 mesi 6 partecipanti	I corsi e tirocini sono stati attivati	Fondo regionale per le politiche sociali
9	11.9 GOL 4 - Dare futuro al lavoro Corsi di formazione (riqualificazione/reskilling) e tirocini Il progetto prosegue fino a Maggio 2025.	Metàlogs ricerca formazione consulenza sc capofila per DGR 921 del 26/07/2022	Il progetto ha visto la presa in carico di N 104 persone. Per il CPI FELTRE: 16. Per il CPI Belluno/Pieve di Cadore: 88 (di cui 20 detenuti). Sono stati relizzati 10 corsi di formazione. 7 a Belluno (di cui 2 in casa Circondariale) 1 a Pieve di cadore. e 2 a Feltre. Sono stati attivati 41 tirocini.	Il progetto ha realizzato le attività previste, prendendo in carico, in sinergia con i centri per l'impiego, il tessuto degli operatori dei servizi e i partner di progetto, il numero di persone previsto da progetto, offrendo opportunità di reintegro in società, e di supporto economico (attraverso indennità di partecipazione, voucher di servizio e conciliazione e borse di tirocinio)	Fondo regionale per le politiche sociali

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	11.10 Esodo 2024 (fino a marzo 2025) Ospitalità residenziale e percorsi di accompagnamento al lavoro per persone in esecuzione penale esterna Per l'annualità di Esodo 2025 si è in attesa del finanziamento del nuovo progetto; le azioni previste sono sempre ospitalità residenziale e avvio di tirocini	Fondazione Esodo - Ce.I.S. di Belluno onlus	Nel periodo gennaio-marzo 2025 si è concluso il progetto dell'anno 2024. Da marzo 2025 a dicembre 2025 è stato realizzato il progetto anno 2025. Il progetto accoglie persone segnalate dal carcere e dall'UEPE e attiva interventi integrati di ospitalità residenziale, accompagnamento educativo e inserimento lavorativo.	Nel periodo gennaio-marzo 2025 (chiusura del progetto anno 2024) è stata ospitata 1 persona per 90 gg. e sono state coinvolte 8 persone per 19 mesi di tirocinio. Da marzo 2025 a dicembre 2025 con il progetto anno 2025 è stata ospitata 1 persona inviata dal carcere e dall'UEPE con interventi integrati di ospitalità residenziale e accompagnamento educativo per 59 gg. Sono stati avviati percorsi di inserimento lavorativo coinvolgendo 17 persone, per 53 mesi di tirocinio.	Fondazione Cariverona

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE-ANNO 2025					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
9	11. Progetto S.T.E.P. Strumenti di trattamento educativi proattivi	ATS: GIUSEPPE OLIVOTTI S.C.S. ONLUS – CAPOFILA - Ce.I.S. di Belluno onlus responsabile per Belluno	Percorsi rivolti a persone in esecuzione penale esterna finalizzati allo sviluppo di consapevolezza e responsabilità personale. Sono stati realizzati n. 10 laboratori, di cui 6 individuali e 4 di gruppo, coinvolgendo 30 persone in esecuzione penale esterna inviate dall'UEPE.	Sono stati realizzati n. 10 laboratori (6 individuali e 4 di gruppo): laboratorio narrativo di gruppo di orientamento al lavoro della durata di 7,5 ore, 3 laboratori di gruppo di scrittura autobiografica della durata di 7,5 ore, 6 laboratori individuali di educazione alla legalità della durata di 4 ore, La durata complessiva dei laboratori è di 54 ore e le persone coinvolte sono 30. Il totale delle 3 annualità del progetto è: 34 laboratori (22 individuali e 12 di gruppo), 92 partecipanti, 166 ore.	Fondi Ministero della Giustizia - UIEPE Venezia

2.3 PNRR

Di seguito si riportano le schede di monitoraggio riferite alle 10 progettualità finanziate a valere su risorse PNRR, delle quali 8 sono progettualità di respiro provinciale che vedono come capofila l'ATS VEN_01 di Belluno, una vede come capofila provinciale l'ATS VEN_02 di Feltre, mentre una viene erogata esclusivamente all'interno dell'ATS VEN_01 di Belluno.

Documento Attuativo Annuale 2026 del Piano di Zona 2023-26_Distretto di Belluno									
Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS Ven_02 Feltre / ULSS 1 Dolomiti Ente sub attuatore: Comune di Borgo Valbelluna	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	ATS	ATS	ATS	Azienda Sanitaria	ATS	ATS	ATS	ATS	ATS
Se capofila, indicare ATS associati		ATS VEN_02	ATS VEN_02	ATS VEN_01	ATS VEN_02	ATS VEN_02	ATS VEN_02	ATS VEN_02	ATS VEN_02
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati									
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	13/12/2022	17/05/23	02/05/23	13/01/23	05/12/22	05/12/22	05/12/22	05/12/22	28/03/23
Linea di investimento	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti	1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	1.3.1 Housing temporaneo
Titolo del progetto	P.I.P.P.I. – Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	Autonomia degli anziani non autosufficienti	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	“Percorsi di autonomia per persone con disabilità	“Percorsi di autonomia per persone con disabilità	“Percorsi di autonomia per persone con disabilità	“Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Housing temporaneo
Target (tipologia e numero)	- Famiglie vulnerabili con rischio di indebolimento della capacità genitoriale e di isolamento sociale e relazionale dei bambini; - bambini/e e ragazzi/e per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e “preoccupanti” dall’EM di riferimento, a ragione del fatto che vivono in famiglie all’interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, materiale, cognitivo, educativo, affettivo, psicologico ecc; - bambini/e e ragazzi/e per cui l’EM di riferimento, sulla base dello strumento di pre-assessment, ha maturato l’orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero positivamente beneficiare dell’accompagnamento intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai genitori, alle reti sociali informali in cui vivono, previsto da P.I.P.P.I. TOTALE N. 30 BENEFICIARI	Persone anziane non autosufficienti anche temporaneamente residenti in Provincia di Belluno che vivono da sole o con una persona (familiare o caregiver di riferimento) non in grado di assicurare una presenza e un’assistenza continuativa H24. Persone non in grado di rientrare al domicilio dopo un ricovero ospedaliero (integrazione con linea d’investimento 1.1.3) TOTALE N. 100 BENEFICIARI	Persone anziane fragili in dimissione protetta dall’ospedale con particolare riferimento al loro rientro a domicilio. TOTALE N. 125 BENEFICIARI	Assistenti sociali, educatori, psicologi, mediatori culturali / 114 beneficiari* *in data 03/05/2024, con nota prot. n. 8330 il Ministero ha approvato la modifica richiesta di riduzione del numero degli "altri professionisti" da raggiungere, avendo sovrastimato l'entità di tali destinatari in fase di definizione progettuale. Conseguentemente, il numero complessivo dei destinatari è passato dai 160 iniziali a 114.	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente TOTALE N. 12 BENEFICIARI	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente TOTALE N. 10 BENEFICIARI	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente TOTALE N. 12 BENEFICIARI	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente TOTALE N. 10 BENEFICIARI	Situazioni abitative inadeguate, persone con difficoltà momentanee nel trovare un’abitazione nel mercato privato, situazioni di marginalità, senza dimora, povertà estrema, donne sole e con figli che escono da una particolare situazione di accoglienza in emergenza TOTALE N. 14 BENEFICIARI
Altre fonti di finanziamento									
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)									
Fonti di finanziamento integrative (valore)									
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (menù a tendina)	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione	altro	altro	altro	altro	esecuzione
Budget totale in conto corrente	211.500,00 €	1.653.580,00 €	330.000,00 €	196.878,00 €	425.000,00 €	412.125,86 €	385.000,00 €	407.125,86 €	150.000,00 €
Budget totale in conto capitale	0	806.420,00 €		0	290.000,00 €	152.874,14 €	330.000,00 €	157.874,14 €	
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell’anno precedente)	57.550,17 €	0	0	67.907,98 €	0	0	0	0	0
Note		Accordo con Comune di Agordo – rep. n- 383/2024 – azione b) e contratto integrativo al contratto 401/2022 con Società Ser.S.A. s.r.l rep. 395/2024 – azione a) A seguito di rinuncia da parte dell’area agordina della linea b) è stata presentata una modifica progettuale, approvata dal Ministero, che sposta tutto il budget sull’azione a) affidandola a Ser.S.A. A seguito di verifica dei fabbisogni effettivi per la realizzazione del progetto è stato modificato il budget.	Contratto integrativo al contratto 401/2022 - Rep. 396/2024 con Società Ser.S.A. s.r.l	L’importo indicato come "rendicontato" è lo speso al 31/12/2025, tenuto conto anche dell'annualità precedente e riportato in piattaforma REGIS, ma non ancora formalmente rendicontato al Ministero.					Si è provveduto ad acquistare gli arredi come previsto nel progetto presentato e approvato per la sede di Casa Prade. E' stato predisposto e approvato dal comitato dei sindaci un regolamento di ambito per l'accoglienza di housing temporaneo e si sta procedendo con le equipe housing di ambito per valutare ingressi sia in Casa Prade, che in ulteriori alloggi sul territorio di entrambi gli ambiti VEN_01 e VEN_02, che soddisfino le esigenze di housing temporaneo. E' stato predisposto l'affidamento per l'accompagnamento nei percorsi di autonomia delle persone individuate.

2.4 Riportare esempi di co-progettazione.

Max 2.000 caratteri

Attivazione di “Budget di salute” nell’ambito della Salute Mentale per il territorio dell’ULSS n. 1 Dolomiti – relazione sull’attività svolta nell’anno 2025 (a cura della dott.ssa Lisa Fossen).

Negli ultimi anni, un crescente interesse è stato rivolto alle esperienze territoriali di integrazione socio-sanitaria condotte attraverso l’applicazione del Budget di Salute (BdS), indicato come lo strumento più articolato e composito utilizzato per dare attuazione ai principi dell’integrazione socio-sanitaria.

Si tratta di uno strumento che va oltre l’approccio tradizionale basato esclusivamente sulla medicalizzazione, promuovendo invece un modello di intervento globale, personalizzato ed integrato, che tiene conto non solo delle cure sanitarie, ma anche delle dimensioni sociali, abitative, lavorative e relazionali della persona.

Il concetto di Budget di Salute si è sviluppato in Italia, in particolare, nell’ambito della psichiatria di comunità e della salute mentale. L’obiettivo è superare la frammentazione degli interventi e garantire una risposta coordinata e flessibile ai bisogni delle persone, favorendo la loro inclusione sociale ed il progetto di vita.

Il Budget di Salute è dunque uno strumento progettuale ed economico che definisce un piano di intervento personalizzato per una persona o una famiglia. Non si tratta semplicemente di prevedere una quota economica nell’ambito progettuale, bensì di un processo partecipativo che coinvolge la persona, i servizi socio-sanitari, la comunità e le reti informali (familiari, amicali ed associative).

La Regione del Veneto, con DGR n. 1364 del 25.11.2024, ha introdotto tale metodologia innovativa nei processi di presa in carico e cura dell’utenza dei Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende ULSS con una sperimentazione triennale, cui dare avvio dall’anno 2025.

Con successivo decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria della Regione n. 23 del 14.04.2025 sono state assegnate alle ULSS del Veneto le risorse economiche per la realizzazione dei progetti, pari per questa Azienda a 149.423,00 €.

L’ULSS n. 1 Dolomiti, entro il mese di maggio 2025, ha anzitutto elaborato una procedura operativa aziendale per la realizzazione di Progetti Budget di Salute nell’area della salute mentale.

È innovativo segnalare inoltre come le progettualità del Budget di Salute prevedano l’utilizzo dello strumento della co-progettazione - ai sensi degli artt. nn. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), quale suo elemento qualificante - e non altri strumenti normati dal Codice dei Contratti Pubblici.

Dunque, in ottemperanza a ciò, l’Azienda ULSS n. 1 Dolomiti nel mese di agosto 2025 ha indetto un’istruttoria pubblica, tramite avviso di indagine esplorativa per manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo Settore in possesso di esperienza nello specifico ambito della salute mentale, interessate a partecipare al Tavolo di co-progettazione, ad hoc costituito, per la realizzazione di interventi di Budget di Salute.

Hanno aderito al suddetto avviso e partecipato allo svolgimento delle sessioni di co-progettazione, che si sono realizzate nel periodo settembre/dicembre 2025, i seguenti ETS:

1. Blhyster SCS;
2. Coop. Sociale Servizi Associati;
3. DUMIA SCS;
4. KCS Caregiver;
5. Le Valli SCS;
6. Portaperta SCS Onlus;
7. Società Nuova SCS;
8. A.I.T.Sa.M. Belluno OdV;
9. Associazione Margherita Fenice;
10. BIOS APS.

Nello specifico, alla prima riunione del Tavolo del 12.09.2025, si sono presentati i referenti delle Cooperative e Associazioni partecipanti, alcuni dei quali hanno portato la propria esperienza acquisita in altre co-progettazioni (es. quella sull'autismo svolta sempre nel territorio dell'ULSS 1) e si è deciso di lavorare all'elaborazione delle idee progettuali in due gruppi, con suddivisione per aree distrettuali: uno per il bellunese e uno per il feltrino.

Nel successivo incontro del 19.09.2025 sono state presentate le varie proposte di progetto dei due gruppi di lavoro, armonizzando ed integrando quanto emerso, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni (ad esempio sulle attività laboratoriali e sulla residenzialità leggera, che risulta essere una risposta innovativa rispetto ai bisogni dell'utenza).

Nella riunione del 23.09.2025 è stato ultimato e condiviso con i referenti dei due gruppi di lavoro il pro-getto. Sempre nel mese di settembre 2025 lo stesso è stato anche trattato nei Comitati dei Sindaci di Belluno e di Feltre: anche in questo modo è stato possibile rafforzare le strategie di integrazione con gli EELL.

Nel corso dell'ultima riunione del Tavolo del 19.12.2025 è stato approvato il progetto definitivo, del valore di 164.365,00 € (149.423,00 € tramite fondi regionali e 14.942,30 € pari al 10% di compartecipazione messa a disposizione dagli ETS aderenti), che si realizzerà nell'anno 2026.

Acquisito il parere favorevole di relativa competenza della Commissione Regionale per gli Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) e della Direzione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto, in data 23.12.2025, è stata dunque sottoscritta la convenzione fra le parti per la realizzazione del progetto, che troverà applicazione operativa nei seguenti ambiti:

- AMBITO DELL'ABITARE, con interventi per il sostegno della domiciliarità e per affiancare l'utente nella gestione dell'abitazione;
- AMBITO DELL'AFFETTIVITA' E SOCIALITA', con interventi a sostegno dell'integrazione e dell'inclusione sociale;
- AMBITO DELLA FORMAZIONE E LAVORO, con interventi per il sostegno dell'orientamento della formazione e dell'inserimento al lavoro.

Durante l'anno 2026 si prevedono dei momenti di monitoraggio e di analisi dei risultati in termini di valutazione di impatto sanitario (VIS), di numero di progetti attivati, con particolare attenzione all'implementazione progettuale come alternativa alla istituzionalizzazione/ausilio alla deistituzionalizzazione.

2.5 Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.

Max 2000 caratteri.

Il progetto complessivo dedicato al benessere delle persone con disturbo dello Spettro Autistico, approvato con deliberazione n 794 del 12/7/24 con la quale si è chiuso il procedimento di co-progettazione avviato con la DGR 778/2023 ha evidenziato sin dall'inizio una grande capacità di combinare i bisogni manifestati dalle famiglie (tramite apposito questionario) con gli interventi promossi dagli ETS e dalle famiglie stesse delle pcDSA. Via via è cresciuta anche la contaminazione tra gli interventi e le linee di azione, generando vivacità creativa e grande soddisfazione tra i fruitori delle attività progettuali, i quali hanno potuto testimoniarla direttamente in occasione di un convegno di presentazione della progettualità, tenutosi il 2 aprile 2025.

Alcune attività, come le gite e i viaggi nel weekend sono stati proposti/richiesti dagli stessi giovani cDSA, che hanno potuto vivere esperienze di sempre maggiore autonomia. Le attività laboratoriali hanno prodotto albi illustrati che sono poi stati diffusi in diverse sedi, compresi i centri di servizio per persone anziane e i servizi socio-sanitari, con n intento di valorizzazione del lavoro svolto e di sensibilizzazione della popolazione.

Sezione 3_ Risorse economiche impiegate (quietanzate) nell'anno**Tabella n. 3**

Importi al 31/12/2025

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati (specificare)	Utenza (specificare target)	Altre Fonti (specificare)	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	95.235,83	271.326,16	186.214,78	133.493,22	81.968,50	370.623,20	163.995,00	1.302.856,69
Persone anziane	247.452,97	70.083,35	16.316.378,24	183.574,80	0,00	1.800,00	295.915,92	17.115.205,28
Persone con disabilità*	2.440,00	626.780,40	592.878,75	2.500,00	25.729,40	14.791,80	16.016,62	1.281.136,97
Dipendenze*	0,00	19.620,00	134.241,77	5.287,27	0,00	0,00	0,00	159.149,04
Salute mentale*	0,00	0,00	48.593,70	0,00	0,00	300,00	13.450,00	62.343,70
Inclusione sociale	253.697,64	12.515,00	536.609,39	130.678,14	482.418,58	20.684,85	26.362,44	1.462.966,04
Obiettivi di sistema	86.378,84	850,00	242.727,21	1.500,00	57.100,00	2.500,00	21.000,00	412.056,05
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	685.205,28	1.001.174,91	18.057.643,84	457.033,43	647.666,48	410.699,85	536.289,98	21.795.713,77

*Importi economici su base provinciale

Per “**Altre fonti**” si intendono le seguenti:

Area Famiglia: Risorse associative (quote soci, fund-raising, autofinanziamento, 5x1000) di ODAR, DAFNE, APS Amici dei Disabili e dei Minori, Belluno Donna; donazioni, Centro servizi al Volontariato, Provincia di Belluno, risorse di istituzioni scolastiche e scuole dell'infanzia

Area Persone Anziane Risorse associative (quote soci, fund-raising, autofinanziamento), donazioni, INPS, Unione Montana Centro Cadore, Unione Montana Comelico

Persone con Disabilità, Risorse ETS (quote soci, fund-raising, autofinanziamento, 5x1000, 8x1000 Chiesa Valdese), donazioni, Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno.

Salute Mentale: Risorse associative (quote soci, fund-raising, autofinanziamento, 5x1000) di AITSAM, Margherita Fenice, Tuttincampo, donazioni

Inclusione sociale: Cassa delle Ammende, Coordinamento Rete Immigrazione provincia di Belluno, Unione Italiana Ciechi Ipovedenti (UICI) Belluno, coop. Bhlyster, coop. Società Nuova

Per “**Enti privati**” si intendono i seguenti:

Area Famiglie, Inclusione, Persone anziane: Fondazione CaRiVerona, BIM (Bacino Imbrifero Montano), Soroptimist, Banca Prealpi San Biagio - Sede di Sedico (BL), Confindustria Belluno, Confcooperative Belluno e Treviso

Area Inclusione Sociale e Obiettivi di sistema: CEI (Fondi 8 per Mille), Fondazione Esodo

N.B.: nella tabella soprariportata è stata specificata la provenienza di tutti i fondi/finanziamenti. Si sottolinea che il quadro così ricostruito comprende solo ed esclusivamente i le fonti di finanziamento riferite alle azioni ricomprese nel Piano di Zona 2023-26. La tabella NON fornisce il quadro complessivo delle risorse che concorrono a sostenere il sistema di welfare dell’Ambito Territoriale Sociale VEN_01 di Belluno

Tabella n. 4*Importi al 31/12/25*

Aree di intervento	Spesa per macro area di offerta			SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	940.860,92		361.995,77	1.302.856,69
Persone anziane	834.497,43		16.280.707,85	17.115.205,28
Persone con disabilità*	870.132,82	256.694,15	154.310,00	1.281.136,97
Dipendenze*	98.661,54		60.487,50	159.149,04
Salute mentale*	62.343,70			62.343,70
Inclusione sociale	713.061,07	169.232,00	580.672,97	1.462.966,04
Obiettivi di Sistema	210.906,05	201.150,00		412.056,05
SPESA ANNUALE MACRO AREA DI OFFERTA	3.730.463,53	627.076,15	17.438.174,09	21.795.713,77

**Importi economici su base provinciale*

N.B.: nella tabella soprariportata è stata specificata la destinazione di tutti i fondi/finanziamenti (di cui alla Tabella n. 3) per tipologia di offerta, utilizzando, per quanto riguarda la classificazione, le macro categorie ISTAT, che qui di seguito si riporta. Si sottolinea che il quadro così ricostruito comprende solo ed esclusivamente i servizi, i trasferimenti in denaro e le strutture ricomprese nel Piano di Zona 2023-26, NON tutti i servizi/contributi/strutture che danno corpo al sistema di welfare dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_01 di Belluno

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani ¹ (1. Famiglia e minori)	A,B,C,E,I,M,N		H
	Persone anziane (4. Anziani)	B,E,I,M,N		G
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A,B,C,D,L,M,N	F	
	Dipendenze (3. Dipendenze)	B,C,D,L,M,N		
	Salute mentale	B,N,M		
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora) ²	A,B,C,L,M,N,I	F	H

Legenda:

Interventi e servizi

A - Attività di Servizio sociale professionale

B - Integrazione sociale

C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo

D - Assistenza domiciliare

E - Servizi di supporto

I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.)

L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

M - Prevenzione e sensibilizzazione

N - Azioni di sistema e spese di organizzazione

Trasferimenti in denaro

F - Contributi economici per:

¹ Si precisa che, a differenza di quanto riportato nella rilevazione ISTAT, i servizi e gli interventi dedicati alla violenza contro le donne rientrano nell'area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani.

² In rosso il Tavolo trasversale.

- *attivazione di servizi*
- *contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture*
- *integrazioni al reddito*

Strutture

G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno

H - Strutture comunitarie e residenziali

Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

L'approvazione degli "Orientamenti e livelli minimi di funzionamento tecnico-organizzativo", introdotti dalla DGR n. 948 del 12/08/2025 ad integrazione delle *Linee Guida per la Cura, Protezione e Tutela dei minori di età* (cfr. DGR 1556/2023) ha rappresentato una novità significativa nel panorama dei servizi e degli interventi a **tutela dei minori e a supporto della genitorialità**. Gli orientamenti mirano a garantire pari opportunità e diritti a tutti i bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze presenti in tutti i territori della Regione, offrendo alcuni strumenti di indirizzo agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) regionali per la costruzione e gestione di servizi di cura, protezione e tutela tra loro maggiormente omogenei dal punto di vista quali-quantitativo.

Il provvedimento suggerisce i livelli minimi (di servizio) relativamente alle 4 aree di intervento nelle quali si articolano la Cura, Protezione e Tutela dei minori:

- promozione del benessere di tutti i minori di età e dei loro contesti di vita;
- prevenzione del disagio di tutti i minori di età
- cura e protezione dei minori di età che presentano fattori di rischio di pregiudizio e fattori di pregiudizio
- tutela dei minori di età in condizioni di pregiudizio destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

Se non rimarranno solo degli Orientamenti, applicabili dagli ATS su base discrezionale, possono potenzialmente mutare profondamente il quadro del sistema di offerta ed il lavoro sociale nella comunità, divenendo il cuore pulsante dei futuri Piani di Zona.

Il territorio, sensibile molti dei temi oggetto degli orientamenti, ha evidenziato l'intenzione di avviare/riavviare alcune esperienze di vicinanza solidale, uno degli strumenti essenziali per dare attuazione ai "livelli minimi" definiti dalla DGR 948.

Ai mutamenti potenzialmente indotti dall'introduzione degli "Orientamenti e livelli minimi" (che trovano comunque un territorio sensibile/recettivo e ricco di progettualità affini) si affiancano quelli determinati dalla DGR 285/2025, la quale ha introdotto i Centri per la Famiglia, incardinandoli nei Consultori familiari e attribuendo loro nuove competenze. Per una descrizione di queste ultime, si rimanda al prospetto riepilogativo delle "Schede azione" afferenti all'area Famiglia e minori (allegato *sub 1* al presente Documento Attuativo Annuale).

Il "Report sulla presenza degli alunni con **disabilità** nelle scuole statali e sui posti di sostegno funzionanti", curato dall'Ufficio Interventi Educativi dell'Ufficio scolastico provinciale confermano un aumento dei minori certificati e delle richieste di attivazione del sostegno scolastico. Gli studenti con disabilità sono passati da 892 (anno scolastico 2021/22) a 1007 (a.s. 2025/26) e l'Ufficio Scolastico è riuscito ad ottenere un aumento del numero dei posti di sostegno (passati da 470 a 605), pur dovendo rilevare una tendenziale diminuzione del rapporto minori/posti, passato da 1,90 a 1,66 nell'arco del quinquennio.

L'incidenza degli alunni con disabilità rispetto alla popolazione scolastica è passata mediamente dal 3,99% (a.s. 2021/22) al 4,94% (as. 2025/26), accentuato anche dalla diminuzione progressiva della popolazione scolastica. L'incidenza maggiore si registra alle scuole primarie (5,98%) e alle secondarie di primo grado (6,45%). Le certificazioni, in 3 casi su 4, riguardano

- Disturbi ipercinetici, Disturbo della condotta, Disturbi misti emozionali e della condotta (24%)
- Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (19%)
- Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche (15%)
- Alterazione globale dello sviluppo (15%).

Rispetto al tema dell'inclusione scolastica dei minori con disabilità, si segnala il consistente lavoro di revisione e aggiornamento dell'*Accordo di Programma per l'Inclusione Scolastica e Sociale degli studenti con disabilità per la provincia di Belluno (2014-19)*, avviato su meritevole iniziativa dello UAT-Ufficio Scolastico Provinciale e resosi necessario a motivo dei numerosi cambiamenti intercorsi a livello normativo/lessicale e sul versante delle competenze istituzionali. Il lavoro di revisione dovrebbe concludersi nel 2026, determinando importanti novità sul piano operativo.

L'Ufficio Scolastico Provinciale ha anche avviato una rilevazione sulle modalità di utilizzo delle risorse del "Fondo Ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità" trasferite ai Comuni, al fine di perseguire un utilizzo ottimale di tali risorse. Il Fondo, a partire dal 2023, ha consentito di inserire a scuola educatori e assistenti all'autonomia e alla comunicazione, integrando le figure storicamente presenti nel contesto scolastico (operatori socio-sanitari per i *minori con disabilità grave/elevata necessità assistenziale* e gli addetti all'assistenza e alla comunicazione per *studenti con disabilità sensoriali*).

Ai Comuni annualmente vengono trasferite inoltre le risorse per il trasporto scolastico degli studenti con disabilità, assegnando degli obiettivi di servizio, ossia un numero target di minori ai quali i singoli comuni devono assicurare l'accompagnamento a scuola.

Con riferimento all'area delle **persone anziane**, il 2025 ha continuato ad essere condizionato dal nuovo modello veneto di finanziamento della residenzialità socio-sanitaria per le persone anziane non autosufficienti, introdotto dalla DGR 465/2024 con una logica sperimentale triennale, ma oggetto di "revisione" già ad inizio 2025 con la DGR 309 (interpretazione autentica della DGR 465/2024).

L'operatività del nuovo modello di finanziamento a budget degli enti gestori dei Centri dei Servizi residenziali per anziani non autosufficienti, con valorizzazione del *case mix* assistenziale, si è intersecata con la necessità di revisione del regolamento unico per la residenzialità (R.U.R.) e con le modifiche, introdotte dalla DGR 96/2025, al processo di valutazione dei bisogni assistenziali delle persone anziane in sede di UVMD attraverso lo strumento della SVaMA.

Il R.U.R., strumento che norma criteri e modalità di accesso al sistema della residenzialità (assegnazione impegnativa di residenzialità, inserimento in graduatoria, scelta della/e strutture da parte delle persone anziane o dei familiari, ecc.), è stato oggetto di un lavoro di revisione, non ancora conclusosi, ma alcune nuove prassi sono già in fase di applicazione. Quanto alla SVaMA, alcune criticità applicative, segnalate a più riprese anche dai Direttori dei Centri di Servizio e dalle Comunità di pratica del Servizio Sociale Professionale, hanno portato le strutture regionali e riconsiderare alcune innovazioni portate dalla DGR96/2025. Tutto ciò ha generato confusione e grande pressione su operatori e famiglie.

Grande attenzione sta ricevendo il tema della residenzialità riservata agli operatori sanitari e socio-sanitari dei centri di servizio, in particolare quelli che provengono da fuori provincia, al fine di favorirne l'inserimento e la permanenza nel territorio di Ambito. Numerosissime sono le risorse abitative messe a disposizione dai singoli centri di servizio, in collaborazione con enti locali, parrocchie, ETS e privati. Azioni e interventi significativi potranno essere messi in campo anche da un gruppo di lavoro formato dalla Provincia di Belluno, dai 2 GAL della provincia, dall'IPA Prealpi Bellunesi, dal Consorzio BIM Piave, dai Comuni e da altri soggetti privati. Il gruppo di lavoro si è prefisso l'obiettivo di reperire/investire fondi propri ed europei per fornire una risposta a persone, famiglie e lavoratori in situazione di difficoltà nell'individuazione di un alloggio o che desiderano trasferirsi nel territorio bellunese e non trovano un alloggio (cfr scheda azione "Tavolo residenzialità" inserita tra gli obiettivi di sistema.)

Le recenti sentenze in tema di compartecipazione al pagamento della retta da parte dei comuni ha reso urgente la predisposizione di un regolamento unico sulla compartecipazione alla retta per i servizi residenziali da parte del Comune competente nonché la predisposizione di contratto unico di accesso alle RSA, condiviso a livello provinciale.

Con riferimento al sistema di offerta dedicato alle persone anziane, è proseguito anche nel 2025 il processo di aggregazione dei centri di servizio e la ricerca di sinergie operative (sul versante dell'acquisizione di servizi ausiliari e della formazione del personale), al fine di aumentare le economie di scala, riducendo i costi amministrativi).

L'area della **Salute Mentale** sta assistendo ad un profondo processo di revisione dei modelli organizzativi e del sistema di offerta. Dopo il Centro di Salute Mentale di Feltre, anche il CSM di Belluno approderà ad un modello che vede l'apertura del Centro sulle 12 ore, con una riorganizzazione dell'equipe multidisciplinare che vi opera e una grande apertura al territorio.

Le iniziative a favore di utenti e rispettivi familiari si sono arricchite di *Open day* e di altre iniziative (si vedano al riguardo le "Schede azione" dei progetti "Recovery college" e "Laboratori di futuro" (allegato sub 1 al presente Documento Attuativo Annuale) che, distribuite lungo tutto l'arco dell'anno, hanno reso strutturale laboratori/convegni/eventi culturali, artistici, informativi e di sensibilizzazione che prima erano concentrati nella Settimana della Salute Mentale e nella Giornata del Fiocchetto Lilla (dedicata ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione-DNA). Grande sviluppo va rilevato anche sul versante dei gruppi di auto-mutuo-aiuto per le persone con problemi di salute mentale (in particolare per quelle che hanno sviluppato disturbi della nutrizione e dell'alimentazione) e per i loro familiari.

Sta progressivamente prendendo corpo il sistema di residenzialità di Ambito dedicato alle persone che si trovano in situazioni di emergenza/disagio abitativi, povertà estrema e/o senza fissa dimora. Anche grazie alla progettualità di housing first finanziata dal PNRR, è stato predisposto e approvato il primo *Regolamento di accesso ai progetti di housing di Ambito Territoriale Sociale*, che ha normato le modalità di presa in carico, valutazione e accesso ai progetti di housing che stanno via via prendendo corpo nel territorio, promossi da Enti del Terzo Settore oppure dai singoli comuni (anche con risorse europee).

Con l'avvio delle Case della Comunità sono state introdotte significative novità nel sistema di offerta dei servizi sanitari territoriali. L'avvio della Casa della Comunità di Agordo ha visto anche una intensa interlocuzione tra ATS VEN_01 e Azienda ULSS n.1 Dolomiti, al fine di concordare il perimetro del Punto Unico di Accesso ospitato presso la Casa della Comunità. Tali interlocuzioni hanno evidenziato l'esigenza di fare maggiore chiarezza sui contenuti/servizi che devono garantire l'ambito sociale (ATS) e l'ambito sanitario (ULSS) all'interno del PUA, nell'intento di conciliare quanto previsto dal DM 77/2022, da un lato, e dalla scheda tecnica dei PUA, contenuta nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, dall'altro. L'esperienza degli *Snodi in quota* (sportelli informativi finanziati da Cariverona), conclusasi nel 2025, ha consentito di rilevare esigenze e fabbisogni delle comunità, permettendo all'ATS VEN_01 di comprendere quali dovrebbero essere i contenuti sociali dei PUA sul territorio anche in vista di ciò che dovrà garantire l'ATS.

Il territorio sta manifestando un crescente interesse e grande sensibilità per il paradigma della **Giustizia riparativa**, arrivando alla formulazione di un Manifesto per la Giustizia Riparativa. Il Manifesto, steso da un gruppo di lavoro nato in seno al tavolo "Percorsi di Giustizia Comunità e Riparazione", sarà presentato ufficialmente e sottoscritto dai soggetti aderenti nel corso del 2026. Ma è nelle le scuole che la mediazione umanistica sta prendendo sempre più piede. A seguito infatti dell'avvio dell'aula di mediazione inaugurata presso l'Istituto Tina Merlin di Belluno (scuola secondaria di Primo grado), anche altri istituti in provincia ne stanno seguendo l'esempio, a partire dalle fasi di sensibilizzazione e formazione dei ragazzi e degli insegnanti (Istituto Comprensivo di Ponte Nelle Alpi, IC di Mel Lentiai. Anche l'Istituto Comprensivo di Santo Stefano di Cadore ha mosso i primi passi per giungere alla programmazione dell'avvio del percorso di apertura dell'aula.

Grazie ad una progettualità inizialmente finanziata dalla fondazione Cariverona, a partire da settembre 2025 è stato possibile avviare un *Centro per l'accoglienza, la cura e il supporto alle persone vittime di reato*. Grazie all'operato dell'ATS VEN_01 e alla successiva adesione da parte di diversi enti pubblici, la provincia di Belluno ([seconda provincia veneta a farlo](#)) ha aderito alla rete nazionale DAFNE, formalizzando la Rete Dafne Belluno. Nel corso del 2026 proseguirà dunque il servizio offerto dallo sportello generalista e gratuito per l'assistenza globale alle vittime di reato aspecifiche, ancorché non denunciati. Il servizio assicura i diritti di informazione, ascolto, accoglienza e accompagnamento, il sostegno emotivo e psicologico, per prevenire forme di vittimizzazione secondaria e per il coordinamento, anche inter-istituzionale, fra i servizi di assistenza alle vittime, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE.

Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance

Indicare solo eventuali rilevanti modifiche intervenute nella governance (max 1.500 caratteri)

Non si segnalano modifiche nella governance per l'elaborazione del Piano di Zona, così come definita nelle *Linee di indirizzo e coordinamento strategiche* approvate dalla Conferenza dei Sindaci e allegate al Piano di Zona triennale 2023-2025.

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo**6.1 Obiettivi di sistema**

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Mantenere lo standard di 3 AA.SS. per l'ATS <i>Riavvio di procedure concorsuali per reperimento del personale mancante</i>	Resp. ATS Ven 01	Mantenimento standard ATS di 1:4000 nr. ass. sociali assunte	Prevalente area inclusione (RdC e Povertà estrema), ma trasversale a tutte le altre Resp. ATS Ven 01	QSFP
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Assunzione personale amministrativo, a seguito di procedura selettiva espletata dal Ministero (acquisizione di graduatoria ministeriale)	Resp. ATS Ven 01	nr. amministrativi a tempo determinato/indeterminato assunti	Prevalente area inclusione (RdC e Povertà estrema), ma trasversale a tutte le altre Resp. ATS Ven 01	QSFP
2.6	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Proseguimento dei percorsi di supervisione, grazie al finanziamento del PNRR - Supervisione monoprofessionale di gruppo (A1)	Comune di Borgo Valbelluna - ente attuatore (Resp. Romina De Paris)	n. di assistenti sociali raggiunti per ciascuna tipologia di supervisione	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona.	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.4

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
2.1	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Proseguimento dei percorsi di supervisione, grazie al finanziamento del PNRR - Supervisione professionale individuale (A2)	Comune di Borgo Valbelluna - ente attuatore (Resp. Romina De Paris)	nr. di assistenti sociali partecipanti alla supervisione professionale individuale % personale dei servizi sociali che hanno beneficiato della supervisione individuale	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona.	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.4
2.2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Proseguimento dei percorsi di supervisione, grazie al finanziamento del PNRR - Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale (A3)	Comune di Borgo Valbelluna - ente attuatore (Resp. Romina De Paris)	% personale dei servizi sociali che hanno beneficiato della supervisione di équipe n. altri professionisti raggiunti per supervisione organizzativa di équipe	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona.	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.4
2.1. e 2.2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Supervisione individuale e di équipe rivolta anche a figure diverse da quelle previste dal PNRR Per quanto riguarda le équipe multiprofessionali, è previsto il coinvolgimento degli operatori dei Servizi di assistenza domiciliare (SAD) e di alcune case di riposo, con lo scopo di migliorare il benessere degli operatori e il lavoro integrato fra territorio e struttura	Resp. ATS Ven 01	Almeno nr. 1 percorso di supervisione erogato	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona.	Fondi regionali DGR 858/2025

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
3.1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	1.Attuazione Linea di investimento PNRR, Misura 5, 1.1.3.	Resp. ATS Ven 01	n. 50 persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili / n. di persone dimesse dall'ospedale che necessitano di una dimissione protetta	Area Anziani e persone non autosufficienti Resp. ATS Ven 01	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3 Risorse comunali (Comitato dei Sindaci)
3.1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Implementazione del progetto che modellerà la nuova "filiera" SAD DIMISSIONI PROTETTE, a partire da: 2. Recepimento, all'interno della procedura ULSS1 per le dimissioni ospedaliere, approvata ad agosto 2023, di una sezione dedicata all'integrazione tra servizi sociali territoriali e servizi ospedalieri e territoriali ULSS1, finalizzata all'attuazione del LEPS (G,2024)	ATS VEN_01 COT ULSS1 Dolomiti	Modifica della procedura ULSS1 per le dimissioni ospedaliere, approvata ad agosto 2023, prevedendo una sezione dedicata all'integrazione tra servizi sociali territoriali e servizi ospedalieri e territoriali ULSS1, finalizzata all'attuazione del LEPS	Area Anziani e persone non autosufficienti Resp. ATS Ven 01	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3
3.5	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	2.Tavolo di lavoro Direzione Sanitaria Ospedaliera-Distretto-COT-servizi domiciliari territoriali per identificare prassi operative per la fase di prima attuazione del LEPS	Coordinatori sottogruppi tematici area anziani	Avvio tavolo di lavoro entro il 30/06/2023 Nr. incontri	Area Anziani e persone non autosufficienti Coordinatori sottogruppi tematici area anziani,	

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
3.6	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3A. Collaborazione con i servizi domiciliari territoriali nell'ambito del percorso di realizzazione del progetto "dimissioni protette" finanziato dal PNRR (linee d'intervento 1.1.3)	Azienda ULSS1 Dolomiti, COT	Stesura bozza procedura condivisa per la presa in carico integrata tra servizi	Area Anziani e persone non autosufficienti Azienda ULSS1 Dolomiti - COT	Isorisorse
3.6	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3B. Implementazione piattaforma digitale da parte dei servizi sociali territoriali per il percorso di dimissione protetta dall'ospedale verso il territorio (e viceversa) per la presa in carico anche sociale (realizzando l'integrazione socio-sanitaria)	Azienda ULSS1 Dolomiti, COT	Sperimentazione piattaforma digitale in un sub-ambito territoriale sociale nr. incontri formativi effettuati per utilizzo piattaforma nr. servizi sociali territoriali collegati alla piattaforma	Area Anziani e persone non autosufficienti Azienda ULSS1 Dolomiti - COT	Isorisorse
4.1	Potenziamento dei servizi sociali	Assunzione personale amministrativo, a seguito di procedura selettiva espletata dal Ministero (acquisizione di graduatoria ministeriale)	Resp. ATS Ven 01	N. amministrativi impiegati a tempo determinato/indeterminato	Prevalente area inclusione (RdC e Povertà estrema), ma trasversale a tutte le altre Resp. ATS Ven 01	QSFP, Povertà estrema e senza dimora, PNRR
4.2	Potenziamento dei servizi sociali	1. Servizi educativi a favore delle famiglie persone senza dimora, in povertà estrema, beneficiarie di misure di contrasto alla povertà	Resp. ATS Ven 01	N. educatori coinvolti	Prevalente area inclusione (RdC e Povertà estrema), ma trasversale a tutte le altre Resp. ATS Ven 01	PNRR Fondo "Povertà estrema e senza dimora"

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
4.2	Potenziamento dei servizi sociali	2A. (Implementazione del) Servizio mediazione linguistico-culturale (sportello informazioni a libero accesso e supporto PaIS) con eventuale affidamento a terzi e collegamento con il servizio di mediazione culturale e linguistica garantito dal Coordinamento Rete Immigrazione (azione trasversale ad obiettivo tematico nr. 2 -area Inclusione sociale)	Resp. ATS Ven 01	N. accessi al servizio di mediazione	Prevalente area inclusione (RdC e Povertà estrema), ma trasversale a tutte le altre Resp. ATS Ven 01	QSFP 2021
4.2	Potenziamento dei servizi sociali	2B. Servizio di mediazione culturale e linguistica garantito dal Coordinamento Rete Immigrazione (azione trasversale ad obiettivo tematico nr. 2 -area Inclusione sociale) 2C. Percorso formativo (per i nuovi mediatori) e di aggiornamento rivolto ai mediator	Coordinament o Rete Immigrazione Provincia di Belluno	N. accessi servizio mediazione Nr. 2 percorsi formativi per 30 persone per formare mediatori appartenenti alle nuove comunità nazionali che hanno aderito al Coordinamento in tempi recenti e per formare volontari nuovi delle nazionalità più consolidate		Coordinamento Rete Immigrazione Provincia di Belluno

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Venezia" per le provincie di Belluno, Treviso e Venezia	La Voce per la mediazione dei conflitti aps	Numero richieste ricevute; Numero programmi/interventi attivati Rispetto dei livelli essenziali e uniformi delle prestazioni dei servizi per la GR (LEP), approvati con l'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta straordinaria del 4 luglio 2024, Rep. Atti n. 81/CU, secondo l'indirizzo operativo offerto, per la prima applicazione della normativa, dalla Conferenza nazionale per la GR nella seduta del 14 maggio 2025, in conformità con d.Lgs. 150/22.	vittime di reato, persone indicate come autori dell'offesa e soggetti appartenenti alla comunità,	Fondo per il finanziamento di interventi in materia di giustizia riparativa del Ministero della Giustizia
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Programmi di giustizia riparativa e mediazione umanistica in contesto sociale e scolastico.. Vedasi scheda progetto "Reagire" - Assoc.ne La Voce per la mediazione dei conflitti APS 2026	La Voce per la mediazione dei conflitti aps	Numero richieste ricevute; Numero programmi/interventi attivati	vittime di ogni tipo di reato, senza discriminazione di età, genere, nazionalità, origine etnica, religione, condizione sociale o economica. Oltre alle vittime dirette, anche i familiari o i conviventi che abbiano sofferto conseguenze a causa del reato subito.	Cassa delle Ammende

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
5.1	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	1.Attuazione programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (PIPPI) a. Misura 5, Linee di investimento 1.1.1 (PIPPI 13) e 1.1.4, finanziate dal PNRR: realizzazione della terza implementazione PNRR, con l'attivazione di tutti i 4 dispositivi previsti dal progetto. Formazione di nuovi operatori b. Prosecuzione attuazione del LEPS attraverso il Fondo Nazionale Politiche Sociali erogato agli ATS (tramite Regione del Veneto)	Resp. ATS Ven 01	Almeno n. 10 operatori formati (AULss, Comuni, scuola, ETS) N. 10 famiglie prese in carico nell'ambito di PIPPI 13 Nr.10/13 famiglie prese in carico con risorse FNPS (richiesta rimodulazione target rispetto alle 30 famiglie target previste) Attivazione di tutti 4 i dispositivi previsti	Inclusione Famiglia Persone anziane Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Resp. ATS VEN_01 e Az. ULSS nr.1 Dolomiti	PNRR M5C2 sc.1 Avviso 1/2022 Risorse comunali (personale interno) FNPS (da luglio 2026)
5.1	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	3. Presa in carico socio-sanitaria di nuclei familiari composti da over 65 (che esulano dal mandato del Consultorio). Verifica del bisogno attraverso la somministrazione di un questionario rivolto ai servizi sociali dell'area età adulta e anziana, per comprendere la percezione e la dimensione del bisogno nel territorio (2024)	Coordinatrice sottogruppo tematico "Famiglie vulnerabili", Coordinatrici area Famiglia	Elaborazione e somministrazione del questionario di rilevazione nr. di istanze di persone over 65 con bisogni legati all'area familiare	Inclusione Famiglia Persone anziane Comunità di pratiche del SSP per conto dell' ATS VEN_01	Risorse comunali e ULSS1 (personale interno)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
5.1	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	4.Attivazione equipe multidisciplinari AdI (ex RdC)	Resp. ATS Ven 01	Nr. 80 equipe attivate	Inclusione Famiglia Persone anziane Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Resp. ATS VEN_01	QSFP Povertà estrema e senza dimora
5.1	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5. Prosecuzione del servizio offerto dallo sportello generalista e gratuito per l'assistenza globale alle vittime di reato aspecifiche, ancorché non denunciati, mediante la formalizzazione di Rete Dafne Belluno. <i>Il servizio assicura i diritti di informazione, ascolto, accoglienza e accompagnamento, il sostegno emotivo e psicologico, per prevenire forme di vittimizzazione secondaria e per il coordinamento, anche inter-istituzionale, fra i servizi di assistenza alle vittime, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE. (L, 2025)</i>	KIRIKU' Società Cooperativa Sociale ONLUS	Mantenimento Sportello Vittime (Rete Dafne Belluno) sottoscrizione protocollo per avvio Rete Dafne Belluno n. 1 incontro della Cabina di Regia n. 1 incontro del Comitato Tecnico n. 2 incontri di informazione/sensibilizzazione e aperti alla cittadinanza e al mondo dell'associazionismo n. 2 incontri (1 per ciascun distretto) di informazione/sensibilizzazione e con le scuole	Area Inclusione Sociale e Donne vittime di violenza KIRIKU' Società Cooperativa Sociale ONLUS	Progetto Fondazione Cariverona "RETE DAFNE VERONA UN MODELLO PER IL VENETO" DGR n. 1307 del 14/11/2024 (Progetto Re-Agire 2)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
5.1	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	6. Partecipazione di infermieri del servizio ADI distrettuale agli incontri della Comunità di pratica degli assistenti sociali dell'area Persone Anziane del Distretto di Belluno	Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità, Direttore Cure Primarie ULSS1	N.1 incontri della Comunità di Pratica allargata agli infermieri del servizio ADI	Persone anziane Resp. Cure Primarie - Az. ULSS nr.1 Dolomiti Coordinatori sottogruppo "Domiciliarità"	Isorisorse
5.2	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	7. Incontri dei coordinatori/trici dei servizi domiciliari (riuniti nella comunità di pratica) con il servizio ADI distrettuale, in via sperimentale, nei territori dell'Agordino e del Cadore <i>(Azione trasversali anche ad Ob.tematico nr.1 e Ob.tematico nr. 2 area Persone Anziane)</i>	Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità	n° 1 incontri di coordinamento congiunto	Persone Anziane Resp. Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità	Isorisorse
5.2	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	.b Avvio incontri di coordinamento periodico tra le equipe dei SAD e le equipe dell'ADI (N, 2024) Azioni trasversali anche ad Ob.tematico nr.1 e Ob.tematico nr.2area Persone Anziane)	Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità	n° 1 incontri di coordinamento svolti per anno	Persone anziane	Isorisorse

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
5.2	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	8.a incontri con Direzione Aziendale ULSS1 e Distretto di Belluno per una razionalizzazione delle modalità di implementazione delle varie piattaforme (Atlante, Advenias, Arcipelago e applicativi utilizzati dai centri di servizio) da parte del personale sociale e sanitario del territorio.	Coordinatori sottogruppi tematici Domiciliarità e Residenzialità	n° 2 incontri	Persone anziane	Isorisorse
5.2	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	8.b sviluppo cartella condivisa dentro i nuovi applicativi utilizzati dai servizi territoriali e dalla COT dell'ULSS (N, 2024)	Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità	Avvio integrazione tra sistemi informativi	Persone anziane	
6.1, 6.2, 6.3 (azioni trasversali a tutte e tre i sottoobiettivi)	Potenziamento delle reti territoriali	2. (Prosecuzione del lavoro del) Sottotavolo dedicato al tema dell'abitare a. Adozione di pratiche secondo quanto previsto dal regolamento di Housing di Ambito Territoriale Sociale b. Raccordo con il tavolo Abitare costituito dal Comune di Belluno	Resp. ATS Ven 01	nr e tipologia incontri nr. di partecipanti per enti di appartenenza e tipologia incontri 1 incontro di raccordo con il tavolo abitare costituito dal Comune di Belluno.	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona Resp. ATS Ven 01	Risorse comunali (personale interno)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
6.1, 6.2, 6.3 (azioni trasversali a tutte e tre i sottoobiet tivi)	Potenziamento delle reti territoriali	2.Attuazione sotto tavolo PUA - Punto unico di accesso <i>Prosecuzione tavolo di programmazione partecipata sotto forma di tavolo tecnico ristretto, finalizzato al coordinamento dei vari sportelli informativi esistenti nel territorio e orientamento del servizio di segretariato sociale di ambito</i>	Resp. ATS Ven 01	Coordinamento dei vari sportelli informativi esistenti Coinvolgere gli ETS e a dare spazio alle progettualità e iniziative territoriali Aprire il tavolo ad altri enti interessati.	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona Resp. ATS Ven 01	Fondazione CaRiVerona. Risorse comunali (personale interno)
6.1, 6.2, 6.3 (azioni trasversali a tutte e tre i sottoobiet tivi)	Potenziamento delle reti territoriali	3A. Prosecuzione della programmazione partecipata finalizzata all'attuazione del PIS - Pronto intervento sociale, all'interno dell'apposito sottogruppo di lavoro 3B. Espletamento procedure di gara per affidamento del servizio.	Resp. ATS Ven 01	Espletamento procedure di gara per affidamento del servizio Partecipazione alla comunità di pratica regionale dedicat aal PIS,con conseguente aggiornamento del tavolo locale	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona Resp. ATS Ven 01	PRINS DGR 1728 del 30/12/2022
6.1, 6.2, 6.3 (azioni trasversali a tutte e tre i sottoobiet tivi)	Potenziamento delle reti territoriali	4.Attuazione PROGETTO INSIEME Interventi per implementare nuovi sistemi inter-istituzionali e di EEMM per prevenire l'esclusione sociale delle famiglie vulnerabili (progetto Insieme). a.erogazione alle famiglie dei servizi inseriti a catalogo b. percorsi formativi e di supervisione per operatori sociali	Resp. ATS Ven 01	n. famiglie con minori coinvolte (budget a disposizione € 129.650) n. 3 percorsi formativi e di supervisione per gli operatori n. 2 seminari rivolti ai servizi territoriali ed ETS	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona Resp. ATS Ven 01	FSE+ (DGR 69 del 26/01/2023 -progetto Insieme) Risorse comunali (personale interno)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
6.1, 6.2, 6.3 (azioni trasversali a tutte e tre i sottoobiet tivi)	Potenziamento delle reti territoriali	6. Collaborazione tra i servizi sociali e i punti di aggregazione e di scambio presenti nel territorio dell'ATS ("Mi a ti, ti a Mi"- Limana, Belluno, Ponte nelle Alpi, Doghe)	Comuni di Limana , Ponte nelle Alpi, Belluno e altri comuni dell'ATS Ven 01	2 punti di aggregazione e di scambio Attivazione punto di scambio di Doghe	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona Resp. Comuni di Limana, Ponte nelle Alpi, Belluno e altri comuni dell'ATS Ven 01	Risorse comunali (Limana) spese della sede offerta comprehensive delle utenze, donazioni volontarie dell'utenza
6	Potenziamento delle reti territoriali	8. Attuazione linee di investimento PNRR Misura 5 (si rimanda anche alla sezione 2.3 del DAA)	Resp. ATS Ven 01 e Resp. ATS VEN_1" (per le progettualità condivise)	Nr. 5 linee di intervento attivate Conseguimento dei target di progetto	Inclusione Famiglia Persone anziane Persone con disabilità ATS VEN_01 Belluno	PNRR, M5 C2, Avviso 1/2022
6	Potenziamento delle reti territoriali	9. Scrittura del manifesto per la giustizia riparativa della provincia di Belluno All'interno dell'inter-tavolo è stato individuato un gruppetto di lavoro che si troverà a partire da inizio 2025 per scrivere concretamente il manifesto bellunese, che espliciterà una posizione pubblica e condivisa su questo tema da parte degli enti e delle organizzazioni aderenti. Vuole inoltre essere occasione di coordinamento e coesione delle iniziative in tema di Giustizia riparativa.	Caritas diocesana di Belluno-Feltre	Presentazione del manifesto all'Inter-tavolo PerGiuCoRi Presentazione alla cittadinanza (tramite conferenza stampa) Sottoscrizione e presentazione pubblica del manifesto.	Rappresentanza dei soggetti aderenti all'inter-tavolo "Percorsi di Giustizia Comunità e Riparazione" Istituzioni locali Cittadinanza	Rappresentanza dei soggetti aderenti all'inter-tavolo "Percorsi di Giustizia Comunità e Riparazione" Istituzioni locali Cittadinanza

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
6	Potenziamento delle reti territoriali	10. Servizio di facilitazione per l'accesso alla casa e di gestione delle co-abitazioni, proponendo anche momenti di socializzazione e di conoscenza del territorio per abitanti e proprietari. Consulenza ai proprietari per la riapertura del proprio immobile sfitto. Vedasi scheda azione "PRIMAVERA CASA. Diamo Casa al lavoro" - Società nuova	Società Nuova s.c.s.	Ampliamento nr. clienti n. incontri di socializzazione organizzati per nuovi abitanti n. case rese disponibili	Cittadini e in particolare proprietari di case che potrebbero essere affittate	Fondazione Cariverona (Bando STEP)
6	Potenziare il lavoro integrato con gli attori sociali coinvolti nell'inclusione sociale ed occupazionale	11. Avvio del tavolo di lavoro "Residenzialità" composto dalla Provincia di Belluno, dai 2 GAL della Provincia di Belluno, dall'IPA Prealpi Bellunesi, dal Consorzio BIM Piave, dai Comuni e da altri soggetti con l'intento comune di promuovere politiche abitative a favore di persone, famiglie, lavoratori in situazione di difficoltà nell'individuazione di un alloggio o che desiderano trasferirsi nel territorio bellunese, ma non trovano un alloggio	GAL Prealpi Dolomiti	Rilevazione sui bisogni di residenzialità 4 incontri del tavolo di lavoro/anno ; 2 studi/report/analisi/anno; 2 progettualità predisposte/anno; 1 progettualità finanziata/anno	Famiglia Persone anziane Provincia di Belluno GAL Prealpi Dolomiti GAL Alto Bellunese	Risorse degli enti partner; risorse del Consorzio BIM Piave, fondi europei, altri fondi.
6.4	Potenziare il lavoro integrato con gli attori sociali coinvolti nell'inclusione sociale ed occupazionale	1. Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate (Veneto Lavoro-vedasi apposita scheda azione)	Resp. Veneto Lavoro-CPI	nr. incontri realizzati / argomenti trattati / Proroga dell'accordo (in scadenza a febbraio 2026) per altri 5 anni	Inclusione Famiglia Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Resp. Veneto Lavoro-CPI	Isorisorse (degli enti coinvolti)

OBIETTIVI DI SISTEMA -ANNO 2026						
Obiettivo (numero)	Obiettivo (descrittivo)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Area tematica (aree interessate e responsabile dell'azione)	Fonti di finanziamento previste
6.4	Potenziare il lavoro integrato con gli attori sociali coinvolti nell'inclusione sociale ed occupazionale	2. Progetti di politica attiva del lavoro a valere su "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL"(Veneto Lavoro-vedasi apposita scheda azione)	Resp. Veneto Lavoro-CPI	n. progetti attivi / n. segnalazioni nr. 20 utenti profilati nr. 20 voucher rilasciati (AREA ADULTI VULNERABILI/FRAGILI, DIVERSI DA UTENTI DIPENDENZE)	Famiglia Dipendenze Persone con disabilità Inclusione Resp. Veneto Lavoro-CPI	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO A VALERE SU PNRR
6.4	Potenziare il lavoro integrato con gli attori sociali coinvolti nell'inclusione sociale ed occupazionale	3. Inserimento occupazionale attraverso progetti individualizzati (Laboratorio LabLas) <i>Attività di assemblaggio conto terzi</i>	Società Nuova s.c.s.	nr.3 progetti individualizzati stesi nr.3 inserimenti occupazionali realizzati	Famiglia Persone con disabilità Inclusione Resp. Società Nuova	Az. ULSS1, Coop. Soc. Nuova
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	3. Servizio "Pronto Intervento sociale". Espletamento procedure di gara per affidamento del servizio	Resp. ATS Ven 01	Affidamento del Servizio entro il 31/12/2026 Definizione procedura di segnalazione e presa in carico	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona ATS VEN_01 Belluno	Povertà estrema e senza dimora QSFP 2022, 2023 e 2024

6.2 Obiettivi tematici**6.2.1 Tavolo Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani***Legenda*

OBIETTIVI	Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia
<i>2.bis</i>	<i>Attuazione di altri programmi, sostenuti da finanziamenti regionali destinati ai Consultori Familiari Pubblici (ULSS)</i>
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità
<i>3.bis</i>	<i>Promozione e sensibilizzazione della figura del ruolo del tutore volontario come esperienza di solidarietà sociale finalizzata alla garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</i>
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza
<i>5.1</i>	<i>Promuovere un'azione culturale contro la violenza</i>
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile
<i>7.1</i>	<i>Sub-obiettivo 1. Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i>
<i>7.2</i>	<i>Promuovere l'occupazione giovanile e l'acquisizione di soft skill</i>
<i>7.3</i>	<i>Promuovere la diffusione di spazi aggregativi e di incubatori per sviluppare competenze dei giovani</i>
<i>7.4</i>	<i>Favorire la raccolta/comunicazione/veicolazione delle opportunità rivolte ai giovani (di carattere formativo, occupazionale, culturale)</i>

OBIETTIVI	Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
8 Obiettivo Conferenza dei Sindaci	Potenziare le politiche e le azioni a sostegno della famiglia e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, anche al fine di incentivare la natalità e favorire la permanenza delle famiglie in montagna
9 Obiettivo Conferenza dei Sindaci	Promuovere il benessere della fascia di popolazione più giovane, offrendo maggiori opportunità educativo-formative, lavorative e aggregative che consentano di contrastare i fenomeni della povertà educativa, del disagio adolescenziale e giovanile, accentuati dall'isolamento e dalla dispersione geografica
10 Obiettivo Conferenza dei Sindaci	Sviluppare il sistema di offerta delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori soggetti a provvedimenti di tutela e protezione da parte del Tribunale per i Minorenni e/o che abbiano problematiche neuropsichiatriche o comportamentali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
1	1.Sviluppo di una progettualità di rete che definisca modalità di funzionamento e strumenti a disposizione dello Sportello e degli operatori coinvolti. 1A. Assicurare continuità agli sportelli presenti sul territorio di Ambito quale fase iniziale di costruzione del servizio di segretariato di ambito 1B. Sviluppo della collaborazione con servizi territoriali in una logica di rete, gettando le basi per l'avvio dei PUA.	Comuni dell'Ambito VEN_01	n. 2 "Sportelli" riattivati sui 3 previsti/popolazione target n. utenti degli sportelli	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	QSFP Risorse ATS VEN_01 (personale interno)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
1	2. definizione modalità di raccordo con altre progettualità e sportelli presenti nel territorio, a partire dall'interlocuzione/partecipazione con il tavolo di lavoro dedicato al P.U.A. che è stato avviato dall'ente capofila dell'ATS VEN_01 2A. Prosecuzione delle interlocuzioni con la direzione strategica dell'AULSS1, supportate inizialmente da Regione e/o Ministero delle Politiche Sociali, per definire un perimetro di attività condiviso per il PUA all'interno delle Case della Comunità	ATS VEN_01	1. 2 incontri ATS VEN_01 - AULSS1 Definizione di un perimetro d'azione (bisogni informativi ai quali fornire risposta) condiviso	Destinatari intermedi: funzionari Az. ULSS n.1 Dolomiti e funzionari di ATS Destinatari finali: Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Risorse ATS VEN_01 (personale interno)
1	3. riavvio dello Sportello Famiglia (c/o Comune di Belluno), con valenza di Sportello di Ambito (L.2024) Assorbire una parte delle funzioni dello Sportello Famiglia all'interno degli sportelli di segretariato sociale di ATS.	ATS VEN_01	Funzioni dello Sportello Famiglia assorbite dentro gli sportelli di segretariato sociale di ATS	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	QSFP Risorse ATS VEN_01 (personale interno)
2	1.incontro informativo sulle opportunità offerte dalla Legge Regionale nr. 20/2020, da altri provvedimenti nazionali (risorse aggiuntive FSC per asili nido voucher) e da altre eventuali iniziative presenti nel territorio	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	n. 120 partecipanti all'evento /popolazione target nr. 40 Amministrazioni comunali coinvolte	Comuni ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FRPS FSR

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	4. Tavolo di confronto pubblico-privato su doposcuola e centri estivi/invernali . 4A. Presentazione al Comitato dei Sindaci dei risultati della rilevazione effettuata presso 340 famiglie bellunesi nel 2024/25 (con eventuali proposte operative) 4B. Prosecuzione del sottotavolo di lavoro sulla base dei bisogni emersi al Tavolo delle Politiche Familiari	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	Documento di sintesi dei questionari raccolti e del lavoro compiuto dal tavolo Esposizione del documento al Comitato dei Sindaci	Destinatari intermedi: Comuni ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro Destinatari finali: famiglie	Isorisorse
2	5.incontro formativo/informativo con responsabile “Distretti Famiglia” della Provincia di Trento, per acquisire conoscenza del modello e valutarne fattibilità nel territorio di Ambito	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	n. di partecipanti all’incontro/n. di Comuni del territorio del Piano di zona	Comuni ETS IPAB Enti privati con fine di lucro	Isorisorse
2	6A.creazione di un’ alleanza tra servizi sociali territoriali, Scuola ed ETS e altre forme volontaristiche disponibili a supportare le famiglie durante momenti di difficoltà creando, attorno ad esse, una rete di sostegno, a partire dalla creazione di "sinergie" tra le progettualità presenti (PIPPI, Snodi in Quota, "Mai Soli", 1000 giorni di noi, reti di famiglie..) Focus 2026: prosecuzione dei tavoli dedicati e realizzazione di reti di famiglie (si vedano, al riguardo, le progettualità del Comitato d'Intesa e di ASCA)	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	N. dei componenti della rete/n. di Comuni ETS, scuole e forme volontaristiche presenti nel territorio	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	Isorisorse

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	6B. Sostegno alla genitorialità nella cura dei bambini e delle bambine nei primi tre anni di vita (Progetto 1000 giorni di noi - DGR 115 del 12/02/2024)	ATS VEN_01	n. 40 workshop/laboratori con professionisti esperti n. 20 percorsi di accompagnamento individuale n. 4 corsi di primo soccorso pediatrico	Destinatari intermedi: educatori/trici Destinatari finali: Genitori di minori 0-3 anni Nuclei familiari Persone interessate a costruire una famiglia	Fondo sociale europeo plus DGR 115/2024 Risorse comunali (personale interno)
2	7. Creazione di una rete tra scuola Comuni ed ETS attraverso il progetto PIPPI. Prosecuzione e sviluppo della collaborazione scuola-servizi-famiglia, promuovendo la partecipazione degli insegnanti alle equipe multidisciplinari	Referente Territoriale e coach del progetto PIPPI - PNRR (Comuni di Belluno e Limana)	Nr di equipe multidisciplinari che hanno visto la presenza di insegnanti	Comuni Istituti comprensivi Aziende ULSS	PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022 (PIPPI) Risorse comunali (personale interno:RT e coach)
2	8. Doposcuola presso i Comuni di Chies d'Alpago - Rocca Pietore- Ponte nelle Alpi - Belluno - Longarone A. Chies d'Alpago, Ponte nelle Alpi, Rocca Pietore, (coop. Croce Blu)	Croce Blu	n. di iscritti/n. popolazione target/frequenza scolastica	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	Risorse Comunali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	8.creazione di Doposcuola presso i Comuni di Chies d'Alpago -Rocca Pietore- Ponte nelle Alpi - Belluno - Longarone B. Doposcuola Opplà -Belluno (coop. Società Nuova)	Società Nuova s.c.s.	Ripresa a settembre 2026 di tutti iserivizi con continuità delle giornate di attivazione (dal lun al ven) n. di iscritti/n. popolazione target n. bambini iscritti >100 n. bambini con difficoltà di varia natura iscritti >10	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	Famiglie degli utenti (rette)
2	8.creazione di Doposcuola presso i Comuni di Chies d'Alpago -Rocca Pietore- Ponte nelle Alpi - Belluno - Longarone C. Longarone (Comune di Longarone)	Comune di Longarone	n. di iscritti/n. popolazione target/frequenza scolastica	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	Utenti Risorse comunali (per le famiglie in carico ai servizi sociali)
2	8D. Mensa e doposcuola Kampus, Belluno (coop.Kairos)	Kairos SCS	Nr. 40 bambini della primaria e secondaria che fruiscono del servizio	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	Famiglie
2	8E. Doposcuola - Comune di Limana. (E, 2025)	Comune di Limana e Azienda Speciale Limana Servizi	n. di adesioni/n. segnalati dalla scuola/frequenza scolastica	Bambini e ragazzi della fascia d'età 6/13 (primaria e secondaria di primo grado)	Risorse Comunali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	8F. Doposcuola assistito/aiuto compiti -Comune di Comelico Sup.re (E, 2025)	Comune di Comelico Superiore	nr. pomeriggi di apertura/ 18 pomeriggi previsti	Alunni scuola primaria e secondaria di primo grado (6-14 anni)	Fondazione Cariverona - Bando "Costruire Futuro, azioni di policy building per le Comunità"
2	8G. Doposcuola - Tempo prolungato DORI Vedasi omonima scheda azione - coop. Tarab (E, 2026) <i>Azione trasversale anche all'obiettivo 8</i>	Comitato Famiglie Scuola dell'Infanzia Cairolì Coop. Tarab	quantitativi: numero di bambini iscritti (13) . Qualitativo: questionari gradimento	Bambini/e 2-6 anni frequentanti la scuola Cairolì	privata (rette famiglie)
9	8H. Doposcuola EX – TRA per ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado all'interno di Spazio EX (ex Casema Piave) <i>Vedasi anche l'obiettivo 9 -azione 8</i>	Coop. TARAB	numero di iscritti/e (10) Gradimento e soddisfazione percepiti dai frequentanti e dalle famiglie.	Studenti/studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, anche con diagnosi, certificazioni o segnalazioni di fragilità – disagio.	Utenti (rette versate dalle famiglie)
2	9.Creazione di uno spazio di supporto per minori con DSA, ADHD E BES B. prog. "Dimensione Apprendimento" (coop. CSSA)	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	n. di iscritti/n. popolazione target/frequenza scolastica	Istituzioni scolastiche ETS Comuni Nuclei familiari	Utenza, Risorse comunali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	10.creazione di centri ricreativi estivi e invernali. Prog. " eSpertissimi " (ex Kaleidoscopio) (Kairos)	Kairos SCS	n. 90 iscritti/n. popolazione target	Istituzioni scolastiche ETS Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Costo a carico delle famiglie
2	11.Incontri formativi/informativa per favorire la conoscenza di sè stessi e degli altri e delle capacità genitoriali A. "Essere di emozioni e educazione sull'affettività e sessualità" + "Per fortuna siamo tutti genitori imperfetti" (ass. Dafne)	Associazione Dafne	n. di minori 7/10 anni e 11/13anni/n. popolazione target coinvolti in eventi extrascolastici nr. 1 incontro per 90 genitori ed educatori	ETS Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia Istituzioni scolastiche	Fondi istituti scolastici Associazione Dafne
2	11. Incontri formativi/informativi per favorire la conoscenza di sè stessi e degli altri e delle capacità genitoriali 11B Incontri di divulgazione di pedagogia, psicologia e benessere per futuri genitori, neo genitori e genitori di bambini 0-6, oltre che delle figure professionali che lavorano nel mondo dell'infanzia (vedasi omonima scheda azione - Caffè Pedagogico) (2026) <i>Azione trasversale anche all'obiettivo 8</i>	APS Caffè Pedagogico	n°genitori/n°bambini/n°servi zi alla prima infanzia coinvolti n° personale specialistico del mondo dell'infanzia	Destinatari intermedi: personale specialistico che opera a favore dell'infanzia Destinatari finali Minori 0-6 anni genitori	Autofinanziamen to Caffè Pedagogico APS Fonti da definire

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	13. individuazione di spazi mirati per lo svolgimento di colloqui di sostegno psicologico, rivolti a bambini adolescenti ed adulti A. "Studio di psicologia e psicoterapia" (coop. Società Nuova)	Società Nuova s.c.s.	-nr. 20 colloqui di sostegno psicologico, -nr. 10 percorsi di psicoterapia rivolti a bambini adolescenti ed adulti, -nr. 5 percorsi psicoeducativi rivolti a bambini con difficoltà scolastiche o emotive o con diagnosi dello spettro dell'autismo	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia ETS	Utenti
2	13. individuazione di spazi mirati per lo svolgimento di colloqui di sostegno psicologico, rivolti a bambini adolescenti ed adulti B. "Sportelli di ascolto psico educativi" (APS Caffè Pedagogico)	APS Caffè Pedagogico	n.20 genitori di bambini 0-6 e professionisti/educatori che operano a favore dell'infanzia	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia ETS	Nessuna
2	13. individuazione di spazi mirati per lo svolgimento di colloqui di sostegno psicologico, rivolti a bambini adolescenti ed adulti C. "Percorsi di sostegno alla genitorialità" (<i>Parent Education e Parent Training</i>)	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	n. 4 percorsi per coprire l'intera provincia	Istituzioni scolastiche ETS Comuni	Utenti Risorse comunali
2	14. Formazione rivolta ai coordinatori psico-pedagogici delle scuole per l'infanzia e/o ai servizi educativi. (APS Caffè Pedagogico)	APS Caffè Pedagogico Fism	n. 20 partecipanti/n. di Coordinatori Psico-Pedagogici o potenziali delle Scuole dell'Infanzia e servizi educativi presenti nel Distretto	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	Nessuna

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	16.attività di consulenza, informazione e presa in carico per famiglie e ragazzi B. "Spazio famiglia/adolescenza"	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	n. 3 incontri per circa 30 accessi per annualità	Azienda ULSS, ETS Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Utenti Risorse comunali
2	16.attività di consulenza, informazione e presa in carico per famiglie e ragazzi C. "Sportello psicologico"	Kairos SCS	nr. 30 studenti scuole secondarie di secondo grado dal territorio provinciale e loro famiglie	Azienda ULSS, ETS Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Utenti
2	16.attività di consulenza, informazione e presa in carico per famiglie e ragazzi 16.D Training autoregolativo e psicoeducativo individuale o in piccolo gruppo Vedasi omonima scheda azione - CSSA Soc. Coop. a.r.l.. (2026)	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	n. iscritti	bambini frequentanti la scuola primaria e secondaria (6-13 anni)	utenti e comune
2	16.attività di consulenza, informazione e presa in carico per famiglie e ragazzi 16.E Laboratori psicoeducativi di gruppo sulle emozioni e sulle abilità socio-relazionali Vedasi omonima scheda azione - CSSA Soc. Coop. a.r.l.. (2026)	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	n. iscritti	bambini frequentanti la scuola primaria e secondaria	utenti/comune/re gione (dgr69)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	16.attività di consulenza, formazione e presa in carico per famiglie e ragazzi 16 F. Generare futuri -eventi educativi, di coaching e di orientamento. Vedasi omonima scheda azione - Kirikù Coop. Sociale (2026)	Kirikù	n. 6 azioni attivate n. 8 classi prime n. 8 classi seconde n. 8 gruppi classe terze n. 10 percorsi alternativi alla sospensione attivati n. 3 percorsi con gli insegnanti n. 3 percorsi con i genitori n. 1 sportello online attivato	Destinatari intermedi: insegnanti, genitori Destinatari finali: ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado	Bando dell'8x1000 della Chiesa Valdese
2	17. Creazione di un nido integrato per la fascia d'età 6 mesi - 3 anni - Comune di Comelico superiore (E, 2024,2025) <i>In attesa dell completamento dello studio di fattibilità e della realizzazione dei lavori strutturali sull'edificio: prosieguo attività sezione primavera gestita da coop. Tarab</i>	Comune di Comelico Superiore	n. iscritti /n. popolazione target 10 dai 24 mesi (sez. Primavera)	Comune Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Bilancio comunale, Fondo di solidarietà Comunale, rette delle famiglie
2	18.Sviluppo di educative territoriali su tutto il territorio A. "Educativa sul territorio"	Portaperta SCS Onlus IS	1. n.2 prese in carico/anno 2. n. e durata accessi dell'educatore a domicilio	Comuni Azienda ULSS, Nuclei familiari ETS	/
2	18.Sviluppo di educative territoriali su tutto il territorio C. prog. "PIPPI finanziato dal PNRR" (3^ implementazione, fino a giugno 2026) <i>Azione trasversale all'obiettivo tematico nr.2 dell'area Inclusione- vedasi azione nr.1</i>	Ambito VEN_01	1. n. 10 prese in carico/anno 2. n. e durata accessi dell'educatore a domicilio	Comuni Azienda ULSS, Nuclei familiari ETS	PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022 Risorse comunali (personale interno)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	19. Residenzialità per studenti fuori sede	Kairos SCS	n. iscritte/n. iscritte anno precedente nr. 20 posti letto attivati /42 complessivi dedicati a studentesse delle scuole secondarie di secondo grado	Comuni ETS Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	A carico delle famiglie
2	21.A SISCO-Servizi integrazione scolastica: servizio mensa, compiti e custodia nella fascia prescolare per la fascia 6-14anni. Progetto SISCO della Scuola Inf. Don Zalivani (PnA) (E, 2024-25)	Scuola dell'Infanzia Zalivani- PnA	Almeno 40 utenti	Famiglie residenti in territorio di Ponte nelle Alpi e di Soverzene, ma anche di territori limitrofi con legame dettati da esigenze lavorative	famiglie degli utenti e, in caso di necessità, autofinanziamento
2	21B. SISCO. LEVEL UP - Servizi di integrazione scolastica: mensa, compiti, tempo libero con laboratori per la fascia 11-14 anni Vedasi omonima scheda azione - Scuola Inf. Don Zalivani (PnA) 2026	Scuola dell'Infanzia Zalivani- PnA	Almeno 8 utenti	ragazzi della scuola secondaria superiore di primo grado	rette utenza e autofinanziamento
2	22. Incontri per promuovere la conoscenza reciproca tra le famiglie e la creazione di rapporti umani solidi e stabili, portando aiuti reali o emotivi alle famiglie Prog. "Serate-incontro tra le famiglie" della Scuola Inf. Don Zalivani (PnA) (B, 2024-25)	Scuola dell'Infanzia Zalivani- PnA	N. 2 incontri residui n. famiglie coinvolte	Famiglie residenti in territorio di Ponte nelle Alpi e di Soverzene, ma anche di territori limitrofi con legame dettati da esigenze lavorative	Autofinanziamento Scuola dell'Infanzia

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	23. Centro Estivo dedicato alla fascia fino ai 12 anni Prog. "ESTATE CON NOI" promosso dalla Scuola dell'Infanzia Don Zalivani di Ponte nelle Alpi (G, 2024)	Scuola dell'Infanzia Zalivani- PnA	Almeno 80 minori fino ai 12 anni coinvolti nel centro estivo	Famiglie residenti in territorio di Ponte nelle Alpi e di Soverzene, ma anche di territori limitrofi con legame dettati da esigenze lavorative	Utenza
2	24. Prosecuzione supporto informativo sui fondi aggiuntivi erogati ai Comuni per l'ampliamento del numero dei posti negli asili nido	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	n.2 richieste evase/ 2 richieste informazioni ricevute	Amministratori e funzionari comunali (dest. Intermedi) famiglie e minori (dest.finali)	Isorisorse

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2bis	Servizi di base CENTRO PER LA FAMIGLIA Sostegno alla natalità e alla genitorialità A. Corsi pre-nascita e post-nascita B. Interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il fronteggiamento della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata C. Consulenza legale di orientamento in fase di separazione, con interventi sociali	IAFC Consultorio Familiare	A. n. 12 corsi programmati (CAN) n. 5 gruppi secondo gravide n. 4 gruppi papà n. 14 incontri orientamento ai servizi ed ai benefici economici durante i corsi CAN" B. Previsti n. 190 interventi a domicilio e/o in ambulatorio o presso la sede del servizio Previsti n 90 interventi previsti depressione post partum C. a) n. consulenze pre legali programmate n.10/n. consulenze effettuate b) n. consulenze programmate n 10 /n. consulenze effettuate	futuri genitori e neo genitori coppie in fase di separazione	Regione del Veneto - DGR 285 del 24/03/2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2bis	CENTRO PER LA FAMIGLIA Consulenza e alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori. Ulteriori servizi <i>Campagne di formazione, rivolte ai minori, distinte per fasce di età ed appartenenti a gruppi formali e informali (quali, ad es. classi scolastiche e squadre sportive) sull'alfabetizzazione mediatica e digitale, con particolare attenzione a favorire la capacità di auto-tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti</i>	IAFC Consultorio Familiare	Genitori insegnanti e ragazzi scuola secondaria di primo grado (fascia di età 7-14 anni) coinvolti n. 3 istituti comprensivi coinvolti anno scolastico 2025/2026 (Progetto "CRESCERE NELL'ERA DIGITALE")	Destinatari intermedi: Genitori e insegnanti scuole primarie e secondarie primo grado Destinatari finali: ragazzi scuola primaria e secondaria di primo grado (fascia di età 7-14 anni)	Regione del Veneto - DGR 285 del 24/03/2025
2bis	CENTRO PER LA FAMIGLIA Alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione dei sostanze psicotrope. Ulteriori servizi <i>Trasferimento delle nozioni contenute nei materiali prodotti dal Dipartimento per le Politiche antidroga della</i> <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinato con le attività poste in essere e in collaborazione con gli esperti del Servizio per le Dipendenze (SERD)</i>	IAFC Consultorio Familiare	N 1 Gruppi <i>Peer education</i> (territorio Cadore) Progetti della Proposta formativa per le scuole secondarie 2°grado anno scolastico 2025/2026 - "Ricognizione del bisogno di salute - il diritto di essere se stessi") N 5 uscite nel territorio attività camper Fuori posto, del progetto "Safe night" in collaborazione con il Ser.D	Minori nella fascia di età 15-18 anni (scuola secondaria di 2° grado)	Regione del Veneto - DGR 285 del 24/03/2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2bis	CENTRO PER LA FAMIGLIA Valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo. Ulteriori servizi. <i>Creazione di gruppi di volontari senior o collaborazione con gruppi già esistenti volti a fornire consigli e supporto a genitori e famiglie su tematiche educative, gestione domestica, cura dei bambini o anziani non autosufficienti</i>	IAFC Consultorio Familiare	n. 2 incontri con i volontari N. 2 incontri di sostegno e orientamento	Destinatari intermedi: persone anziane o gruppi di persone anziane Destinatari finali. Genitori e famiglie, bambini o anziani non autosufficienti	Regione del Veneto - DGR 285 del 24/03/2025
3	1.Educativa Domiciliare. Progetti individualizzati di sostegno educativo da eseguirsi in domiciliare a favore della relazione genitori figli o per la promozione delle autonomie -progetto di educativa familiare (BIM) IAFC Belluno	Responsabile IAFC BL AULSS1 Dolomiti	n. 400 interventi domiciliari n. 20 minori seguiti	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità	Risorse BIM (Bacino Imbrifero)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
3	2.Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità.(Programma PIPPI-3^ implementazione) b. formazione degli operatori c. individuazione delle famiglie target d. individuazione dei coach e. individuazione delle EEMM che seguono le famiglie f. creazione del gruppo operativo g. attivazione dei dispositivi previsti dal LEPS (educativa domiciliare, gruppo genitori e gruppo bambini, partenariato con la scuola, vicinanza solidale) h. monitoraggio del programma con le famiglie attraverso i tutoraggi dei coach alle EEMM	ATS VEN_01	n. 10 famiglie anno aderenti/10 famiglie anno programmate Attivazione di tutti 4 i dispositivi previsti	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità Autorità giudiziaria Comuni Azienda ULSS ETS Istituzioni scolastiche	PNRR Misura 5 C.2 sc.1 Avviso 1/2022 Risorse comunali (personale interno)
3	2.Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità.(Programma PIPPI-LEPS) 2A Garanzia del LEPS grazie alle risorse messe a disposizione da Ministero (subordinatamente all'accettazione da parte della Regione Veneto della rimodulazione degli obiettivi assegnati) 2B Collaborazione con le reti di famiglie in fase di avvio, quale possibile esperienza di vicinanza solidale	ATS VEN_01	n. 10-13 famiglie aderenti/10-13 famiglie anno programmate n. 3 nuovi operatori formati Attivazione dei 4 dispositivi previsti dal LEPS (educativa domiciliare, famiglie di supporto, gruppo genitori e gruppo bambini, partenariato con la scuola)	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità Autorità giudiziaria Comuni Azienda ULSS ETS Istituzioni scolastiche	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto interminist 2 aprile 2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
3	Famiglie in rete Vedasi omonima scheda azione - Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche della provincia di Belluno (2026)	Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche	Nr. 1 rete attivata entro il 31/12/2026 nr. 8 famiglie accoglienti nr. 8 famiglie accolte nr. 10 minori accolti Relazioni significative tra famiglie fragili e volontari (famiglie accoglienti), maggior benessere dei minori	minori di famiglie fragili	Regione del Veneto (subordinament e all'ottenimento del contributo - Bando ADP2025)
3	FAMIGLIE IN RETE...la ripartenza Vedasi omonima scheda azione - Azienda Speciale Consortile Agordina (2026)	ASCA	5 famiglie risorsa e 5 famiglie fragili coinvolte nell'anno 2026	Famiglie composte da almeno un minore	Risorse ASCA
3	6. Promozione sostegno alla genitorialità “Per fortuna siamo tutti genitori imperfetti” <i>Progettualità trasversale anche all'obiettivo 2 azione 11</i>	Associazione Dafne	n. 1 incontro a tema nr. 100 adulti partecipanti	famiglie e minori	Fondi Associazione Dafne
3	7. Promozione dell'affido familiare	IAFC Consutorio Familiare	n. 1 percorsi di formazione di breve durata n. 25 partecipanti	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità	Risorse istituzionali FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
3	9 Comincio bene la scuola: prevenzione precoce difficoltà di apprendimento Prog. Comincio bene la scuola" promosso dall'Ist. Comprensivo di Ponte nelle Alpi (Scuola Polo per l'Inclusione)	ISTITUTO COMPENSIVO DI PONTE NELLE ALPI (Scuola Polo)	Partecipazione di almeno l'80 % delle classi prime e seconde primarie, efficacia degli interventi effettuati emersa dai dati relativi alle prove pre e post intervento; invii mirati ai servizi ULSS	Istituti comprensivi: alunni e insegnanti delle scuole primarie	Altre fonti (utilizzo di personale interno, quote da parte degli Istituti scolastici)
3	10. Servizio di affiancamento a bambini con Bisogni Educativi Speciali e tutoraggio DSA con rapporto 1:1 "Laboratorio di apprendimento" della coop. Kairos	Kairos SCS	nr 5 bambini della primaria e della secondaria di primo grado seguiti Confronto con i docenti della scuola frequentata da ognuno; Confronto e dialogo con le famiglie; nr. incontri di supervisione supervisioni e lavoro d'equipe.	Bambini/e e ragazzi/e frequentanti scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado	Utenza
3	Accompagnamento alla crescita attraverso percorsi di coach e mentoring per adolescenti in età 13-17 anni e giovani fino ai 29 anni. Vedasi scheda azione "Switch on – Accendiamo autonomia e idee2 - Metalogos 2026	ATS VEN_01 Ente attuatore: Metalogos	Numero di giovani adolescenti coinvolti (min. 45 ATS VEN_01) n. di mentor 18-29enni coinvolti n. di giovani accompagnati all'inserimento nel mondo del lavoro n. di giovani accompagnati al rientro nel percorso scolastico	Destinatari intermedi: operatori dei servizi e delle associazioni partner Destinatari finali: giovani adolescenti (13-17 anni); Giovani entro i 29 anni; famiglie.	FSE+ - DGR 827/2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
3bis	4. Promozione e sensibilizzazione della figura e del ruolo del tutore volontario 4.A novo corso per il reclutamento di tutori volontari (Ufficio del Garante Regione Veneto) 4.B Corso di formazione/aggiornamento per il supporto all'attività di tutore volontario (Ufficio del Garante Regione Veneto)	Ufficio del Garante per i Diritti della Persona della Regione Veneto e referenti territoriale dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti e/o dei Comuni	N. 1 corso per reclutamento nuovi tutori volontari Nuovi tutor iscritti alle liste dei tutori volontari	Tutori Volontari Garante Regionale Ulss Comuni Associazioni Volontariato	Risorse istituzionali FSR (isorisorse)
4	1A. Prosecuzione servizio UFDA (équipe multidisciplinare per la presa in carico di adolescenti e giovani adulti sofferenti di problematiche psicopatologiche o a rischio di sviluppare problematiche psicopatologiche) come servizio specialistico di 2° livello inserito presso il Consultorio e finanziato con risorse proprie (Fondo sanitario indistinto)	IAFC Servizi Specialistici ULSS (Salute Mentale, SerD)	n. 5 minori presi in carico n. 2 giovani da 18 a 24 anni presi in carico	Comuni, ETS, Istituzioni scolastiche adolescenti e giovani adulti (12-24 anni) con disagio	Risorse istituzionali FSR (costo di 1 dirigente psicologo e di 1 educatore)
4	1B. C'è Da Fare Safe Teen Dolomiti” - protocollo ad alta intensità di supporto psicologico e neuropsichiatrico rivolto ad adolescenti in condizioni di fragilità	IAFC Servizi Specialistici ULSS	10 adolescenti tra i 12 e i 17 anni presi in carico	Adolescenti tra i 12 e i 17 anni che vivono situazioni di forte disagio psicologico e neuropsichiatrico (ideazione suicidaria, autolesionismo, disturbi del comportamento alimentare e isolamento sociale)	Associazione C'è Da Fare ETS Clivet

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
4	2. Tavolo dei disturbi del Comportamento a valenza Provinciale : prosecuzione del confronto tecnico interistituzionale per la gestione dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico al fine di individuare strategie e strumenti comuni tra scuola - servizi - famiglia e altri portatori di interesse AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	n. tavoli attivati/n. 3 tavoli programmati	Ufficio Scolastico Territoriali Comitati dei Sindaci ULSS (SEE+UFDA) Famiglie Gruppo Autismo BL famiglie Zuppa di Sasso	Fondi Uff. Scolastico Provinciale (UAT) - Ore di servizio del personale.
4	3. Definizione di un modello di Piano di gestione e di prevenzione delle crisi comportamentali a scuola, condiviso tra scuola e Servizi. Il piano prevede: 1) una parte generale; 2) una parte individuale (riferita al singolo alunno e alla sua classe, che raccoglie le misure e gli interventi ambientali-educativi-didattici da mettere in atto, definita in sinergia con la famiglia e i Servizi); 3) alcuni strumenti utili all'analisi delle singole situazioni e all'individuazione degli interventi (Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento) <i>Nel 2026 verrà completata la seconda parte della ricerca Azione e la parte individuale del Piano, a partire dai dati che verranno raccolti attraverso la ricerca-azione</i> AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	Raccolta dei dati necessari e conseguente redazione della seconda parte del Piano, quella individuale. Stesura del Piano completata N. 1 Incontri di presentazione con le scuole	Ufficio Scolastico Territoriali Comitati dei Sindaci ULSS (SEE+UFDA) Famiglie Gruppo Autismo BL famiglie Zuppa di Sasso Progetto Uomo/CEIS (destinatari inetrmedi) Studenti scuole di ogni ordine e grado con problemi emotivi e del comportamento della Provincia di Belluno (destinatari finali)	Da identificare

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
4	5. Formazione di comunità - Incontri dedicati alla comunità con formatori specializzati sui problemi di comportamento e il loro impatto nelle famiglie e nella comunità, per diffondere una cultura inclusiva e formare adulti che possano fungere da mediatori dell'integrazione dei soggetti con difficoltà e disturbi del comportamento all'interno della realtà sociale di riferimento (Incolmunità alunni con Disturbi del Comportamento)	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	2 incontri di comunità a Belluno per disturbi del comportamento 2 incontri a Belluno per disturbi internalizzanti	Famiglie, allenatori, catechisti, animatori, gestori di impianti sportivi, gestori di locali, ecc.	FSE+ Bando Insieme DGR 69/23 (Metalogos). Bando insieme DGR69/23 Feltre
4	6. Ricerca-azione biennale articolata in un ciclo per la scuola dell'infanzia e primaria e un ciclo per la scuola secondaria di primo e secondo grado per la conoscenza e l'applicazione di strumenti utili alla progettazione di interventi educativi e didattici mirati alla prevenzione e alla gestione delle problematiche di comportamento. (Incolmunità alunni con Disturbi del Comportamento)	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	4 incontri 1 Convegno 1 formazione Team Teach Percorso di formazione sul Piano. N 17 incontri ricerca-azione.	Docenti, operatori dei servizi, studenti delle scuole di ogni ordine e grado.	Finanziamento Provincia
5	1. Casa Rifugio "BELLUNO DONNA"	Associazione Belluno Donna	nr. 2 donne accolte/nr. donne vittime di violenza e loro figli in emergenza abitativa	Donne vittime di violenza e loro figli/e in emergenza abitativa	Risorse derivanti da Ministero, Regione Veneto, Comuni e 5xmille

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
5	Casa rifugio "Maria Grazia" (Comune di San Vito di Cadore)	Associazione Belluno Donna	nr. 1 donna accolte/nr. donne vittime di violenza e loro figli in emergenza abitativa	Donne vittime di violenza e loro figli/e in emergenza abitativa	Autofinanziamen to, Csv Belluno e Treviso, Regione Veneto, Comune di San Vito di Cadore
5	2. Sportelli di ascolto per donne vittime di violenza -Belluno -Ponte nelle Alpi (sede centrale)	Associazione Belluno Donna	Distretto di Belluno- mantenimento n. 2 sportelli attivi (Belluno, Ponte nelle Alpi) Distretto di Feltre- mantenimento n. 2 sportelli attivi (Feltre, Sedico)	Donne vittime di violenza	Risorse derivanti da Ministero, Regione Veneto, Comuni e 5xmille
5	2. Tavolo di coordinamento sul tema della violenza: rafforzamento della rete degli interlocutori coinvolti, per rafforzare la filiera e facilitare la condivisione di informazioni fra i servizi disponibili nel territori N	Coordinatrici sotto tavolo tematico Violenza di genere	numero di incontri del tavolo di coordinamento del Piano di Zona	Questura, Operatori Comuni ed ULSS associazioni ed ETS, Attori sociali, studenti Commercianti/esercenti (dest. Intermedi) Donne vittime di violenza (finali)	Isorisorse

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
5	3. Applicazione da parte dell'ULSS 1 Dolomiti del Piano Aziendale Violenza. Monitoraggio applicazione procedura aziendale per la presa in carico intra ed extra ospedaliera per le donne vittime di violenza	ULSS 1 DOLOMITI (Servizio Medicina Legale, CASF, Psicologia Ospedaliera..)	-nr. incontri periodici/3 incontri programmati - Coinvolgimento di altre Unità Operative per la presa in carico di casi violenza rilevati (aree di fragilità)	donne e minori operatori ULSS	FSR (isorisorse)
5	4A. Completamento attività del tavolo di confronto per la revisione del “Protocollo di Intesa per la prevenzione e contrasto della violenza e contro le persone in condizione di vulnerabilità”	Prefettura di Belluno, Azienda ULSS1, ETS vari	1 Protocollo revisionato e sottoscritto	Destinatari intermedi: operatori Forze dell'Ordine, Fondazione Welfare Dolomiti Belluno, operatori ULSS1, operatori servizi sociali comunali, ETS Destinatari finali: donne vittime di violenza e loro figli	Isorisorse (degli enti coinvolti)
5	4B. Attività di informazione e comunicazione del Protocollo d'intesa Violenza di cui all'azione 4A della presente programmazione (Decreto n. 136 del 03/12/2024) (N, 2025)	ULSS 1 (Referente Aziendale Violenza)	n. attività realizzate	Enti/Istituzioni Protocollo d'Intesa Violenza della Prefettura di Belluno	DGR n. 230/2024 Decreto n. 230/2024 (fondi statali)
5	5. Mantenimento della pronta disponibilità H8-20 (sabato, domenica e festivi 8.00-20.00) degli infermieri della Medicina legale, a supporto dei colleghi sanitari operanti nei reparti ospedalieri che si trovino a rilevare situazioni sanitarie che potrebbero essere esito di violenza fisica e/o psicologica. Attivazione della pronta disponibilità medica della UOC Medicina Legale	ULSS1- Medicina Legale	Reperibilità infermieristica programmata per l'intero 2026 Nr. 10 richieste di supporto pervenute dai reparti ospedalieri	Donne e minori Operatori ULSS	FSR

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
5	7. Seminario su violenza di genere: momento di riflessione e dibattito aperto alla cittadinanza	Confindustria	n. 1 incontro realizzato/n. 100 cittadini coinvolti	Aziende, istituzioni locali, società sportive, scuole e cittadinanza	Enti privati (Confindustria)
5	8. Empow(H)ER – Inclusione lavorativa e supporto integrato per donne vittime di violenza e in condizioni di vulnerabilità. Empowerment socio-economico <i>delle donne, a partire da</i> A1: <i>Capacity building</i> per operatori pubblici privati che lavorano su discriminazioni di genere A2: Ciclo di Incontri Informativi/Formativi A3: Costruzione di Reti e Metodologia Condivisa per una presa in carico efficace	Nina APS	A1: n. di persone che hanno frequentato il percorso di <i>capacity building</i> A2 :n. cicli di Incontri informativi/formativi A3: costruzione di una metodologia condivisa (linee guida)	Operatori e stakeholder locali coinvolti nel processo di empowerment di donne vittime di violenza e in condizioni di vulnerabilità multidimensionale nelle provincia di Belluno.	Fondi Europei CERV-DAPHNE 2023
5	10. Diffusione della conoscenza del ruolo della consigliera di parità provinciale. Organizzazione di incontri finalizzati alla diffusione della conoscenza del ruolo e delle competenze della consigliera di parità. (L/N, 2025)	Consigliera di parità provinciale	n. 2 incontri effettuati nel corso del 2026	Pubbliche amministrazioni ETS	Non specificata

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
5	5.11 Protocollo operativo di buone pratiche per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni, comprese le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro e la promozione del benessere lavorativo. Azioni volte alla promozione, alla conoscenza e all'applicazione del protocollo. (vedasi scheda azione "Promozione protocollo operativo.." (M, 2025)	Consigliera di parità provinciale	n. 2di incontri e iniziative per la diffusione e sensibilizzazione sulla tematica nel corso del 2026	Lavoratori e Lavoratrici Datori e Datrici di Lavoro Organizzazioni Sindacali Associazioni di rappresentanza dei lavoratori	Non specificata
5.1	1.Incontri di sensibilizzazione “Operiamo assieme per una cultura di non violenza: prevenzione alle violenze a danno dei minori. L'importanza della segnalazione. La violenza assistita” (N /M)	Associazione Dafne	n. incontri effettuati all’anno / n. 2 incontri programmati n. 50 partecipanti / n. iscritti Realizzazione video per la prevenzione della violenza	Adolescenti fascia d'età 14-18 anni Adulti	Nessuno (attività garantita dai volontari)
5.1	Ricerca sui testi di canzoni , con contenuti violenti e di disprezzo della figura femminile. <i>Stesura di un documento di considerazioni sui risultati del questionario somministrato nel 2025</i> (M/N, 2025)	Associazione Dafne	Rapporto di ricerca pubblicato Rapporto di ricerca presentato (1 evento pubblico)	Destinatari finali: minori e popolazione in generale	Regione del Veneto
5	Percorso di empowerment rivolto a donne, donne madri, donne della comunità educante. Formazione, coaching e workshop, momenti di dialogo e condivisione di esperienze per conoscere i propri talenti, l'educazione finanziaria, uscire/evitare la dipendenza affettiva. <i>Azione trasversale anche all'obiettivo 8</i>	APS Caffè Pedagogico FISM	n° 30 donne coinvolte (15 nuove partecipanti + 15 donne edizione 2025) n°ore di formazione n°ore di coaching n°workshop	n° 30 donne della provincia di Belluno (15 nuove partecipanti + 15 donne che hanno partecipato all'edizione 2025 del percorso	Risorse proprie e Bando "Pari Opportunita' Banca Prealpi San Biagio

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
6	2. CUAV Belluno: Trattamento di autori di violenza con percorso specifico individuale e/o gruppale, durata minima del trattamento 15 mesi. Prosecuzione attività dello sportello di ascolto per uomini autori di violenza (CUAV) e implementazione protocollo Zeus in collaborazione con la Questura.	Associazione Ares Aps	n. 5 nuovi utenti; n. 2 percorsi conclusi; n. collaborazioni attive con altri servizi; n. 5 richieste di accesso da soggetti non coinvolti in procedimenti penali	- Uomini autori di violenza che partecipano su base volontaria; - Uomini autori di violenza inviati dai servizi; - Uomini autori di reato che inviati dal Tribunale e/o dai legali": "Codice Rosso"; - Uomini autori di violenza domestica all'interno di una relazione intima di coppia omosessuale; - Uomini autori di violenza inviati dalla Questura e dalle Forze dell'Ordine: "Protocollo Zeus" -donne autrici di violenza -minori coinvolti nel progetto "Chance"	Comune di Feltre - Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona Contributo dell'utente per i reati afferenti alla legge 69/2019 "Codice Rosso"
6	6.2 Formazione operatori coinvolti sul territorio. Percorso formativo rivolto agli operatori impegnati nella gestione dei casi di violenza sul territorio. La formazione si focalizzerà sulla valutazione del rischio, sul trattamento di minori e adulti e sull'inquadramento clinico-giuridico delle situazioni di violenza domestica e di genere. Previsto inoltre il coinvolgimento dei centri antiviolenza e dei servizi per la tutela delle vittime, al fine di garantire un approccio multidisciplinare che includa tutti gli aspetti, sia quelli legati alle vittime che agli autori di violenza. (N, 2025)	Associazione Ares Aps	N. 2 incontri ciascuno della durata di 4 ore n. operatori coinvolti	Destinatari intermedi: Operatori impegnati nella gestione dei casi di violenza sul territorio (assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, educatori...), operatori e volontari dei centri antiviolenza	Fondi Regione del Veneto, quote versate dagli uomini in sospensione condizionale della pena

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7.1	Piani di intervento in materia di politiche giovanili - Piano PRENDO SPAZIO - NELLO SPAZIO DIVENTIAMO UN SISTEMA SOLARE. 3 linee di intervento: -LABoratori di Giovani (per potenziare la dimensione relazionale ed esperienziale creando momenti di studio condiviso e di scambio tra pari, nonchè momenti di socializzazione, anche attraverso la collaborazione con Associazioni del territorio e le Consulte Giovanili territoriali.) -CRE-A-ZIONI (valorizzazione delle capacità, propensioni e inclinazioni dei giovani non solo nei mesi estivi, ma anche durante il periodo invernale, avendo cura di coinvolgere e facilitare la partecipazione dei giovani più fragili ed a rischio di marginalità) -DIRE FARE PARTECIPARE (realizzare momenti formativi rivolti ai giovani su tematiche di interesse, anche attraverso esperienze pratiche di partecipazione sociale, per accompagnarli in una maggiore assunzione di consapevolezza della propria responsabilità, quali cittadini ed appartenenti ad una comunità)	Comune di Ponte nelle Alpi	Raggiungimento di almeno 5 comuni nel primo anno Raggiungimento di almeno 200 giovani nel primo anno	Destinatari diretti: giovani in età compresa tra i 14 e i 29 anni Destinatari indiretti: tutor, famiglie dei giovani, comunità locali, associazionismo locale	Fondi per le politiche giovanili anno 2024 DGR n. 66 del 27 gennaio 2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7.1	6. Esperienze estive di volontariato di gruppo con focus sul tema del servizio, della relazione e dell'accoglienza. Le esperienze sono di tipo residenziale e si svolgono presso le strutture ricettive diocesane Villaggio San Paolo (Cavallino-Treporti, VE) e La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL) in gestione all'Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa di Belluno. Prog. "Un'estate volontariamente" promosso da ODAR e APS "Amici dei disabili e dei minori"	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa; Associazione di Promozione Sociale Amici dei Disabili e dei Minori	Organizzazione di 6 turni di volontariato della durata di 2 settimane ciascuno per ognuna delle due strutture ricettive; organizzazione di un turno della durata di una settimana a ine estate, per volontari universitari; coinvolgimento complessivo nel progetto di almeno 350 giovani.	Ragazzi e ragazze che frequentano le scuole superiori, provenienti principalmente dalla provincia di Belluno ma anche da altre province e regioni.	Autofinanziamento ODAR, quote soci APS Amici dei Disabili e dei Minori, donazioni private da parte di famiglie e ospiti delle strutture.
7.1	7. Cammino formativo rivolto ai volontari che desiderano partecipare all'esperienza di volontariato "Un'estate volontariamente". Si sviluppa ogni anno in 4 tappe. Durante gli incontri vengono proposti momenti di formazione, testimonianze, lavori di gruppo e momenti di preghiera al fine di avvicinare i ragazzi ai temi del volontariato, dell'impegno personale, della relazione accogliente dell'altro, della disabilità e del servizio. Prog. "Stile Libero" promosso da ODAR e APS "Amici dei disabili e dei minori"	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa; Associazione di Promozione Sociale Amici dei Disabili e dei Minori	Organizzazione di 4 incontri di mezza giornata in territorio bellunese; organizzazione di una trasferta della durata di 1 giorno per presentare l'attività di una delle strutture ricettive; coinvolgimento complessivo di 150 nuovi giovani tramite il cammino formativo; raggiungimento di 400 giovani complessivi tramite le diverse tappe del cammino formativo.	Ragazzi e ragazze che frequentano le scuole superiori, provenienti principalmente dalla provincia di Belluno ma anche da altre province e regioni.	Autofinanziamento tramite quote di partecipazione dei ragazzi agli incontri, autofinanziamento ODAR per copertura costi di vitto e alloggio delle trasferte.

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7.1	9.Progetto di occupazione del tempo estivo per i ragazzi tra i 14-19 anni per la valorizzazione e responsabilizzazione nei confronti del bene comune, allo sviluppo di competenze relazionali e gestione delle dinamiche intergenerazionali. Prog.nazionale "Ci Sto? Affare Fatica!" promosso a livello locale da Portaperta SCS Onlus	Portaperta SCS Onlus IS	Adesione di 2 comuni nella provincia di Belluno Attivazione di almeno 2 squadre in tutta la provincia di Belluno	Giovani tra i 14-19 anni Cittadinanza Giovani tra i 20 ed i 30 anni (in qualità di tutor)	Risorse comunali
7.1	10. Interventi di educazione alla affettività e alla sessualità - prog. "Promozione della salute nelle scuole" IAFC ULSS1 Dolomiti (M,2024)	IAFC ULSS1 Dolomiti	n. 10 richieste delle scuole/ n. 10 richieste soddisfatte	studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado	Risorse istituzionali FSR (isorisorse)
7.1	Attività di sensibilizzazione sul tema dei Diritti dei Minori in sinergia anche con associazioni, realtà scolastiche ed eventi programmati nel territorio.	IAFC ULSS1 Dolomiti/Ser.D	Realizzazione video sulle seguenti tematiche: - uso/abuso di alcool e sostanze nel mondo giovanile, - violenza di genere, - contraccezione, - altre tematiche di prevenzione di interesse Nr. uscite sul territorio in collaborazione con il Ser.D - FuoriPosto (Progetto Regionale "Safe Night") rispetto alle 15 ipotizzabili. nr. 1000 ragazzi intercettati.	studenti delle scuole secondarie secondo grado	Risorse istituzionali FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7.1	13. Giovani contro il gap digitale: corsi di informatica e uso dello smartphone a favore di adulti e anziani	Associazione Amici delle Scuole in rete	n. corsi organizzati/6 corsi previsti n. adulti/90 adulti previsti e anziani beneficiari nr. volontari/30 volontari previsti	giovani delle superiori/adulti senior	Fonti proprie Fondo politiche della famiglia (Ex art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223).
7.1	14. Iniziative per promuovere il benessere digitale di bambini, ragazzi ed adulti, contro l'uso precoce ed eccessivo del digitale	Associazione Amici delle Scuole in rete	Organizzazione 1 giornata provinciale del benessere digitale ("Mi connesso di meno")	Minori famiglie Cittadinanza	Fonti proprie e cofinanziamento Bando Comunità educanti dell'Impresa sociale Con I Bambini
7.1	16. Corso formazione arbitri calcio rivolto a giovani dai 16 ai 26 anni , dando priorità ai giovani immigrati e non che hanno abbandonato la scuola B, 2024	CSi Centro Sportivo Italiano e Coordinamento	nr. giovani iscritti all'iniziativa	Giovani ragazzi dai 16 ai 25 anni	CSI
7.1	Percorsi di formazione volti a promuovere la cultura cooperativa, stimolando l'acquisizione di competenze sociali, in materia di cittadinanza e imprenditoriali, trasmettendo fiducia nel futuro collettivo e individuale. Vedasi scheda "School of coop" di Società Nuova s.c.s. (N,2025)	Società Nuova s.c.s.	n. 4 percorsi formativi attivati n.3 classi in cui è stato attivato il percorso	Alunni triennio Scuole secondarie di secondo grado	Finanziamento Banca di credito di Cortina/ Fondi scolastici

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7.1 7.2 7.3	7.9 UP!GEN: traiettorie da generare. Accompagnare i giovani del territorio nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita attraverso percorsi formativi innovativi, esperienze partecipative, rafforzamento della leadership giovanile, attivazione di una rete educativa stabile e inclusiva	GAL Prealpi e Dolomiti	nr. complessivo di incontri ed eventi effettivamente realizzati dalla Comunità Educante durante il progetto (Comitato Operativo + Com.OperativoAllargato + Laboratori + Learning Jounery) nr. di partecipanti a: Laboratori, incontri scolastici e volontariato estivo	Giovani dai 14 ai 35 anni	Fondazione Cariverona
7.2	1.Servizio Civile Universale - U.Montana Feltrina. Programma "Dolomiti Super Ski-Ils" formato da 4 progetti di SCU presentati dall'Unione Montana Feltrina, un progetto dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e un progetto di Confcooperative Unione Provinciale Belluno Treviso, per un totale di 72 posti (<i>subordinatamente all'ottenimento del finanziamento da parte del Dipartimento per le Politiche Giovanili</i>)	Unione Montana Feltrina	Ottenimento finanziamento del Programma 2025 "Dolomiti Super Ski-Ils" n. di giovani coinvolti/popolazione target n.6 progettualità attivate	Destinatari intermedi: Enti che si sono accreditati all'albo Destinatari finali: Giovani 18 - 28enni	MINISTERO - Dipartimento per le politiche giovanili (Dati su base provinciale)
7.2	1. Servizio Civile Universale Prog. "RETI DI SOLIDARIETA" promosso da FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) Progetto S.C.U., 2025	CEIS	n° giovani che aderiscono al progetto nr. 2 progetti attivati/10 posti disponibili	per giovani di età compresa tra 18 e 28 anni,	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7.2	2. Servizio Civile Regionale - CSV (subordinatamente alla pubblicazione di un nuovo bando regionale)	CSV	n. 2 giovani coinvolti	Enti che si sono accreditati all'albo Giovani 18 - 28enni	Regione Veneto
7.2	3. Progetti di politica attiva del lavoro a valere su PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO a valere su PNNR "Programma garanzia di occupabilità dei lavoratori GOL" -Veneto Lavoro	Veneto Lavoro enti accreditati al servizio e alla formazione	n. 80 giovani under 30 programmati	Giovani 18/28 anni	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO A VALERE SU PNNR
7.2	4. Webinar indirizzati a giovani (per comprendere il mercato del lavoro attuale) - vedasi scheda azione "Talenti al Lavoro" - Veneto Lavoro (CPI) -vedasi scheda azione "Talenti al lavoro" –Veneto Lavoro (CPI) in qualità di partner	Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale	Nr. 2 webinar erogati Nr. istituti partecipanti	Studenti delle scuole superiori pubbliche e paritarie	Fondi regionali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7.2	Ascolto, attivazione e promozione della partecipazione di giovani dai 16 ai 29 anni che manifestano anche sintomi di isolamento sociale volontario. Il progetto "Dal Virtuale al Reale: I am here for you" (DGR 719/23) vuole aiutare i giovani a scoprire il proprio progetto di vita personale, appassionarsi ad esso, crederci per aiutarsi a ricostruire relazioni tra pari e di contesto attraverso orientamenti, formazione, laboratori, call4action, visite aziendali, eventi e tirocini. (C,2024)	Centro Consorti	Raggiungere tra 90 ed i 128 ragazzi, Orientamento di base individuale: 10 giovani coinvolti + 2 minori) per 100 ore totali di consulenza individuale. Orientamento di gruppo: 15 partecipanti Coaching per 5 ragazzi 5 eventi formativi (tra Project Work, Call4Ideas e Formazione Outdoor) su SStartUp e Social Media Marketing 2 visite aziendali Tirocinia ttivati: 1 per Disoccupati; 1 per Inattivi; 1 per Minori	Minori in dispersione 16/18 anni Giovani 18/29 inattivi-disoccupati	Regione Veneto Fondo Nazionale (FDR) FSE+ (DGR 729/2023)
7.2	7.12 Progetto GEA 2 (DGR 307/25) - Generazione di energie in Azione Continuazione del precedente progetto GEA, sperimenta modalità innovative per l'emersione e l'attivazione dei giovani bellunesi. Punta altresì a costruire una rete tra le realtà giovanili o a target giovani. Settembre 2025-Aprile 2027	ENAC VENETO		17enni che non lavorano e che hanno qualifica IeFP 18-29 anni disoccupati, inoccupati e inattivi (inclusi studenti di V^ superiore e universitari)	Regione Veneto - DGR 307/2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7.3	6a.Mappatura degli spazi aggregativi presenti sul territorio. Avvio rilevazione presso gli stakeholder territoriali ritenuti significativi/"critici" (Comuni, Consulte giovanili, servizi a bassa soglia,...), alimentazione continuativa del documento informatico e sua condivisione a livello territoriale	Coordinatrici sotto tavolo tematico giovani	1. Avvio mappatura entro il 31/12/2026 2. eventuale ridefinizione dei criteri di analisi	Comuni dell'Ambito Soggetti privati (Parrocchie, ETS, società sportive, attività commerciali, ecc..)	Regione Veneto Fondo Nazionale (FDR) FSE+ Risorse Urban Hub, nell'ambito dei progetti "Giovani Energie" (DGR 729
7.4	Spazio aggregativo a Perarolo	Centro Consorzi	n. 15 giovani coinvolti/popolazione target 14-28 anni	Urban Hub Belluno Enti partner Giovani 14 - 28 anni	PNRR Bando Borghi
7.4	10.InformaGiovani di Belluno	Comune di Belluno	nr. 52 newsletter/anno	Comuni ed enti pubblici (dest. interm) Giovani 14/28 anni	Risorse Comunali
7.4	12. Raccordo con il sottogruppo "Abitare" (tavolo Inclusion) per rappresentare i bisogni abitativi dei giovani e sviluppare progettualità condivise (come l'avvio di un dialogo comune con la diocesi per valutare la costruzione di sinergie abitative)	Coordinatrici sotto tavolo tematico giovani	Partecipazione ad almeno 1 incontro del tavolo "Abitare"	ATS VEN_01 (dest. Interm) Giovani e giovani famiglie (dest. Finali)	Isorisorse

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
9	Linee guida per la gestione delle segnalazioni di inadempienza scolastica, da utilizzare nelle comunicazioni scuola/comuni N, 2025)	Comune di Belluno, Az. ULSS1 Dolomiti, UAT, Veneto Lavoro	Individuazione 2 referenti comunali all'interno del gruppo di lavoro Stesura definitiva delle Linee guida per la gestione delle segnalazioni di inadempienza scolastica Invio delle Linee Guida alle scuole e ai comuni della Provincia	Destinatari intermedi: dirigenti scolastici ed enti locali Destinatari finali: minori in situazione di inadempienza e dispersione scolastica e rispettive famiglie	
9	2a.azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate al reinserimento scolastico/formativo e al fine dell'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione. Vedasi scheda azione "Servizio orienta Minori"-Veneto Lavoro Coinvolgimento di minori in dispersione scolastica nei percorsi di supporto previsti dalla DGR 729/2023 "Giovani Energie" a valere sul FSE+ 2021 - 2027	2a.Veneto Lavoro(Centri per l'Impiego)	ATS VEN_01 BL: -n. 50 giovani seguiti in attività di orientamento individuale e di gruppo -Nuove prese in carico nel territorio dell' ATS VEN_01 ATS VEN_02 FE: n. 30 giovani seguiti in attività di orientamento individuale e di gruppo	2a.Minori delle scuole primarie e secondarie in dispersione scolastica Minori dai 15 anni in dispersione scolastica nr. 10 ragazzi coinvolti	Regione del Veneto

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
9	3. Varie azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate alla scelta scolastica/professionale, erogate in tutti i gradi del ciclo scolastico formativo – vedasi scheda azione “Piano annuale di attività di orientamento scolastico/professionale”-Rete Belluno Orienta”	Rete “BellunoOrient a” (Istituti scolastici di primo e secondo grado, IeFP, Veneto Lavoro, associazioni di categoria, CCIA)	Nr. azioni/colloqui di orientamento	Giovani iscritti al ciclo scolastico dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado e a scuole IeFP	
9	4. a) Percorsi di orientamento, coaching, formazione e tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo e/o al rientro nel sistema scolastico / formativo Progetto I'm here for you. Dal virtuale al reale". promosso da Centro Consorzi e altri partner	Centro Consorzi	Raggiungere almeno 20 giovani, erogare almeno 80 ore di formazione, 1 tirocini, 60 ore di consulenza individuale (orientamento / coaching)	Minori in dispersione 16/18 anni Giovani 18/29 inattivi-disoccupati	Regione Veneto Fondo Nazionale (FDR) FSE+ Risorse Urban Hub, nell'ambito dei progetti "Giovani Energie" (DGR 729

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
9	4. b IL VALORE DI CIASCUNO: PERCORSI DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE Iniziativa per il contrasto alla dispersione scolastica rivolto a minori di 18 anni a rischio. Il progetto si articola nelle seguenti fasi obbligatorie: sensibilizzazione, prevenzione e recupero. Sono attivabili i seguenti strumenti: coaching, mentoring e counseling / formazione dedicata / laboratorio di sperimentazione di idee progettuali (project work). Dicembre 2025 - Novembre 2027	Centro Consorti	nr. iniziative attivati nr. minori beneficiari per tipologia di intervento	Minori di 18 anni in condizione di dispersione scolastica (segnalati dal CPI) Minori di 18 anni a rischio dispersione scolastica	Regione Veneto - DGR 879/2025
9	5. Sostegno psicologico e relazionale - interventi di contrasto del disagio giovanile. Incontri di scambio e socializzazione rivolti agli adolescenti, mediati da una figura professionale, in sinergia con un esperto di teatro. Vedasi scheda azione "Disagio giovanile" Comune di Comelico Sup.re (M, 2025)	Comune di Comelico Superiore	nr. Incontri/3 incontri previsti nr.2 incontri di restituzione alle famiglie	Adolescenti	Fondazione Cariverona - Bando "Costruire Futuro, azioni di policy building per le Comunità"
9	7. Corso teorico e pratico di graffiti che consnetirà di coinvolgere gli adolescenti nella realizzazione di un'opera che rivaluterà la struttura (muro esterno) ed aumenterà il loro senso di appartenenza ad essa. (2024)	Cssa Soc. Coop. a.r.l.	esecuzione graffito	adolescenti	Comune di Belluno, Utenza

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA INFANZIA ADOLESCENZA MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI -ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
9	8. Doposcuola EX – TRA per ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado all'interno di Spazio EX (ex Caserma Piave) Vedasi omonima scheda azione - Coop. TARAB in collaborazione con Casa dei Beni Comuni 2026 <i>Azione trasversale anche all'obiettivo 2 (azione 8H)</i>	Coop. TARAB	numero di iscritti/e (10) Gradimento e soddisfazione percepiti dai frequentanti e dalle famiglie.	Studenti/studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, anche con diagnosi, certificazioni o segnalazioni di fragilità – disagio.	Utenti (rette versate dalle famiglie)

6.2.2 Tavolo Area Persone anziane

Legenda

OBIETTIVI	Tavolo Persone anziane	
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 3
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)	
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 5
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 6

12	Rivedere la filiera dei servizi di assistenza alle persone anziane, promuovendo politiche di long term care che favoriscano l'invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita, garantendo assistenza e tutela alle situazioni di fragilità o non autonomia, anche attraverso progetti domiciliari, semi-residenziali e residenziali innovativi, che coinvolgano tutta la comunità e la rete sociale di riferimento.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
13	Particolare attenzione dovrà essere riservata al tema della sostenibilità del sistema di offerta residenziale, sviluppando una progettualità di respiro provinciale, che consenta di realizzare delle economie di scala (per es.: centrali di acquisto, formazione condivisa, processi di reclutamento delle risorse umane, armadio farmaceutico, ecc..), liberando risorse per adottare adeguate politiche remunerative e di welfare del personale di assistenza, nonché per un piano di investimenti strutturali finalizzato all'ammodernamento e all'aumento del comfort alberghiero delle strutture.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
14	Promuovere progetti di respiro provinciale a forte valenza innovativa, dal punto di vista tecnologico, che supportino anche soluzioni alternative alla residenzialità e alla domiciliarità, rivolti alle persone anziane e fragili del territorio.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
15	Uno specifico approfondimento dovrà essere riservato al tema della difficoltà di reperimento degli operatori sanitari e sociosanitari (medici, infermieri, OSS) che, se da un lato pone un tema di attrattività del territorio provinciale e di mancanza di spazi abitativi idonei ad ospitare tali professionisti, dall'altro pone interrogativi in merito ad aspetti culturali e legati al mercato del lavoro e all'orientamento scolastico, che devono essere affrontati alla radice.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
16	Vivere nella provincia "più anziana" del Veneto impone l'attivazione di iniziative di invecchiamento attivo che ottimizzino le opportunità di salute e di partecipazione sociale, anche a supporto dei coetanei non autosufficienti, cercando di ritardarne l'eventuale ingresso in struttura.	Obiettivo Conferenza dei Sindaci

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)		AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA		
2	1. Tavolo di confronto tra servizi domiciliari territoriali e servizio infermieristico distrettuale per valutare la fattibilità di un potenziamento della presa in carico congiunta, a partire da incontri periodici di coordinamento tra tali servizi. Prosecuzione incontri tra equipe ADI e SAD nei territori dell'Agordino e del Cadore, per individuare buone prassi operative <i>Azione che concorre all'obiettivo di sistema "Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)"</i>	1.Assistenti sociali comunità di pratica	n° incontri svolti/1 incontro congiunto di coordinamento previsto nell'anno	1.Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali)	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
2	Consulenze a domicilio da parte di un team specializzato (FTK, Tecnico della Prevenzione e Terapista occupazionale) allo scopo di: 1.prevenire ed intercettare precocemente situazioni di rischio, limitando così il numero degli incidenti domestici e dei conseguenti ricoveri ospedalieri 2. sostenere il personale addetto all'assistenza, prevenendo così le complicanze correlate agli incidenti domestici che possono accadere durante lo svolgimento dell'attività assistenziale Prog. "SICURI E A LUNGO IN CASA PROPRIA" di SerSA (D. M, 2024)	SerSA srl (ente capofila)	N. 10 beneficiari del progetto N. 10 interventi domiciliari del team specializzato	Persone anziane fragili che vivono al proprio domicilio	Comuni di Belluno, Limana e Cariverona

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
3	1B.Monitoraggio costante dell'utilizzo delle risorse del FNA, al fine di garantire il maggior livello possibile di copertura del fabbisogno di residenzialità (come definito dalla DDG 96/2022)	Azienda ULSS n.1 Dolomiti (UOC Disabilità e non autosuff.)	1. Tasso di copertura del fabbisogno almeno pari all'87%, con progressivo riequilibrio tra i due Distretti 2. Utilizzo 90% del FNA-linea "residenzialità persone anziane"- assegnato per il 2026	2. Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto (destinatario intermedio); anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali (destinatari finali)	FNA
4	1A. Prosecuzione del tavolo di lavoro costituito per la revisione del RUR, con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, tenendo in considerazione gli effetti delle DGR 996/22 e 1720/22 sulla gestione dei servizi residenziali.	Direttore di Distretto di Belluno	1. Elaborazione nuova edizione, aggiornata e rivista, del Regolamento Unico per la Residenzialità 2. Presentazione del RUR al territorio (1 evento di presentazione) 3. Approvazione RUR	1. direttori dei centri di servizio, operatori del distretto, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi), Anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali e semi-residenziali (destinatari finali)	Isorisorse

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
4	2. Composizione e avvio tavolo di lavoro inter-distrettuale per proporre un regolamento unico sulla eventuale compartecipazione alla retta per i servizi residenziali e semi-residenziali da parte del comune competente.	Coordinatori sottogruppo tematico "Residenzialità"	INDICATORI 2026 1. Composizione del tavolo coinvolgendo almeno 1 segretario comunale/UM 2. Costituzione del tavolo di lavoro 3. Identificazione comune che attivi procedura di acquisizione di un professionista esperto 4. Predisposizione contratto utente-centro servizi condiviso tra i diversi enti erogatori	2. direttori dei centri di servizio, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi); Anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali e semi-residenziali (destinatari finali)	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
5	1A. Avvio tavolo di lavoro per la revisione del Regolamento UVMD, comprensivo di un sistema di audit periodico e di formazione continua dei professionisti coinvolti nelle valutazioni	Direttore di Distretto di Belluno	n. 3 incontri n. 1 bozza di regolamento definita	1. direttori dei centri di servizio, operatori del distretto, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi); persone anziane (destinatari finali)	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
5	2A. Applicazione nuova versione SVAMA approvata con DGR (DGR 96 del 4/02/2025) e aggiornata dalla DGR 22/2026. 2B . Corso sulla corretta Interpretazione e Compilazione della Scheda SVaMA	Direttore Funzione territoriale, Coordinamento Infermieristico Distretto	Erogazione prima edizione del percorso 20 persone formate	personale infermieristico distrettuale, assistenti sociali dei servizi sociali territoriali	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
6	3. Incontri di coordinamento con i diversi coordinatori dei Centri di Sollievo (educatori o psicologi), per una condivisione delle buone pratiche (intercettazione utenza, conclusione dei percorsi, modulistica) (N, 2024, 2025)	Direzione distrettuale. Coordinamento progetto "Centri sollievo"	n° incontri di coordinamento	3. Coordinatori dei Centri di Sollievo	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
6	4. Dare continuità all'apertura dei Centri di Sollievo, a partire da azioni di reperimento di ulteriori fonti di finanziamento. B. "Insieme è meglio" -Centro Sollievo di Val di Zoldo (Azienda ALZ)	3. Azienda S.P. Longarone Zoldo	Trovare sede stabile 20 aperture annuali 4 utenti coinvolti	3. Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FRPS (Fondo regionale Politiche Sociali)
6	4. Consolidamento attività dei nuovi Centri di Sollievo, a partire da azioni di reperimento di ulteriori fonti di finanziamento. C. Attuazione del progetto "Merenda Smemorata" attraverso la gestione di n. 2 Centro Sollievo a Chies d'Alpago e loc. Puos d' Alpago (G, 2024)	3. Unione Montana Alpago	Centro di Sollievo aperto CHIES aperto 40 giorni all'anno n. 10 persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) n. di soggetti del territorio coinvolti: 1	3. Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FRPS (Fondo regionale Politiche Sociali)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
6	Implementare il progetto "Merenda Smemorata" mantenendo attivi n. 2 Centro Sollievo a Chies d'Alpago e loc. Puos d'Alpago (G, 2024	3. Unione Montana Alpago	Apertura CENTRO SOLLIEVO PUOS 40 volte l'anno n. 10 persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) n. di soggetti del territorio coinvolti	3. Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FRPS (Fondo regionale Politiche Sociali)
6	Dare continuità all'apertura del Centro di Sollievo di Domegge/Calalzo	3. Cooperativa le Valli,	3. centro sollievo di DOMEGGE aperto per almeno 6 mesi	3. Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FRPS - Regione Veneto, Unione Montana Centro Cadore
6	Prosecuzione attività Centri Sollievo di Comelico e di Ponte nelle Alpi (Coop. Le Valli)	3. Cooperativa le Valli,	n. 25 persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) Apertura dei Centri sollievo per due giornate a settimana n. di soggetti del territorio coinvolti n.1 evento formativo erogato (dott.ssa De Biasi)		FRPS - Regione Veneto
7	1.1 Reperimento ente pubblico disponibile a ricoprire il ruolo di capofila del progetto (Azione al cui esito sono subordinate anche le azioni 1.2, 1.3 e 1.4	Coordinatori del sottogruppo "Domiciliarità"	Individuazione ente pubblico disponibile a ricoprire il ruolo di capofila.	Destinatari intermedi: enti locali, enti con personalità giuridica pubblica e Aziende speciali del territorio	RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ Fondi INTERREG

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7	1.2 Incontri della Comunità di pratica del SSP finalizzati alla predisposizione di un questionario di rilevazione strutturato e alla definizione di una metodologia per condurre a livello sperimentale, in alcune aree territoriali selezionate e rappresentative, un'analisi dei bisogni partecipata (in una prospettiva di community work) per la co-costruzione di risposte calibrate sui reali bisogni del territorio. (N,2023)	Coordinatori del sottogruppo "Domiciliarità"	n° incontri Comunità di Pratica del SSP -Questionario di rilevazione predisposto -metodologia di conduzione analisi dei bisogni ;	Destinatari intermedi: 1.1 Assistenti sociali Comunità di Pratica Servizi domiciliari territoriali Destinatari finali: persone anziane	RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ Fondi INTERREG
7	1.4 analisi dei bisogni partecipata presso la popolazione del territorio target individuato (N, 2024)	Coordinatori del sottogruppo "Domiciliarità"	n° comuni coinvolti nell'analisi n° numero questionari somministrati e incontri con la popolazione. Analisi dei risultati	1.3 Destinatari intermedi Comuni, Unioni Montane, Aziende delegate, Comunità locali, ETS Destinatari finali: persone anziane	RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ Fondi INTERREG
7	3. Promozione della figura dell'amministratore di sostegno e supporto dei volontari che si assumono questo ruolo attraverso lo "Sportello Amministratore di Sostegno" promosso dal Comitato d'intesa.	Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche	n. 30 ricorsi presentati nell'anno; n. 200 consulenze da parte dello sportello (telefoniche, mail, personalizzate in presenza) n. 30 istanze per Amministratori di sostegno per incarico di gestione	3. Persone prive del tutto o in parte dell'autonomia, volontari, Assistenti sociali del territorio, altre persone coinvolte	Conferenza dei Sindaci, AULSS1 Dolomiti Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7	4. Attività di compagnia, ricreative e aggregative, di sostegno economico, alimentare e fornitura farmaci all'interno dei CdS e a domicilio attraverso la rete di volontari dell'associazione Antenna Anziani.	4.Associazione Antenna Anziani e altre realtà volontaristiche del territorio	400 ore di interventi domiciliari 400 ore di assistenza e compagnia presso struttura residenziale Persone anziane coinvolte	4. N° Anziani beneficiari del progetto	Altro (autofinanziamento e fund-raising)
7	Apertura di una struttura semiresidenziale per anziani autosufficienti -prog. SERSA (G, 2024-2025)	Ser.S.A.	Struttura autorizzata all'esercizio entro il 31/12/2026	Persone anziane autosufficienti	Autofinanziamento
7	Campagna di prevenzione e di sicurezza contro le truffe agli anziani - PROGETTO "TRUFFE AGLI ANZIANI" di SERSA, Comune di Belluno e Polizia di Stato	Comune di Belluno Ser.S.A. Polizia Locale di Belluno	N. 2 incontri aperti alla cittadinanza	Persone anziane residenti nel Comune di Belluno	Ministero dell'interno (isorisorse)
7	Visite a domicilio degli anziani per fare compagnia, favorendo relazioni sociali, la trasmissione delle storie di vita di saperi e tradizioni locali -prog. "Un po' meno soli" di ASCA e ass. Famiglia Sorriso (B, 2024)	ASCA	n° anziani raggiunti : almeno 3	Persone anziane che vivono sole	Fondi comunali (isorisorse)
7	Incontri formativi e informativi sul Disturbo Neurocognitivo (DNC), per prevenire, spiegare, sensibilizzare, educare, orientare pazienti e familiari sul tema del DNC -prog. Centro contro il Dec. Cognitivo (M, 2024)	ULSS1- Responsabile Centro contro il Decadimento Cognitivo	N 3 incontri da 60 minuti	persone con disturbo neurocognitivo e rispettivi familiari, tutta la popolazione	Fondo Alzheimer e demenze 2024/2026

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7	7.5 Verso l'Argento. Percorso in-formativo in modalità mista e decentrata presso diverse sedi del territorio (messe a disposizioni da Comuni ed ETS), finalizzato alla promozione di stili di vita sani e alla preparazione ai cambiamenti psico-fisici e nel ruolo sociale, ma anche alle opportunità che la silver age porta con sé. Ricompreso dentro l'iniziativa "Mercoledì e giovedì della salute"- Vedasi l'allegata omonima scheda azione, presentata dal Dipartimento di Prevenzione (DAA2025)	Dipartimento di Prevenzione, Comitato d'intesa e diverse associazioni nel territorio, Comuni	Attivazione di almeno 12 incontri Estendere gli incontri in presenza a rotazione tra altre sedi oltre a Feltre (ospedale di Lamon) e oltre a Belluno (in Cadore e/o Agordino) nr. 4 sedi attivate nr. associazioni coinvolte (aumento degli stakeholder) nr. 100 persone 55-70 anni iscritte al percorso Realizzazione di almeno un incontro rivolto a fasce d'età di giovani e giovanissimi.	Associazioni Popolazione over 55 anni	FSR (isorisorse)
7	Incontri tra studenti delle scuole superiori e anziani, che assieme affronteranno le tematiche dell'utilizzo del digitale e attività motoria. Vedasi scheda progetto "Scambi genera...attivi" presentato dall'Az.ULSS n.1 Dolomiti (DAA2025)	ULSS1 Dolomiti Dipartimento di Prevenzione,	Reperire fondi interni per riproporre progetto per l'anno scolastico 2026/2027, qualora il bando di finanziamento regionale non venisse riprogrammato Attivazione progetto anche in altre zone: 1 Feltrino, 1 Bellunese, 1 Agordino.	Studenti scuola secondaria 2° di Santo Stefano di Cadore e Anziani del Comelico	DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l'invecchiamento Attivo")

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7	Museo luogo di benessere e inclusione. Memorie di neve Attraverso “oggetti” del patrimonio materiale e immateriale del Museo Etnografico Dolomiti, gli anziani vengono stimolati a condividere il loro vissuto e la loro esperienza in narrazioni che toccano i seguenti temi: a) la neve (aspetti lessicali, modi di chiamare e descrivere la neve; conoscenze meteorologiche; ricordi di neve anche in relazione al cambiamento climatico; episodi e aneddoti legati alla neve); b) i giochi e gli sport nella neve (giochi invernali con particolare attenzione a slitte e slittini, la diffusione degli sport invernali) c) lavori e passatempi invernali (lavoretti manuali e artigianato, lo spazio/tempo del filò. Vedasi scheda azione "Museo..Memorie di neve" (DAA2025) Ass.ISOIPSE Imp.sociale	Ass. ISOIPSE Impresa Sociale	N. anziani coinvolti; N. Incontri/attività effettuati in Mostra; Realizzazione della pubblicazione con elaborazione creativa da parte degli studenti Evento finale con presentazione dell’output di progetto	Anziani case di riposo; Anziani della terza età afferenti a circoli, associazioni, università per gli anziani; studenti delle scuole	Qualora finanziato: DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l' invecchiamento Attivo")
7	Attività di stimolazione cognitiva personalizzata a domicilio - Vedasi scheda azione "TOC TOC POSSO ENTRARE" presentata da Fondazione Casa del Sole (ente capofila)	Fondazione Casa del Sole Comune di Ponte nelle Alpi	20 persone seguite nell'arco dell'anno	ultrasettantacinquenni comuni di Ponte nelle Alpi e Soverzene	Risorse proprie Contributo regionale (qualora finanziato): DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l' invecchiamento Attivo")

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
7	A. Laboratori creativi di attività manuali, B. Corsi di fitness, C. passeggiate ricreative e turismo sociale. D. Università popolare. F. Incontri formativi su tematiche legate all'invecchiamento attivo anche attraverso attività di Cineforum Vedasi scheda azione "VECI MA BONI - INVECCHIARE CON STILE" presentata da Fondazione Casa del Sole (ente capofila)	Fondazione Casa del Sole Comune di Ponte nelle Alpi	nr. 120 partecipanti complessivi	ultrasessantacinquenni comuni di Ponte nelle Alpi e Soverzene	Contributo regionale (qualora finanziato): DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l' invecchiamento Attivo")
7	Percorso di presa coscienza del loro ruolo attivo degli anziani nella società contemporanea, affinché possano: -ritrovare fiducia nelle proprie capacità intellettuali, ridefinendo il proprio ruolo -farsi testimoni nei confronti dei loro coetanei, all'interno dei contesti sociali. Servizio di educazione civica nei confronti dei minori (scuole primarie), erogato dagli anziani nella loro veste di nonni Vedasi scheda azione "NONNI SMART IN CLASSE" presentata da Bellunolanotte APS	ASSOCIAZIONE E BELLUNOLAN OTTE APS	Attivazione n. 9 diverse azioni che caratterizzano il percorso Nr. 5 nonni volontari nr. 25 bambini coinvolti	Soggetti appartenenti alla "Terza Età" + bambini delle scuole elementari della provincia di Belluno	Qualora finanziato: DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l' invecchiamento Attivo")

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
8	Contributi economici previsti dalla DGRV n. 564/2024. Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità (Periodo 2025 – 2026). Valutazioni per eventuali nuovi inserimenti in graduatoria	Servizi Sociali territoriali AZ. ULSS 1 Dolomiti	Istanze di richiesta dei contributi economici (in caso di riapertura delle graduatoria approvata con DDG n. 828/25 e successiva Delibera Azienda Zero n.71/2026) Valutazioni delle persone anziane a domicilio	Persone anziane non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, assistiti a domicilio o presso strutture residenziali	FSE+ (DGR 564/2024)
8	KIT DI COMPETENZE PER GLI OPERATORI DI ASSISTENZA FAMILIARE Percorsi di qualificazione per la figura di Operatore di assistenza familiare (badante) - DGR 1290/2024 L'ULSS 1 Dolomiti aderisce alla progettualità in qualità di partner di rete.	Regione del Veneto, ENAIIP Veneto	Attuazione del percorso previsto, realizzando le attività di accompagnamento e approfondimento Nr. 25 operatori aderenti all'iniziativa	Operatori di assistenza familiare o aspiranti tali Caregiver Familiari Persone anziane Persone svantaggiate e nuclei familiari	FSE+/PR VENETO 2021-2027 (DGR 1290/2024)
9	8.6 Sostegno psicologico a familiari di persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Colloqui psicologici per sostenere i familiari di persone con DNC.	ULSS1- Responsabile Centro contro il Decadimento Cognitivo	n. pazienti seguiti	Tutta la popolazione	Fondo Alzheimer e demenze 2024/2026
9	8.8 Stimolazione cognitiva per persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Rallentare il deterioramento cognitivo con attività strutturate e personalizzate	ULSS1- Responsabile Centro contro il Decadimento Cognitivo	n. pazienti seguiti	Tutta la popolazione	Fondo Alzheimer e demenze 2024/2026

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare		AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA		
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali		AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA		
12	2. Progetto Home Care Premium 2025-2027. Interventi domiciliari in favore delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni dell'INPS. Progetto da stendere, presentare e sottoscrizione nuova convenzione con INPS 2a. Sottoscrizione nuova convenzione con INPS e avvio erogazione prestazioni 2b. presentazione nuova edizione del progetto alla Comunità di Pratiche del Servizio Sociale Professionale-area persone anzian	2. ASCA	Accreditamento dei nuovi professionisti che via via daranno la disponibilità ad operare con i beneficiari del progetto HCP; Erogazione prestazioni a 30 utenti Aggiornamento trimestrale sull'andamento del progetto con la comunità di pratica assistenti sociali e Servizi Sociali del Distretto di Belluno- ulss1.	Destinatari intermedi: assistenti sociali dei servizi sociali territoriali e dei servizi specialistici ULSS1 Destinatari finali: persone non autosufficienti, iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni dell'INPS	INPS
12	3. Villa Alpagò - cohousing per persone anziane e per dipendenti di SerSA che vengono da fuori provincia (2 alloggi ubicati nel Comune di Belluno, in frazione Sossai). Si veda l'omonima scheda del progetto "Villa Alpagò" - Comune di Belluno e SerSA 2026	Comune di Belluno Ente attuatore: SerSA Srl	2 dipendenti sersa inseriti a Villa Alpagò Stesura relazione di progetto semestrale	Anziani che vivono a villa Sossai e dipendenti SerSA	Non indicate

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
13	1. Ricerca di sinergie economiche e commerciali ed altre condivisioni strategiche tra i diversi Centri di Servizio	Coordinatore tavolo Area Persone Anziane	nr. sinergie attivate nel corso dell'anno tra i centri di servizio presenti in ciascun distrett	1.amministratori comunali, Amministratori e direttori Centri di servizio per anziani non autosufficienti; Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali)	isorisorse
13	2 a. Incontri con Direzione Aziendale ULSS1 e Distretto di Belluno per una razionalizzazione delle modalità di implementazione delle varie piattaforme (Atlante, Advenians, Arcipelago e applicativi utilizzati dai centri di servizio) da parte del personale sociale e sanitario del territorio. (N, 2024) <i>Azione che concorre all'obiettivo di sistema "Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)" (N, 2023-2024-2025-2026</i>	Coordinatori sottogruppi tematici "Residenzialità" e "Domiciliarità"	nr. 2 incontri tra coordinatori del tavolo residenzialità e semiresidenzialità e la Direzione Aziendale ULSS 1	Direzione Sanitaria, Direzione SocioSanitaria, Direzione Distretto, Direttori CdS, Coordinatori tavoli residenzialità e domiciliarità, referente Servizio Informatico	
14	1. attuazione PNRR -linea di investimento M5 C2 sc.1 1.1.2: a. prosecuzione delle prese in carico e degli interventi a domicilio b. fornitura a domicilio degli ausili e della sensoristica acquisita tramite il progetto per ulteriori due anni dopo la conclusione del progetto .	ATS VEN_01, SerSA srl	Nr. 100 persone anziane prese in carico e seguite a domicilio nel corso del periodo 2025 - giugno 2026	Persone anziane parzialmente non autosufficienti e non autosufficienti prese in carico; famigliari di riferimento	PNRR (M5C2, linea 1.1.2) Risorse comunali (Comitato dei Sindaci)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
15	1A. azioni di promozione e valorizzazione del ruolo dell'OSS, Azioni comunicative sui media, reperimento dei candidati, messa a disposizione di docenti e altre azioni proposte dal Tavolo interdistrettuale "strategico", nominato della Conferenza dei Sindaci	Tavolo interdistrettuale "strategico" nominato della Conferenza dei Sindaci	Proposta azioni comunicative elaborata e portata all'attenzione della Conferenza dei sindaci	1.popolazione attiva in cerca di lavoro oppure in fase di formazione scolastica	Risorse proprie Centri di Servizio
15	Progetto "OSS". Azione di sistema multilivello per -reperimento e l'accoglienza di persone provenienti da altri territori (sud-Italia ed Estero), da inserire un percorso formativo di OSS ed eventualmente di lingua italiana, entrando successivamente nei servizi residenziali e domiciliari per le persone anziane -reperimento di alloggi e servizio mensa per i partecipanti ai corsi OSS -mutamento dei provvedimenti nazionali di regolamentazione dei flussi migratori (intervento presso il Ministero dell'Interno per modificare/ampliare il c.d. "Decreto Flussi" a favore di persone dedite ai servizi assistenziali) -sensibilizzazione di migranti e richiedenti asilo -ottenere la gratuità del corso OSS	Centro Cultura e Stampa	1. Sottoscrizione protocollo con Prefettura, ULSS1, Circolo Cultura Stampa, GAL e altri partner di progetto 2. nr. alloggi messi a disposizione dell'iniziativa 3. nr. persone coinvolte nel percorso formativo 4. ottenimento gratuità corsi 5. Ottenimento modifica "Decreto flussi" con inserimento figure socio-sanitarie	migranti e richiedenti asilo	Regione del Veneto, BIM, Provincia

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
15	2.individuazione di un modello di condivisione economica solidale su base provinciale, finalizzato a sostenere il reclutamento e il mantenimento del personale OSS nel territorio provinciale, attraverso: a. prosecuzione lavori del tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità, per l'individuazione di fondi a valenza provinciale o linee progettuali idonee a sostenere la valorizzazione economica della professione dell'OSS, e la loro ripartizione in logica solidaristica e perequativa sul territori. <i>Azione ricompresa nell'azione 1-Obiettivo 13)</i>	Coordinatori del tavolo Persone Anziane, nominati dalla Conferenza dei Sindaci	1. coinvolgimento di 2 rappresentanti del settore disabilità 2. Formalizzazione delle proposte alla Conferenza dei Sindaci (Vedasi azione 1 obiettivo 13)	2.Destinatari intermedi: Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)
15	b. Immissione di risorse aggiuntive utili al finanziamento dei servizi, esterne al sistema, a partire da: -approvazione Regolamento per l'utilizzo dei canoni extra-idrici -predisporre un documento di proposta, da sottoporre alla Conferenza dei sindaci, per valutare l'impiego dei fondi Comuni Confinanti (FCC) confine per l'adeguamento sismico e strutturale, anche ai sensi della L.R. 22/02, delle varie unità d'offerta adibite all'accoglienza degli anziani N, 2024-25	Coordinatori del tavolo Persone Anziane, nominati dalla Conferenza dei Sindaci	Approvazione regolamento utilizzo Canoni extra idrici da parte della Conferenza dei Sindaci Redazione documento su impiego fondi Comuni Confinanti per adeguamento sismico delle strutture residenziali Risorse aggiuntive immesse	2.Destinatari intermedi: Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento Operatori sociosanitari e sanitari dei CdS Persone anziane non autosufficienti	Regione Veneto (Canoni idrici)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
15	3. Proseguire il confronto tra categorie produttive ed enti istituzionali impegnati nell'erogazione di servizi per le persone anziane, per affrontare la tematica dell'housing per i lavoratori dei centri di servizi Azione integrata con -azione nr.5, obiettivo 15 Area Persone anziane -progetto "Prima Vera Casa" promosso da Società Nuova scs (ob. sistema nr. 6, azione 10), -progettualità promosse dal tavolo "Residenzialità" del GAL Prealpi Dolomiti (vedasi obiettivo di sistema nr.6, azione 11) -progetto "Villa Alpago" promosso dal Comune di Belluno in partenariato con ATER e SerSA (obiettivo 12 area Persone anziane, azione 3)	Coordinatore tavolo Area Persone Anziane/Coordinatori sottogruppo "Residenzialità"	1 Tavolo di confronto in seno al sottogruppo tematico "Residenzialità persone anziane" 1 Collaborazione con il tavolo "Abitare" avviato dal GAL Prealpi Dolomiti, dalla Provincia di Belluno e dal Consorzio BIM Individuazione n. 2 risorse abitative aggiuntive messe a disposizione degli operatori	3. categorie produttive e Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)
15	4b. (Prosecuzione) Percorsi formativi per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze sanitarie, di gestione del personale e delle c.d. soft skills, con docenti esperti messi a disposizione dall'ULSS1 Dolomiti	Coordinatori sottogruppo tematico "Residenzialità"	nr. 1 percorso formativo erogato nr. Coordinatori partecipanti/centri di servizio presenti	4. Presidenti e direttori dei Centri di servizio, coordinatori dei centri di servizi per persone anziane	Risorse proprie dei centri di servizi. Quantificazione non rilevabile
15	5.welfare per il personale e disponibilità alloggi in fringe benefit	Coordinatori sottogruppo tematico "Residenzialità", Centri di Servizio vari ubicati nel Distretto di Belluno	nr. alloggi assegnati come fringe benefits	5.dipendenti delle strutture socio-sanitarie	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
16	16.1 Sviluppare percorsi specifici di AFA (attività fisiche adattate), coinvolgendo ulteriori Centri di Servizio del territorio	Dipartimento di Prevenzione ULSS 1 Dolomiti	n. 1 edizione corso di formazione per medici prescrittori n. centri di servizio aderenti alla rete erogatori AFA (di cui nuovi enti aderenti) Mappatura e inserimento strutture nel portale Vivo Bene MAP	Anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti	FSR (isorisorse)
16	3. Dare continuità anche nel 2026 al progetto “Grigio Brillante” attraverso l'attivazione, nel territorio dell’Alpago, di n. 4 centri di aggregazione (Chies, Tambre, Alpago) rivolti alla popolazione anziana, per favorire in benessere e l’aggregazione	Unione Montana Alpago	Numero di anziani coinvolti nel progetto nr. 4 centri di ritrovo organizzati Questionario annuale di soddisfazione	3.Cittadini residenti nei Comuni dell'Alpago	3.Risorse comunali (COMUNI DELL'ALPAGO)
16	4. organizzazione di attività di inclusione sociale (laboratori ed eventi aggregativi) Progetto “Catarse” (Limana)	Comune di Limana	4.Numero di anziani coinvolti nel progetto	4.persone di fascia di età medio-alta	tesseramenti partecipanti e spese comunali della sede del Catarse
16	5.Servizio di Trasporto e accompagnamento sociale. Progetto STACCO del Comitato d’intesa. Vd. scheda azione allegata al DAA2023 (N.2023-2026)	Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche	n. persone trasportate, distinte per distretto (Belluno e Feltre)	5.Numero di anziani coinvolti nel progetto	F.do Naz. Politiche Sociali F.do Regionale Politiche Sociali Conferenza dei Sindaci Associazioni Partner del progetto (Altro)

6.2.3 Tavolo Persone con disabilità*Legenda*

OBIETTIVI	Tavolo Persone con disabilità	
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	
7	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 5
9	Connettere e valorizzare le reti territoriali	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 6
10	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio	Obiettivo Conferenza dei Sindaci

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
1	1.1 Percorsi di integrazione scolastica adatti alle esigenze dei minori (nei limiti del principio del "ragionevole accomodamento") 1.1A Implementazione della figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione nel contesto scolastico attraverso l'utilizzo del "Fondo unico per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione" assegnato ai singoli comuni 1.1B garantire gli addetti all'autonomia e alla comunicazione per i minori con disabilità sensoriale (Fondo unico per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione) - f.ni ex Provincia 1.2 garantire l'operatore socio-sanitario a scuola per i minori con disabilità grave/elevata necessità assistenziale (Art. 3 c. 3 L. 104/92) <i>N.B.:le 2 figure possono essere presenti in contemporanea</i>	UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori (SEE e SISS)	-n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione (Fonte: Comuni) -n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione per gli studenti con disabilità sensoriale (DSA) -n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale (SEE)	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	Comuni (quota capitaria comunale) Ministero (Fondo Ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità)
1	1.2 Coinvolgimento della figura dell'assistente alla comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa (f.ni ex provincia)	UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori (SEE e SISS)	n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'assistente alla comunicazione	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	Iso risorse (quota capitaria comunale) Ministero (Fondo Ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
1	1.4 Piano di gestione e prevenzione delle crisi comportamentali a scuola. Raccolta dati a partire dalla ricerca azione (seconda parte) e conseguente redazione della "Parte individuale" del Piano Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Raccolta dati propedeutica alla stesura della "parte individuale" del Piano Stesura del Piano completata N. 1 Incontri di presentazione con le scuole	Studenti di ogni ordine e grado con problemi emotivi e del comportamento.	Soroptimist
1	1.5 Formazione di comunità Incontri di comunità a Belluno e Feltre per disturbi del comportamento (2+2) Incontri a Belluno e Feltre per disturbi internalizzanti Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	DISTRETTO DI BELLUNO 2 incontri di comunità a Belluno per disturbi del comportamento 2 incontri a Belluno per disturbi internalizzanti	Famiglie, allenatori, catechisti, animatori, gestori di impianti sportivi, gestori di locali, ecc.	In corso di definizione
1	1.6 Ricerca-azione biennale Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	N 17 incontri di ricerca-azione 4 incontri 1 Convegno 1 formazione Team Teach Eventi di formazione sul Piano.	Docenti, operatori dei servizi, studenti delle scuole di ogni ordine e grado.	Provincia di Belluno

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
1	1.7 (Incontri mensili del) Gruppo di esperti su tematiche collegate all' area Disabilità, Autismo, DSA e problemi di comportamento “Gruppo di supporto per l’inclusione” – UAT – azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	n. 3 momenti di incontro con i referenti delle istituzioni scolastiche del territorio	ULSS, Istituzioni scolastiche, Servizi pubblici (destinatari intermedi) Alunni di ogni ordine e grado con disabilità certificata o normotipo (destinatari finali)	Attività svolta in orario di servizio
1	1.8 Sportello provinciale scolastico dedicato ai disturbi dello spettro autistico	Scuola Polo per l’inclusione	n. di Istituti comprensivi e di 2° grado coinvolti rispetto ai 33 istituti complessivi . Il servizio può essere richiesto anche dalle scuole paritarie, dagli Enaip e dai Centri di formazione professionale	Docenti, famiglie, operatori	FINANZIAMENTO MINISTERIALE MONITOR 440; utilizzo di personale interno
1	1.9 Interventi di ippoterapia: progetto “il Cavallo come ausilio all’integrazione scolastica”	Associazione Giacche Verdi	n. 6 alunni coinvolti	Alunni disabili con difficoltà d'inserimento (disturbi comportamentali, deficit psicofisici, sindrome di Down, disturbi dello spettro autistico, portatori di esiti di stress psicofisico)	Fondi privati

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
1	1.10 Progetto INDEX e piano di miglioramento: formazione e ricerca azione nelle scuole della provincia per azioni di miglioramento dell'inclusione scolastica	Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi (SCUOLA POLO)	n. istituti comprensivi e di istituzioni scolastiche raggiunti dal progetto n. docenti partecipanti al percorso almeno n. 1 azione di miglioramento di sistema attivata in ciascun istituto	Scuole di ogni ordine e grado della provincia, personale scolastico, alunni, genitori, territorio	MIUR PNRR Scuola
1	1.11 Aggiornamento "Accordo di programma per l'Inclusione Scolastica e Sociale degli studenti con disabilità per la provincia di Belluno"(2014-19) alla luce delle novità legislative, terminologiche e organizzative nel frattempo intervenute. Vedasi omonima scheda azione - Ufficio scolastico provinciale	Ufficio scolastico provinciale	Revisione completa del testo dell'Accordo di Programma e dei suoi allegati Sottoscrizione dell'Accordo Pubblicazione digitale dell'Accordo Definizione organo di vigilanza.	Destinatari intermedi: Istituti comprensivi e istituzioni scolastiche e Servizi ULSS 1 (Serv. Integrazione Scolastica e Sociale, Serv. Integrazione Lavorativa, Servizio Età Evolutiva)	Isorisorse per gli enti coinvolti (attività svolta in orario di servizio)
1	1.12 Progetto Inclusion - la chiave giusta per una scuola più inclusiva. Promozione di attività inclusive di socializzazione e aggregazione che permettano ad adolescenti e giovani con sdD (14 -24 anni) di sviluppare le proprie autonomie personali e sociali per facilitare il loro inserimento nel contesto scolastico e nella società. <i>Il progetto, esaurito il finanziamento 8 per Mille della Chiesa Valdese, prosegue con le risorse di AIPD, su scala più ridotta</i>	AIPD Belluno	-5 persone con sdD coinvolte nelle attività propedeutiche di promozione delle autonomie - 2 Istituti Superiori coinvolti - almeno 1 attività inclusiv1 organizzate - almeno 1 giovani student1 volontario coinvolto nelle attività dell' Associazione	Persone con sdD, familiari di persone con sdD, studenti istituti secondari di secondo grado provincia di Belluno, persone con disabilità intellettiva	Altre fonti (risorse AIPD)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
2	2.1 (Prosecuzione) ricognizione delle situazioni in carico ai Servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni per identificare nuovi e ulteriori beneficiari di Impegnative di CareGiver nei limiti delle risorse disponibili	UOS Disabilità	n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità Comuni	Isorisorse (quota capitaria comunale) - FNA
2	2.2 Attività di soggiorni climatici residenziali	UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori	Almeno n. 1 soggiorno climatico residenziale	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità Comuni ETS	Isorisorse (quota capitaria comunale) Contributo famiglie
3	3.1 Indagine periodica delle situazioni di fragilità conosciute nel territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità.	UOS Disabilità	n. indagini effettuate dal Servizio Disabilità Adulta	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	Isorisorse (quota capitaria comunale)
3	3.2 Sviluppo di metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita (come il budget di salute, di cura): approvazione della procedura operativa, in attesa di avviare la sperimentazione del progetto di vita nel 2027	UOS Disabilità	Approvazione procedura operativa	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	Isorisorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
4	4.1 Mantenimento della continuità assistenziale nel passaggio tra i servizi per l'età evolutiva e i servizi per l'età adulta (equipe di transizione)	UOS Disabilità UOS SEE DSM	n. 10 progetti di continuità età evolutiva – età adulti nella fase di transizione	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Isorisorse (quota capitaria comunale)
4	4.2 Interventi di inclusione presso i Centri Estivi e attività educativa di gruppo per la promozione delle attività (es. Orto Sociale)	UOS Disabilità	n.80 progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extra scolastica (attori sociali coinvolti)	Minori con disabilità	Isorisorse (quota capitaria comunale) Risorse aggiuntive Comune di Feltre
4	4.3 Prosecuzione nell'implementazione della DGR 1375/2020, utilizzando - laddove possibile - anche le risorse messe a disposizione dal FRO e dal Fondo Dopo di Noi	UOS Disabilità	n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti esterni al centro diurno	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Fondo FNA Fondo Dopo di Noi Risorse comunali (per i nostri operatori) Fondo Regionale per l'Occupazione (FRO)
4	4.4 Attività informativa a favore di persone con disabilità – progetti “Contatto” e “Relazione ed accoglienza” - AISM	AISM – Sezione Provinciale Belluno	n. persone coinvolte con Sclerosi Multipla e patologie correlate della Provincia	Persone con Sclerosi Multipla e patologie correlate, e relativi famigliari	Dato da elaborare a consuntivo

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
4	4.6 Interventi socio educativi, laboratori ed eventi aggregativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico - azione proposte dal Gruppo Autismo Belluno e Insieme verso Nuovi Orizzonti	Presidente Associazione Gruppo Autismo Belluno Ass. Veneta Insieme verso Nuovi Orizzonti ODV	n. 3 laboratori programmati n. 20 partecipanti	Persone con disturbo dello spettro autistico	Fondi privati: Lions, utenza e autofinanziamen to

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
4	4.7 Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico (DGR 778/2023), attraverso l'attuazione delle seguenti linee di intervento: Linea A: Interventi di assistenza sociosanitaria anche tramite voucher da utilizzare per l'acquisto di prestazioni. Linea B: Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher Linea C: Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali associati nelle aziende ULSS per sostenere attività scolastica nell'ambito del PEI Linea D: Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicate ad adulti a alto funzionamento. Linea E: Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire, attraverso attività sociali sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione. Linea F: Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa della PcASD Linea G: Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico Linea H: Progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e della qualità della vita. PROGRAMMAZIONE 2026 Fino al 15/05/2026 proseguirà l'attività progettuale relativamente alle linee di intervento sopraelencate (tranne la C). Dopo il 15/05/2026 proseguiranno le linee A, E, H.	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti UOC Sociale - A. ULSS 1 Dolomiti	7 linee attivate (fino al 15/05/2026) 3 linee attivate (dopo il 15/05/2026) nr. 60 persone con disabilità coinvolte nr. 30 UVMD nelle varie linee attive nel 2026	Minori con Sindrome dello Spettro Autistico Persone adulte con sindrome dello Spettro Autistico	Fondo ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità -anno 2026

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
3	Progetto “Prove di volo” attività residenziale nei week end per sviluppare autonomia e sostegno alle famiglie.	ANFASS Belluno	Diarie personalizzate, presenze e attività n. 12 cicli, ciascuno della durata di n. 3 fine settimana n. 25 beneficiari	Persone con disabilità cognitiva e di relazione	Bando 8x1000 chiesa Valdese, Autonomie possibili ULSS 1, donazioni, compartecipazioni famiglie
5	5.1 Revisione del regolamento per la gestione delle Impegnative di Cura Domiciliare per persone con disabilità (ICDp e ICDf) sulla base delle indicazioni del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022 – 2024	Direzione strategica A. ULSS 1 Dolomiti - Direzione dei Distretti - UOC Disabilità e NA	Definizione criteri di assegnazione delle ICD n. 1 regolamento revisionato deliberato		Isorisorse (quota capitaria comunale)
5	5.2 Implementare il piano operativo di recepimento delle linee d indirizzo DGR 574/2019 per i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed Educativi per l'autismo attraverso gruppi di lavoro interservizi (SEE, DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti	approvazione PDTAE Autismo	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Isorisorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
5	5.3 Applicazione protocollo di collaborazione tra Servizio per la Disabilità e Non Autosufficienza e il Dipartimento di Salute Mentale attraverso la compilazione della scheda messa a sistema per il coordinamento della presa in carico (DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti	n. schede compilate/n. richieste di applicazione Protocollo	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Iso risorse (quota capitaria comunale)
5	5) Sportello della disabilità c/o Ufficio ANFASS a Belluno, in collaborazione con altre associazioni. Sportello abilitato anche Disability Card.	ANFASS Belluno	Registrazione attività di richieste n. 1 apertura alla settimana	Tutti i cittadini	Entrate dell'associazione
6	6.1 Partecipazione al tavolo per uniformare e aggiornare il regolamento UVMD - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 2 azione 3	Distretto di Belluno e di Feltre UOC SerD - DSM - Disabilità NA	n. incontri partecipati n. 1 bozza di regolamento definita	Professionisti sociali e sanitari Persone con disabilità	Iso risorse (quota capitaria comunale)
7	7.1 Adeguamento di uno specifico spazio all'interno della casa di soggiorno a Taibon Ag. con acquisizione di arredamento e iniziali spese di gestione. A seguito della presentazione del progetto, i lavori prenderanno avvio nel corso del 2026 .	Unione Montana Agordina ASCA	incontri con le famiglie; identificazione dei bisogni avvio dei lavori entro il 2025;	Persone con lieve disabilità prive di supporto familiare	Fondi GAL bando 2026

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
7	7.3 Interventi socio-lavorativi e residenziali a promozione dell'autonomia individuale delle persone con disabilità - Progetto "Turismo sociale inclusivo nel Veneto"	Coordinatore SIL	n. di persone con disabilità beneficiarie del progetto	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	DGR n. 40 del 21/01/2025
7	7.4 Percorsi di inserimento lavorativo per le persone con Sindrome di Down in attuazione del protocollo d'intesa tra SIL, AIPD, e Veneto Lavoro – "Servizio di orientamento, consulenza, accompagnamento al lavoro" promosso da AIPD	Coordinatore SIL	n. di beneficiari del protocollo con AIPD	Persone con disabilità	Fondi OPM della Chiesta Valdese FRO/FNA
7	7.5 Terapia occupazionale tramite professionista dedicato a favore di persone adulte con disabilità fisica o con leggera disabilità intellettivo-relazionale. L'azione prosegue con sedute individuali nelle sedi di Sedico e Pieve di Cadore	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS	n. 10 persone adulte con disabilità beneficiarie	Persone adulte con disabilità fisica o con leggera disabilità intellettivo-relazionale	Fondazione Intesa San Paolo

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
7	7.6 Partecipazione alla cabina di regia prevista dall'Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate che vede coinvolti rappresentanti Veneto Lavoro, Centri accreditati per i Servizi al lavoro e alla formazione, Cooperative sociali, associazioni di categoria, sindacati, AULSS 1 Dolomiti-SIL e Ambito territoriale sociale - vedasi scheda azione Veneto Lavoro Azione che concorre all'obiettivo di sistema nr. 3.1.6 "Potenziamento delle reti territoriali"	Coordinatore SIL	n. incontri con la cabina di regia	Veneto Lavoro AULSS 1 Dolomiti Ambito territoriale sociale enti accreditati per i servizi al lavoro e alla formazione cooperative sociali associazioni di categoria sindacati INAIL	Isorisorse (quota capitaria comunale)
7	7.7 Protocollo Percorsi Competenze Trasversali Orientamento tra SIL, Scuola e Aziende – azione "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) per alunni con disabilità". Nel 2025 il protocollo è stato revisionato, per semplificare le procedure	Ufficio Scolastico Provinciale	n. 1 incontro annuale di formazione programmato n. 1 seminario con ReteOrienta programmato n. di studenti coinvolti delle classi 3, 4 e 5 degli Istituti secondari di secondo grado	ULSS Scuola Comuni ETS Persone con disabilità	Attività svolta in orario di servizio

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
7	7.8 Vengo anch'io nelle dolomiti bellunesi Dall'esperienza pluriennale nella mappatura di ambienti e percorsi accessibili, nel 2022 abbiamo ideato e realizzato una web App per fornire a persone con disabilità e non solo, informazioni in merito all'accessibilità della nostra provincia. L'app "Vengo anch'io" muove da un approccio innovativo alla fruizione dell'ambiente, ovvero l'idea della progettazione "per tutti". Ciò che è accessibile ad una persona con disabilità lo è anche per l'anziano o la famiglia con bambini piccoli e passeggini. Nei prossimi anni si intende arricchire di sempre nuovi contenuti l'app, andando a mappare ed inserire informazioni in merito all'accessibilità di strutture ricettive, percorsi, luoghi dello sport e della cultura. Nel 2025 è stata avviata una collaborazione con DMO Dolomiti Bellunesi per nuove funzionalità nella app. Nel 2026, non appena saranno ultimati i passaggi tecnici necessari al trasferimento del server, saranno inseriti percorsi e strutture nuove, già individuati nel corso del 2025.	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS AIPD Belluno	- nuovi percorsi accessibili individuati e inseriti nell'APP - mantenimento e aggiornamento della WEB APP	Persone con disabilità fisica Cittadinanza	Enti privati Fondi propri
7	7.9 Ti guido – verso un parco accessibile a tutti Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi – azione “Ti guido – verso un parco accessibile a tutti” A seguito della conclusione del primo quinquennio dell'iniziativa, è in fase di progettazione il proseguimento dell'attività per un ulteriore quinquennio.	AIPD Belluno	nr. sezioni AIPD coinvolte/nr. giovani con sindrome di Down sezione di Belluno che hanno svolto ruolo di guida	Persone con disabilità	Altri Fondi in corso di definizione Contributo partecipanti

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
7	7.11 Centro per l'autonomia. ASSI Aps opera come “Centro per l’autonomia diffuso” dove una persona con disabilità può intraprendere, a seconda delle proprie capacità e potenzialità, un percorso di vita indipendente. Obiettivo di un Centro per l’autonomia è quello di stimolare la persona con disabilità a sviluppare strategie adattative e di problem solving, aumentarne la consapevolezza sugli obiettivi che possono essere realizzati e accrescerne la capacità di costruire e gestire un rapporto virtuoso ed efficace tra le risorse personali e quelle ambientali. Al fine di raggiungere l’obiettivo specifico sono sviluppati progetti individuali tesi a garantire il massimo grado di autonomia sia negli ambiti di vita quotidiana (casa, lavoro, tempo libero) sia nella più ampia accezione di vita (sociale, sportiva, ricreativa). L'azione prevede le seguenti attività: rieducazione funzionale, supporto psicologico, terapia occupazionale, attività motoria, sportello di ascolto per caregivers. Possono essere attivati corsi su temi specifici, quali, a titolo esemplificativo: corso di cucina, corsi di lingua, corso di pittura, ecc.	ASSI APS	n. persone con disabilità coinvolte n. sedute di rieducazione funzionale n. sedute di terapia occupazionale n. sedute supporto psicologico n. lezioni di attività motoria n. e tipologia corsi attivati n. partecipanti ai corsi	Persone con disabilità fisica e intellettuale-relazionale	Bando di Vita Indipendente Bandi regionali Enti privati Fondi propri

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
7	7.12 Autonomia e movimento in Cadore Nella sede distaccata di Pieve di Cadore si svolgono attività motoria settimanale e terapia occupazionale. L'attività rappresenta un'importante occasione di incontro e di socializzazione per tutte le persone con disabilità coinvolte. L'azione prosegue sempre con medesime modalità anche per il 2026. Gli incontri della durata di due ore si svolgono tutti i giovedì mattina da gennaio a luglio e da settembre a dicembre.	ASSI APS	n. persone con disabilità coinvolte n. sedute di rieducazione funzionale	Persone con disabilità fisica e intellettivo-relazionale	Bando di Vita Indipendente Bandi regionali Enti privati Fondi propri
7	7.13 Casa domotica Mini appartamento attrezzato con ausili e dispositivi domotici per l'autonomia e la sicurezza, ove poter conoscere e sperimentare soluzioni pratiche e tecnologie assistive che facilitano l'assistenza e la vita indipendente.	Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno	Numero annuo di visite guidate	Persone adulte e anziane con disabilità; famiglie con persone anziane in situazione di fragilità; operatori sanitari e operatori sociali del territorio; associazioni di volontariato del settore; tecnici progettisti nel settore edilizio e impiantistico	Programma Europeo Sviluppo Locale LEADER (GAL Prealpi Dolomiti); Fondi propri del Comitato d'Intesa

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
8 ODS 6	8.1 Progetti di politica attiva del lavoro a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (Nuovo Voucher rafforzato 2026)	Veneto Lavoro, Enti accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione	nr. voucher rilasciati nell'anno	Persone con disabilità alla ricerca di occupazione	Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità
9	9.1 Sport per tutti Allenamenti di calcio, rugby integrato e tennis rivolti a persone con disabilità intellettivo-relazionale e disturbi dello spettro autistico. Partecipazione a tornei e eventi locali, regionali e nazionali. Allenamenti di boccia paralimpica per persone con disabilità fisica. Partecipazione a tornei regionali e nazionali.	ASSI APS	n. partecipanti n. allenamenti nelle varie discipline n. tornei	Persone con disabilità fisica e intellettivo-relazionale	Enti privati Fondi propri
10	10.1 Progetti di volontariato estivo "Un'estate volontariamente" (giugno 2026-settembre 2026) Esperienze estive di volontariato di gruppo a La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL). Ogni inserimento viene personalizzato tramite l'elaborazione di un percorso ad hoc, con obiettivi specifici, definiti grazie al confronto tra la persona interessata, l'associazione di riferimento, la famiglia e lo staff della struttura ricettiva.	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa (ODAR)	N. 10 partecipanti (AIPD)	Ragazzi delle scuole superiori e giovani adulti associati all'AIPD (15 - 30 anni)	Altre fonti (autofinanziamento)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
10	10.2 Progetti di volontariato estivo "Un'estate volontariamente" (giugno 2026-settembre 2026) Esperienze estive di volontariato di gruppo presso le strutture ricettive diocesane Villaggio San Paolo (Cavallino-Treporti, VE) e La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL). Ogni inserimento viene personalizzato tramite l'elaborazione di un percorso con obiettivi specifici, definiti grazie al confronto tra la persona interessata, il servizio di riferimento, la famiglia e lo staff della struttura ricettiva.	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa (ODAR)	N. 10 partecipanti (Servizio Integrazione Scolastica e Sociale) N. 8 partecipanti (Servizio Disabilità Adulta).	Ragazzi in carico ai servizi del SISS (14 - 20 anni) Giovani adulti e adulti in carico al Servizio Disabilità Adulta Belluno (20 - 45 anni)	Altre fonti (autofinanziamento)

6.2.4 Tavolo Area Dipendenze*Legenda*

OBIETTIVI	Tavolo Dipendenze
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale
2.1	<i>Agire, nella presa in carico e nella gestione dei casi, adottando la metodologia del case management e gli strumenti di lavoro messi a punto per la promozione ed il sostegno all'inclusione sociale</i>
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
1	1.1 Attuazione Piano Prevenzione Nazionale e Aziendale (PNA) 2020-2025, attività anno 2026: Proseguire nella realizzazione del PNA e in particolare del Piano prevenzione Dipendenze (PP4) **In attesa della programmazione Regionale PP4 + prosecuzione percorso screening oncologici popolazione Serd	Referente aziendale PP4 Lauretta Da Rold	Partecipazione formazione regionale Costituzione gruppo di coordinamento Stesura Piano aziendale dipendenze in attuazione della programmazione regionale PP4	Secondo i progetti proposti: Giovani e giovanissimi Scuole secondarie del territorio Famiglie Cittadinanza Enti Locali	Fondo regionale sanitario Piano triennale Dipendenze 2024-2023 (DGR 1396/2023)
1	1.2 Prevenzione Tabagismo Proseguire e implementare le attività di prevenzione sensibilizzazione sul fumo di nicotina nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione anche al mondo delle sigarette elettroniche.	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	n. 1 evento di sensibilizzazione rivolto al mondo del lavoro	Giovani e giovanissimi Scuole secondarie del territorio Famiglie Cittadinanza Enti Locali	Isorisorse (FRS)
1	1.3 Ricognizione dei Bisogni di Salute (incontri con studenti delle scuole superiori) Predisporre e realizzare il Piano del Dipartimento Dipendenze, per la prevenzione nella scuola in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione e l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'a.s. 2026-2027	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	n. 10 classi per ciascun distretto n. 300 studenti tra i due distretti	Giovani e giovanissimi Scuole secondarie di 2^ grado Famiglie Cittadinanza Enti Locali	Fondo regionale sanitario
1	1.4 Attività sensibilizzazione /informazione rivolte alle comunità locali, famiglie sui temi del consumo alcol, sostanze, GAP. Predisporre e realizzare il Progetto aziendale per il Piano regionale di contrasto al Gap. Azione trasversale anche all'obiettivo n. 3 (in base a quanto dettagliato nel Piano approvato ad aprile 2024)	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	realizzare 2 eventi pubblici di sensibilizzazione/prevenzione	Giovani e giovanissimi Scuole secondarie del territorio Famiglie Cittadinanza Enti Locali	Fondo sanitario Regionale. Fondo Nazionale Gioco Fondo Regionale contrasto Gioco d'azzardo patologico (DGR 242/2024)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
2	2.1 Target giovani: a. Interventi di prevenzione della cronicizzazione e marginalizzazione, reinserimento sociale in collaborazione con i soggetti significativi del territorio e interventi di intercettazione precoce: Proseguire con la realizzazione dei progetti aziendali del Piano Triennale ("Comunità Educante" e "Viaggi, Saggi e Assaggi") e partecipare al progetto trasversale regionale di arteterapia.	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i giovani	n. 2 incontri per il progetto Comunità Educante, coinvolgimento di 30 adulti significativi. n. 2 laboratori per il progetto Viaggi, saggi e assaggi con il coinvolgimento di 10 utenti in media per laboratorio	Giovani e giovanissimi Famiglie Utenti in carico ai Ser.D.	Fondo sanitario Regionale. Fondo Regionale Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)
2	2.3 Progetto Safe Night Attività di prevenzione nei luoghi del divertimento e in occasione di eventi pubblici tramite l'Unità Mobile "Fuori posto"	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i giovani	n. 1000 giovani e giovanissimi contattati n. 20 eventi Safe Nigh	Giovani e giovanissimi Famiglie	Fondo regionale sanitario Piano triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)
2	2.4 Progetti di politica attiva del lavoro (orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione, tirocinio, supporto all'autoimprenditorialità, supporto al reinserimento lavorativo) - vedasi scheda azione "PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL" allegata al PdZ 2023-25 Mantenere e implementare le proposte di politica attiva del lavoro	Dip.to Dip.ze - Assistenti sociali	n. 10 utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziali lungoassistiti Utenti in carico ai Ser.D.	FSE+, PNRR

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
2	2.5 Sostegno all'abitare per lungoassistiti: 1. "Housing sociale Sostegno all'abitare" come attivato nel Piano triennale Dipendenze 2024-2026 L'azione proseguirà fino al 2026	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità	disponibilità di 3 posti annui per risposte abitative temporanee, il numero di assistiti varia in relazione al periodo di accesso.	Potenziali lungoassistiti Utenti in carico ai Ser.D. Famiglie	Piano triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)
2	2.6 Implementazione collaborazione con le ACAT Prosecuzione collaborazione con inserimento di utenti ricoverati presso il DH Alcologia di Auronzo e in carico ai SerD verso Club provinciali	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità	Invio di almeno 80% degli utenti ricoverati in DH, residenti in Azienda Ulss 1 Dolomiti	Potenziali assistiti Utenti in carico ai Ser.D. Famiglie	Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)
2	2.7 Abitare supportato - Percorsi residenziali per lungoassistiti	DUMIA	n. 15 beneficiari percorsi residenziali e nr giorni presenza	Soggetti lungoassistiti	Comuni, utenza
2.1	2.1.1 Partecipazione alla cabina di regia istituita nell'ambito dell' "Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate" Azione che concorre all'obiettivo di sistema nr. 3.1.6 "Potenziamento delle reti territoriali"	Dip.to Dip.ze	partecipazione agli incontri avvenuta	Veneto Lavoro - UOT Treviso Belluno	Isorisorse (FRS)
3	3.1 Attività di promozione della rete: a. sinergie con enti e territorio Implementare le attività di sensibilizzazione, di rete in continuità con le attività del 2025	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	60% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni Utenti dei Servizi per le Dipendenze	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
3	3.2 Attività prevenzione del gioco d'azzardo fisico e virtuale Definizione realizzazione del Piano Gap 2025-2026 Azione trasversale all'azione 4 dell'obiettivo 1	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	60% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)
3	3.3 Attività di cura Mantenimento dell'offerta e della tipologia di cura attraverso: 1a. interventi di gruppo psicoeducativi. n. 2 gruppi Auto Mutuo Aiuto attivi nel territorio	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	60% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)
3	3.4 Interventi di intervizione sulle attività di gruppo e sui casi.	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	n. 5 incontri di equipe di intervizione	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)
3	3.5 Materiale informativo con target specifici	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	60% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
3	3.6 Attività di formazione degli operatori Nel 2026 l'attività formativa prevede: - corso sull'Autobiografia (2^ parte) - aspetti giuridici e medico legali della pratica clinica nei Ser.D. - Linee guida alla pratica clinica: la terapia farmacologica del DUA e nei DUS	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	n. 3 eventi formativi	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)
4	4.1 Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi dell'area dipendenze - progetto RED	Dip.to Dip.ze - Referente Gedi	Partecipazione agli incontri convocati dalle competenti strutture regionali	Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
4	4.2 Uniformare la raccolta dati del sistema GEDI	Referente flussi Sind Da Rold Laurretta	Dati comunicati nei tempi previsti	Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
4	4.3 Migliorare la raccolta dei flussi SIND	Referente flussi Sind Da Rold Laurretta	Dati comunicati nei tempi previsti	Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
5	5.1 Monitoraggio flusso utenza Sird e programmazione Legge di Bilancio e DGR 1429/2025 per copertura extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Dip.to Dip.ze - Referente Geky	Segnalazione trimestrale numero di richieste extrabudget	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
6	6.1 Implementazione dell'attività ed ampliamento dell'utilizzo dei Servizi Territoriali: accompagnamento domiciliare "Noi con Voi" e accoglienza notturna "Accoglienza First"	Dip.to Dip.ze - Referente rapporti col privato sociale Enti gestori: DUMIA, Movimento Fraternità Landris, CEIS	n. 5 utenti coinvolti.	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Giovani e Giovanissimi, famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche, Persone lungoassistite	Fondo Regionale Sanitario (DGR 57 del 18/01/2024)

6.2.5 Tavolo Area Salute Mentale

OBIETTIVI	Tavolo Salute Mentale
1	Integrazione inter-istituzionale
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
1	1.1 Svolgimento UVMD in collaborazione tra Dipartimento Salute Mentale e dipartimento per le dipendenze	Ulss 1 Dolomiti	n. 15 UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.2 Incontri interservizi DSM - SERD	Ulss 1 Dolomiti	n. 50 incontri interservizi programmati	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.3 Incontri interservizi DSM - Neuropsichiatria/Età evolutiva	Ulss 1 Dolomiti	n. 10 incontri interservizi programmati	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
1	1.4 Incontri interservizi DSM - SERD - Disabilità	Ulss 1 Dolomiti	n. 10 incontri interservizi programmati	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.5 Applicazione protocollo di collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza con la presa in carico appropriata dei bisogni degli utenti (casi di comorbidità)	Ulss 1 Dolomiti	n. 15 UVMD attivate in attuazione del protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e il dipartimento di salute mentale approvato nel 2023	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.6 Definizione e applicazione del protocollo di collaborazione tra Dip.Sal.Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza nell'ambito del PDTA Autismo <i>Stesura versione definitiva PDTA e sua approvazione</i>	Ulss 1 Dolomiti	approvazione n. 1 PDTA Autismo tra i servizi per la Disabilità Adulta e Non Autosufficienza e il Dipartimento Salute mentale	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.7 Applicazione Linee guida regionali su rapporto di collaborazione tra Serv. Età Evolutiva e Salute Mentale età adulta (continuità della presa in carico nella transizione)	Ulss 1 Dolomiti	n. 10 UVMD attivate in attuazione delle linee guida regionali tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile (ora Serv. ETà Evolutiva) recepite nel 2023	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
1	1.8 Eventi formativi aziendali condivisi tra le aree di confine (Salute Mentale, Serv. Età Evol., Disabilità e Non Autosufficienza, Ser.D.)	Ulss 1 Dolomiti	n. 3 eventi formativi realizzati	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR
2	2.1 Definizione progetti di abitare supportato, incrementando i progetti attivi nel territorio	Ulss 1 Dolomiti	Mantenimento n. 3 progetti di abitare supportato DISTRETTO DI BELLUNO n. 1 progetto avviato, n. 2 beneficiari programmati DISTRETTO FELTRE	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR
2	2.2 Applicazione procedura aziendale di collaborazione tra Dip.to Dipendenze, Dip.to Salute Mentale, Disabilità, SIL (IO 06)	Ulss 1 Dolomiti	n.4 schede di segnalazione inviate al SIL in applicazione della procedura aziendale n.4 progetti inserimento lavorativo realizzati DISTRETTO BELLUNO n.4 schede di segnalazione inviate al SIL in applicazione della procedura aziendale n.4 progetti inserimento lavorativo realizzati DISTRETTO FELTRE	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
2	2.3 Gruppi AMA gestiti da associazioni - Ass. AITSAM	Ass. AITSAM	1) Gruppo AMA persone con disagio psichico (Belluno) 2) Gruppo AMA familiari di persone con disagio psichico (Belluno) 3) Gruppo AMA persone con disagio psichico e loro familiari (Feltre)	1, 2 e 3 - persone con disagio psichico e loro familiari 4 - familiari di persone con disturbi della nutrizione e alimentazione	Risorse associazione
2	2.3 Gruppi AMA gestiti da associazioni ASS. MARGHERITA FENICE	Ass. Margherita Fenice	n. 3 gruppo di auto mutuo aiuto attivato: - gruppo AMA per familiari di pazienti con DCA - gruppo AMA Cadore - gruppo AMA Feltre persone con disagio psichico e loro familiari	1, 2 e 3 - persone con disagio psichico e loro familiari 4 - familiari di persone con disturbi della nutrizione e alimentazione	Risorse associazione
2	2.3 Gruppo AMA "Incontro con L(')ORO" di Fame di Vita	Fame di Vita tramite AsPAB	n. 1 gruppo di auto mutuo aiuto attivato a Santa Giustina n. partecipanti	Persone che vivono con disagi legati al corpo e all'alimentazione	Donazioni
2	2.4 Progetto Corpo - La cura di sé	Ass. Margherita Fenice	n. 3 incontri formativi/ n. 20 classi coinvolte	Studenti	quote assoc. Soci e donazioni

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
2	2.5 Prosecuzione Progetto regionale biennale di contrasto ai Disturbi Nutrizione e Alimentazione A. Formazione sui DNA per operatori B. Coinvolgimento nel progetto di MMG e PLS e Unità Operative coinvolte C. OPEN DAY - Incontro di sensibilizzazione e informazione, promozione della salute per persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione rivolto alla cittadinanza, in occasione della giornata del Focchetto Lilla (con la collaborazione attiva dell'Ass. Margherita Fenice)	Ulss 1 Dolomiti	A. n. 6 incontri formativi programmati/n. 50 operatori da coinvolgere B. Coinvolgimento medici convenzionati (MMG e Pediatri) avvenuto C. n. 1 incontro programmato/n. 100 persone sensibilizzate	A. Operatori delle equipe dedicate e altri specialisti unità operative connesse B. Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta C. Cittadinanza	FSR
2	Apertura al territorio: Open day con le associazioni dei familiari a cadenza trimestrale	Ulss 1 Dolomiti	Organizzati 2 Open Day	Associazioni dei familiari dei pazienti	FSR (isorisorse)
2	2.6 Laboratori socializzanti - ASS. TUTTINCAMPO	Ass. TUTTINCAMPO	n. 5 laboratori socializzanti n. 20 beneficiari coinvolti	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fonti Tutti in Campo

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
2	2.7 Attività di laboratorio, psicoeducative e di sensibilizzazione a favore di utenti con disagio psichico e familiari - AITSAM	Ass. AITSAM	n. 4 attività proposte - laboratorio artistico teatrale "Il Gabbiano"/ n. 10 utenti - laboratorio di cucina/ n. 10 utenti	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Familiari utenti del DSM	Risorse associazione
2	2.8 Organizzazione iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza in occasione della settimana della Salute Mentale e della Giornata Mondiale per la prevenzione del suicidio	DSM-Az. ULSS 1, ETS	n. 1 giornata open day per ogni CSM n. 3 eventi proposti dalle associazioni del territorio	Utenti in carico ai servizi del DSM Cittadinanza	FSR, fondi privati, altro (autofinanziamento ETS)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
2	2.9 Spazi di formazione e partecipazione attiva con l'obiettivo principale di promuovere la salute mentale come bene individuale e collettivo. Si veda scheda del progetto "Recovery College", allegata al DAA2026 Azioni previste: a. attività informative e formative aperte agli utenti, i familiari e la popolazione, su tematiche inerenti alla salute mentale e il benessere personale; b. corsi di tipo espressivo o pratico-manuali; c. attività aggregative e ludico-sportive.	Ulss 1 Dolomiti - DSM	Costituzione gruppo di lavoro composto da operatori dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale, utenti e familiari entro gennaio 2026 Calendarizzazione di una serie di eventi nel corso del 2026 nr. 6 eventi organizzati nr. 8 ETS, associazioni del territorio ed enti locali coinvolti nella rete di progetto nr. 1 presentazione del progetto ad eventi di rilevanza regionale o nazionale (partecipazione del Gruppo Recovery College DSM AULSS 1 alla 3a Edizione dell'Expo Psicologia il 9 maggio 2026 - Villa Fiorita, Treviso)	Destinatari intermedi: operatori del servizio e familiari Target finali: utenti dei servizi del DSM, cittadinanza	FSR (isorisorse)
2	2.10 Laboratori di Futuro - Spazi per esplorare, immaginare e costruire insieme nuove visioni di salute e benessere. Si veda scheda del progetto "Laboratori di Futuro", allegata al DAA2026	DSM Ulss 1 Dolomiti DSM ULSS 2 Marca Trevigiana DSM ULSS 8 Berica - Confcooperative	1 laboratorio con i ragazzi 1 laboratorio con i senior (adulti di riferimento) presentazione dei risultati al Convegno Regionale sulla Salute Mentale 2026	ragazzi e ragazze tra i 16 e i 24 anni; familiari, insegnanti, figure educative, adulti di riferimento	FSR (isorisorse) - Confcooperative e Federsolidarietà Veneto

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
		Federsolidarietà Veneto			
3	3.1 Consolidare organi del Dipartimento e il relativo funzionamento A. Convocazione del Comitato di dipartimento (gruppo tecnico ristretto) B. Convocazione Consiglio di Dipartimento C. Formazione degli operatori (incontri di supervisione e intervizione)	Ulss 1 Dolomiti	A. n. 2 convocazione del Comitato tecnico B. n. 2 incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale programmato C. nr. 10 incontri di supervisione e intervizione, rivolti agli operatori di tutte le unità operative del Dipartimento	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011 Operatori del DSM	FSR
3	3.2 Incontri con i medici di medicina generale per ottimizzare i rapporti di reciproca collaborazione	Ulss 1 Dolomiti	N. 1 convegno organizzato	MMG	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento
3	3.3 Budget di Salute - Attuazione delle progettualità previste dalla convenzione sottoscritta con gli ETS che hanno partecipato alla co-progettazione di cui alla DGR 1364/2024, in attuazione delle Linee di indirizzo regionali per l'implementazione del Budget di salute nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale (Sperimentazione triennale)	Ulss 1 Dolomiti	n. 5 progetti attivati	Operatori DSM Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR DGR 1364/2024
3	3.4 Servizio Psicologi del Territorio - Psicologo di base a. potenziamento del servizio con nuovi psicologi b. ampliamento del servizio con l'attivazione presso i Comuni di Belluno e Sedico c. potenziamento della collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale.	Equipe Psicologi di Base Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale	Numero e tipologia Utenza Tipologia intervento Cambiamento e miglioramennto del sintomo e dello stato iniziale Lavoro di Rete Nuovi psicologi entrati in servizio Attivazione del servizio presso i Comuni di Belluno e Sedico Definizione delle modalità di integrazione con il Dipartimento di Salute Mentale e monitoraggio del servizio reso.	adolescenti, giovani (14-30 anni), adulti e anziani	Risorse comunali, Unione montana, istituti regolieri, banche, parrocchie, Cooperativa Cortina, Ordine psicologhe e psicologi del Veneto

6.2.6 Tavolo Area Inclusione sociale

OBIETTIVI	Tavolo Inclusione Sociale	
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 1
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	
2.1	Pronto intervento Sociale	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 7
3.1	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale	
3.2	Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	
	A.Garantire la continuità dello Sportello Tutele Legali e promuovere la figura dell'Amm. Di Sostegno (AdS)	
4	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	
5	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	
5	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	
7.1	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 5
7.2	Connettere e valorizzare le reti territoriali	corrisponde all'OBIETTIVO DI SISTEMA N. 6
8	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio	Obiettivo Conferenza dei Sindaci
9	Promuovere l’inclusione sociale e socio- sanitaria delle persone autori di reato e in esecuzione penale esterna	Per l'ATS_02 è l'obiettivo nr.11

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
1	1. Mantenere lo standard di 3 a.s. per l'ATS	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
1	2. Assunzione 1 a.s. come referente PUC	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
1	3. Assunzione di figure amministrative per l'ATS, con eventuale affidamento a soggetti esterni	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
2	1. Servizi educativi a favore delle famiglie persone senza dimora, in povertà estrema, beneficiarie di misure di contrasto alla povertà	Resp. ATS Ven 01	N. equipe multiprofessionale N. equipe housing N. 10 casi presi in carico	Famiglie target PIPPI PNRR Persone senza dimora o in povertà estrema Resp. ATS VEN_01	PNRR Fondo "Povertà estrema e senza dimora"
2	2. (Dare continuità al) Servizio di mediazione linguistico-culturale, anche attraverso attività di sportello informativo e il collegamento con il servizio di mediazione culturale e linguistica garantito dal Coordinamento Rete Immigrazione <i>Azione ricompresa tra gli Obiettivi di Sistema, ai quali si rimanda(ob. Di sistema nr.4)</i>	Resp. ATS Ven 01	N. 40 beneficiari servizio di mediazione	Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS Altri operatori coinvolti nell'Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Resp. ATS VEN_01	QSFP 2023

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
2	3. Applicazione del protocollo d'intesa per l'istituzione e il funzionamento del NOA e delle EEMM, prorogato nelle more della costituzione del nuovo Ambito Territoriale Sociale	Resp. ATS Ven 01	- n. 80 EEMM con coinvolgimento di CPI/servizi specialistici AULSS - n. e tipo strumenti di assessment comuni - coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici nelle EEMM - regolamento per la gestione delle EEMM conforme a modelli regionali	Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS Altri operatori coinvolti nell'Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Resp. ATS VEN_01	QSFP
2.1	1. Attuazione sotto tavolo PrIS - Pronto intervento sociale	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
2.1	2. Co-programmazione del servizio	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
3.1	1. (Dare continuità al) Servizio di mediazione linguistico-culturale (sportello informativo) : riavviare il servizio, subordinatamente al reperimento di personale amministrativo. <i>Azione trasversale all'obiettivo nr.2</i>	Resp. ATS Ven 01	N. 40 accessi sportello mediazione	Cittadini, residenti e non, dell'ATS Ven 01	QSFP 2021

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
3.1	2. Prosecuzione tavolo di programmazione partecipata sul PUA - Punto unico di accesso, per: - dare continuità agli "Snodi.." come segretariato sociale di Ambito Territoriale Sociale - coinvolgere gli ETS e a dare spazio alle progettualità e iniziative territoriali.	Resp. ATS Ven 01	nr. 2 incontri del tavolo "PUA"	Operatori dell'area servizi sociali Altri enti (es: CAF, Poste, ecc.) Cittadini residenti (e non) dei comuni dell'ATS Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	Fondo Povertà estrema e senza dimora
3.1 e 3.2	2. Sportelli informativi (ex progetto "Snodi in quota") 2a. Assicurare continuità agli sportelli informativi presenti sul territorio di Ambito quale fase iniziale di costruzione del servizio di segretariato di Ambito 2b. Aggiornamento mappatura delle opportunità e delle relazioni presenti nell'ATS e avvio sistema di rete per aggiornamento e diffusione iniziative/progetti (newsletter periodica). 2c. Consolidamento newsletter periodica come strumento istituzionale di diffusione capillare delle iniziative. 2d. Integrazione con politiche attive rivolte ai giovani (13-29 anni) DGR 827/2025	Resp. ATS Ven 01	2a. Riavvio di almeno uno sportello entro il 31/12/2026 2b. Mappatura aggiornata 2c. Riavvio aggiornamento sito, pagine social, mailing list	2. Partner di progetto (ETS), Coordinamento Rete Immigrazione Provincia di Belluno	Quota servizi del Fondo Povertà (QSFP)
3.2	3. Sportello Informaimmigrati Alpago e Belluno (mettere in rete con il PUA)	UM Alpago, Coord.rete Immigrazione Prov.BL	Coinvolgimento dei referenti degli Sportelli Informaimmigrati al tavolo sul PUA	Cittadini stranieri residenti nel territorio dell'Alpago e della Valbelluna Cittadinanza	Risorse comunali (Comuni dell'Alpago)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
3.2	5. Sportello di supporto psicologico e per l'acquisizione di strategie volte a migliorare orientamento, mobilità e autonomia personale (B, L, M, 2023-2025) UICI -mettere in rete con il PUA -implementazione delle attività di gruppo e laboratori, anche richiedendo la collaborazione del Comitato d'Intesa di Belluno, in particolare per la Casa Domotica.	UICI	Incremento degli appuntamenti con l'istruttore di orientamento, mobilità e autonomia personale (almeno 50) 20 appuntamenti con la psicologa	Persone non vedenti	UICI Belluno Fondi Otto per Mille Chiesa Valdese
3.2	6. Sportello Amministrazione di Sostegno. Prosecuzione dei servizi erogati	Resp. UOC Sociale A. ULSS1 Dolomiti per conto del Comitato dei Sindaci di Belluno	Avvio co-progettazione (ai sensi del Codice Terzo Settore) per identificazione soggetto gestore	Cittadini residenti (e non) dei comuni dell'ATS Operatori dei servizi sociali e sanitari del territorio	Conferenza dei Sindaci AULSS 1 Dolomiti Comitato d'Intesa (isorisorse)
4	Azioni non ancora definite			Persone senza dimora o in povertà estrema dell'ATS Ven 01	
5	Assunzione 1 a.s. come referente PUC (azioni collegate all'ob. di sistema 3.1.1)	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
5	Assunzione personale amministrativo (azioni collegate all'ob. di sistema 3.1.1)	Resp. ATS Ven 01	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
5	7.1 Proposta e attivazione dei PUC, compatibilmente con le disponibilità di ciascun beneficiario (PUC sono diventati progetti su base volontaria)	Resp. ATS Ven 01	Sottoscrizione nuova convenzione PUC con tutti i comuni dell'ATS	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Beneficiari AdI	QSFP
6	2. (Prosecuzione del lavoro del) Sotto-tavolo dedicato al tema dell'abitare, a partire da: A. Approvazione Regolamento in Comitato dei sindaci (funzionale all'attuazione della linea di intervento 1.31. finanziata dal PNRR cfr. successiva azione 3) B. confronto/collegamento con tavolo abitare creato dal Comune di Belluno con associazioni varie di categorie C. valutazione e analisi di fattibilità per l'apertura di un fondo di garanzia di Ambito C. incontro di approfondimento sul tema del fondo di garanzia all'interno del Comitato dei Sindaci	Resp. ATS Ven 01	A. Approvazione del Regolamento di accesso ai progetti di <i>housing</i> sociale, a valenza di Ambito B. Partecipazione al tavolo di lavoro "Abitare" del Comune di Belluno C. valutazione e analisi di fattibilità per l'apertura di un fondo di garanzia di Ambito D. incontro di approfondimento sul tema del fondo di garanzia all'interno del Comitato dei Sindaci	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti	Povertà estrema e senza dimora Risorse comunali (personale interno)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
6	4. Analisi del fabbisogno di residenzialità legato a situazioni di marginalità e non autosufficienza multiproblematiche, anche come esito di alcool/tossicodipendenza. (cd. "Casa per la marginalità") A. Definizione del questionario di rilevazione in seno al tavolo "Abitare" B. Somministrazione del questionario presso i servizi sociali territoriali C. Relazione finale, da sottoporre al Comitato dei Sindaci di Belluno oppure all'Esecutivo del Comitato, per le valutazioni conseguenti	Resp. ATS Ven 01	A. Questionario definito B. Questionario somministrato ai sevizi sociali territoriali dell'ATS VEN_01 C. Relazione apportata e presentata al Comitato dei Sindaci di Belluno (oppure all'Esecutivo)	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti	Povertà estrema e senza dimora Risorse comunali (personale interno)
6	5. Ospitalità residenziale in una struttura di housing sociale e accompagnamento educativo per persone in disagio abitativo e sociale. Il servizio è rivolto prioritariamente a richiedenti asilo che terminano l'accoglienza presso i CAS senza aver maturato una autonomia. Si veda la scheda del progetto "SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE 2026" -CEIS di Belluno onlus 2026	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus, ente gestore di Caritas Diocesana di Belluno Feltre	n° 16 persone ospitate, n° 2800 giornate di ospitalità	Persone in disagio abitativo e sociale, prioritariamente richiedenti asilo segnalate che al termine dell'accoglienza presso i CAS non hanno maturato autonomia	Fondi 8x1000 della CEI (Conferenza Episcopale Italiana)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
6	6. Erogazione contributi e orientamento verso l'autosostentamento di famiglie e persone in situazione di difficoltà socio-economica . Vedasi scheda azione progetto "La povertà a casa nostra" - Associazione Insieme si può 2026	Associazione Insieme si può	Numero 40 famiglie e persone sostenute / Numero 8 Comuni della Provincia / Tipologia spese	Famiglie e persone in difficoltà socio-economica	Donazioni da privati e aziende
6.1	3. Attuazione Linea di investimento PNRR 1.3.1. Housing temporaneo (si rimanda anche alla sezione 3.2): A. affidamento del servizio di gestione di Casa Prade e avvio gestione esternalizzata della struttura B. approvazione, diffusione attuazione del Regolamento housing a valenza di Ambito Territoriale Sociale	Resp. ATS Ven 01	Avvio co-progettazione	Persone senza dimora o in povertà estrema dell'ATS Ven 01	Risorse comunali e delle Aziende Speciali (personale interno)
6.1	4. Servizio di housing temporaneo presso "Casa Prade"-Belluno (a disposizione dell' ATS VEN_01)	Resp. ATS Ven 01	N. 8 persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di Housing	Persone senza dimora o in povertà estrema dell'ATS Ven 01	Fondo povertà estrema e senza dimora PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022 Fondi di ATS Risorse umane comune di Belluno
6.1	7. Utilizzo 2 mini alloggi di emergenza per accoglienza prioritaria a donne sole o con figli, residenti in comune di Belluno (ex prog. Ginestra)	Caritas	N. 3 accoglienze	Priorità a donne sole o con un figlio, residenti in comune di Belluno	Fondi comune di Belluno Fondi Caritas

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
6.1	8. Progetti alloggiativi per persone straniere con permesso di soggiorno (di genere maschile) (prog. Terza Accoglienza-SNuova, vedasi apposita scheda)	Società Nuova s.c.s.	N. accoglienze 8	Persone straniere con permesso di soggiorno e attività lavorativa	Utenza (n.d.)
6.1	13. Accoglienza residenziale donne sole o con figli (prog. Casa Campelli-Caritas, vedasi scheda allegata)	Caritas	N. 2 accoglienze	Donne sole/donne con figli dell'ATS Ven 01	C.E.I. 8 x 1000
6.1	14. Ospitalità residenziale in una struttura di housing sociale con percorsi integrati di supporto abitativo, sostegno educativo e interventi di inserimento lavorativo per persone in disagio abitativo, personale e sociale. Progetto "Solidarietà e integrazione" - CEIS	CEIS -Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus, ente gestore di Caritas Diocesana di Belluno Feltre	N° 18 persone ospitate, N° 3200 giornate di ospitalità N. 48 mesi di tirocinio	Persone in disagio abitativo, personale e sociale, segnalate da Caritas e/o da servizi	Fondi 8x1000 della CEI (conferenza episcopale italiana)
6.1	HOUSING SOCIALE OLTRETERAI. Realizzazione di due alloggi di piccole dimensioni (spazio giorno/1 camera/bagno) da utilizzare per rispondere a situazioni di fragilità ed emergenza abitativa del territorio. La presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali prevede anche l'avvio di percorsi di reinserimento lavorativo (in collaborazione con Veneto Lavoro e altri Enti deputati alla realizzazione di progetti di inclusione) e sociale, atti a permettere ai soggetti coinvolti di dare forma al proprio progetto di vita. Vedasi scheda azione "Housing sociale Oltreterai" presentato dal Comune di Ponte nelle Alpi H, 2025	Comune di Ponte nelle Alpi	- accoglienza di almeno due situazioni in 12 mesi - costruzione di prassi operative di presa in carico con gli altri Servizi Sociali del territorio per segnalazione e presa in carico	destinatari: singole persone o nuclei familiari monoparentali con figli minori che si trovano in condizione di marginalità con problematiche di grave fragilità abitativa, come definite nella classificazione Ethos (classificazione europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza fissa dimora)	GAL "PREALPI E DOLOMITI" (Fondi FESR-strategia LEADER)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026

Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
6.1	HOUSING CASA EX MANARIN (Casa del Sole). Spazi abitativi per il superamento della marginalità e rischio di isolamento sociale. Vedasi scheda azione "Housing ex Casa Manarin" presentato dal Comune di Ponte nelle Alpi (DAA2025) H, 2025	Comune di Ponte nelle Alpi	- accoglienza di almeno tre situazioni in 12 mesi - costruzione di prassi operative di presa in carico con gli altri Servizi Sociali del territorio per segnalazione e presa in carico	Destinatari: -soggetti adulti svantaggiati -soggetti anziani con iniziali fragilità e/o riduzioni di autonomia -donne a rischio discriminazione, vittime di violenza o in altre condizioni di fragilità	Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) approvata con Decreto del Direttore della Programmazione della Regione del Veneto n. 213 del 14/12/2023
7.1	VEDERE SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA (OB.6)		AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
7.2	VEDERE SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA (OB.5)		AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	AZIONE RENDICONTATA NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI OBIETTIVI DI SISTEMA	
8	Housing sociale - progetti di accoglienza abitativa per persone singole e nuclei familiari in carico ai servizi sociali territoriali all'ULSS1, con interventi di supporto educativo, reinserimento sociale e lavorativo. Borgo Valbelluna (Mel)	Cooperativa Blhyter scs	nr. beneficiari 13 adulti + 6 minori nr. 10 progettualità individuali mirate Maggior coinvolgimento della rete sociale legata all'utenza	Persone singole e nuclei familiari in carico ai servizi sociali territoriali all'ULSS1, con bisogni abitativi e di reinserimento lavorativo/sociale	Fondi propri e fondazioni private

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
8	Attuazione misure regionali Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.XII), Sostegno all'abitare (So.A.) e di interventi di contrasto alla povertà minorile, per l'annualità 2026.	ATS VEN_01	n. 30 comuni coinvolti n. 50 RIA attivati n. 100 interventi SoA n. 10 interventi povertà educativa	Persone in carico a servizi sociali	Regione del Veneto (DGR 1130/2025)
8	5. Organizzazione eventi vari di sensibilizzazione e contrasto alla discriminazione (Festa dei POPOLI, Mundialito ecc..)	Coordinamento Rete Immigrazione, Comune di Belluno	N. 2 eventi realizzati N. 1000 partecipanti agli eventi	Associazioni di stranieri Tutta la cittadinanza	Risorse Comunali (gratuità del teatro comunale) e Associative
8	6. Sviluppo attività della “casa madre“, quale punto di riferimento per Area Immigrazione (aumento orari di apertura al pubblico) e continuazione attività del Tavolo delle Nazioni.	Coordinamento Rete Immigrazione Provincia di Belluno	Aumento orari apertura Sportello nr. 5 persone inviate da Prefettura prese in carico nr. 10 persone prese in carico nr. nuove adesioni al Tavolo delle Nazioni	Soggetti del pubblico e del Provato che si occupano di Immigrazione	Comune (gratuità della sede)
AZIONI PROPOSTE DAL TAVOLO GIUSTIZIA RIPARAZIONE E COMUNITA'					
9	1 .Vale la Pena 2.0 (Decreto 12412 del 11/11/2025) Minori: accompagnamento dei minori autori di reato nelle attività di volontariato da realizzare nei percorsi di Messa Alla Prova (MAP) predisposti dall'USSM, in coordinamento con i servizi sociali territoriali e dell'ULSS1; monitoraggio e tutoraggio; relazioni con gli utenti e loro familiari. Adulti: percorsi di elaborazione dei reati destinati a piccoli gruppi e da realizzarsi in presenza presso il territorio di Belluno e in Cadore	COOP. BLHYSTER	Nr. 5 minori accompagnanti in percorsi di volontariato Nr. 2 gruppi di elaborazione del reato attivati (adulti)	minori autori di reato fruitori di MAP adulti autori di reato	DGR n. 1129 del 22/09/2025 (co-finanziamento Cassa delle Ammende)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE – ANNO 2026					
Obiettivo (numero)	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Indicatori previsti	Target di popolazione annuale	Fonti di finanziamento previste
9	7. Coprogettazione (DGR 1234/2023). CEIS (1 posto), Dumia (2 posti) interventi di inclusione abitativa a favore delle persone in esecuzione penale previsti dalla Linea 3 del “Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende” da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 – febbraio 2026	Fondazione Esodo - Ce.I.S. di Belluno onlus (ATS)	n. 3 posti messi a disposizione, n° giornate di ospitalità	Persone in esecuzione penale	Fondazione Cariverona, Progetto Carcere
9	11.10 Esodo 2025 (fino a marzo 2026) Ospitalità residenziale e percorsi di accompagnamento al lavoro per persone in esecuzione penale esterna Per l’annualità di Esodo 2025 si è in attesa del finanziamento del nuovo progetto; le azioni previste sono sempre ospitalità residenziale e avvio di tirocini	Fondazione Esodo - Ce.I.S. di Belluno onlus	n. giornate di ospitalità, n. 10 mesi di tirocinio, n. 5 destinatari	Persone in esecuzione penale	Fondazione CaRiVerona, Progetto Carcere

Programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo.

Obiettivi	QSFP – Annualità à 2020 (%)	QSFP - Annualità 2020 (importo in €)	QSFP – Annualità 2021 (%)	QSFP – Annualità 2021 (importo in €)	QSFP – Annualità à 2022 (%)	QSFP – Annualità 2022 (importo in €)	QSFP – Annualità à 2023 (%)	QSFP – Annualità 2023 (importo in €)	QSFP – Annualità 2024 (%)	QSFP – Annualità 2024 (importo in €)	QSFP – Annualità 2025 (importo in €)
LETTERA a)						439.424,12		511.949,04		470.603,37	464.248,18
Ob.1: Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	50,00%	285.059,68	50,00%	306.870,29	50,00%	219.712,06	20,00%	102.389,81			
Ob.2: Rafforzamento degli interventi di inclusione	49,63%	282.950,24	30,48%	187.068,13	22,00%	96.673,31	10,00%	51.194,90			
Ob.2A: Pronto Intervento sociale	0,00%	0,00	10,00%	61.374,06	4,00%	17.576,96	30,00%	153.584,71			
Ob.3: Segretariato sociale/servizi accesso	0,00%	0,00	6,52%	40.015,89	20,00%	87.884,82	36,00%	184.301,65			
Ob.4: Sistemi informativi	0,37%	2.109,44	0,00%	0,00	2,00%	8.788,48	2,00%	10.238,98			
Ob.5: PUC	0,00%	0,00	3,00%	18.412,22	2,00%	8.788,48	2,00%	10.238,98			
Lettera b) Povertà estrema, senza dimora		40.106,66		39.796,72		39.716,03		45.579,88		31.857,70	31.873,57
Lettera c) Care Leavers		0,00	0,00%			0,00		0,00			
TOTALE		610.226,02		653.537,31		479.140,15		557.528,92			

.N.B. La ripartizione della Quota Servizi del Fondo Povertà 2024 tra le diverse linee di intervento è attualmente in fase di programmazione

Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta

Vedasi tabelle allegate al presente documento.

Allegato 1

- Programmazione Unità di Offerta - Procedura per inserimento/modifica delle Unità di Offerta nel Piano di Zona

AREA	Socio-sanitario/sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
COMUNITÀ MINORI	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	PORTAPERTA		BL	Belluno	VIA PIERO GOBETTI, 56	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI		10	Determina dir. comunale. n. 206 del 04/03/2024		10	Prot. n. 123 del 10/02/2026		Sc. aut.ES. 27/04/2029 Scadenza accr.14/2/2029 (3 anni dal 15/2/26 data di scadenza del precedente)
COMUNITÀ MINORI	Sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comunità Familiare "Luigi"		BL	Belluno	Via Berlendis, 85 - Belluno (loc. Castion)	Associazione Bucaneve	Comunità familiare		6	Determinazione Comune di Belluno n. 5 del 05/01/2024		6	Determinazione Comune di Belluno n. 584 del 21/06/2024		Sc. Aut.ES. 04/01/2029 Sc. Accr. 20/06/2027
COMUNITÀ MINORI	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Denominazione da definire		BL	Belluno	da definire	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8			8			8	In occasione della ricognizione sullo stato di realizzazione dell'unità di offerta, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, l'ente proponente ha chiesto il mantenimento della struttura nella programmazione zonale, impegnandosi a presentare richiesta di autorizzazione alla realizzazione entro 12 mesi. L'istanza è stata accolta dal Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno in occasione della seduta dell'8/01/2026
COMUNITÀ MINORI	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Denominazione da definire		BL	Belluno	da definire	Universiis	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8			8			8	In occasione della ricognizione sullo stato di realizzazione dell'unità di offerta, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, l'ente proponente ha rinunciato alla realizzazione della struttura
COMUNITÀ MINORI	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Denominazione da definire		BL	Belluno	da definire	Sereni Orizzonti 1 S.p.A.	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	8+1			8+1			8+1	9 posti letto complessivi (8 + 1 di pronta accoglienza) In occasione della ricognizione sullo stato di realizzazione dell'unità di offerta, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, l'ente proponente ha chiesto il mantenimento della struttura nella programmazione zonale, impegnandosi a presentare richiesta di autorizzazione alla realizzazione entro 6 mesi. L'istanza è stata accolta dal Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno in occasione della seduta dell'8/01/2026
COMUNITÀ MINORI	Socio-sanitario	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Denominazione da definire		BL	Belluno	da definire	Sereni Orizzonti 1 S.p.A.	Comunità educativo-riabilitativa	12			12			12	In occasione della ricognizione sullo stato di realizzazione dell'unità di offerta, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, l'ente proponente ha chiesto il mantenimento della struttura nella programmazione zonale impegnandosi a presentare richiesta di autorizzazione alla realizzazione entro 6 mesi. L'istanza è stata accolta dal Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno in occasione della seduta dell'8/01/2026
COMUNITÀ MINORI	Socio-sanitario	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comunità Educativo - Riabilitativa IL PETTIROSSO		BL	Limana	via Zanivan n. 2	Universiis	Comunità educativo-riabilitativa	10			10			10	L'unità di offerta in data 03.04.2023 ha ottenuto dal Comune di Limana (BL) l'autorizzazione alla realizzazione. Con nota del 20/08/2024 Universiis SCS ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio nell'ambito dell'avviso straordinario per l'accREDITAMENTO di strutture sanitarie e socio-sanitarie private (DGR 789/2024). I termini del procedimento sono stati sospesi perchè l'istanza risulta carente della segnalazione certificata di agibilità, essendo in corso i lavori di ristrutturazione dell'immobile.
COMUNITÀ MINORI	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	PARAPIGLIA		BL	Feltre	VIALE PIAVE VICOLO A. VECCELLO 11	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI		10	Prot. n. 20089 del 26/07/2022		10	Prot. n. 0346550 del 23/07/2025		Sc. AUT.ES 24/06/2027 Sc. Accr. 22/07/2028
COMUNITÀ MINORI	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	KARIONGHI		BL	Feltre	VIA CANOI, 2	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI		8	Pratica SUAP Prot. n. 0548915 del 18/12/2025		8	Prot. n. 174943 del 08/06/2023		Scadenza Aut.ES 17/12/2030 Scadenza accreditamento 13/04/2026
COMUNITÀ MINORI	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	CASA ALADINO		BL	Feltre	VIA BORTOLO MANLIO PAT, 1/4	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI		8	Prot. n. 34375/2022 del 08/10/2022		8	Prot. n. 0280798 del 18/09/2023		Sc. accreditamento 13/07/2026
COMUNITÀ MINORI	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	LA CASA DI POTO'		BL	Borgo Valbelluna	VIA SAMPROGNO, 35	MENEL FAMILY SRL	COMUNITÀ FAMILIARE		3	Comune di Borgo Valbelluna Prot. n. 0011064 del 12/01/2024		3	Comune di Borgo Valbelluna Prot. n. 0011064 del 12/01/2024		Sc. Aut.Es. 11/01/2029 Sc. Accr. 11/01/2027
COMUNITÀ MINORI	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	COMUNITÀ VILLA S. FRANCESCO - CASA AURORA		BL	Pedavena	VIA FACEN, 21	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO 86 ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prot. n. 267896 del 12/06/2025		6	Prot. REP_PROV_BL/BL-SUPRO/0533229 del 05/12/2025		Maggio 2024 - Subentro cooperativa sociale Arcobaleno '86 Onlus a C.I.F. Opere Assistenziali

AREA	Socio-sanitario/sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	ASILO NIDO COMUNALE		BL	Agordo	VIA FELICE E LUIGI CAPPELLO	AZIENDA SPECIALE AGORDO SERVIZI	ASILO NIDO		40	Determina Comunale nr. 37 del 02/03/2023		40	Determina Comunale (Accreditamento nr. 11/2024) del 27/05/2024		autorizzazione in scadenza nel 2028
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	MICRONIDO L'ARCOBALENO (DI AGORDO)		BL	Agordo	VIA GARIBALDI 28	MICRONIDO L'ARCOBALENO DI SOMMAVILLA G.	Micronido		18	Determina Comunale nr. 38 del 10/05/2023		18	Determina Comunale nr. 12 del 27/05/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	MICRONIDO MON PETIT (PIEVE)		BL	Alpago	VIA DELL'ARTIGIANATO 44	Società Nuova SCS Impresa Sociale	Micronido		24	Determina comunale n. 726 del 18.12.2025		24	Determina Comunale prot. nr.746 del 22.12.2025		2025 - Società Nuova SCS impresa sociale subentra a Kairos Cooperativa Sociale onlus
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	NIDO INTEGRATO DI FARRA D'ALPAGO		BL	Alpago	VIALE AL LAGO 1/G	Azienda ALZ a.s.c. Azienda Servizi alla Persona Alpago Longarone Zoldo	Nido Integrato		20	Determina comunale n. 619 del 06/11/2025		20	Determina comunale n. 621 del 07/11/2025		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Servizio Integrativo Sperimentale "Tato e Tata"		BL	Alpago	Via Giacomo Matteotti, 115	DE MIN ELISA & DE MIN ERICA	Servizio Integrativo Sperimentale		14	comunicazione subentro attività e autocertificazione requisiti presentata al comune di Alpago in data 18/03/2016					UDO non soggetta a provvedimenti di cui alla L.R. n. 22/2002 e s.m.i. Riportata nel Piano di Zona a titolo meramente ricognitivo
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	micronido"I Folletti del bosco"		BL	AURONZO DI CADORE	VIA VECELLIO, 27	Ente titolare: Comune di Auronzo Ente affidatario: coop. Le Valli SCS	Micronido		15	Provvedimento del Comune di Auronzo n. 14851 del 24/12/2025			Provvedimento del Comune di Auronzo prot. 1635 del 12/2/26		Trasformazione da nido integrato in micronido approvata dal Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno in data 27/09/2024. Scadenza acccreditamento 11/2/2029
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	ASILO NIDO PICCOLO GIRASOLE DI CAVARZANO		BL	Belluno	VIA MONDIN 106	COMUNE DI BELLUNO	Asilo nido		44	Determine Comunali n. 748 del 03/09/2021 e nr. 55 del 01/02/2022		44	Determina Comunale n. 802 del 15/09/2023		Autorizzazione in scadenza il 16/10/2026. Scad. accreditamento: 14/09/2026
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	CENTRO INFANZIA UNO DUE TRE		BL	Belluno	VIA NICOLO' TAGLIAPIETRA 22/A	SOCIETÀ NUOVA SOCIETÀ COOP.SOC. ONLUS	Centro Infanzia		28	Determina Dir. Comunale nr. 26 del 12/01/2024		28	Determina Comunale n. 384 del 23/04/24		La struttura prevede 28 posti di nido e 18 posti di scuola dell'infanzia
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	MICRONIDO PETER PAN		BL	Belluno	VIA DEL PIAVE 8	KAIROS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Micronido		14	Determina comunale n. 653 del 21/07/2025		14	Determina comunale n 1154 del 27/11/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	NIDO AZIENDALE NIDO MARTINO		BL	Belluno	VIALE EUROPA 22	AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI	Nido Aziendale	12	24	Determinazione Comunale n. 627 del 04/08/2021	36	24	Determina comunale n. 290 del 28/03/2024	36	Scadenza aut. Es: 28/08/2026 Scadenza Accr. 11/04/2027 Istanza di incremento della capacità ricettiva (da 24 posti a 36 posti) approvata dal Comitato dei sindaci di Belluno in data 26/02/2026 (approvazione DAA 26)
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	NIDO IN FAMIGLIA "HAPPY BABY" DI STANESCU ADELA ELENA		BL	Belluno	VIA CORDEVOLE 276	ADELA ELENA STANESCU	Nido in famiglia		6	Determinazione dirigenziale Comunale n. 386 del 14/05/2019 protocollo n. 19590 del 15/05/2019				per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	LE PICCOLE GHIANDE		BL	Belluno	VIA CALEIPO 118	ELEONORA TUZZOLO	Nido in famiglia		6					per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	NIDO INTEGRATO COMUNALE DI LEVEGO		BL	Belluno	VIA MEASSA	COMUNE DI BELLUNO. Concessione a SOCIETÀ NUOVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS coop KAIROS	Nido Integrato	8	12	determina n. 1015 del 26.11.2019, così come modificata dalla determina nr. 293 del 23.04.2022 determina comunale n.2 del 03/01/2025	20	12	determina n. 390 del 08/05/2025	20	Aumento capacità recettiva ridotto ad 8 posti, a seguito di ricognizione condotta dall'Ufficio del Piano di Zona nel corso del mese di Novembre 2025. Aumento a 20 posti approvato da Comitato dei Sindaci di Belluno in occasione della seduta del 8 gennaio 2026
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	NIDO INTEGRATO DIVINA PROVVIDENZA		BL	Belluno	VIA CUSIGHE 35	SCUOLA MATERNA DIVINA PROVVIDENZA	Nido Integrato		28	Determina Comunale n. 363 del 23/04/2025		28	Determina Comunale n. 107 del 17/02/2023		A seguito di ricognizione sullo stato di realizzazione dell'aumento della capacità recettiva, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, su indicazione dell'ente gestore, il Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno ha rivisto la programmazione zonale, ripristinando l'originaria capacità ricettiva di 28 posti
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	NIDO INTEGRATO SAN GAETANO		BL	Belluno	VIA PIAN DELLE FESTE 43	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA S.GAETANO	Nido Integrato		18	determina comunale n. 4 del 03/01/2025		18	determina comunale n. 52 del 28/01/2026		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BIAGIO - NIDO INTEGRATO		BL	Belluno	VIA RIVIZZOLA 34	HAPPY SCHOOL IMPRESA SOCIALE SRL	Nido Integrato		32	Determina comunale n. 336 del 15/04/2025		32	Determina comunale n. 191 del 14/03/2023		Autorizzazione scadrà il 30/5/2030 Accreditamento scadrà il 13/02/2026 Domanda di rinnovo accreditamento inoltrato a settembre 2025. Soprallugo programmato a febbraio 2026.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	MICRONIDO		BL	Belluno	VIA OSTILIO FLAVIO 8	HAPPY SCHOOL IMPRESA SOCIALE SRL	Nido Integrato	24			24			24	Modalità di attivazione in attesa di definizione interna.

AREA	Socio-sanitario/sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Scuola dell'infanzia "don Mario Pasa"-nido integrato		BL	Belluno	Via Marchiori, 1	Coop. CRESCERE	Nido Integrato	8	24	Determina comunale n. 471 del 14/06/2021		24	Determina comunale n. 633 del 25/07/2023		Scadenza accreditamento: 25/07/2026 A seguito di ricognizione sullo stato di realizzazione dell'aumento della capacità recettiva, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, e in mancanza di aggiornamenti da parte dell'ente gestore, il Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno non ha confermato l'aumento a 32 posti nella programmazione locale.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	MICRONIDO GIROTONDO - SPAZIO BAMBINI DI CENCENIGHE AGORDINO		BL	CENCENIGHE AGORDINO	VIA XX SETTEMBRE 1	ASCA	Micronido		18	Determina dirigente Comune di Cencenighe prot. 4924 del 01/10/2021		18	Provvedimento comunale n. 4917 del 01/10/2024		Scadenza autorizzazione all'esercizio: 30.09.2026 Scadenza accreditamento: 31.12.2027
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Micronido- Denominazione da definire		BL	BELLUNO	BELLUNO, Via Feltre 5, c/o Polo Educativo Sperti	KAIIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Micronido	12			12			12	In occasione della ricognizione sullo stato di realizzazione dell'unità di offerta, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, l'ente proponente ha rinunciato alla realizzazione dell'unità di offerta
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Nido Integrato Don Frenademez		BL	CORTINA D'AMPEZZO	Via Don Frenademez 5	Parrocchia SS. Filippo e Giacomo Apostoli	Nido Integrato		32	Prot. n. 10288 del 31/05/2023		32	Prot. n. 21985 del 27/11/2023		SC. AUT. ES. 30/05/2028 SC. ACCRED. 26/11/2026
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Nido integrato. Denominazione da definire		BL	COMELICO SUPERIORE	loc. Candide	da individuare	Nido Integrato	12			12			12	Inserimento all'interno dell'attuale scuola dell'infanzia di un nido integrato per accogliere bambini da 6 mesi a 3 anni. Istanza presentata dal Comune di Comelico Superiore. Iter per autorizzazione non avviato per la necessità di interventi strutturali sull'edificio, per tale ragione il Comune ha commissionato uno studio di fattibilità più approfondito, al fine di valutare i prossimi step operativi e gli stralci funzionali del progetto. Nel frattempo è stata attivata una sezione primavera (apertura 4/11/24) che può accogliere max 10 bambini. Unità di offerta riconfermata nella programmazione zonale dal Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno in data 8/01/2026, in esito alla ricognizione sullo stato di attuazione delle unità di offerta avviata a novembre 2025 dall'Ufficio del Piano di Zona. L'ente si è impegnato a presentare richiesta di autorizzazione alla realizzazione entro 12 mesi.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	MICRONIDO I BUCANEVE		BL	LIMANA	VIA LA CAL 115	KAIIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Micronido		16*	determina comunale n 12147 del 24.10.2025		16*	determina comunale nr. protocollo 595 del 20.01.2023		*Il Comune ha autorizzato all'esercizio la "capienza massima di 16 posti comprensivi del 20% ammesso dalla L.R. 22/02 "
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	ASILO NIDO GIROTONDO		BL	LONGARONE	VIA ROMA 64	SERVIZI ALLA PERSONA LONGARONE ZOLDO ASC	Asilo nido		35	Autorizzazione all'esercizio Prot. Suap 444477 del 18/12/2024		35	Determina Comunale prot.nr. 7816 del 20/06/2025		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	NIDO INTEGRATO SPAZIO BAMBINI		BL	LOZZO DI CADORE	VIA MARMAROLE 436	IPAB ASILO INFANTILE SCUOLA DELL'INFANZIA LOZZO DI CADORE	Nido Integrato		25	Determina Comunale 19/05/2023		25	Determina Comunale prot. 1536 del 21/03/2023		E' stata inoltrata richiesta per rinnovo accreditamento tramite il portale SUAP in data 17/11/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	SCUOLA D'INF. NIDO INTEGRATO DON FORTUNATO ZALIVANI		BL	PONTE NELLE ALPI	PIAZZA A. BOITO 2	PARROCCHIA DI S. MARIA NASCENTE	Nido Integrato		24	Determina Comunale nr. 87 del 10/02/2022		24	Determina Comunale nr. 140 del 27/03/2025		Scadenza autorizzazione: 09/02/2027
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	NIDO INTEGRATO PAPA LUCIANI		BL	SAN VITO DI CADORE	VIA PELMO 2/A	LE VALLI SOC. COOP. SOCIALE	Nido Integrato		25	autorizzazione nr. 4 del 05/03/2024		25	Provvedimento prot. n. 8190 del 04/10/2023		Scadenza accreditamento: 03.10.2026 Scadenza aut. es.: 04.03.2029
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	101	1 Dolomiti	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	SERVIZIO SPERIMENTALE INTEGRATO PER LA PRIMA INFANZIA		BL	SELVA DI CADORE	P.za S. LORENZO 2	COMUNE DI SELVA DI CADORE	SERVIZIO SPERIMENTALE INTEGRATO PER LA PRIMA INFANZIA		8						Servizio non soggetto alle procedure previste dalla L.R. 22/2022 e s.m.e l.. Inserito nel PdZ a titolo ricognitivo a seguito approvazione Comitato dei Sindaci del 28.02.2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	ASILO NIDO IL GERMOGLIO DI LENTIAI		BL	Borgo Valbelluna	VIA T.VECCELIO 11	ISTITUTO SUORE FIGLIE DI S.GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	Asilo Nido		60	prot Suap 31374 del 23/01/2025		60	prot Suap 31374 del 23/01/2025		Scad. aut. 05/10/2029 sc. Accr. 02/10/2027

AREA	Socio-sanitario/sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	MICRONIDO IL CUCCILOLO		BL	Borgo Valbelluna	VIA FRONTIN 44	NIDO IL CUCCILOLO DI SCHIOCCHET MARIKA	Micronido		22	autorizzazione all'esercizio Prot. Suap n. 0084044 in data 18-03-2024		22	prot Suap n. 0226753 del 26/07/2023		scadenza aut. Es. 13/04/2029 scadenza accreditamento 21/10/2026
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO IN FAMIGLIA MAMMA WENDY DI CRESCI MARGHERITA		BL	Borgo Valbelluna	VIA FRONTIN 85 - TRICHIANA	MARGHERITA CRESCI	Nido in famiglia		6	vedere nota					per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO INTEGRATO S. ANTONIO		BL	Borgo Valbelluna	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 30	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	Nido Integrato		14	prot. 2691 del 01.02.2024		14	Prot. 2708 del 31/01/2025		Sc. Accr. 05/09/2027 Sc. Autorizz: 9/01/2029
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	ASILO NIDO		BL	Borgo Valbelluna		COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	Asilo Nido	40			40			40	Struttura in fase di completamento.Si ipotizza l'ultimazione dei lavori entro aprile 2026. A seguire saranno avviate le pratiche per l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento, nell'intento di iniziare l'attività a settembre 2026.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	Asilo Nido Integrato con la Scuola dell'infanzia paritaria "M. Muffoni"		BL	Cesiomaggiore	Piazza Antonio Ferrari, 7	Parrocchia di S. Maria Maggiore	Nido Integrato	16			16			16	I lavori necessari all'avvio della struttura verranno terminati verso la metà del mese di marzo 2026. Una volta definite le pratiche di autorizzazione all'esercizio e accreditamento, si ipotizza di aprire il nido a settembre 2026
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	Nido integrato		BL	Cesiomaggiore	In adiacenza alla scuola dell'infanzia di Pez	Comune di Cesiomaggiore	Nido integrato	24			24				Istanza di creazione della nuova UdO approvata dal Comitato dei sindaci di Feltre in data 26/02/2026 (approvazione DAA 26) Nell'anno 2026 si prevede di concludere i lavori e di arredare la struttura (interna ed esterna), nonché di indire apposita procedura ad evidenza pubblica per la concessione del servizio a terzi. Nell'anno 2027 si prevede di avviare l'attività, previa autorizzazione e accreditamento a cura del soggetto gestore.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	ASILO NIDO COMUNALE IL MAGGIOCIONDOLO		BL	Feltre	VIA CISMON 3	COMUNE DI FELTRE	Asilo Nido		60	prot. nr. 0033288 del 27/09/23 Atto del Comune di Feltre		60	Prot. Nr. 0007766 del 04/03/2025		scadenza aut.esercizio 27/09/2028 sc. accr. 05/01/2028
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	MICRONIDO IL GIOCANIDO		BL	Feltre	VIA CESARE BATTISTI 20	IL GIOCANIDO S.A.S.	Micronido		30	Atto del Comune di Feltre rilasciato in data 27/02/2024		30	Pratica SUAP - Comune di Feltre prot. nr. 0548923 del 18/12/2025		Scadenza aut.esercizio 10/11/2028 scadenza accr. 31/05/2028
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO IN FAMIGLIA A PICCOLI PASSI		BL	Feltre	VIA PAOLINA 20	NICOLE DALLA COSTA	Nido in famiglia		6	Vedere nota					per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO IN FAMIGLIA BIRICHINIDO		BL	Feltre	VIA R. OCRI, 3	ELISA TIZIANI	Nido in famiglia		6	vedere nota					per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO IN FAMIGLIA CUCU' SETTETE		BL	Feltre	VIA RAUTE, 3	STEFANIA DE BORTOLI	Nido in famiglia		6	vedere nota					per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	Micronido		BL	Feltre	VIA VILLAPAIERA	da individuare	Micronido	30			30			30	NUOVA STRUTTURA 2025 I lavori di realizzazione dovrebbero terminare entro il 30/06/2026, come da cronoprogramma PNRR. Abbiamo appena trasmesso l'istanza per accedere ai contributi ministeriali necessari per l'acquisto degli arredi. Non ci sono ancora informazioni certe rispetto alle tempistiche per aut. esercizio / accreditamento e data avvio attività. Probabilmente avverrà al termine dell'anno in corso o a inizio 2027.

AREA	Socio-sanitario/sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO IN FAMIGLIA BLUMELE		BL	Lamon	VIA RIGOI, 4	ALICE BOSCARIOLO	Nido in famiglia		6	vedere nota					per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO IN FAMIGLIA IL GIARDINO INCANTATO DEI BIMBI		BL	PEDAVENA	VIA ZANELLA, 6	KARIM CAPPELLARO	Nido in famiglia		6	Vedere nota					per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	MICRONIDO		BL	Pedavena		COMUNE DI PEDAVENA	Micronido	15			15			15	Nel 2025 inizio istruttoria per pratiche di autorizzazione e accreditamento. Lavori di realizzazione della struttura in fase di completamento. Data avvio unità di offerta non ancora definita.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO INTEGRATO		BL	San Gregorio	Via dell'Emigrante, 8	da individuare	Nido Integrato	15		non è ancora stato avviato l'iter di autorizzazione	15			15	E' ancora in corso la ricerca del nuovo ente gestore, non sono quindi ancora iniziati i percorsi di autorizzazione e accreditamento.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	MICRONIDO L'ARCOBALENO		BL	SANTA GIUSTINA BELLUNESE	VIA STAZIONE 35	MICRONIDO L'ARCOBALENO DI SOMMAVILLA G.	Micronido	6	24	Provvedimento prot. SUAP 0192958 del 14/06/2024	30	24	prot. 126314 del 24/04/2024 Comune di Santa Giustina	30	Istanza di aumento capacità recettiva approvata da Comitato dei Sindaci in data 28 febbraio 2024 Rinnovo aut. Es e accreditamento per 24 PL
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	Asilo Nido Integrato con la Scuola dell'infanzia paritaria "Don A. Tiziani"		BL	SANTA GIUSTINA BELLUNESE	Via Feltre, 29	Parrocchia di Santa Giustina Vergine e Martire	Nido Integrato	16			16			16	In esito alla visita di verifica per rilascio aut. Esercizio effettuata, è necessario svolgere alcuni lavori di adeguamento che sono già stati progettati. Il progetto per la realizzazione della nuova aula è pronto. I lavori potrebbero cominciare la prossima estate. Si confida di poter iniziare l'attività nel 2027.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	ASILO NIDO CA' GIOIOSA		BL	Sedico	VIA VILLA 7/B1	AZIENDA SPECIALE SEDICO SERVIZI	Asilo Nido	6	60	Provvedimento nr. 0343360 del 18/10/2024 del Comune di Sedico	66	60	Provvedimento prot. SUAP nr. 0146947 del 03/04/2025 del COMUNE DI SEDICO	66	Sc. Accr. 20/03/2028
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO IN FAMIGLIA "L'ALBERO DELLE FARFALLE"		BL	Sedico	VIA G. MARCONI 54	ELISA DAL PONT	Nido in famiglia		6	vedere nota					per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	NIDO IN FAMIGLIA IL NIDO IN CAMPAGNA		BL	Sedico	VIA SILONGHE, N 3	LORENZA DE BARBA	Nido in famiglia		6	Autorizzazione n. 72 del 11.06.2019 Comune di Sedico					per i Nidi in famiglia si tiene conto dell'iscrizione del registro dedicato di cui alla DGR 153 del 16/02/2018. Non necessitano di accreditamento.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	MICRONIDO		BL	Seren del Grappa	Via G. Giardino, 19	Cooperativa di Lavoro ODV	Micronido		12	Autorizzazione prot. SUAP n. 41544 del 30.01.2025 Comune di Seren del Grappa		12	Accreditamento del 30/01/2025 rilasciato dal comune di Seren del Grappa Protocollo: REP_PROV_BL/BL-SUPRO/0042281 DEL 30/01/2025		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	102	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	MICRONIDO LA CAPANNA DEI BAMBINI		BL	Setteville, loc. Quero-Vas	VIA PIAVE 22/A	LA CAPANNA DEI BAMBINI DI PELLEGRINI C.B.	Micronido		24	Autorizzazione prot. 83245 del 26/02/2025 Comune di Setteville - Unione montana feltrina		14	prot. 126379 del 24/04/2024 Comune di Setteville	24	Istanza di incremento della capacità ricettiva (da 16 a 24 posti) approvata dal comitato dei sindaci di Feltre, in data 26/02/25 (approvazione DAA 25). Provvedimento di aut. Esercizio con aumento della capacità ricettiva (da 14 a 24 posti) rilasciato nel 2025 con prescrizioni alle quali l'ente gestore sta adempiendo.

AREA	Socio-Sanitario/ Sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominaz ione ATS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttu ra	Provincia	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversio ne	Stato di realizzazione (individuazio e della sede, inizio lavori, agibilità)	Note Ufficio di Piano
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro Servizi Agordo	008112	S011159	Belluno	Agordo	Via Dozza, 1	Azienda Speciale Consortile Agordina - ASCA	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		74	Azienda Zero Decr Dir. 259 del 18/06/2025		74	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza autorizzazione esercizio: 17/06/2030 Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro Servizi Agordo	013023	S011159	Belluno	Agordo	Via Dozza, 1	Azienda Speciale Consortile Agordina - ASCA	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	15			15					iter aut. realizzazion e ancora da avviare	15			In occasione della ricognizione sullo stato di realizzazione dell'unità di offerta, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, l'ente proponente ha chiesto il mantenimento della struttura nella programmazione zonale impegnandosi a presentare richiesta di autorizzazione alla realizzazione entro 12 mesi. L'istanza è stata accolta dal Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno in occasione della seduta dell'8 gennaio 2026 Alla data del 5.02.2026 sono in corso i lavori per la realizzazione del Centro Diurno
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro Servizi Socio Assistenziali dell'Alpago	002215	S007666	Belluno	Alpago	Via delle Rive, 36	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA ALPAGO LONGARONE ZOLDO A.S.C.	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		82	Decr. Az. Zero n. 478 del 04/12/2025		82	DGR N. 136 DEL 24/09/2025	0						DGR 1009 del 2/9/25 Azienda speciale Alpago Longarone Zoldo subentrata ad Unione Montana Alpago
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro Servizi Socio Assistenziali dell'Alpago	001615	S007666	Belluno	Alpago	Via delle Rive, 36	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA ALPAGO LONGARONE ZOLDO A.S.C.	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		10	Decr. Az. Zero n. 478 del 04/12/2025		10	DGR N. 136 DEL 24/09/2025	0						DGR 1009 del 2/9/25 Azienda speciale Alpago Longarone Zoldo subentrata ad Unione Montana Alpago
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Villa Don Gino Ceccon	001707	S006871	Belluno	Alpago	Via Alemagna, 79	Parrocchia di S. Lucia Vergine e Martire	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		40	DD 468 DEL 25/09/2024		40	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza autorizzazione all'esercizio 07/08/2029 Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa per anziani autosufficienti - Villa Don Gino Ceccon	001048		Belluno	Alpago	Via Alemagna, 79	Parrocchia di S. Lucia Vergine e Martire	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		14	Prov. Responsabile dell'area Gestione del territorio- Comune di Alpago. Prot. SUAP n.217014/23 del 18/07/2023		14	Prov. Responsabile dell'area Gestione del territorio- Comune di Alpago. Prot. SUAP n. 216722/23 del 17/07/2023							Scadenza accreditamento 16/07/2026 - domanda di rinnovo inoltrata in data 16/01/2026 Scadenza autorizzazione all'esercizio 17/07/2028
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Residenza per Anziani Beata Gaetana Sterni	008330	S008329	Belluno	Auronzo Di Cadore	Via Riva Da Corte, 20	IPAB Residenza per Anziani Beata Gaetana Sterni	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		58	Decreto Dir.Az. Zero n. 17 del 24.01.2025		58	DGR n. 132 del 10/02/2025							
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Residenza per Anziani Beata Gaetana Sterni	008281		Belluno	Auronzo di Cadore	Via Riva Da Corte, 20	IPAB Residenza per Anziani Beata Gaetana Sterni	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		14	Decreto Comune di Auronzo di Cadore prot. n. 13188 del 14/11/2025										Scadenza aut. Esercizio 13/11/2030.
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	CASA DI RIPOSO M. GAGGIA LANTE	011082	S011206	Belluno	Belluno	Via Andrea Alpago, 1	Ser.S.A. - Servizi Sociali e Assistenziali srl	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		97	Decr. Azienda Zero n. 101 del 16/02/2024		97	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza aut. Es: 15/02/29 Scadenza accr. 19/11/2028 - 149 PL (ex 1° liv+ex 2° liv+SAPA)
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	CASA DI RIPOSO M. GAGGIA LANTE	011083	S011206	Belluno	Belluno	Via Andrea Alpago, 1	Ser.S.A. - Servizi Sociali e Assistenziali srl	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		42	Decr. Azienda Zero n. 101 del 16/02/2024		42	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza aut. Es: 15/02/29 Scadenza accr. 19/11/2028 - 149 PL (ex 1° liv+ex 2° liv+SAPA)
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	CASA DI RIPOSO M. GAGGIA LANTE	011085	S011206	Belluno	Belluno	Via Andrea Alpago, 1	Ser.S.A. - Servizi Sociali e Assistenziali srl	03. Nucleo/Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA)		10	Decr. Azienda Zero n. 101 del 16/02/2024		10	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza aut. Es: 15/02/29 Scadenza accr. 19/11/2028 - 149 PL (ex 1° liv+ex 2° liv+SAPA) L'UdO "SAPA" risulta superata dalla DGR 465/2024, la quale prevede che le Unità di offerta SAPA dal 1/1/2025 siano convertite in "Unità di offerta a quota unica per persone anziane non autosufficienti", anche in deroga al numero massimo di 120 posti letto.
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	CASA DI RIPOSO M. GAGGIA LANTE	011084	S011206	Belluno	Belluno	Via Andrea Alpago, 1	Ser.S.A. - Servizi Sociali e Assistenziali srl	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		20	Decr. Azienda Zero n. 101 del 16/02/2024		20	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza aut. Es: 15/02/29 Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	CASA DI RIPOSO M. GAGGIA LANTE	012203	S011206	Belluno	Belluno	Via Andrea Alpago, 1	Ser.S.A. - Servizi Sociali e Assistenziali srl	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)		6	Decr. Azienda Zero n. 101 del 16/02/2024		6	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza aut. Es: 15/02/29 Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa Serena			Belluno	Belluno	via del Piave, 11	COOPERATIVA SOCIALE FOENIS A R.L. ONLUS	06. Comunità alloggio per persone anziane		8	Determina comunale n. 89 dell'11/02/2022										
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Residenza Condivisa Serena			Belluno	Belluno	via del Piave, 12	COOPERATIVA SOCIALE FOENIS A R.L. ONLUS	06. Comunità alloggio per persone anziane	8			8									Nuova unità di offerta inserita nel Piano di Zona in occasione della seduta del Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno del 10 novembre 2023. In occasione della ricognizione sullo stato di realizzazione dell'unità di offerta, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, l'ente proponente ha chiesto il mantenimento della struttura nella programmazione zonale, impegnandosi a presentare richiesta di autorizzazione alla realizzazione entro 12 mesi. L'istanza è stata accolta dal Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno in occasione della seduta dell'8/10/2026
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro Servizi per anziani "Dr. Angelo Majoni"	011128	S011002	Belluno	Cortina D'Ampezzo	Via della Difesa, 12	Azienda Speciale Servizi alla Persona Cortina	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		60	Decr. Azienda zero n. 290 del 27/7/2023		60	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Aut. Es. 2023: in corso adempimento prescrizione superficie utile funzionale Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro Servizi per anziani "Dr. Angelo Majoni"	011129	S011002	Belluno	Cortina D'Ampezzo	Via della Difesa, 12	Azienda Speciale Servizi alla Persona Cortina	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		10	Decr. Azienda zero n. 290 del 27/7/2023		10	DGR n. 1422 del 11/11/2025							scadenza accreditamento 31/12/2023. Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro per i servizi all'anziano Ing. Testolini	011153	S010361	Belluno	Limana	Via Garibaldi, 28	Limana Servizi SRL	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		82	Decr.Az.Zero n. 474 del 25/09/2024		82	DGR n. 1107 del 23/09/2024							Scadenza accreditamento: 30.09.2027 Scadenza autorizzazione all'esercizio:24.09.2029

AREA	Socio-Sanitario/ Sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominaz ione ATS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttu ra	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversio ne	Stato di realizzazione (individuazione e della sede, inizio lavori, agibilità)	Note Ufficio di Piano
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro per i servizi all'anziano Ing. Testolini	011155	S010361	Belluno	Limana	Via Garibaldi, 28	Azienda Speciale Limana Servizi	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		32	Autorizzazione Resp. Servizio Ammin.vo del Comune di Limana comunicata con prot. SUAP 406393 del 27.11.2024		32	Determina Resp. Servizio Ammin.vo del Comune di Limana nr. 4041/25 del 04.04.25						Scadenza accreditamento 03/04/2028 Scadenza Autorizzazione 27/11/2029	
ANZIANI	Socio- sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro per i servizi all'anziano Ing. Testolini	011154	S010361	Belluno	Limana	Via Garibaldi, 28	Azienda Speciale Limana Servizi	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		15	Decr.Az.Zero n. 474 del 25/09/2024		15	DGR n. 422 del 22/04/2025							
ANZIANI	Socio- sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Residenza per anziani Villa San Giuseppe	011156	S011005	Belluno	Livinalongo Del Col Di Lana	Via Soraru', 59	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA 'FODOM SERVIZI'	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	8	42	Decr.Azienda Zero n. 486 del 22/10/2024	50=42+8	42	DGR n. 132 del 10/02/2025	50		8 posti	10=2+8		Scadenza accreditamento 31/12/2024. A Marzo 2023 presentata istanza per trasformazione di n. 2 pl riservati ad anziani autosuff. in altrettanti posti dedicati ad anziani non autosuff.Istanza accolta dal Comitato dei Sindaci di Belluno in data 30.03.23 Conseguentemente sono state inviate -richiesta di autorizzazione all'esercizio in data 28/09/2023 per 42 posti letto per non autosufficienti. Aut.es. ottenuta - domanda di rinnovo dell'accREDITamento per 42 posti letto non autosufficienti in data 29/09/2023. Iter in corso. A febbraio 2024 presentata istanza per trasformazione di n. 8 pl riservati ad anziani autosuff. in altrettanti posti dedicati ad anziani non autosuff. Istanza accolta dal Comitato dei Sindaci di Belluno in data 28.02.24, unitamente alla contemporanea riduzione della capacità ricettiva del CdS di Agordo e alla conseguente ridistribuzione di 48 posti tra i rimanenti CdS di Taibon e di Livinallongo) Al 28.02.2025 risultavano autorizzati e accreditati 42 posti. TEMPI PREVISTI PER AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO 8 POSTI RESIDUI	
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Residenza per anziani "Villa S. Giuseppe"	011157		Belluno	Livinallongo Del Col Di Lana	Via Soraru', 59	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA 'FODOM SERVIZI'	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	-8	16	Decr. n.12173 del 31/12/2024	8							8 = 16-8		Scadenza Aut.esercizio: 31/05/2028 In attesa della conversione di 8 posti per autosufficienti in altrettanti posti per anziani non autosufficienti, il Comune di Livinalloggio il 31/12/2024 ha rinnovato l'autorizzazione all'esercizio per 16 posti.
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro Diurno per persone Autosufficienti	012262 in dgr risulta 12639		Belluno	Livinallongo Del Col Di Lana	Via Soraru', 59	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA 'FODOM SERVIZI'	12. Centro diurno per persone anziane autosufficienti		3	Decr. n.12173 del 31/12/2024										
ANZIANI	Socio- sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Residenza per anziani Villa San Giuseppe	012639	S011005	Belluno	Livinallongo Del Col Di Lana	Via Soraru', 59	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA 'FODOM SERVIZI'	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		3	Decr. n. 196 del 03/04/2024		3	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza Aut.ES Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Socio- sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Soggiorno per anziani "Cav. Luigi Barzan"	011158	S011003	Belluno	Longarone	Via Mons. B. Larese, 6	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA ALPAGO LONGARONE ZOLDO A.S.C.	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		70	Decr. Dirig. Azienda Zero nr. 86 del 08/2/2024		70	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza Autorizzazione ES: 07/02/2029 Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Soggiorno per anziani "Cav. Luigi Barzan"	011159		Belluno	Longarone		AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA ALPAGO LONGARONE ZOLDO A.S.C.	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		38	Provved Comune di Longarone Prot n11484 del 11/09/2025		0	Provved Comune di Longarone n. prot 7821 swl 20/06/2025							
ANZIANI	Socio- sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro Socio Sanitario del Cadore RSA Marmarole	022884	S007103	Belluno	Pieve Di Cadore	Via Giosuè Carducci, 38	Universiis Soc. Coop Sociale (fino al 1/02/2026) Peralba Health Care S.p.A. dal 1/02/2026	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		87	DAZ n. 56 del 24/02/2022		87	DGR n. 439 del 19/04/2022	87						A novembre 2020 identificato nuovo soggetto gestore (coop. Universiis), operativo dal 1° gennaio 2021. DAZ aut.es. ha validità di 5 anni con decorrenza dal 1/01/2021 per nuovo gestore Scadenza accreditamento 18/04/2025. Dal 1/02/2026 il nuovo ente gestore PERALBA HEALTH CARE S.p.A subentra a UNIVERSIIS. Rinnovo autorizzazione esercizio e accreditamento dovranno essere in capo al nuovo ente gestore.
ANZIANI	Socio- sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Centro Socio Sanitario del Cadore RSA Marmarole	022885	S007103	Belluno	Pieve Di Cadore	Via Giosuè Carducci, 38	Universiis Soc. Coop Sociale (fino al 1/02/2026) Peralba Health Care S.p.A. dal 1/02/2026	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		26	Decreto Azienda Zero (DAZ) n. 56 del 24/02/2022		26	DGR n. 439 del 19/04/2022	26						DAZ aut.es. ha validità di 5 anni con decorrenza dal 1/01/2021 per l'ente gestore Universiis Scadenza accreditamento per l'ente gestore Universiis: 18/04/2025. Istanza di rinnovo accreditamento non risultante agli atti. Dal 1/02/2026 il nuovo ente gestore PERALBA HEALTH CARE S.p.A subentra a UNIVERSIIS. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento dovranno essere in capo al nuovo ente gestore.
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo "ex Hotel Dolomiti"	011347		Belluno	Pieve Di Cadore	Via Privata Dolomiti nr.18	Universiis Soc. Coop Sociale (fino al 1/02/2026) Peralba Health Care S.p.A. dal 1/02/2026	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		41	Decr. n. 1635 del 20/05/2004	41									IN VIA DI TRASFORMAZIONE In data 25.02.2025 il Comitato dei Sindaci di Belluno ha approvato l'istanza di trasformazione della casa per anziani autosufficienti "ex Hotel Dolomiti" in 6 comunità alloggio, presentata dall'ente gestore, Universiis. Pertanto, non appena saranno terminati i lavori di ristrutturazione, l'unità di offerta 09.Casa per anziani autosufficienti" cesserà di esistere, trasformandosi in 6 comunità alloggio. Alla data del 18.02.2026 erano in corso interlocuzioni tra il nuovo entre gestore e il Comune di Pieve di Cadore in merito alla trasformazione dell'unità di offerta e alla capienza delle nuove unità di offerta che esisteranno dalla conversione.
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo "ex Hotel Dolomiti" (1 * piano)			Belluno	Pieve Di Cadore	Via Privata Dolomiti nr.18	Universiis Soc. Coop Sociale (fino al 1/02/2026) Peralba Health Care S.p.A. dal 1/02/2026	06. Comunità alloggio per persone anziane	6			6		6							Unità di offerta creata in esito alla istanza di trasformazione della casa per anziani autosufficienti "ex Hotel Dolomiti" in 6 comunità alloggio. L'istanza, presentata dall'ente gestore, Universiis, è stata approvata dal Comitato dei Sindaci di Belluno in occasione della seduta di approvazione del Documento Attuativo 2025.
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo "ex Hotel Dolomiti" (1 * piano)			Belluno	Pieve Di Cadore	Via Privata Dolomiti nr.18	Universiis Soc. Coop Sociale (fino al 1/02/2026) Peralba Health Care S.p.A. dal 1/02/2026	06. Comunità alloggio per persone anziane	7			7		7							Unità di offerta creata in esito alla istanza di trasformazione della casa per anziani autosufficienti "ex Hotel Dolomiti" in 6 comunità alloggio. L'istanza, presentata dall'ente gestore, Universiis, è stata approvata dal Comitato dei Sindaci di Belluno in occasione della seduta di approvazione del Documento Attuativo 2025.

AREA	Socio-Sanitario/ Sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominaz ione ATS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttu ra	Provincia	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversio ne	Stato di realizzazione (individuazion e della sede, inizio lavori, agibilità)	Note Ufficio di Piano
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo "ex Hotel Dolomitiè" (2° piano)			Belluno	Pieve Di Cadore	Via Privata Dolomiti nr.18	Universiis Soc. Coop Sociale (fino al 1/02/2026) Peralba Health Care S.p.A. dal 1/02/2026	06. Comunità alloggio per persone anziane	6			6			6						Unità di offerta creata in esito alla istanza di trasformazione della casa per anziani autosufficienti "ex Hotel Dolomitiè" in 6 comunità alloggio. L'istanza, presentata dall'ente gestore, Universiis, è stata approvata dal Comitato dei Sindaci di Belluno in occasione della seduta di approvazione del Documento Attuativo 2025.
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo "ex Hotel Dolomitiè" (2° piano)			Belluno	Pieve Di Cadore	Via Privata Dolomiti nr.18	Universiis Soc. Coop Sociale (fino al 1/02/2026) Peralba Health Care S.p.A. dal 1/02/2026	06. Comunità alloggio per persone anziane	8			8			8						Unità di offerta creata in esito alla istanza di trasformazione della casa per anziani autosufficienti "ex Hotel Dolomitiè" in 6 comunità alloggio. L'istanza, presentata dall'ente gestore, Universiis, è stata approvata dal Comitato dei Sindaci di Belluno in occasione della seduta di approvazione del Documento Attuativo 2025.
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo "ex Hotel Dolomitiè" (3° piano)			Belluno	Pieve Di Cadore	Via Privata Dolomiti nr.18	Universiis Soc. Coop Sociale (fino al 1/02/2026) Peralba Health Care S.p.A. dal 1/02/2026	06. Comunità alloggio per persone anziane	6			6			6						Unità di offerta creata in esito alla istanza di trasformazione della casa per anziani autosufficienti "ex Hotel Dolomitiè" in 6 comunità alloggio. L'istanza, presentata dall'ente gestore, Universiis, è stata approvata dal Comitato dei Sindaci di Belluno in occasione della seduta di approvazione del Documento Attuativo 2025.
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo "ex Hotel Dolomitiè" (3° piano)			Belluno	Pieve Di Cadore	Via Privata Dolomiti nr.18	Universiis Soc. Coop Sociale (fino al 1/02/2026) Peralba Health Care S.p.A. dal 1/02/2026	06. Comunità alloggio per persone anziane	8			8			8						Unità di offerta creata in esito alla istanza di trasformazione della casa per anziani autosufficienti "ex Hotel Dolomitiè" in 6 comunità alloggio. L'istanza, presentata dall'ente gestore, Universiis, è stata approvata dal Comitato dei Sindaci di Belluno in occasione della seduta di approvazione del Documento Attuativo 2025.
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di riposo di Ponte nelle Alpi	011213	S001919	Belluno	Ponte Nelle Alpi	Via Roma, 66/A	Fondazione Casa del Sole	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		60	Decreto Dirigenziale 380 del 21/12/2022		60	DGR n. 1107 del 23/09/2024							Scadenza accreditamento: 30.09.2027
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di riposo di Ponte nelle Alpi	011345	S001919	Belluno	Ponte Nelle Alpi	Via Roma, 66/A	Fondazione Casa del Sole	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		18	Decreto Dirigenziale 380 del 21/12/2022		18	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza Aut.ES 20/12/2027 Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Soggiorno "Giovanni Paolo II"	011251	S011004	Belluno	Santo Stefano Di Cadore	Via Dante Alighieri, 31	UNIONE MONTANA COMELICO	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		49	Decr. n. 192 del 29/05/2023		49	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza Aut.ES. 28/05/2028 Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Soggiorno "Giovanni Paolo II"	011252	S011004	Belluno	Santo Stefano Di Cadore	Via Dante Alighieri, 31	UNIONE MONTANA COMELICO	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		14	Decreto Comune di Santo Stefano di Cadore prot. n. 4389 dell'8/8/2023										Provvedimento di accreditamento non rilevato.
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo di Taibon Agordino			Belluno	Taibon Agordino		Azienda Speciale Consortile Agordina - ASCA	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	20	20	Decreto Dir. Azienda Zero n.16 del 24.01.2025	20	20	DGR n. 1421 del 11/11/2025	20		Iter aut alla realizzazion e e Aut. Es dei 20 posti residui non ancora avviato	20		PROGRAMMAZIONE 2024 Nuova Udo creata in esito a istanza di trasformazione di 40 posti per anziani autosuff. in altrettanti posti per anziani non autosuff. (nell'ambito della riallocazione dei 48 posti presenti presso il CdS di Agordo, sempre gestito da ASCA), approvata dal Coitato dei Sindaci in data 28.02.24 (vedasi riga successiva). Autorizzao inserimento nel PdZ per 40 posti. Al 05.02.2026 risultano autorizzati e accreditati 20 posti letto. Il centro servizi di Taibon e oggetto di interventi strutturali e manutentivi da parte della proprietà Unione Montana Agordina: ASCA ha richiesto alla proprietà di avere contezza della programmazione degli interventi al fine di poter stimare una data di fine lavori per avviare l'iter di autorizzazione e di accreditamento dei residui 20 posti a lavori terminati.	
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo di Taibon Agordino	011348		Belluno	Taibon Agordino		Azienda Speciale Consortile Agordina - ASCA	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	-20	131	Prot. 6354/2025 del Responsabile SUAP e Area Tecnica del Comune di Taibon in data 28.10.2025	111		n.d							PROGRAMMAZIONE 2024 Modifiche conseguenti ad apposita istanza presntata da ASCA, con la conseguente redistribuzione dei 48 posti per non autosuff., originariamente presenti presso il CdS di Agordo, tra i rimanenti CdS dell'Agordino (trasferimento di 40 posti presso il CdS di Taibon, attraverso la conversione di altrettanti posti originariamente dedicati ad anziani atusufficienti e allocazione di 8 posti presso CdS di Livinallongo, attraverso la conversione di 8 posti originariamente dedicati ad anziani autosufficienti in altrettanti posti per anziani non auto). Istanza approvata dal Comitato dei Sindaci del 28.02.24. Aut. Esercizio aggiornata con provvedimento SUAP Comune Taibon prot. 5732 del 03.09.2024 per cambio titolarità ente gestore e variazione capacità recettiva (da 151 a 131) Scadenza aut. esercizio: 28.10.2030
ANZIANI	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo A. Santin	011147	S001121	Belluno	Val Di Zoldo	Via Ciamber, 1	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA ALPAGO LONGARONE ZOLDO A.S.C.	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	1	42	Decr. Azienda Zero n. 336 del 08/07/2024	43	42	DGR n. 1869 del 29/12/2021	43				1		PROGRAMMAZIONE 2023 Scadenza aut.esercizio Scadenza accredit.to: 31/12/2024. Visita di verifica effettuata con esito positivo. Alla data del 17.02.2026 si è in attesa del provvedimento finale di rinnovo dell'accreditamento da parte di Azienda Zero Iter per la realizzazione del posto aggiuntivo verrà avviato a conclusione dei lavori di ristrutturazione previsti presso il Centro di servizi

AREA	Socio-Sanitario/ Sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominaz ione ATS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttu ra	Provincia	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversio ne	Stato di realizzazione (individuazio e della sede, inizio lavori, agibilità)	Note Ufficio di Piano
ANZIANI	Sociale	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Casa di Riposo A. Santin	012966	S001121	Belluno	Val Di Zoldo	Via Ciamber, 1	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA ALPAGO LONGARONE ZOLDO A.S.C.	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	-1	32	Provved Comune di Val di Zoldo Prot. 8223 del 09/08/2024	31	32	Provved Comune di Val di Zoldo prot. 4421 del 23.05.2022	31						PROGRAMMAZIONE 2023 Iter per la trasformazione del posto per anziani autosuff. in posto per anziani non auto verrà avviato a conclusione dei lavori di ristrutturazione previsti presso il Centro di servizi Domanda di rinnovo accreditamento presentata in data 15.05.2025. Alla data del 17.02.2026 si è in attesa della visita di verifica da parte del Comune di Val di Zoldo, il quale ha ritenuto opportuno attendere il preventivo completamento dell'accreditamento per non autosufficienti, prima di procedere con quello del nucleo per anziani autosufficienti.
ANZIANI	Socio- sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo San Giuseppe - Arsie'	009813	S009812	Belluno	Arsie'	Via Fusinato, 88	Centro Attività Sociali Assistenziali CASA San Giuseppe	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		60	Decr. Azienda Zero n. 180 del 24/10/2022		60	DGR n. 1869 del 29/12/2021							scadenza aut. es. 28/10/2026 scadenza accred. 31/12/2024. Effettuato visita di verifica dell'Azienda Ulss1 Dolomiti, verbale prot. n. 0081528/25 del 18/12/2025, in attesa di rilascio per l'accreditamento per i posti non autosufficienti da parte di Azienda Zero.
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo San Giuseppe - Arsie'	009528	S009812	Belluno	Arsie'	Via Fusinato, 88	Centro Attività Sociali Assistenziali CASA San Giuseppe	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		15	Prot. n. 761 del 18/01/2023 Comune di Arsie'		15	Prot. n. 1180 del 12/02/2026 Comune di Arsie'							Scadenza aut.es. 18/01/2028 scadenza accred. 21/06/2029
ANZIANI	Socio- sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "dr. Piergiorgio Sbardella"	022718	S006860	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Mel)	Via Quartiere Europa, 5	Valbelluna Servizi srl	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		97	Decr. Azienda 0 n. 112 del 16/02/2024		97	DGR n. 490 del 06/05/2024							
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "dr. Piergiorgio Sbardella"		S006860	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Mel)	Via Quartiere Europa, 5	Valbelluna Servizi srl	12. Centro diurno per persone anziane autosufficienti		10											
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "dr. Piergiorgio Sbardella"	001795	S006860	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Mel)	Via Quartiere Europa, 5	Valbelluna Servizi srl	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		4	Decreto Dirigenziale del Comune di Borgo Valbelluna prot. n. 0345488 del 21.10.2024		4	Decreto Dirigenziale del Comune di Borgo Valbelluna del 21.10.2024							Scadenza autorizzazione all'esercizio 20/10/2029 Scadenza accreditamento 31/12/2024.
ANZIANI	Socio- sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "dr. Piergiorgio Sbardella"	022719	S006860	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Mel)	Via Quartiere Europa, 5	Valbelluna Servizi srl	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		10	Decr. Azienda 0 n. 112 del 16/02/2024		10	DGR n. 1873 del 29/12/2020 Decr. 12 del 18/02/2021 (rettifica errore materiale all.A DGR 1873/2020)							Scadenza accreditamento 31/12/2023. Iter procedurale per il rinnovo dell'accreditamento concluso. Si è in attesa di delibera regionale di conclusioen del procedimento.
ANZIANI	Socio- sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "Rosa ed Ettore Mione"	008244	S011129	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Lentiai)	Via Piave, 60	Valbelluna Servizi srl	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		63	Decr. Azienda 0 n. 100 del 16/02/2024		63	DGRV n. 490 del 06/05/2024							
ANZIANI	Socio- sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "Rosa ed Ettore Mione"		S011129	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Lentiai)	Via Piave, 60	Valbelluna Servizi srl	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	5			5		5							PROGRAMMAZIONE 2026 Istanza di creazione della nuova unità di offerta approvata dal Comitato dei sindaci di Feltre in data 26/02/2026 (approvazione DAA 26)
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "Rosa ed Ettore Mione"		S011129	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Lentiai)	Via Piave, 61	Valbelluna Servizi srl	12. Centro diurno per persone anziane autosufficienti		4											
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "Madonna della Salute"		S007774	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Trichiana)	Via Frontin, 18	Valbelluna Servizi srl	Minialloggi per auto		8											
ANZIANI	Socio- sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "Madonna della Salute"	022715	S007774	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Trichiana)	Via Frontin, 18	Valbelluna Servizi srl	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		37	Decr. Azienda 0 n. 110 del 16/02/2024		37	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza Aut.ES. Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "Madonna della Salute"		S007774	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Trichiana)	Via Frontin, 18	Valbelluna Servizi srl	12. Centro diurno per persone anziane autosufficienti		5											
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro Servizi per l'Anziano "Madonna della Salute"	007773	S007774	Belluno	Borgo Valbelluna (loc. Trichiana)	Via Frontin, 18	Valbelluna Servizi srl	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		21	Prov.v.to del Comune di Borgo Valbelluna prot. n. 0160816 del 23/05/2024		21	Decreto Dirigenziale del Comune di Borgo Valbelluna del 31.01.2025							
ANZIANI	Socio- sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro servizi Don G. Rostirolla	011116	S000938	Belluno	Cesiomaggiore	Via Mas, 13	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	3	44	Decr. Azienda Zero n. 268 del 2/07/2025	47	44	DGR n. 1422 del 11/11/2025	47		iter avviato	3			Scadenza aut. esercizio 26/01/2030 Scadenza accr. 19/11/2028 In data 21.07.2025 la Regione Veneto ha rilasciato il nulla osta propedeutico al rilascio dell'autorizzazioen alla realizzazione di 3 ulteriori p.l. da parte del Comune di Cesiomaggiore. Nel 2025 in occasione del processo di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio per 44 posti, sono state formulate delle prescrizioni d aparte del team di verifica. Di conseguenza sono state avviate le pratiche per la suddivisione del centro di servizi in due diversi nuclei, andando a realizzare al secondo piano un' area di coordinamento per il secondo nucleo. La realizzazione dei tre posti letto aggiuntivi avverrà successivamente al completamento di tali lavori.
ANZIANI	Socio- sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro servizi A. Brandalise	006516	S000939	Belluno	Feltre	Via Belluno, 28/d	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		107	Decr. Azienda Zero n. 417 del 23/10/2025		107	DGR n. 316 del 18/03/2021							Scadenza aut.esercizio 05/08/2030 Scadenza accreditamento 31/12/2024 a seguito della proroga tecnica sancita dalla DGR 1680 del 29.12.2023. Il 30/12/2024 è stata formalizzata la richiesta di rinnovo dell'accreditamento istit.le. Si è in attesa del provvedimento di rinnovo dell'accreditamento

AREA	Socio-Sanitario/ Sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominaz ione ATS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttu ra	Provincia	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversio ne	Stato di realizzazione (individuazione e della sede, inizio lavori, agibilità)	Note Ufficio di Piano
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro servizi A. Brandalise	006949	S000939	Belluno	Feltre	Via Belluno, 28/d	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		24	Decr. Azienda Zero n. 417 del 23/10/2025		24	DGR n. 1869 del 29/12/2021							Scadenza aut.esercizio 05/08/2030 Scadenza accreditamento 31/12/2024 a seguito della proroga tecnica sancita dalla DGR 1680 del 29.12.2023. Il 30/12/2024 è stata formalizzata la richiesta di rinnovo dell'accREDITamento istit.le. Si è in attesa del provvedimento di rinnovo dell'accREDITamento
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro servizi A. Brandalise	006495	S000939	Belluno	Feltre	Via Belluno, 28/d	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	03. Nucleo/Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA) Vedasi note		10	Decr. Azienda Zero n. 417 del 23/10/2025		10	DGR n. 1869 del 29/12/2021							Scadenza aut.esercizio 05/08/2030 Scadenza accreditamento 31/12/2024 a seguito della proroga tecnica sancita dalla DGR 1680 del 29.12.2023. Per tale unità di offerta è stata trasmessa la richiesta di accREDITamento come posti "a quota unica" ex DGR 996, in quanto l'UdO "SAPA" risulta superata dalla DGR 465/2024, la quale prevede che le Unità di offerta SAPA dal 1/1/2025 siano convertite in Unità di offerta a quota unica per persone anziane non autosufficienti, anche in deroga al numero massimo di 120 posti letto. N.B. Il decr. 471/2025 ha incluso 10 PL SAPA nella quota unica. AUT ES riguarda quindi complessivamente 141 (107 1° livello + 24 ex 2° livello + 10 ex SAPA)
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro servizi A. Brandalise		S000939	Belluno	Feltre	Via Belluno, 28/d	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	12. Centro diurno per persone anziane autosufficienti		8											
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro servizi A. Brandalise	006517	S000939	Belluno	Feltre	Via Belluno, 28/d	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		19	Decr. Azienda Zero n. 417 del 23/10/2025		19	DGR n. 548 del 09/05/2023							Scadenza aut.esercizio 05/08/2030 Scadenza accreditamento 15/05/2026
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Centro servizi A. Brandalise	012260	S000939	Belluno	Feltre	Via Belluno, 28/d	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)		4	Decr. Azienda Zero n. 417 del 23/10/2025		4	DGR n. 1869 del 29/12/2021							Scadenza aut.esercizio 05/08/2030 Scadenza accreditamento 31/12/2024 a seguito della proroga tecnica sancita dalla DGR 1680 del 29.12.2023. Il 30/12/2024 è stata formalizzata la richiesta di rinnovo dell'accREDITamento istit.le. Si è in attesa del provvedimento di rinnovo dell'accREDITamento. Ad oggi i posti letto per SVP sono stati oggetto di rinnovod ell'aut. esercizio, ma data la carenza cronica di personale potranno essere rimessi effettivamente in funzione previa una corretta dotazione
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo Sant'Antonio - Fonzaso	022907	S007572	Belluno	Fonzaso	Piazza Chiesa, 20	ST Gestioni	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	15	70	Decr. Azienda Zero n. 401 del 18/07/2024	85	70	Procedimento di Accreditamento Istituzionale: rapporto di verifica del 28/05/2024 per 70 posti.	85	Iter avviato				scadenza aut. esercizio 25/11/2026. Procedimento di AccredITamento Istituzionale: rapporto di verifica del 28/05/2024 per 70 posti, in attesa di decreto. Dal 01/01/2025 ST GESTIONi soc. coop. soc. ha in affitto un ramo di azienda di Fondazione Opera della Speranza. DGR 422 del 22/04/2025 (estensione accREDITamento) ST Gestioni scs subentra a Fondazione Opera della Speranza. Effettuata visita di verifica per il rinnovo dell'accREDITamento; in attesa di provvedimento finale. Per i 15 posti aggiuntivi, iter avviato e ottenuto in data 28.01.2026 il parere positivo, obbligatorio e vincolante, da parte della Regione del Veneto.	
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo Sant'Antonio - Fonzaso	006275	S007572	Belluno	Fonzaso	Piazza Chiesa, 20	ST Gestioni (ex Fondazione Opera della Speranza)	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	-15	50	comunicazione subingresso nell'attività di Casa per anziani autosufficienti-codice pratica: 01886630225- 03022025-1402 protocollo SUAP: REP_PROV_BL/BL- SUPRO/0056566 del 10/02/2025	35	50	comunicazione subingresso nell'attività di Casa per anziani autosufficienti-codice pratica: 01886630225- 03022025-1402 protocollo SUAP: REP_PROV_BL/BL- SUPRO/0056566 del 10/02/2025	35				Scadenza aut. ES 30/12/2026 Dal 01/01/2025 ST GESTIONi soc. coop. soc. ha in affitto un ramo di azienda di Fondazione Opera della Speranza. Effettuata comunicazione di subingresso. Prot. n. 3329 del 18/06/2024 estensione aut. ES per cambio gestore (Fondazione Opera Speranza) Prot. n. 2804 del 28/05/2025 estensione aut. ES per cambio gestore (ST Gestioni) Richiesta di aut. all'esercizio richiesta dal nuovo ente gestore al Comune di Fonzaso tramite SUAP feltrino, portale nazionale "Impresa in un giorno", in data 10/02/2025		
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Istituto Canossiano Bakhita	002031	S008095	Belluno	Fonzaso	Via Don Pietro Corso, 6	CASA PRIMARIA IN TREVISO DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		19	Prot. 2522 del 10/10/2024 Comune di Fonzaso (BL)		19	Prot. n. 2035 del 20/04/2021 Comune di Fonzaso						Provvedimento di accREDITamento non rinnovato in quanto non obbligatorio secondo LR n. 22/2002 art. 17 commi 1-2-3 e successivi. La CDR per Autosufficienti non riceve nessun contributo ne pubblico ne privato	
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Istituto Canossiano Bakhita	002183	S008095	Belluno	Fonzaso	Via Don Pietro Corso, 6	CASA PRIMARIA IN TREVISO DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	07. Struttura per religiosi di 1 livello		22	Decr. Dirigenziale n. 467 del 25/09/2024		22	DGR n. 1422 del 11/11/2025							scadenza autorizzazione esercizio 2029 Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo Casa Charitas	009982	S009981	Belluno	Lamon	Via Cantoni, 10	Casa di Riposo Casa Charitas IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		68	DAZ n. 300 del 11/10/2022		68	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza aut. esercizio 31/10/2026 Scadenza accr. 19/11/2028
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo Casa Charitas			Belluno	Lamon	Via Cantoni, 10	Casa di Riposo Casa Charitas IPAB	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10		10							PROGRAMMAZIONE 2026 Istanza di creazione della nuova unità di offerta approvata dal Comitato dei sindaci di Feltre in data 26/02/2026 (approvazione DAA 26)
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo Casa Charitas	009778	S009981	Belluno	Lamon	Via Cantoni,10	Casa di Riposo Casa Charitas IPAB	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		12	Prot. 334045 del 06/11/2023 Protocollo informatico SUAP Feltre, 06.11.2023 Id. 01200292577650 (D.M. 10/11/2011 art. 3 co. 2)		12	Pratica SUAP n° 82001190253-17082021- 1547 del 20/08/2021						2023_11-6 Aut.esercizio 12PL rilasciata esito pratica SUAP. In attesa di comunicazione da parte del Comune in merito all'accREDITamento.	

AREA	Socio-Sanitario/ Sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione e della sede, inizio lavori, agibilità)	Note Ufficio di Piano	
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa Padre Kolbe	006492	S011220	Belluno	Pedavena	Via Sant'Antonio, 9	Collegio Antoniano Missioni Estere Frati Minori Conventuali	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		78	Decreto Dirigenziale Az. Zero Regione Veneto n. 176 del 28/04/2025		78	DGR 548 del 09/05/2023							Autorizzazione esercizio: scadenza 04/05/2030. Scadenza accreditamento: 16/05/2026	
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa Padre Kolbe	006493	S011220	Belluno	Pedavena	Via Sant'Antonio, 9	Collegio Antoniano Missioni Estere Frati Minori Conventuali	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		26	Decreto Dirigenziale Az. Zero Regione Veneto n. 176 del 28/04/2025		26	DGR 548 del 09/05/2023							Autorizzazione esercizio: scadenza 04/05/2030. Scadenza accreditamento: 16/05/2026	
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa Padre Kolbe	006727	S011220	Belluno	Pedavena	Via Sant'Antonio, 9	Collegio Antoniano Missioni Estere Frati Minori Conventuali	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		41	Provvedimento Comune di Pedavena Autorizzazione SUAP prot. n. 0176582 del 18/04/2025		41	Provvedimento Comune di Pedavena Protocollo SUAP REP_PROV_BI/BL-SUPRO/0052842 del 22/02/2023							Autorizzazione esercizio: scadenza 28/03/2030 Accreditamento: scadenza 26/06/2026	
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa Padre Kolbe / Santa Maria Gloriosa	011026	S011220	Belluno	Pedavena	Via Sant'Antonio, 7	Collegio Antoniano Missioni Estere Frati Minori Conventuali	07. Struttura per religiosi di 1 livello		26	Decreto Dirigenziale Az. Zero n. 55 del 24/02/2022		25	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Autorizzazione esercizio: scadenza 24/02/2027 (26PL) Scadenza accr. 19/11/2028	
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo di Meano	001969	S008118	Belluno	Santa Giustina	Via Vittorio Veneto, 5 - Loc. Meano	Fondazione Casa di Riposo di Meano	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		78	Decreto Dirigenziale Az. Zero n. 13 del 17/01/2024		67	DGR 34 del 27/01/2026 (estensione accreditamento da 57 a 67 PL)							Sc. Aut. ES. 26/09/2028 Sc. Accr. 05/02/2029	
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo Casa di Riposo di Meano	006456	S008118	Belluno	Santa Giustina	Via Vittorio Veneto, 5 - Loc. Meano	Fondazione Casa di Riposo di Meano	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		23	Prot. nr. 390774 /suap del 20.08.2025											Scadenza Aut. ES. 19/05/2025
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo di Sedico	001450	S008102	Belluno	Sedico	Via Cal da Messa, 25	SEDICO SERVIZI AZIENDA SPECIALE	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		86	Decr. dirigenziale Az. Zero n. 411 del 4/10/2023		86	DGR n. 139 del 15/02/2022							Scadenza accreditamento 31/12/2024. Eseguita verifica in data 17/11/25, in attesa di decreto Scadenza aut.esercizio: 12/03/2028	
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo di Sedico	006464	S008102	Belluno	Sedico	Via Cal da Messa, 25	SEDICO SERVIZI AZIENDA SPECIALE	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		16	Decr. dirigenziale Az. Zero n. 411 del 4/10/2023		16	DGR n. 139 del 15/02/2022							Scadenza accreditamento 31/12/2024. Eseguita verifica in data 17/11/25, in attesa di decreto Scadenza aut.esercizio: 12/03/2028	
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo di Sedico		S008102	Belluno	Sedico	Via Cal da Messa, 25	SEDICO SERVIZI AZIENDA SPECIALE	12. Centro diurno per persone anziane autosufficienti		5												
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo di Sedico	001452	S008102	Belluno	Sedico	Via Cal da Messa, 25	SEDICO SERVIZI AZIENDA SPECIALE	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		5	nota SUAP Sedico prot. n. 0422979 del 06/12/2024										Scadenza autorizzazione esercizio: 21/02/2029	
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo di Sedico	001451	S008102	Belluno	Sedico	Via Cal da Messa, 25	SEDICO SERVIZI AZIENDA SPECIALE	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		15	Decr. dirigenziale Az. Zero n. 411 del 4/10/2023		15	DGR n. 139 del 15/02/2022							Scadenza accreditamento 31/12/2024. Eseguita verifica in data 17/11/25, in attesa di decreto Scadenza aut.esercizio: 12/03/2028	
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di soggiorno per anziani Soteria	009453	S009577	Belluno	Seren del Grappa	Via G. Marconi, 22	Associazione Soteria	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		52	Decr. dirigenziale Az. Zero n. 252 del 23/05/2024 (Integrazione Decreto n. 307 del 14/09/2021)		52	DGR n. 643 del 10/06/2024							scadenza aut.es. 15/12/2026 scadenza accreditamento 20/06/2027	
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di soggiorno per anziani Soteria		S009577	Belluno	Seren Del Grappa	Via G. Marconi, 23	Associazione Soteria	12. Centro diurno per persone anziane autosufficienti	2	3			5								Si passerà da 3 a 5 posti. In attesa di comunicazione da parte del Comune di Seren del Grappa	
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di soggiorno per anziani Soteria		S009577	Belluno	Seren Del Grappa	Via G. Marconi, 22	Associazione Soteria	06. Comunità alloggio per persone anziane		12	Provvedimento Comune di Seren del Grappa Autorizzazione SUAP prot. n. 0266858 del 12/06/2025											Scadenza aut.es. 18/05/2029
ANZIANI		102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di soggiorno per anziani Soteria		S009577	Belluno	Seren Del Grappa	Via G. Marconi, 23	Associazione Soteria	05-Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	0		20	0	20		iter non ancora avviato					In occasione della ricognizione sullo stato di realizzazione dell'unità di offerta, condotta dall'Ufficio di Piano nel corso del mese di novembre 2025, l'ente proponente ha rinunciato alla realizzazione della unità di offerta proposta	
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di soggiorno per anziani Soteria	009578	S009577	Belluno	Seren Del Grappa	Via G. Marconi, 22	Associazione Soteria	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		15	autorizzazione del comune Seren del Grappa in data 24/10/2022											Aut. Comune di Seren del 24/10/2022 - scadenza 2027
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo S. Antonio Abate	010775	S008425	Belluno	Setteville, loc. Alano di Piave	Via Brigata Re, 20	ST-Gestioni (ex Fondazione-Opera della Speranza)	06-Comunità alloggio per persone anziane	18		protocollo informatico comune Alano di Piave del 17/11/2021										Casa Nani Unità di offerta non più attiva. Era attiva in capo a Fondazione Opera della Speranza	
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo S. Antonio Abate	022453	S008425	Belluno	Setteville (loc. Alano di Piave)	Via Brigata Re, 19	ST Gestioni (ex Fondazione Opera della Speranza)	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		43	Decr. n. 405 del 26/11/2021		43	DGR 1680/29.12.2023, proroga tecnica al 31/12/2024.							Accreditamento istituzionale: DA AGGIORNARE Dal 01/01/2025 ST GESTIONI soc. coop. soc. ha in affitto un ramo di azienda di Fondazione Opera della Speranza. Effettuata comunicazione di subingresso. DGR 422 del 22/04/2025 (estensione accreditamento) ST Gestioni scs subentra a Fondazione Opera della Speranza. Dal 22/01/2024 nuovo Comune di Setteville (fusione Quero-Vas e Alano di Piave) In attesa di provvedimento di autorizzazione e accreditamento, dopo verifica di Azienda Zero a gennaio 2026.	
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo S. Antonio Abate	007840	S008425	Belluno	Setteville (loc. Alano di Piave)	Via Brigata Re, 19	ST Gestioni (ex Fondazione Opera della Speranza)	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		12	comunicazione subingresso nell'attività di Casa per anziani autosufficienti-codice pratica: 01886630225-28012025-1402 protocollo SUAP: REP_PROV_BI/BL-SUPRO/0056470 del 10/02/2025	12 posti a nome ST GESTIONI soc. coop. soc.	12	comunicazione subingresso nell'attività di Casa per anziani autosufficienti-codice pratica: 01886630225-28012025-1402 protocollo SUAP: REP_PROV_BI/BL-SUPRO/0056470 del 10/02/2025	12 posti a nome ST GESTIONI soc. coop. soc.					Dal 01/01/2025 ST GESTIONI soc. coop. soc. ha in affitto un ramo di azienda di Fondazione Opera della Speranza. Effettuata comunicazione di subingresso. codice pratica: 01886630225-28012025-1402 protocollo SUAP: REP_PROV_BI/BL-SUPRO/0056470 del 10/02/2025 Dal 22/01/2024 nuovo Comune di Setteville (fusione Quero-Vas e Alano di Piave) Richiesta al Comune di Setteville tramite SUAP feltrino, del 10/02/2025		

AREA	Socio-Sanitario/ Sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominaz ione ATS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttu ra	Provincia	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversio ne	Stato di realizzazione (individuazion e della sede, inizio lavori, agibilità)	Note Ufficio di Piano
ANZIANI	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo San Giuseppe	022919	S007949	Belluno	Setteville (loc. Quero-Vas)	Via Nazionale, 21	ST Gestioni (ex Fondazione Opera della Speranza)	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		30	Decreto Dirigenziale Az. Zero n. 398 del 18/07/2024		30	Procedimento di Accreditamento Istituzionale: rapporto di verifica del 06/06/2023 per 30 posti.							Dal 01/12/2022 Subentro nuovo ente gestore - Fondazione Opera della Speranza Procedimento di Accreditamento Istituzionale: rapporto di verifica del 28/05/2024 per 70 posti. Dal 01/01/2025 ST GESTIONi soc. coop. soc. ha in affitto un ramo di azienda di Fondazione Opera della Speranza. DGR 422 del 22/04/2025 (estensione accreditalmento) ST Gestioni scs subentra a Fondazione Opera della Speranza. Dal 22/01/2024 nuovo Comune di Setteville (fusione Quero-Vas e Alano di Piave) In attesa di provvedimento di autorizzazione e accreditalmento, dopo verifica di Azienda Zero a gennaio 2026.
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Casa di Riposo San Giuseppe	007950	S007949	Belluno	Setteville (loc. Quero-Vas)	Via Nazionale, 21	ST Gestioni (ex Fondazione Opera della Speranza)	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		10	comunicazione subingresso nell'attività di Casa per anziani autosufficienti-codice pratica: 01886630225-28012025-1518 protocollo SUAP: REP_PROV_BL/BL-SUPRO/0056515 del 10/02/2025		10	comunicazione subingresso nell'attività di Casa per anziani autosufficienti-codice pratica: 01886630225-28012025-1518 protocollo SUAP: REP_PROV_BL/BL-SUPRO/0056515 del 10/02/2025							Dal 01/01/2025 ST GESTIONi soc. coop. soc. ha in affitto un ramo di azienda di Fondazione Opera della Speranza. Effettuata comunicazione di subingresso. Codice pratica: 01886630225-28012025-1518 protocollo SUAP: REP_PROV_BL/BL-SUPRO/0056515 del 10/02/2025 Dal 22/01/2024 nuovo Comune di Setteville (fusione Quero-Vas e Alano di Piave) Richiesta al Comune di Setteville tramite SUAP feltrino, del 10/02/2025
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comunità alloggio			Belluno	Setteville (loc. Colmirano)	Via Conti Franzoia, 2	Cooperativa sociale -impresa sociale San Vincenzo	06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			10						NUOVA STRUTTURA 2025 le pratiche di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle 3 comunità alloggio per anziani autosufficienti sono andate a buon fine e siamo in attesa a breve di sopralluogo di verifica.
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comunità alloggio			Belluno	Setteville (loc. Colmirano)	Via Conti Franzoia, 2	Cooperativa sociale -impresa sociale San Vincenzo	06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			10						NUOVA STRUTTURA 2025 le pratiche di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle 3 comunità alloggio per anziani autosufficienti sono andate a buon fine e siamo in attesa a breve di sopralluogo di verifica.
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comunità alloggio			Belluno	Setteville (loc. Colmirano)	Via Conti Franzoia, 2	Cooperativa sociale -impresa sociale San Vincenzo	06. Comunità alloggio per persone anziane	5			5			5						NUOVA STRUTTURA 2025 le pratiche di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle 3 comunità alloggio per anziani autosufficienti sono andate a buon fine e siamo in attesa a breve di sopralluogo di verifica.
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comunità alloggio			Belluno	Setteville (loc. Colmirano)	Via Conti Franzoia, 2	Cooperativa sociale -impresa sociale San Vincenzo	06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			10						PROGRAMMAZIONE 2026 Istanza di creazione della nuova unità di offerta approvata dal Comitato dei sindaci di Feltre in data 26/02/2026 (approvazione DAA 26)
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comunità alloggio			Belluno	Setteville (loc. Colmirano)	Via Conti Franzoia, 2	Cooperativa sociale -impresa sociale San Vincenzo	06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			10						PROGRAMMAZIONE 2026 Istanza di creazione della nuova unità di offerta approvata dal Comitato dei sindaci di Feltre in data 26/02/2026 (approvazione DAA 26)
ANZIANI	Sociale	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comunità alloggio			Belluno	Sovramonte	Via Sorriba	Comune di Sovramonte	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	0		10	0				iter non avviato	10	sede già realizzata	Presentata istanza di trasformazione UDO 012588 RSA DISABILI in CA persone anziane (10 posti). Iter completato. Rispetto ai 26 posti previsti nella precedente programmazione come RSA per persone con disabilità si realizza una diminuzione di posti (da 26 a 20), con la proposta di due distinte unità di offerta, ciascuna da 10 PL, una area persone anziane (CA qui indicata), l'altra area persone con disabilità.	

AREA	Socio-sanitario/sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato o iter art. 7 LR	Da realizzare iter non avviato	Aumentare posti UDO esistenti	Posti da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione)	Note
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	CD Altro Senso	013144	S012769	BL	Agordo	Via Insurrezione 9/11	Società Nuova Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità		25	DAZ nr. 369 del 28/10/2021		25	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza accr. 19/11/2028
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	CD per Disabili Gravi e Gravissimi	011379	S011254	BL	Belluno	VIA SALA, 35	Azienda ULSS 1 - Dolomiti	21. Centro diurno per persone con disabilità		20	Decr. Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024		20	DGR 1067 del 17/09/2024							Accreditamento rientrante nell'accREDITAMENTO Istituzionale complessivo rilasciato all'Azienda ULSS n.1
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	C.D. Arteinparte (ex CERAMICA)	011386	S011261	BL	Belluno	VIA F.M. COLLE, 14/16	Società Nuova Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità		12	Decr. n. 452 del 07/12/2023		12	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza accr. 19/11/2028
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	C.D. Intreccio (ex CENTRO EDUCATIVO DIDATTICO)	011387	S011262	BL	Belluno	Piazzale RESISTENZA, 60/62	Società Nuova Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità		14	Decr. n. 452 del 07/12/2023		14	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza accr. 19/11/2028
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	C.D. Acquarello (ex STILE LIBERO)	011389	S011264	BL	Belluno	VIA CAFFI, 97	Società Nuova Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità		10	Decr. azienda zero n. 301 del 27/7/2023		10	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza accr. 19/11/2028
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	C.D. Borgo 77 (ex FRANCO RUI)	011390	S011265	BL	Belluno	Via Lungardo, 77	Società Nuova Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. azienda zero n. 297 del 27/7/2023		30	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza accr. 19/11/2028
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	CASA LUNGARDO (ex Casa Polit)	005086	S011258	BL	Belluno	Via Lungardo, 75	Società Nuova Società Cooperativa Sociale	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		10	Decr Azienda zero. n. 32 del 24/1/2025		10	DGR n. 316 del 18/03/2021							In occasione della seduta del Comitato dei Sindaci di Belluno del 30.03.2023 è stato approvato il trasferimento della comunità alloggio presso immobile ubicato nel Comune di Belluno, di proprietà del medesimo ente gestore. Autorizzazione al trasferimento (da via Feltre n.1 a via Lungardo n.75) avvenuta con Determinazione dirigenziale n. 298 del 29/03/2024 Comune di Belluno. Il trasferimento è avvenuto il 6 marzo 2025. Scadenza autorizzazione all'esercizio: 23/01/2030 La denominazione della struttura è cambiata da Casa Polit a Casa Lungardo, a seguito del trasferimento da via Feltre a via Lungardo, autorizzato con DGR 1009 del 02/09/2025 Domanda di accreditamento inviata e visita di verifica effettuata in data 14/11/2025 con esito positivo. Alla data del 3.02.2026 si è in attesa del decreto i conclusione del procedimento.
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	RSA per Disabili Gravi e Gravissimi	013149	S012771	BL	Belluno	Via Sala, 53	Azienda ULSS 1 - Dolomiti	24. RSA per persone con disabilità		46	Decreto Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024		46	DGR 1067 del 17/09/2024							I 46 posti sono comprensivi di 3 P.L. pronta accoglienza e 3 P.L. accoglienza programmata. Scadenzaaccreditamento: 16/09/2027
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	C.D. "Eureka"	011388	S011259	BL	Limana	VIA LA CAL, 1	Società Nuova Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità		9	Decr. azienda zero n. 310 del 27/7/2023		9	DGR n. 548 del 9/5/2023							Scadenza accreditamento: 16/05/2026
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	C.A. "Villa Anna"	011384	S011259	BL	Limana	VIA LA CAL, 1	Società Nuova Società Cooperativa Sociale	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		20	Decr. azienda zero n. 309 del 27/7/2023		20	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza accr. 19/11/2028
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	C.D. "La Libellula (ex CD Cadore Modulo 1)	011380	S007103	BL	Pieve Di Cadore	VIA CARDUCCI, 30	Azienda ULSS 1 - Dolomiti	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024		30	DGR 1067 del 17/09/2024							Scadenza accreditamento: 19/09/2027.
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	C.D. "La Clessidra" (ex CD Cadore Modulo 2)	011385	S007103	BL	Pieve Di Cadore	VIA CARDUCCI, 30	Azienda ULSS 1 - Dolomiti	21. Centro diurno per persone con disabilità		11	Decr. Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024		11	DGR 1067 del 17/09/2024							Scadenza accreditamento: 19/09/2027.
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	101	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	C.A. ALLE VARE - VALLE DI CADORE	011381	S011256	BL	Valle Di Cadore	VIA ALLE VARE, 7, VENAS	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LE VALLI	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		16	Decreto D. n. 91 del 13/02/2025		16	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Domanda di rinnovo autorizzazione esercizio inviata in data 14/10/2024. Visita di verifica per autorizzazione effettuata in data 22/01/2025. Scadenza accr. 19/11/2028
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	C.D. PER DISABILI "NOIALTRI"	011396	S011271	BL	Borgo Valbelluna	VIA ROMA, 17	PORTAPERTA S.C.S. ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		17	Decr. dirigenziale Az. Zero n. 377 del 04/10/2023		17	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza accr. 19/11/2028
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	C.D. "Le Casette"	011391	S012320	BL	Feltre	Via Bagnols sur Cèze, 3	Azienda ULSS 1 - Dolomiti	21. Centro diurno per persone con disabilità		12	Decr. Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024		12	DGR 1067 del 17/09/2024							Accreditamento rientrante nell'accREDITAMENTO Istituzionale complessivo rilasciato all'Azienda ULSS n.1
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	C.D."VIA MEDAGLIE D'ORO"	011392	S011267	BL	Feltre	VIA MEDAGLIE D'ORO, 6	Azienda ULSS 1 - Dolomiti	21. Centro diurno per persone con disabilità		16	Decr. Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024		16	DGR 1067 del 17/09/2024							Accreditamento rientrante nell'accREDITAMENTO Istituzionale complessivo rilasciato all'Azienda ULSS n.1
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	C.D. PER DISABILI "LA BIROLA"	011395	S011270	BL	Feltre	VIALE PEDAVERA, 9	PORTAPERTA S.C.S. ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		27	Decr. n. 400 del 18/07/2024		27	DGR n. 548 del 09/05/2023							Accreditamento in scadenza
PS CON DISABILITA'	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	C.A. "Il Sorriso"	011394	S098944	BL	Feltre	VIA PONT, 3	PORTAPERTA S.C.S. ONLUS	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		20	Decr. dirigenziale Az. Zero n. 376 del 04/10/2023		20	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza autorizzazione esercizio 13/03/2028 Scadenza accr. 19/11/2028

AREA	Socio-sanitario/sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione)	Note
PS CON 'DISABILITA'	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	C.A. "La Filanda"	012587	S012283	BL	Feltre	Viale Montegrappa, 23	PORTAPERTA S.C.S. ONLUS	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		16	Decr. dirigenziale Az. Zero n. 383 del 04/10/2023		16	DGR n. 1422 del 11/11/2025							Scadenza autorizzazione esercizio 11/05/2028 Scadenza accr. 19/11/2028
PS CON 'DISABILITA'	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	C.A. per persone con disabilità "Soteria"	011393	S009577	BL	Seren del Grappa	Via G. Marconi, 22	Associazione Soteria	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		8	Decr. dirigenziale A. Zero n. 296 del 30/05/2024		8	DGR 1107 DEL 23/09/2024							Scadenza aut.es. 15/12/2026 Scadenza accreditamento 24/09/2027
PS CON 'DISABILITA'	Socio-sanitario	102	ULSS 1	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comunità alloggio per persone con disabilità			BL	Sovramonte	via Sorriba	Comune di Sovramonte	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	0		10	0		10	iter avviato		10		sede già realizzata	Presentata istanza di trasformazione UDO 012588 RSA 'DISABILI' in CA persone con disabilità (10 posti). Rispetto ai 26 posti previsti nella precedente programmazione come RSA Disabili, si realizza una diminuzione di posti (da 26 a 20), con la proposta di due distinte unità di offerta, ciascuna da 10 PL, una area Persone anziane, l'altra area persone con disabilità (CA qui indicata). In data 04/10/2023 rilasciata autorizzazione alla realizzazione da parte RV (nota prot. n. 535406-2023). Al 17.02.2026 non è stato emanato alcun provvedimento di autorizzazione all'esercizio; in attesa di individuare l'ente gestore.

AREA	Socio-sanitario/sociale	Distretto	Azienda ULSS	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
Dipendenze	Sanitario	Distretto 1_Belluno	1 Dolomiti	Ambito Sociale VE_01 Belluno	Servizio residenziale "Tedol"	012414	BL	Belluno	Via Reiù, 63	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - ONLUS - CEIS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		15	Decreto Azienda Zero n. 453 del 25/09/2024		15	DGR n. 1422 del 11/11/2025		Scadenza accr. 19/11/2028
Dipendenze	Sanitario	Distretto 1_Belluno	1 Dolomiti	Ambito Sociale VE_01 Belluno	Comunità terapeutica "Fonte Viva"	012416	BL	Belluno	Via delle Valli, 151 - Crede di Cet	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - ONLUS - CEIS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		25	Decreto Azienda Zero n. 461 del 25/09/2024		25	DGR n. 1422 del 11/11/2025		Scadenza accr. 19/11/2028
Dipendenze	Sanitario	Distretto 1_Belluno	1 Dolomiti	Ambito Sociale VE_01 Belluno	Comunità residenziale doppia diagnosi "La Vela"	012418	BL	Limana	Via Navasa, 34	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - ONLUS - CEIS	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		15	Decr. nr. 229 del 07/06/2023		15	DGR n. 1422 del 11/11/2025		Scadenza accr. 19/11/2028
Dipendenze	Sanitario	Distretto 1_Belluno	1 Dolomiti	Ambito Sociale VE_01 Belluno	Progetto PEGASO	012420	BL	Belluno	Via Vezzano, 76	Movimento Fraternità Landris Onlus	73. Servizio residenziale di tipo A (di base)		4	Decreto Dirigenziale n. 144 del 19/04/2023		4	DGR n. 1422 del 11/11/2025		Scadenza accr. 19/11/2028
Dipendenze	Sanitario	Distretto 2_Feltre	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	Comunità terapeutica "Dumia"	012421	BL	Feltre	Via Volturmo, 3	Cooperativa Sociale Dumia	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		24	Decr. AZ.0 n. 319 del 02/08/2023		24	DGR n. 1107 del 23/09/2024		Scadenza Aut.Es. 28/07/2028 Scadenza accreditamento 23/09/2027
Dipendenze	Sanitario	Distretto 1_Belluno	1 Dolomiti	Ambito Sociale VE_01 Belluno	Servizio residenziale IL PONTE	012415	BL	Ponte Nelle Alpi	Via Dolomiti, 70/H	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - ONLUS - CEIS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		3	Decr.Dirig. Azienda Zero n. 340 del 3/08/2023		3	DGR 874 del 30/07/2024		L'appartamento è annesso alla Comunità Terapeutica "Tedol".
Dipendenze	Sanitario	Distretto 2_Feltre	1 Dolomiti	Ambito sociale VEN_02 - Feltre	Comunità Terapeutica Fraternità	012419	BL	Sedico	Via Landris, 66	Movimento Fraternità Landris - ONLUS	73. Servizio residenziale di tipo A (di base)		12	Decreto Dirigenziale n. 145 del 19/04/2023		12	DGR n. 1422 del 11/11/2025		Scadenza accr. 19/11/2028

AREA	Azienda Ulss	Distretto	Titolare	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati	Note
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti - Società Nuova Società Coop_Sociale	CENTRO DIURNO "La Rondine"	Via Dozza, 22/A	BL	AGORDO	15	15	15	Autorizzazione all'esercizio confermata con Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 229 del 10.04.2024. Proroga accordo contrattuale fino al 31/12/2026, fatti salvi gli effetti previsti ai punti 4 e 5 della D.G.R.V. 875/2024 nelle more di conclusione dell'iter normativo. Accreditamento rilasciato con DGR 1309 del 28/9/2021. Presentata domanda rinnovo ACCR datata 30/12/2024. Alla data del 3/2/2026 si attende visita di verifica per nuovo accreditamento
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti-Società Cooperativa Le Valli	GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO	V.le Vittorio Veneto 25	BL	PONTE NELLE ALPI	4	4		Decreto Azienda Zero n. 220 del 8/04/2024 di autorizzazione all'esercizio Presentata domanda di accreditamento in data 14/07/2025. Audit tenutosi il 12/02/2026, con esito positivo.
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti - Società Cooperativa Le Valli	COMUNITA' ALLOGGIO DI BASE "Koala"	P.le Marconi, 8	BL	BELLUNO	6	6		Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 389 del 04/10/2023 di Autorizzazione all'Esercizio. Domanda di rinnovo accreditamento inviata in data 30/12/2024 (Decreto 60/2024) Presentata domanda di accreditamento in data 14/07/2025. Audit tenutosi il 12/02/2026, con esito positivo.
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti - Società Cooperativa Le Valli	CENTRO DIURNO "Koala"	P.le Marconi, 8	BL	BELLUNO	6	6		Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 444 del 06/11/2025 di Autorizzazione all'Esercizio. Presentata domanda di accreditamento in data 14/07/2025. Audit tenutosi il 12/02/2026, con esito positivo.
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti	CENTRO DIURNO "San Gervasio"	Viale Europa	BL	BELLUNO	12	12	12	Decreto Dirigenziale Azienda Zero n. 310 del 03.06.24 di Autorizzazione all'Esercizio. DGR 1067 del 17/09/2024: decreto di rinnovo accreditamento Azienda ULSS 1
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti	COMUNITA' TERAPEUTICA RIABILITATIVA PROTETTA B (intensità intermedia) "San Gervasio"	Viale Europa, 22	BL	BELLUNO	12	12	12	Decreto Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024 di Autorizzazione all'esercizio per n. 12 posti DGR 1067 del 17/09/2024: decreto di rinnovo accreditamento Azienda ULSS 1
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti	CENTRO DIURNO	Via Carducci, 36	BL	PIEVE DI CADORE	12	12	12	Decreto Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024 di Autorizzazione all'esercizio per n. 12 posti DGR 1067 del 17/09/2024: decreto di rinnovo accreditamento Azienda ULSS 1
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura	Viale Europa	BL	BELLUNO	16	16	16	Decreto Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024 di Autorizzazione all'esercizio DGR 1067 del 17/09/2024: decreto di rinnovo accreditamento Azienda ULSS 1

AREA	Azienda Ulss	Distretto	Titolare	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati	Note
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti - Cooperativa Sociale Itaca	GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO	Via Carducci, 29	BL	PIEVE DI CADORE	3	3		Decreto rinnovo aut. es n. 92 del 14/03/2023 Azienda Zero (Scadenza 01/12/27) L'ente gestore in data 31/07/2025 ha presentato domanda di accreditamento ist.le. In attesa di visita di verifica.
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti - Cooperativa Sociale Itaca	COMUNITA' ALLOGGIO DI BASE	Via Ospitale, 1	BL	AURONZO DI CADORE	6	6	6	Decreto Azienda Zero n. 31 del 14/09/2021 di Autorizzazione all'esercizio DGR 522 del 28/4/2020 rilascio ACCR secondo condizioni specificate nell'allegato A. L'ente gestore in data 19/03/2025 ha presentato domanda di rinnovo dell'accREDITamento ist.le. In attesa di visita di verifica.
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti - Cooperativa Sociale Itaca	COMUNITA' TERAPEUTICA RIABILITATIVA PROTETTA B (intensità intermedia)	Via Ospitale, 1	BL	AURONZO DI CADORE	6	6	6	Decreto Azienda Zero n. 27 del 24/02/2022 di Autorizzazione all'esercizio DGR 522 del 28/4/2020 rilascio ACC secondo condizioni specificate nell'allegato A. Inviata risposta ad Azienda Zero rispetto alle prescrizioni L'ente gestore in data 5/06/2025 ha presentato domanda di rinnovo dell'accREDITamento ist.le. In attesa di visita di verifica.
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	AULSS1 Dolomiti	COMUNITA' TERAPEUTICA RIABILITATIVA PROTETTA A (alta intensità)	Via Borgo Ruga, 30	BL	FELTRE	13	13	13	Decreto Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024 di Autorizzazione all'esercizio per n. 13 posti DGR 1067 del 17/09/2024: decreto di rinnovo accREDITamento Azienda ULSS 1
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	Cooperativa KCS	COMUNITA' ALLOGGIO ESTENSIVA (cd. modulo 3)	Via Guillermi, 5	BL	CESIOMAGGIORE	13	13	20	Riduzione PL da 20 a 13, come previsto nel piano di massima AccREDITamento Istituzionale DGR 522 del 20/04/2020 Decr. Azienda 0 n. 434 del 28/10/2025 Autorizzazione all'esercizio per nuova capacità ricettiva 13 PL (anziché 20). Presentata istanza rinnovo accREDITamento in data 5/12/2025 per 13 posti. In attesa di visita di verifica.
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	Cooperativa KCS	COMUNITA' ALLOGGIO ESTENSIVA (cd. modulo 4)	Via Guillermi, 5	BL	CESIOMAGGIORE	0	20	20	Decr. Azienda 0 n. 434 del 28/10/2025 Rinnovo autorizzazione all'esercizio con conferma della capacità ricettiva 20 PL, nell'attesa di completare la riconversione della struttura in RSSP Nell' attesa di avviare iter per trasformazione in RSSP, l'ente gestore in data 5/12/2025 ha presentato domanda di accREDITamento dei 20 PL della Comunità Alloggio
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	AULSS1 Dolomiti	COMUNITA' ALLOGGIO DI BASE	Via Cart Alto, 3	BL	FELTRE	4	4	4	Decreto Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024 di Autorizzazione all'esercizio per n. 4 posti DGR 1067 del 17/09/2024: decreto di rinnovo, in continuità, dell'accREDITamento istituzionale dell'Azienda ULSS n. 1. Pur rilevando il rinnovo dell'accREDITamento istituzionale "in continuità", si osserva che il piano di massima regionale prevede 4 posti e non più 6

AREA	Azienda Ulss	Distretto	Titolare	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati	Note
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	AULSS1 Dolomiti	CENTRO DIURNO Cart	Via Cart Alto, 3	BL	FELTRE	10	10	10	Decreto Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024 di Autorizzazione all'esercizio per n. 10 posti DGR 1067 del 17/09/2024: decreto di rinnovo, in continuità, dell'accreditamento istituzionale dell'Azienda ULSS n. 1 Dal 2.2.2026 trasferimento temporaneo presso i locali del piano rialzato Padiglione Guarnieri - ala nord - Ospedale di Feltre
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	AULSS1 Dolomiti	CENTRO DIURNO Borgo Ruga	Via Borgo Ruga, 30	BL	FELTRE	14	14	14	Decreto Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024 di Autorizzazione all'esercizio per n. 14 posti DGR 1067 del 17/09/2024: decreto di rinnovo, in continuità, dell'accreditamento istituzionale dell'Azienda ULSS n. 1. Pur rilevando il rinnovo dell'accreditamento istituzionale "in continuità", si osserva che il piano di massima regionale prevede 14 posti e non più 15 Dal 2.2.2026 trasferimento temporaneo presso i locali del piano rialzato Padiglione Guarnieri - ala nord - Ospedale di Feltre
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	AULSS1 Dolomiti	Day Hospital Territoriale	Via Bagnols sur Cèze, 3	BL	FELTRE		12	12	Decreto Azienda Zero n. 310 del 03/06/2024 di Autorizzazione all'esercizio. DGR 1067 del 17/09/2024: decreto di rinnovo, in continuità, dell'accreditamento istituzionale dell'Azienda ULSS n. 1
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	AULSS1 Dolomiti	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura	Via Bagnols sur Cèze, 3	BL	FELTRE	14	14	14	13 PL + 1 DH Ospedaliero UDO momentaneamente inattiva
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	ATER/Comune di Auronzo	N. 2 Progetti Abitare supportato		BL	AURONZO DI CADORE	2+2			
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	privato	n. 1 Progetto Abitare supportato		BL	VIGO DI CADORE	2			
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	AULSS1 Dolomiti	n. 1 Progetto Abitare supportato		BL	BORGO VALBELLUNA				Avvio unità di offerta previsto per il 2026
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno	Az. ULSS N.1 Dolomiti	GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO	V.le Vittorio Veneto 23/25	BL	PONTE NELLE ALPI	4			Nucleo femminile - Struttura da attivare, coerentemente con il Piano di Massima approvato dalla Regione. Richiesta estensione gestione Coop. "Le Valli"
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 1_Belluno		COMUNITA' ALLOGGIO ESTENSIVA		BL	ambito Cadore	13			Struttura da attivare, coerentemente con il Piano di Massima approvato dalla Regione
SALUTE MENTALE	1 Dolomiti	Distretto 2_Feltre	AULSS1 Dolomiti	Residenza socio sanitaria psichiatrica		BL	ambito Feltrino	20			Struttura da attivare, coerentemente con il Piano di Massima approvato dalla Regione

Allegato 2

- Riepilogo nuove progettualità inserite nella programmazione 2026 -

Area tematica "Obiettivi di sistema" - Distretto di Belluno

Scheda segnalazione azione

Obiettivo (menù a tendina)	Titolo/nome azione	Descrizione azione (in sintesi)	Tipologia Azione (menù a tendina)	Indicatori per monitoraggio	Ente proponente	Soggetto responsabile dell'azione	Partner	Destinatari (target di riferimento)	Area territoriale di svolgimento (menù a tendina)	Fonte/i di finanziamento	Spesa complessiva prevista (per l'intera durata dell'iniziativa proposta)	Durata	Note
5) Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Centro di Giustizia Riparativa	Gestione del "Centro di Giustizia riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Venezia" per le provincie di Belluno, Treviso e Venezia	- interventi di consulenza/accesso/presa in carico (compreso servizio sociale professionale)	Numero richieste ricevute; Numero programmi/interventi attivati Rispetto dei livelli essenziali e uniformi delle prestazioni dei servizi per la GR (LEP), approvati con l'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta straordinaria del 4 luglio 2024, Rep. Atti n. 81/CU, secondo l'indirizzo operativo offerto, per la prima applicazione della normativa, dalla Conferenza nazionale per la GR nella seduta del 14 maggio 2025, in conformità con d.Lgs. 150/22.	Comune di Venezia	La Voce per la mediazione dei conflitti aps	Comune di Belluno, Comune di Domegge di Cadore	vittime di reato, persone indicate come autori dell'offesa e soggetti appartenenti alla comunità,	Provincia di Belluno	Fondo per il finanziamento di interventi in materia di giustizia riparativa del Ministero della Giustizia	224.000€ all'anno	3 anni	L'azione e il relativo finanziamento riguardano i territori delle 3 provincie, non vi è una suddivisione prestabilita del finziamento per provincia. La realizzazione dell'azione è subordinata all'assegnazione del finanziamento.
5) Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Reagire	Partecipazione all'attività dello sportello vittime di Belluno per quanto di competenza in tema GR e mediazione. Realizzazione programmi di GR e mediazione umanistica in contesto sociale e scolastico.	- interventi di consulenza/accesso/presa in carico (compreso servizio sociale professionale)	Numero richieste ricevute; Numero programmi/interventi attivati	Regione Veneto /Cassa delle Ammende	La Voce per la mediazione dei conflitti aps	CEIS Treviso; Cooperativa Kirikù; Rete Dafne Italia	vittime di ogni tipo di reato, senza discriminazione di età, genere, nazionalità, origine etnica, religione, condizione sociale o economica. Oltre alle vittime dirette, anche i familiari o i conviventi che abbiano sofferto conseguenze a causa del reato subito.	Provincia di Belluno	Cassa delle Ammende	8.400€	31/12/2026	Alcuni fondi, d'accordo con lo sportello vittime, potranno essere destinati ad interventi di mediazione in ambito scolastico e sociale.
6. Potenziamento delle reti territoriali	Tavolo residenzialità	Gruppo di lavoro formato da Provincia di Belluno, i 2 GAL della Provincia di Belluno, l'IPA Prealpi Bellunesi, Consorzio BIM Piave, Comuni e altri soggetti che condividono iniziative già in essere, propongono azioni, definiscono progettualità e si attivano per la ricerca di fondi.	- altro	4 di incontri del tavolo di lavoro/anno ; 2 studi/report/analisi/anno; 2 progettualità predisposte/anno; 1 progettualità finanziata/anno	Gal Prealpi e Dolomiti/lpa Prealpi Bellunesi e Provincia di Belluno	Gal Prealpi e Dolomiti	Gal Alto Bellunese, Consorzio Bim Piave, Comune di Belluno, Comune di Feltre, Comune di Borgo Valbelluna, Comune di Santa Giustina, Comune di Cesiomaggiore	Persone, famiglie, lavoratori in situazione di difficoltà nell'individuazione di un alloggio o che desiderano trasferirsi nel territorio bellunese e non trovano un alloggio	Provincia di Belluno	Risorse degli enti partner; risorse del Consorzio BIM Piave, altri fondi.	€ 1.000.000,00	2031	La spesa non è determinabile in quanto dipende da quali fondi/risorse si andranno ad attivare rispetto a specifiche progettualità

Area tematica "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani"-Distretto di Belluno													
Scheda segnalazione azione													
Obiettivo (menù a tendina)	IMPLEMENTAZIONE CENTRI FAMIGLIA DEI CONSULTORI FAMILIARI PUBBLICI DELLA REGIONE VENETO	Descrizione azione (in sintesi)	Tipologia Azione (menù a tendina)	Indicatori per monitoraggio	Ente proponente	Soggetto responsabile dell'azione	Partner	Destinatari (target di riferimento)	Area territoriale di svolgimento (menù a tendina)	Fonte/i di finanziamento	Spesa complessiva prevista (per l'intera durata dell'iniziativa proposta)	Durata	Note
2) Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Generare futuri	Il progetto si propone di sostenere il benessere, la motivazione e la crescita complessiva di ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto si sviluppa attraverso interventi educativi, di coaching e di orientamento, finalizzati allo sviluppo di competenze personali, relazionali e orientative.	- interventi socio-educativi	n. 6 azioni attivate n. 8 classi prime n. 8 classi seconde n. 8 gruppi classe terze n. 10 percorsi alternativi alla sospensione attivati n. 3 percorsi con gli insegnanti n. 3 percorsi con i genitori n. 1 sportello online attivato	Cooperativa Kirikù	Cooperativa Kirikù	Operativi - Centro Servizi per il volontariato - Braccia Aperte ODV Scuole (conferma effettiva ad avvio del progetto) - IC Trichiana - IC Longarone - IC3 Belluno - Braccia Aperte ODV	ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado	Distretto di Belluno	Bando dell'8x1000 della Chiesa Valdesa	36637,41	12 mesi (ottobre 26 -	Progetto proposto per il finanziamento al bando 8xmille della Chiesa Valdesa
2) Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	incontri di divulgazione di pedagogia, psicologia e benessere per futuri genitori, neo genitori e genitori di bambini 0-6, oltre che delle figure professionali che lavorano nel mondo dell'infanzia	Seminari e workshop a tema	- interventi socio-educativi	n°genitori n°bambinin n°servizi alla prima infanzia coinvolti n° personale specialistico del mondo dell'infanzia	APS CAFFE' EPDAGOGICO	Anna Maria Bernard, Paola Mantuano, Francesca Bartolini, Patrizia Garna, Egle Tonion - Direttivo APS	da individuare		PROVINCIA DI BELLUNO	PROPRIE E	DA DEFINIRE	ANNO 2026	Eventi similari a quelli realizzati a novembre 2025 - 14.11.25 Come parlare della morte ai bambini tenuto dalla Dott.ssa Patrizia Garna e 28.11.25 Con-tatto, il tocco che nutre nella relazione tenuto dalla Dott.ssa Jessica Raveane
2) Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	SISCO. LEVEL UP	Servizi di integrazione scolastica: mensa, compiti, tempo libero con laboratori. Flessibilità nelle prenotazioni: tutto l'anno, un giorno a settimana a seconda delle esigenze della famiglia rispetto al tempo scuola dei ragazzi	- interventi socio-educativi		scuola infanzia con nido integrato"Don F. Zalivani"	scuola infanzia con nido integrato"Don F. Zalivani"		ragazzi della scuola secondaria superiore di primo grado	Distretto di Belluno	rette utenza e autofinanziamento	55.000,00		si pensa ad ottimizzare il servizio e consolidarlo nel tempo come definitivo fino a esistenza di richiesta dalle famiglie prevision del servizio per n. 12 utenti
2) Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Training autoregolativo e psicoeducativo individuale o in piccolo gruppo	intervento cognitivo-comportamentale per bambini con ADHD/DOP/AUTISMO, nel quale vengono insegnate tecniche di autoregolazione del comportamento e di consapevolezza e gestione delle emozioni	- interventi socio-educativi	n. iscritti	CSSA coop. Soc.	CSSA coop. Soc.		bambini dai 6 ai 13 anni	Distretto di Belluno	utenti e comune	1 percorso individuale di 10 incontri ha un costo di 800,00 euro	a richiesta per tutta l'annualità	
2) Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Laboratori psicoeducativi di gruppo sulle emozioni e sulle abilità socio-relazionali	Attività educative e di psicoeducazione per potenziare la consapevolezza e la gestione delle emozioni in bambini della scuola primaria e le abilità socio-relazionali in ragazzi della scuola secondaria	- interventi socio-educativi	n. iscritti	CSSA coop. Soc.	CSSA coop. Soc.		scuola primaria e secondaria	Distretto di Belluno	utenti/comune/regione (dgr69)	1 laboratorio di 12 ore ha un costo di 600,00 euro	a richiesta per tutta l'annualità	
7.2) Promuovere l'occupazione giovanile e l'acquisizione di soft skill	Servizi di base CENTRO PER LA FAMIGLIA Sostegno alla natalità e alla genitorialità	Corsi pre-nascita e post-nascita	- interventi domiciliari/territoriali;	n. 12 corsi programmati (CAN) n. 5 gruppi secondogravide n. 4 gruppi papà n. 14 incontri orientamento ai servizi ed ai benefici economici durante i corsi CAN	Ulss 1 Dolomiti	Ulss 1 Dolomiti - UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori		futuri genitori e neo genitori	Provincia di Belluno	DGR 285 Del 24/03/2025			
		1. Interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il fronteggiamento della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata 2.di consulenza legale di orientamento in fase di separazione, con interventi sociali	- interventi di consulenza/accesso/presa in carico (compreso servizio sociale professionale)	1) Previsti n. 190 interventi a domicilio e/o in ambulatorio o presso la sede del servizio Previsti n 90 interventi previsti depressione post partum 2) a) n. consulenze pre legali programmate n.10/n. consulenze effettuate b) n. consulenze programmate n 10 /n. consulenze effettuate				coppie in fase di separazione	Distretto di Belluno	DGR 285 Del 24/03/2025			
2bis) Attuazione di altri programmi, sostenuti da finanziamenti regionali destinati ai Consultori Familiari Pubblici (ULSS)	CENTRO PER LA FAMIGLIA Consulenza e alfabetizzazione mediatica E digitale dei minori Ulteriori servizi	Campagne di formazione, rivolte ai minori , distinte per fasce di età ed appartenenti a gruppi formali e informali (quali, ad es. classi scolastiche e squadre sportive) sull'alfabetizzazione mediatica e digitale, con particolare attenzione a favorire la capacità di auto-tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti	- prevenzione e sensibilizzazione	Progetto "CRESCERE NELL'ERA DIGITALE " Genitori insegnanti e ragazzi scuola secondaria di primo grado coinvolti n. 3 istituti comprensivi coinvolti anno scolastico 2025/2026 Fascia di età 7-14 anni	Ulss 1 Dolomiti	Ulss 1 Dolomiti - UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori		Destinatari intermedi: Genitori e insegnanti scuole primarie e secondarie primo grado Destinatari finali: ragazzi scuola primaria e secondaria di primo grado (fascia di età 7-14 anni)	Distretto di Belluno	DGR 285 Del 24/03/2025			
2bis) Attuazione di altri programmi, sostenuti da finanziamenti regionali destinati ai Consultori Familiari Pubblici (ULSS)	CENTRO PER LA FAMIGLIA Alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione E sugli effetti dell'assunzione delle sostanze psicotrope Ulteriori servizi	Campagne di formazione ai minori , distinti per fasce di età e all'interno di appartenenti a gruppi formali e informali (classi scolastiche, squadre sportive, altre forme di associazionismo) sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione delle sostanze psicotrope (attraverso il trasferimento delle nozioni contenute nei materiali prodotti dal Dipartimento per le Politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri), necessariamente coordinate con le attività poste in essere E in collaborazione con gli esperti del Servizio per le Dipendenze (SERD)	- prevenzione e sensibilizzazione	N 1 Gruppi Peer education (territorio Cadore) Progetti della Proposta formativa anno scolastico 2025/2026 - "Ricongnizione del bisogno di salute - il diritto di essere se stessi") Secondaria 2° grado N 5 uscite nel territorio attività camper Fuori posto, del progetto "Safe night" in collaborazione con il Ser.D	Ulss 1 Dolomiti	Ulss 1 Dolomiti - UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori		Minori nella fascia di età 15-18 anni (scuola secondaria di 2° grado)	Distretto di Belluno	DGR 285 Del 24/03/2025			
2bis) Attuazione di altri programmi, sostenuti da finanziamenti regionali destinati ai Consultori Familiari Pubblici (ULSS)	CENTRO PER LA FAMIGLIA Valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo Ulteriori servizi	Creazione di gruppi di volontari senior o collaborazione con gruppi già esistenti volti a fornire consigli e supporto a genitori e famiglie su tematiche educative, gestione domestica, cura dei bambini o anziani non autosufficienti	- prevenzione e sensibilizzazione	N. 2 incontri con volontari	Ulss 1 Dolomiti	Ulss 1 Dolomiti - UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori		Destinatari intermedi: persone anziane o gruppi di persone anziane Destinatari finali. Genitori e famiglie, bambini o anziani non autosufficienti	Distretto di Belluno	DGR 285 Del 24/03/2025			
		Incontri di ascolto, sostegno e orientamento, da parte di volontari senior, verso famiglie in difficoltà	- prevenzione e sensibilizzazione	N. 2 incontri di sostegno e orientamento									
3) Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Famiglie in rete	Intercettare volontari disponibili ad occuparsi di minori di famiglie fragili, secondo un progetto rispondente ai bisogni rilevati, e sostenerli tramite incontri mensili di rete. Gli interventi, qualora il progetto venisse finanziato, verranno gestiti professionalmente, ampliando l'ambito territoriale raggiunto dalle rete. In caso di mancato finanziamento, il progetto verrebbe gestito da volontari, limitatamente al territorio comunale di Belluno e dell'agordino (vedasi più sotto la progettazione di dettaglio riferita al territorio agordino)	- interventi domiciliari/territoriali;	Nr. 1 rete attivata entro il 31/12/2026 nr. 8 famiglie accoglienti nr. 8 famiglie accolte nr. 10 minori accolti Relazioni significative tra famiglie fragili e volontari (famiglie accoglienti), maggior benessere dei minori	Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della provincia di Belluno OdV ETS	Comitato d'Intesa tramite la propria volontaria referente progettuale Maria Arrigoni	UO Infanzia Adolescenza Famiglia dell'ULSS1 Dolomiti-Distretto di Belluno, Comuni di Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Azienda Speciale Consortile Agordina	minori di famiglie fragili	Sub ambito Belluno	Regione se viene accolta l'istanza di contributo ADP2025	Richiesti 21.817,95 euro, se non concessi si procede senza personale retribuito	14 mesi prorogabili	Territori raggiunti/raggiungibili: Comuni di Belluno, Ponte nelle Alpi e Limana e Agordino
3) Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	FAMIGLIE IN RETE...la ripartenza	Il progetto si svilupperà in 6 fasi: 1. Gennaio 2025: riunioni con associazioni di volontariato per sensibilizzare il territorio 2. Febbraio: serata aperta a tutta la popolazione, al termine raccolta delle adesioni dei potenziali volontari 3. Marzo: 3 serate di formazione per i volontari 4. Aprile: individuazione delle famiglie fragili da parte dei servizi 5. Maggio: accoglienza delle famiglie e avvio progetti 6. Dicembre: valutazione finale condivisa del progetto	- interventi domiciliari/territoriali;	5 famiglie risorsa e 5 famiglie fragili coinvolte nell'an	ASCA	ASCA		Famiglie composte da almeno un minore	Sub Ambito Agordino	Risorse ASCA	0	1 anno	La durata del progetto dipenderà dall'esito di questo primo anno di attività

	Area tematica "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani"-Distretto di Belluno													
	Scheda segnalazione azione													
Obiettivo (menù a tendina)	IMPLEMENTAZIONE CENTRI FAMIGLIA DEI CONSULTORI FAMILIARI PUBBLICI DELLA REGIONE VENETO	Descrizione azione (in sintesi)	Tipologia Azione (menù a tendina)	Indicatori per monitoraggio	Ente proponente	Soggetto responsabile dell'azione	Partner	Destinatari (target di riferimento)	Area territoriale di svolgimento (menù a tendina)	Fonte/i di finanziamento	Spesa complessiva prevista (per l'intera durata dell'iniziativa proposta)	Durata	Note	
3) Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Switch on – Accendiamo autonomia e idee – ATS_VEN01	Percorsi di accompagnamento alla crescita attraverso percorsi di coach e mentoring per adolescenti in età 13-17 anni e giovani fino ai 29 anni	- interventi socio-educativi	-Numero di giovani adolescenti coinvolti (min. 45 ATS VEN_01) *-Obiettivi raggiunti attraverso i percorsi di coaching e mentoring	Metàlogos	Metàlogos		ATS VEN_01; Servizi Sociali Territoriali; Uliss 1 Dolomiti; Ufficio Scolastico di Ambito; AICP (Associazione Italiana Coach Professionisti); ETS; Associazioni Sportive/culturali.	Distretto di Belluno	FSE +	335.505,00	2 anni (dal 30/01/2026 al 30/01/2028)		
5) Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Empowerment femminile	Percorso rivolto a donne, donne madri, donne della comunità educante per conoscere i propri talenti, sviluppare la conoscenza dell'educazione finanziaria, uscire/evitare la dipendenza affettiva, grazie a un percorso in azione fatto di formazione, coaching e workshop, momenti di dialogo e condivisione di esperienze	- interventi socio-educativi	n° donne coinvolte 15 nuove donne + 15 donne edizione 2025 n°ore di formazione n°ore di coaching n°workshop n°incontri	APS CAFFE' EPDAGOGICO	Anna Maria Bernard, Paola Mantuano, Francesca Bartolini, Patrizia Garna, Egle Tonion - Direttivo APS	da individuare	15 DONNE + 15 DONNE EDIZIONE 2025	PROVINCIA DI BELLUNO	PROPRI E BANDO BANCA PARI OPPORTUNITA' BANCA PREALPI SAN BLAGIO E IN CERCA DI SUPPORTI	15.000,00 EURO	MARZO-GIUGNO 2026	Progetto in attesa di conferma del bando della Banca Pari Opportunità San Biagio Prealpi. Riproposto dopo il successo della scorsa e prima edizione 2025 che ha coinvolto 15 donne.	
7) Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	Piano regionale <i>PRENDO SPAZIO</i> NELLO SPAZIO DIVENTIAMO UN SISTEMA SOLARE	Il Piano intende definire azioni di promozione dell'agio e prevenzione del disagio a favore dei giovani residenti nel territorio. Come per le precedenti annualità è intenzione del Comune capofila coinvolgere il maggior numero possibile di Comuni afferenti all'Ambito, così da consentire a tutti i giovani del territorio di beneficiare di occasioni di scambio e crescita. Il Piano sarà articolato in modo concentrico, a partire da azioni che agiranno su di un subAmbito per essere allargate agli altri subAmbiti, in un moto che il progetto auspica di essere virtuoso e risolutivo. Tali interventi avranno una durata di 30 mesi in quanto richiedenti una particolare attenzione da parte dell'intero gruppo di lavoro e tempi di sviluppo e di realizzazione correlati alla maturazione di una necessaria consapevolezza diffusa rispetto al senso delle azioni profuse. A tali interventi si affiancheranno azioni di durata inferiore che saranno realizzate nel territorio più centrali e già, oggi, caratterizzati da "una politica" in materia di giovani più strutturata; per quanto riguarda questi ultimi il progetto prevede di sviluppare le azioni in modo annuale, con la possibilità di inserire nuovi elementi e permettere il consolidarsi di esperienze così come, al contempo, l'evoluzione delle stesse in nuove occasioni di scambio e crescita in una dimensione di continuo confronto. Si intende lavorare, più dettagliatamente, sulle Linee di intervento 1, 2 e 3, con attenzione particolare alle Azioni trasversali, ritenute funzionali allo sviluppo delle precedenti. Si sottolinea che le tre linee, benché diversificate, appaiono avere elementi di continuità e di integrazione di cui bisogna necessariamente tener conto nella progettazione delle azioni. LABoratori di GIOVANI: All'interno di spazi già aventi connotazione aggregativa, in particolare le biblioteche comunali e spazi giovani pre-esistenti, si intende potenziare la dimensione relazionale ed esperienziale creando momenti di studio condiviso e di scambio tra pari, nonché momenti di socializzazione (aperitivi in lingua inglese, cineforum, serate con giochi in scatola,...), anche attraverso la collaborazione con Associazioni del territorio e le Consulte Giovanili territoriali. CRE-AZIONI: Dall'esperienza maturata nei precedenti Piani con azioni principalmente destinate alla valorizzazione delle capacità, propensioni e inclinazioni dei giovani sviluppate nei mesi estivi, si intende estendere l'operatività al periodo invernale avendo cura di coinvolgere e facilitare la partecipazione dei giovani più fragili ed a rischio di marginalità. Le azioni prevedono la presenza di figure educative che opereranno con il fine di "agganciare" i ragazzi, coinvolgere possibili "giovani leader" i quali, a loro volta, potranno promuovere le azioni tra i pari. Tali educatori potranno inoltre realizzare, in collaborazione con Associazioni, Scuole e gruppi sportivi, laboratori creativi, espressivi, esperienziali nonché momenti di promozione del territorio. DIRE FARE PARTECIPARE: Realizzazione di momenti formativi rivolti ai giovani su tematiche di interesse, anche attraverso esperienze pratiche di partecipazione sociale. Con la creazione di momenti formativi si intende stimolare l'interesse dei giovani e accompagnarli in una maggiore assunzione di consapevolezza della propria responsabilità, quali cittadini ed appartenenti ad una comunità. In particolare ci si auspica che i giovani si possano interessare al "bene comune" avvicinandosi, di fatto, alle numerose esperienze di volontariato presenti nel territorio. Tale azione intende favorire, inoltre, la formazione, creazione e sviluppo delle Consulte giovanili, realtà presenti in modo limitato nei nostri territori ma che, se potenziate, potrebbero assumere un ruolo fondamentale per la lettura dei bisogni dei giovani e l'orientamento delle progettualità ad essi rivolte	- laboratori ed eventi aggregativi	- RAGGIUNGIMENTO DI ALMENO 5 COMUNI NEL PRIMO ANNO RAGGIUNGIMENTO DI ALMENO 200 GIOVANI NEL PRIMO ANNO	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI + COMUNI AMBITO VEN01	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	AZIENDA ALZ COMUNE DI LONGARONE COMUNE DI VALDIZOLDO COMUNE DI ALPAGO COMUNE DI TAMBRE COMUNE DI CHIES D'ALPAGO - COMUNE DI LIMANA	DESTINATARI DIRETTI: GIOVANI IN ETA' COMPRESA TRA 14 E I 29 ANNI DESTINATARI INDIRETTI: TUTOR, FAMIGLIE DEI GIOVANI, COMUNITA' LOCALI, ASSOCIAZIONISMO LOCALE	Distretto di Belluno	Intesa del 17ottobre 2024, rep. n. 127/CU Ripartizione Fondo per le politiche giovanili per il triennio 2024-2026 DGR n. 66 del 27 gennaio 2025	€ 46.000,00.-	30 MESI		
7) Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	UPIGEN: traiettorie da generare.	7.9 UPIGEN: traiettorie da generare. Accompagnare i giovani del territorio nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita attraverso percorsi formativi innovativi, esperienze partecipative, rafforzamento della leadership giovanile, attivazione di una rete educativa stabile e inclusiva	interventi multidimensionali (interventi formativi, laboratori, call per incubatorie digitale, viaggi studio, mentoring, funding)	nr. complessivo di incontri ed eventi effettivamente realizzati dalla Comunità Educante durante il progetto (Comitato Operativo + Com.OperativoAllargato + Laboratori + Learning Jounery) nr. di partecipanti a: Laboratori, incontri scolastici e volontariato estivo	GAL Prealpi Dolomiti	GAL Prealpi Dolomiti	Amici delle Scuole in rete EpiHub -Fondazione Elserino PioI	Giovani dai 14 ai 35 anni	Territorio di GAL Prealpi Dolomiti	Fondazione Cariverona	n.d.	24 mesi		
7.2) Promuovere l'occupazione giovanile e l'acquisizione di soft skill	GEA 2 (DGR 307/25) - Generazione di energie in Azione	7.12 Progetto GEA 2 (DGR 307/25) - Generazione di energie in Azione Continuazione del precedente progetto GEA, sperimenta modalità innovative per l'emersione e l'attivazione dei giovani bellunesi. Punta altresì a costruire una rete tra le realtà giovanili o a target giovani. Settembre 2025-Aprile 2027	- interventi di consulenza e presa in carico, socio-educativi e per l'inserimento lavorativo	- nr.25 tirocini di inserimento lavorativo - n. 50 giovani beneficiari di servizi di coaching e orientamento - n. 10 servizi di orientamento di gruppo - n. 2 laboratori di coprogettazione - n. 1 esperienza di formazione outdoor soft skills, - n. 8 laboratori formativi - n. 25 incontri (eventi /seminari /workshop / focus group con giovani e comunità) - n. 5 incontri di coordinamento della rete - alleanze educative: coinvolgimento n. 40 persone nelle attività formative/seminariali (vedi Linea 2 dgr 307/25).	ENAC	ENAC	n.d.	17enni che non lavorano e che hanno qualifica leFP 18-29 anni disoccupati, inoccupati e inattivi (inclusi studenti di V° superiore e universitari)	Provincia di Belluno	Regione del Veneto DGR 307/25	n.d.	20 mesi		
8) Potenziare le politiche e le azioni a sostegno della famiglia e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, anche al fine di incentivare la natalità e favorire la permanenza delle famiglie in montagna	Tempo prolungato DORI	Doposcuola dal lun al ven dalle 16.00 alle 17.30 per bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia Cairolì presso i locali della scuola. Servizio nato in risposta al bisogno emerso da parte delle famiglie nell'ottica di conciliare i tempi del lavoro con quelli della vita privata e familiare. Non è previsto tempo strutturato, ma spazio di gioco libero sorvegliato da educatrici/addetti all'infanzia. Dal 29 settembre 2025 al 26 Giugno 2026	- interventi socio-educativi	quantitativi: numero di bambini iscritti (13) . Qualitativo: questionari gradimento	Comitato Famiglie Cairolì	TARAB Società cooperativa sociale		Bambini/e 2-6 anni frequentanti la scuola Cairolì	Distretto di Belluno	privata (rette famiglie)	€ 7.800,00	9 mesi: anno scolastico 25/26	servizio confermato per l'anno scolastico 26/27	
9) Promuovere il benessere della fascia di popolazione più giovane, offrendo maggiori opportunità educativo-formative, lavorative e aggregative che consentano di contrastare i fenomeni della povertà educativa, del disagio adolescenziale e giovanile, accentuati dall'isolamento e dalla dispersione geografica	IL VALORE DI CIASCUNO: PERCORSI DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE	Iniziativa per il contrasto alla dispersione scolastica rivolta a minori di 18 anni a rischio. Il progetto si articola nelle seguenti fasi obbligatorie: sensibilizzazione, prevenzione e recupero. Sono attivabili i seguenti strumenti: coaching, mentoring e counseling / formazione dedicata / laboratorio di sperimentazione di idee progettuali (project work). Dicembre 2025 - Novembre 2027	- interventi di consulenza e presa in carico, socio-educativi e per l'inserimento lavorativo	nr. iniziative attivati nr. minori beneficiari per tipologia di intervento	Centro Consorzi	Centro Consorzi	n.d.	Minori di 18 anni in condizione di dispersione scolastica (segnalati dal CPI) Minori di 18 anni a rischio dispersione scolastica	Provincia di Belluno	Regione Veneto - DGR 879/2025		24 mesi		

	Area tematica "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani"-Distretto di Belluno												
	Scheda segnalazione azione												
Obiettivo (menù a tendina)	IMPLEMENTAZIONE CENTRI FAMIGLIA DEI CONSULTORI FAMILIARI PUBBLICI DELLA REGIONE VENETO	Descrizione azione (in sintesi)	Tipologia Azione (menù a tendina)	Indicatori per monitoraggio	Ente proponente	Soggetto responsabile dell'azione	Partner	Destinatari (target di riferimento)	Area territoriale di svolgimento (menù a tendina)	Fonte/i di finanziamento	Spesa complessiva prevista (per l'intera durata dell'iniziativa proposta)	Durata	Note
9) Promuovere il benessere della fascia di popolazione più giovane, offrendo maggiori opportunità educativo-formative, lavorative e aggregative che consentano di contrastare i fenomeni della povertà educativa, del disagio adolescenziale e giovanile, accentuati dall'isolamento e dalla dispersione geografica	Doposcuola EX – TRA	Il progetto nasce dalla collaborazione tra Cooperativa Sociale TARAB e Casa dei Beni Comuni, all'interno di "Spazio Ex", l'ex caserma Piave del Comune di Belluno, oggi riqualificata e trasformata in uno spazio sociale, culturale e aggregativo, abitato da associazioni, cittadini e progetti innovativi e creativi.EX-TRA è un servizio di doposcuola pensato per ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che cercano un posto sicuro, stimolante e non giudicante dove poter studiare, relazionarsi con propri pari e sviluppare le proprie passioni e i propri talenti, oppure che vivono difficoltà scolastiche, fragilità personali (o altre situazioni di difficoltà) o che necessitano di essere accompagnati allo studio. Ex-tra non è solo aiuto-compiti, ma un presidio educativo pomeridiano che integra: - supporto allo studio e ai compiti; - recupero e potenziamento degli apprendimenti; - metodo di studio personalizzato; - piccoli gruppi o rapporto individuale, quando necessario; - laboratori creativi ed esperienziali in collaborazione con Casa Dei Beni Comuni e i suoi Abitanti; - valorizzazione dei talenti e delle passioni; - crescita dell'autonomia, della motivazione e dell'autodeterminazione; ambiente sociale stimolante, a contatto con fermento creativo e culturale. Il servizio è seguito da educatori e animatori qualificati. Due pomeriggi a settimana dal pranzo alle 17.00	- interventi socio-educativi	quantitativi: numero di iscritti/e (10) Qualitativi: gradimento e soddisfazione percepiti ai frequentanti e alle famiglie.	Cooperativa TARAB	TARAB Società cooperativa sociale	Associazione Casa dei Beni Comuni	Studenti/studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, anche con diagnosi, certificazioni o segnalazioni di fragilità – disagio.	Distretto di Belluno	privata (rette famiglia)	€ 6.000,00	Dal 19 febbraio al 6 giugno 2026	servizio in sperimentazione; sulla base dei risultati verrà valutata la sua prosecuzione o eventuali modifiche

	Area tematica "Persone Anziane" - Distretto di Belluno												
	Scheda segnalazione azione												
Obiettivo (menù a tendina)	Titolo/nome azione	Descrizione azione (in sintesi)	Tipologia Azione (menù a tendina)	Indicatori per monitoraggio	Ente proponente	Soggetto responsabile dell'azione	Partner	Destinatari (target di riferimento)	Area territoriale di svolgimento (menù a tendina)	Fonte/i di finanziamento	Spesa complessiva prevista (per l'intera durata dell'iniziativa proposta)	Durata	Note
12) Rivedere la filiera dei servizi di assistenza alle persone anziane, promuovendo politiche di long term care che favoriscano l'invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita, garantendo assistenza e tutela alle situazioni di fragilità o non autonomia, anche attraverso progetti domiciliari, semi-residenziali e residenziali innovativi, che coinvolgano tutta la comunità e la rete sociale di riferimento.	Progetto di co-housing "Villa Alpago"	A Villa Alpago a Sossai vivono attualmente 6 anziani. L'accordo tra Ater, Comune di Belluno e SerSA permetterà di mettere a disposizione 2 alloggi per dipendenti Sersa che provengono da fuori provincia. Questi dipendenti avranno il compito di conoscere gli inquilini, facilitare le relazioni, aiutare se servisse nelle piccole faccende quotidiane, fare da connettori con i servizi territoriali qualora vi fosse la necessità.	- interventi multidimensionali: residenziali e territoriali	2 dipendenti sersa relazione di progetto semestrale	Comune di Belluno	Comune di Belluno	Ater, SerSA	Anziani che vivono a villa Sossai e dipendenti SerSA	Sub ambito Belluno	non indicata	non indicata	non indicata	

Scheda segnalazione azione

Obiettivo (menù a tendina)	Titolo/nome azione	Descrizione azione (in sintesi)	Tipologia Azione (menù a tendina)	Indicatori per monitoraggio	Ente proponente	Soggetto responsabile dell'azione	Partner	Destinatari (target di riferimento)	Area territoriale di svolgimento (menù a tendina)	Fonte/i di finanziamento	Spesa complessiva prevista (per l'intera durata dell'iniziativa proposta)	Durata	Note
9) Connettere e valorizzare le reti territoriali	Rugby Integrato	Finanziamento trasferte squadra rugby integrato	- servizi di supporto (trasporto sociale/mensa/distribuzione beni di prima necessità)	Partecipazione e coinvolgimento	Gruppo Autismo Belluno	Gruppo Autismo Belluno	Rugby Belluno	Soggetti Autistici	Provincia di Belluno	Risorse GAB	euro 3850,00	2026	Usufruiscono del trasporto anche persone con altre disabilità
4) Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	Centro Estivo	Finanziamento attività centro estivo	- laboratori ed eventi aggregativi	Autonomia e interazione sociale	Cooperativa Tarab	Cooperativa Tarab	Gruppo Autismo Belluno	Soggetti Autistici	Provincia di Belluno	Risorse GAB	euro 1290,00	luglio-agosto 2026	Partecipazione al centro estivo anche di soggetti normodotati e con altre disabilità

	Area tematica "Salute mentale"												
	Scheda segnalazione azione												
Obiettivo (menù a tendina)	Titolo/nome azione	Descrizione azione (in sintesi)	Tipologia Azione (menù a tendina)	Indicatori per monitoraggio	Ente proponente	Soggetto responsabile dell'azione	Partner	Destinatari (target di riferimento)	Area territoriale di svolgimento (menù a tendina)	Fonte/i di finanziamento	Spesa complessiva prevista (per l'intera durata dell'iniziativa proposta)	Durata	Note
3) Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	Budget di Salute nell'ambito della Salute Mentale	Proposta di progetti all'interno dell'ambito dell'abitare (sostegno alla domiciliarità, realizzazione di progetti abitare), ambito dell'affettività e socialità (sostegno della socialità, sostegno consolidamento competenze emotive e relazionali, promozione rapporti con la comunità), ambito formazione e lavoro	- interventi socio-educativi	Vd. "Procedura progetti budget di salute - area salute mentale"	CSM	CSM	Portaperta SCS - Aitsam - Associazione Margherita Fenice - BIOS APS - Blhyter SCS - Coop sociale Servizi associati CSSA Scarl - Dumia SCS - KCS Caregiver Coop Sociale - Le valli SCS - Società Nuova SCS	Soggetti in carico al DSM che presentano un disturbo mentale con bisogni sanitari e sociali complessi, basso funzionamento sociale, con rischi di emarginazione	Provincia di Belluno	DGR 1364/2024 E DDR 23/2025	164.365,00 €	12 mesi	
2) Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	RECOVERY COLLEGE	Il Recovery College è uno spazio di formazione e partecipazione attiva con l'obiettivo principale di promuovere la salute mentale come bene individuale e collettivo; è un luogo dove non si cura solo la mente ma anche il corpo. Il progetto si basa su un processo di collaborazione e coproduzione tra operatori del servizio di salute mentale, utenti, familiari e cittadini, in sinergia con le realtà territoriali con l'obiettivo comune di valorizzare la salute mentale come bene di tutta la comunità, attraverso lo sviluppo e l'erogazione di corsi di formazione e attività pratiche del "fare" in contesti gruppalì. Azioni previste: -Attività informative e formative aperte agli utenti, i familiari e la popolazione, su tematiche inerenti alla salute mentale e il benessere personale; -Corsi di tipo espressivo o pratico-manuali; -Attività aggregative e ludico-sportive.	- interventi multidimensionali (un mix delle tipologie precedenti). Si chiede di indicare la tipologia prevalente (in termini di tempo o di risorse impiegate)	Costituzione gruppo di lavoro composto da operatori dei servizi dei CSM di Belluno e Feltre, utenti e familiari entro gennaio 2026 1 evento formativo rivolto al gruppo di lavoro (al fine di creare utenti e familiari esperti per esperienza) nr. ETS ed enti locali coinvolti nella rete di progetto nr. eventi organizzati	Ulss 1 Dolomiti - DSM	Ulss 1 Dolomiti - DSM	CAI feltre, Reverse, ASSI, Liberamente Circo, Tuttincampo, AGESCI Sedico, CRAL Farrese, casa dei Beni Comuni, LSP, Bambara, ArteFibre Dolomiti	Destinatari intermedi: operatori del servizio e familiari Target finali: utenti dei servizi del DSM	Provincia di Belluno	FSR	n.d.	12 mesi	
2) Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	LABORATORI DI FUTURO	Laboratori di Futuro – Giovani e Salute Mentale Immaginare insieme il benessere di domani. I Laboratori di Futuro nascono per offrire ai giovani uno spazio sicuro dove esplorare, immaginare e costruire insieme nuove visioni di salute e benessere. L'iniziativa è il risultato della collaborazione tra 3 territori in cui si svolgeranno i laboratori: Belluno, Vicenza, Castelfranco/Treviso Fasi del progetto/azioni previste: 1. Laboratori con i ragazzi (Vicenza, Belluno, Castelfranco/Treviso) attraverso il metodo dell'Assumption Tree 2. Evento di restituzione con Direttori DSM 3. Laboratorio 3H con i senior 4. Laboratorio 3H con operatori di alto livello 5. Report finale e mappatura dei gap 6. Seminario o Convegno Regionale 7. Avvio di proposte, progetti e sperimentazioni	- laboratori ed eventi aggregativi	1 laboratorio con i ragazzi 1 laboratorio con i senior (adulti di riferimento) presentazione dei risultati al Convegno Regionale sulla Salute Mentale 2026	Ulss 1 Dolomiti - DSM ULSS 2 Marca Trevigiana ULSS 8 Berica	Ulss 1 Dolomiti - DSM ULSS 2 Marca Trevigiana ULSS 8 Berica	Ulss 1 Dolomiti - DSM ULSS 2 Marca Trevigiana ULSS 8 Berica	ragazzi e ragazze tra i 16 e i 24 anni; familiari, insegnanti, figure educative, adulti di riferimento	Provincia di Belluno	FSR	n.d.	12 mesi	

Area tematica "Inclusione Sociale" - Distretto di Belluno													
Scheda segnalazione azione													
Obiettivo (menù a tendina)	Titolo/nome azione	Descrizione azione (in sintesi)	Tipologia Azione (menù a tendina)	Indicatori per monitoraggio	Ente proponente	Soggetto responsabile dell'azione	Partner	Destinatari (target di riferimento)	Area territoriale di svolgimento (menù a tendina)	Fonte/i di finanziamento	Spesa complessiva prevista (per l'intera durata dell'iniziativa proposta)	Durata	Note
6. Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Progetto "La povertà a casa nostra"	Erogazione contributi e orientamento verso l'autosostentamento di famiglie e persone in situazione di difficoltà socio-economica	CONTRIBUTI ECONOMICI (trasferimenti in denaro/contributi economici per: attivazione di servizi; contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture; integrazioni al reddito)	Numero famiglie e persone sostenute / Numero Comuni della Provincia / Tipologia spese	Associazione Gruppi "Insieme si può..." onlus ONG	Associazione Gruppi "Insieme si può..." onlus ONG		Famiglie e persone in difficoltà socio-economica	Provincia di Belluno	Donazioni da privati e aziende	Circa 120.000 euro/anno	Progettualità inserita nelle attività ordinarie dell'associazione	Non solo situazioni di povertà estrema e persone senza fissa dimora / Raccordo con i servizi sociali istituzionali e con la rete di associazioni del territorio
6. Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE 2026	Ospitalità residenziale in una struttura di housing sociale e accompagnamento educativo per persone in disagio abitativo e sociale. Il servizio è rivolto prioritariamente a richiedenti asilo che terminano l'accoglienza presso i CAS senza aver maturato una autonomia	STRUTTURE - interventi semiresidenziali e residenziali (compreso housing sociale, co-housing, ecc..)	n° 16 persone ospitate, n° 2800 giornate di ospitalità	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus, ente gestore di Caritas Diocesana di Belluno Feltre	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus, ente gestore di Caritas Diocesana di Belluno Feltre		Persone in disagio abitativo e sociale, prioritariamente richiedenti asilo segnalate che al termine dell'accoglienza, presso i CAS non hanno maturato auronomia	Provincia di Belluno	Fondi 8x1000 della CEI (conferenza episcopale italiana)	133.334,00	12 mesi	
9. Promuovere l'inclusione sociale e socio-sanitaria delle persone autori di reato e in esecuzione penale esterna	11.1 Vale la Pena 2.0	Minori: accompagnamento dei minori autori di reato nelle attività di volontariato da realizzare nei percorsi di Messa Alla Prova (MAP) predisposti dall'USSM, in coordinamento con i servizi sociali territoriali e dell'ULSS 1; monitoraggio e tutoraggio; relazioni con gli utenti e loro familiari. Adulti: percorsi di elaborazione dei reati destinati a piccoli gruppi e da realizzarsi in presenza presso il territorio di Belluno e in Cadore	- interventi socio-educativi	Numero di percorsi di volontariato attivati. Numero di gruppi di elaborazione del reato attivati.	Cooperativa Blhyster scs	Cooperativa Blhyster scs	n.d.	minori autori di reato fruitori di MAP adulti autori di reato	Provincia di Belluno	DGR n. 1129 del 22/09/2025	n.d.	12 mesi	

Allegato 3

- Riorganizzazione equipe
multidisciplinare del
Centro di Salute Mentale di Belluno-



RIORGANIZZAZIONE

Equipe multidisciplinare CSM

Figure coinvolte

- Infermiere
- Educatore professionale
- Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP)
- Assistente sociale
- OSS

Obiettivi del progetto

1. Ottimizzare l'impiego delle risorse infermieristiche nelle attività domiciliari;
 2. Valorizzare le competenze specifiche di EP e TeRP nei percorsi riabilitativi, educativi e occupazionali territoriali (domicilio e CSM sede);
 4. Distinguere attività clinico-assistenziali (infermieri) da attività educativo-riabilitative (EP e TeRP);
 5. Implementare l'utilizzo programmato di EP/TeRP nel setting domiciliare;
 6. Garantire la continuità assistenziale nel periodo post ricovero attraverso l'utilizzo del PTRI (Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale) e del metodo del *case management* per i casi più complessi;
 7. Garantire la sicurezza degli operatori.
-



Analisi del contesto attuale

Presso il CSM di Belluno sono in servizio:

7 infermieri:

- 2 infermieri (entrambi full time e uno beneficiario di Legge 104) seguono la zona di Belluno e Limana
- 2 infermieri (1 full time beneficiario di Legge 104 e 1 part time 30 ore) seguono la zona di Longarone e Zoldo
- 2 infermieri (1 full time e 1 part time 30 ore) seguono la zona di Ponte nelle Alpi e Alpago.

Ciascuna coppia presta attività sulla propria zona di competenza con un'uscita settimanale, negli altri quattro giorni le attività sono dedicate ai pazienti che si recano agli ambulatori del CSM.

L'infermiera part-time 30 ore con attività nella zona Longarone-Zoldo andrà in pensione il 28/12/25, pertanto un'infermiera la sta affiancando per la conoscenza dei pazienti del territorio.

Un'infermiera full time svolge attività amministrative 30 ore settimanali ed esce sul territorio solo una volta a settimana.

1 TeRP per 12 ore/settimana, le altre 24 ore sono svolte presso il CSM e Centro Diurni del Cadore.

2 Assistenti Sociali:

- 1 assistente sociale part time 30 ore con legge 104
 - 1 assistente sociale full time, ma in servizio per circa 15 ore/settimana in CSM Agordo
-



3 Educatrici Professionali:

- 1 educatrice part time 30 ore con legge 104, che svolge anche attività in Centro Diurno per i Disturbi del Comportamento Alimentare 3 volte/ settimana con pasti assistiti e riunioni del gruppo di lavoro per un tempo stimato di 10-12 ore settimanali;
- 1 educatrice full time
- 1 educatrice full time, che svolge 30 ore/settimana in CSM e 6 ore/settimana presso il Centro Diurno di Pieve di Cadore.

In organico sono formalmente assegnate altre due educatrici (per un totale di 5) a tempo pieno presso il CSM, che sono in servizio presso il Centro Diurno di Belluno e svolgono due o tre volte a settimana le attività di pasti assistiti per il Centro Disturbi del Comportamento Alimentare.

2 OSS, entrambe full time, entrambe con prescrizioni fisiche. Una è in servizio presso la segreteria del CSM e si occupa di attività amministrativa (organizzazione delle agende dei medici e degli psicologi, registrazione dati su Atlante, front office con l'utenza, gestione in collaborazione della casella di posta del Protocollo del DSM). L'altra ha esenzione ai turni ed è in servizio presso il Centro Diurno dove svolge attività alberghiera e di supporto.

Attuale organizzazione visite domiciliari:

Le visite domiciliari vengono spesso effettuate dai due infermieri "di zona", anche per motivi di sicurezza dei professionisti, che non si recano soli al domicilio dei pazienti. Le attività prevalenti svolte dagli infermieri includono:

- Somministrazione di farmaci depot
- Consegna di farmaci al domicilio, sia scatole sia blister preparati per la settimana o i quindici giorni successivi
- Valutazione clinica, aderenza al trattamento
- Osservazione del contesto, stimolazione attività quotidiane, colloqui

Le attività prevalenti svolte dagli educatori e dai TeRP includono:



- Interventi educativi/riabilitativi/socializzazione rivolte al paziente
- Interventi educativi rivolti ai familiari o caregiver di riferimento
- Supporto e mantenimento delle abilità di base (es gestione della casa, gestione della spesa, cura e igiene della persona o della casa, ecc).
- Supporto nella gestione dell'ambito lavorativo del paziente
- Affiancamento ad altri operatori, se richiesto.

Attività in sede CSM ambulatoriale

- Attività di stimolazione cognitiva, relazionale e sociale
- Attività di riabilitazione in gruppo (uscite sul territorio, Montagnaterapia, Yoga)
- Partecipazione alle attività per la realizzazione dei gruppi familiari
- Interventi educativi/riabilitativi/socializzazione rivolte al paziente
- Interventi educativi rivolti ai familiari o caregiver di riferimento
- Compilazione della scheda "Accoglienza" in collaborazione con gli infermieri
- Supporto in CSM (front office) e supporto al Centro Diurno in case di assenza
- Definizione, stesura e verifica della documentazione richiesta nell'ambito dei progetti educativi.

Le attività prevalenti svolte dagli assistenti sociali includono:

- osservazione del contesto, segretariato sociale per benefici di legge (es Assegno Invalidità, IcDB, Assegno di Inclusione, Amministrazione di Sostegno, ecc).
 - Raccordo con i servizi sociali territoriali, raccordo con le strutture del DSM ed esterne per l'inserimento dei pazienti, produzione di relazioni tecniche (ad esempio per nomina di Amministratore di Sostegno, Legge 104, SVAMA sociale).
 - Raccordo per inserimenti lavorativi con il SIL, predisposizione di progetti sociali (in autonomia o in collaborazione con gli altri servizi).
 - Una AS svolge attività di validazione dei certificati di svantaggio per i pazienti psichiatrici afferenti ai territori del Distretto 1 Belluno.
-



Attualmente non vi è una stratificazione della presa in carico territoriale e le visite sono programmate un giorno a settimana per zona (lunedì Longarone-Zoldo, martedì Alpago-Ponte nelle Alpi, mercoledì Belluno-Limana). Durante le uscite vengono effettuate le visite anche presso le Strutture Residenziali presenti sul territorio, per la somministrazione dei *depot*, e il monitoraggio e raccordo con il personale delle strutture in cui sono inseriti gli utenti.

Saltuariamente e in concomitanza con le ferie escono anche gli educatori con gli infermieri, ma senza un programma predefinito.

Da marzo 2025 sono state introdotte le mini equipe territoriali composte dagli infermieri della zona, un educatore/TeRP, uno psicologo psicoterapeuta e il medico di riferimento; attualmente le riunioni non seguono una cadenza fissa e non vi è un verbale condiviso con tutti i componenti.

A Maggio si è concluso il corso sul *case management* territoriale che prevede la stratificazione delle casistiche in base ai bisogni e la presa in carico integrata per i casi più complessi a seconda del bisogno prevalente in quel momento.

Modello organizzativo proposto

1. Riorganizzazione delle tipologie di visita domiciliare, sulla base della stratificazione preventiva della tipologia di intervento:

A. Visita clinico-assistenziale: Somministrazione farmaci, monitoraggio clinico 2 infermieri per casistica complessa.

B. Visita educativa/riabilitativa Lavoro sull'autonomia, attività di socializzazione, gestione quotidianità 2 (EP / TeRP)



C. Visita mista Consegna farmaci + attività educativa 1 infermiere + 1 EP/TeRP, pazienti stabili. L'eventuale consegna della scatola del farmaco chiusa e con prescrizione ad un paziente che aderisce al trattamento è potenzialmente attribuibile ad altro operatore

D. Visita presso le strutture residenziali da parte di un infermiere in quanto è presente anche il personale della struttura.

2. Ruoli e responsabilità

Infermiere: somministrazione, della terapia farmacologica e monitoraggio dell'aderenza al trattamento, osservazione clinica dei bisogni assistenziali.

EP: progettazione e conduzione di interventi educativi, supporto alla quotidianità, mediazione relazionale al paziente e alla famiglia.

TeRP: interventi riabilitativi orientati al funzionamento psicosociale, potenziamento abilità residue, gestione di comportamenti disfunzionali. Supporto alla rete familiare.

Assistente sociale: Valutazione del contesto familiare e sociale; mediazione tra paziente, famiglia e servizi; tutela dei diritti

OSS: Assistenza alla vita quotidiana, supporto alla gestione della terapia (pazienti stabili), supporto relazionale ed emotivo, aiuto nella gestione ambientale

Responsabilità trasversali: osservazione del contesto abitativo, stimolazione attività quotidiane, colloqui con il paziente e gli eventuali caregivers.

3. Sicurezza dell'équipe domiciliare

Predisposizione di una checklist di rischio pre-visita.



Affiancamento programmato EP/TeRP/OSS nei casi a rischio medio-basso.

Indicatori di monitoraggio

- Riduzione in % delle visite con 2 infermieri non giustificate da esigenze cliniche
- Aumento N° di visite domiciliari svolte con EP/TeRP.
- Aumento livello di soddisfazione dell'équipe multiprofessionale.
- Diminuzione segnalazioni/incidenti critici legati a sicurezza.
- Riduzione dei ricoveri in SPDC e gestione territoriale dei pazienti.
- Incremento dei referenti dei casi territoriali per la gestione dei pazienti complessi.

Follow-up

Briefing quotidiano/settimanale multiprofessionale con supporto del gruppo di lavoro

Supporto all'SPDC

A partire dal 1° luglio, in caso di necessità, il personale del CSM (fatta eccezione per coloro soggetti a limitazioni, prescrizioni o vincoli di legge) sarà chiamato a fornire supporto al reparto SPDC, attraverso la copertura di un turno lavorativo, ad eccezione del turno notturno, che continuerà ad essere garantito esclusivamente dal personale in servizio presso l'SPDC.

Il supporto avverrà con rotazione mensile, coinvolgendo una persona per volta, al fine di redistribuire in modo equo l'impegno. Tale modalità operativa verrà monitorata per garantire che non si generino sequenze lavorative troppo lunghe o squilibrate. Tale scelta si rende necessaria per garantire la continuità assistenziale nel breve periodo, ma è importante sottolineare che questa misura si inserisce all'interno della più ampia organizzazione del CSM, finalizzata ad un utilizzo più razionale ed efficiente delle professionalità disponibili nell'équipe.



Gruppo di lavoro

Nel quadro di un processo e sviluppo dei servizi di salute mentale, verrà costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare (medici, psicologi, infermieri, educatori, terp, assistenti sociali) con il compito di elaborare una proposta di riorganizzazione complessiva delle attività professionali all'interno della UOC Psichiatria di Belluno.

L'obiettivo principale sarà quello di favorire una maggiore integrazione tra le diverse professionalità e si concentrerà sull'implementazione dello skill mix, in modo da rispondere con maggiore efficacia e flessibilità ai bisogni dell'utenza e alle sfide poste dal contesto attuale, nella convinzione che un lavoro di riflessione collettiva, se ben orientato e supportato, possa generare benefici duraturi per l'intero sistema dei servizi psichiatrici della nostra realtà. Il gruppo si occuperà anche di valutare nell'insieme la matrice oraria e l'istituto della Pronta disponibilità al fine di proporre interventi migliorativi.

FASE	DETTAGLI	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Riunioni preparatorie	- Riunione in plenaria							
	- Incontri di definizione progettualità							
Avvio	- Supporto infermiere CSM in SPDC							
	- Valutazione attività domiciliare gestita da educatore/terp al posto di un infermiere							
	- Valutazione uscita infermiere da solo verso case di riposo							
Monitoraggio organizzativo	- Correzione tramite valutazione del gruppo di lavoro							
Stabilizzazione turnistica e rafforzamento	- Rientro assenza prolungata							
	- Implementazione personale con figure OSS							